Anno 102 Numero 231

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 10 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 888.477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,30; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

«IN CASO DI MINACCIA DALLA GERMANIA»

L'Urss riafferma il diritto di intervenire in Finlandia

Il comunicato sui colloqui Kossighin-Kekkonen dichiara che il trattato finno-sovietico (rinnovato fino al 1975) dà alla Russia il diritto di tenere truppe in Finlandia per fronteggiare le minacce dei tedeschi e dei loro alleati - Preoccupazioni a Helsinki (dove si era tentato di tenere segreti gli incontri) e nelle altre capitali scandinave

Il "pericolo,, tedesco è un incubo per Mosca

L'improvviso incontro di Kossighin col Presidente finlandese Kekkonen ha causato sorpresa e viva preoccupazione in Finlandia, nella Scandinavia e nel mondo occidentale in genere. Appare subito evidente il collegamento con l'indirizzo preso dalla politica estera sovietica in seguito all'invasione della Cecoslovacchia: una politica sempre più dominata dalla paura, effettiva o pretestuosa, della Germania occidentale.

Ormai Mosca vede la minaccia tedesca un po' dovunque in Europa: non solo al Centro-sud, nei paesi del blocco comunista, ma anche al Nord, nella Scandinavia o neutrale (Svezia), o atlantica (Norvegia e Danimarca) o persino amica (Finlandia). Il viaggio di Kossighin, infatti, è stato preceduto da articoli molto sintomatici della stampa sovietica: il *Trud*, giornale dei sindacati, ha parlato del riemergere dell'influenza tedesca nella regione scandinava, le *Izvestia* hanno sostenuto l'esistenza di «*una crescente minaccia tedesco-occidentale*» proprio contro la Finlandia.

Sarà una mera coincidenza, ma ancora una volta si ripete, a distanza di vent'anni, una stretta successione di mosse sovietiche verso la Cecoslovacchia e la Finlandia. Il 22 febbraio 1948, lo stesso giorno in cui il capo comunista ceco Gottwald porgeva un *ultimatum* al presidente Benes, Stalin in persona scriveva una lettera al presidente finlandese Paasikivi, invitandolo a stipulare un trattato di mutua assistenza finno-sovietico. Il modello proposto era quello dei trattati appena firmati tra Unione Sovietica ed Ungheria e Romania, che prevedevano il mantenimento di truppe russe sul territorio dei due paesi.

Furono giorni di drammatica tensione per la Finlandia, che infine riuscì ad evitare il peggio per la fermezza e l'abilità di Paasikivi, l'uomo che nel '40 e nel '44 aveva firmato la pace con Mosca, assertore di quella «linea Paasikivi» che tuttora regge la politica estera finlandese: amicizia col gigantesco vicino, ma strenua difesa dell'indipendenza della Finlandia e del suo regime democratico borghese.

Dopo sei settimane di tenaci negoziati, il 6 aprile '48 venne firmato a Mosca il trattato di amicizia e mutua assistenza finno-sovietico, che all'articolo primo prevede il caso di un'eventuale aggressione tedesca contro la Finlandia o l'Unione Sovietica, attraverso il territorio finlandese. La Finlandia si obbligò a difendersi con tutte le sue forze, con l'assistenza, in caso di necessità, dell'Unione Sovietica e congiuntamente con essa. Va detto senz'altro che la situazione attuale non rientra affatto in questa ipotesi, non autorizza quindi i sovietici a chiedere basi in Finlandia.

Dal 1948 le relazioni finno-sovietiche si sono mantenute sostanzialmente buone. Nello stesso anno i comunisti furono estromessi dal governo finlandese, senza che Stalin muovesse un dito, al contrario di quanto era avvenuto a Praga. Nel '55, alla luce dell'incipiente distensione, Mosca rinunciava spontaneamente alla base navale di Porkkala (alle porte di Helsinki), che aveva ottenuta alla fine della guerra; contemporaneamente il trattato fra i due Paesi veniva prolungato per un ventennio. Nel '61 si ebbe invece un momento acuto, quando Kruscev, «*per fronteggiare la minaccia del neonazismo tedesco*», chiese di nuovo la concessione di basi militari.

Kekkonen si precipitò in volo a Novosibirsk, dove si trovava Kruscev, e lo convinse a rinunciare alla pretesa, dimostrandosi degno erede di Paasikivi. Ed infatti il borghese Kekkonen, già *leader* del partito agrario, presidente dal '56, si è rivelato il miglior garante, presso Mosca, dell'amicizia finlandese, indipendentemente dalla situazione interna.

Non vi dovrebbero dunque essere motivi «interni» di insoddisfazione per i sovietici. La pesante sconfitta elettorale dei comunisti, nelle elezioni amministrative di domenica scorsa, non può certo causare un'ansia particolare a Mosca, anche se richiama puntualmente il precedente della richiesta staliniana del '48, venuta proprio dopo il netto regresso dei comunisti nelle elezioni amministrative.

Le vere ragioni della mossa sovietica si trovano quindi sul piano internazionale: l'ossessione della Germania, specie per la sua capacità di penetrazione economica, la preoccupazione per l'equilibrio nel Baltico, in generale la ricerca d'una sicurezza a tutta prova. La migliore sicurezza, però, Mosca la può ottenere con l'amicizia dei paesi vicini, non ritornando ad una politica di forza e di pressioni.

Ferdinando Vegas

Gli incontri definiti «amichevoli e franchi»

Kekkonen seguito da Kossighin allo sbarco dalla nave sulla quale è avvenuto l'incontro (Tel. A. P.)

Helsinki, 9 ottobre.

Il primo ministro sovietico, Kossighin, ha concluso oggi la sua visita di tre giorni in Finlandia e, alle ore 17, è ripartito in aereo per Mosca. I colloqui tra il *premier* russo e il presidente Kekkonen, iniziati lunedì sera e proseguiti per tutta la giornata di ieri a bordo di una nave finlandese, sono terminati a Helsinki.

Un'ora dopo la partenza di Kossighin, il ministero degli Esteri ha diffuso un comunicato sull'improvvisa visita del *premier* sovietico; visita che le autorità dei due Paesi hanno cercato di tenere segreta e che poi, in seguito ad una indiscrezione trapelata ad Helsinki, sono state costrette ad annunciare ufficialmente. Il punto saliente del documento è quello in cui viene ricordata l'esistenza di un trattato tra Urss e Finlandia in base al quale l'Unione Sovietica ha il diritto di discutere questioni militari con il governo di Helsinki e di tenere truppe in territorio finlandese in caso di minacce da parte della Germania Occidentale.

Il comunicato dichiara che Kossighin e Kekkonen hanno proceduto «*in uno spirito franco e amichevole ad uno scambio di opinioni sugli attuali problemi internazionali e su questioni relative all'ulteriore sviluppo delle relazioni sovietico-finlandesi*». I due statisti hanno constatato «*con soddisfazione che le relazioni tra la Finlandia e l'Unione Sovietica si sviluppano con successo e danno i loro frutti*». Essi — aggiunge il comunicato — hanno espresso la speranza che il trattato d'amicizia e di assistenza sovietico-finlandese del 1948, ora esteso fino al 1975, rimanga la solida base dello sviluppo delle relazioni fra i due Paesi.

Kekkonen e Kossighin hanno inoltre osservato che «*i due governi continuano a perseguire nelle questioni internazionali fini diretti a preservare la pace, a rafforzare la sicurezza europea e mondiale e a sviluppare ulteriormente la pacifica cooperazione tra tutti i popoli*».

(*Ansa - A. P.*)

I commenti a Mosca

Kossighin ha strappato «concessioni» contro Bonn?

Mosca, 9 ottobre.

L'agenzia ufficiale *Tass* ha dato questa sera notizia dell'incontro fra Kossighin e Kekkonen in un breve comunicato. Qui non si dubita che Kossighin abbia strappato a Kekkonen delle concessioni riguardo a Bonn, sebbene il comunicato della *Tass* non ne faccia parola. In tale campo Helsinki, nelle prossime settimane, si allineerebbe in qualche misura a Mosca. E' significativo che la *Tass* abbia fatto riferimento al Trattato del 1948. Esso prevede, fra l'altro, lo stazionamento di truppe sovietiche in Finlandia, previo un accordo fra i due governi, nel caso di pericolo «*di aggressione di forze tedesche occidentali*». L'altro ieri le *Izvestia* avevano denunciato «*l'infiltrazione di Bonn in alcuni circoli finlandesi*» e ieri *Trud* aveva protestato per «*lo spostamento a destra*» dei sindacati.

e. c.

Annuncio del governo svedese

Grossa flotta sovietica concentrata nei mari del Nord

Comprende 230 sottomarini e 150 navi di superficie

(*Dal nostro corrispondente*)

Stoccolma, 9 ottobre.

L'improvvisa visita di Kossighin in Finlandia ha provocato profonda inquietudine in tutta la Scandinavia e particolarmente in Svezia. Qui a Stoccolma, il ministero della Difesa ha annunciato che l'entità della flotta sovietica nel Mar Baltico ha assunto negli ultimi giorni proporzioni insolite. Unità russe sarebbero infatti concentrate anche nella zona a sud del Golfo di Finlandia. Mosca dispone attualmente nei mari del Nord di 230 sottomarini e di oltre 150 navi da guerra di superficie contro 80 sottomarini e 130 navi di superficie dei Paesi della Nato.

Nelle capitali nordiche si è in ogni caso dell'opinione che Kossighin abbia voluto, con il suo viaggio improvviso, riaffermare alcuni punti fondamentali della politica sovietica verso i Paesi scandinavi e la Finlandia. L'Urss considera la Finlandia, benché dichiaratamente neutrale e indipendente, come sua zona di influenza, e non intende permettere un avvicinamento della Svezia ai Paesi della Nato.

v. r.

Atroce vendetta per un rimprovero

Facchino di 17 anni incendia un albergo a Zurigo: 10 morti

Una delle vittime è un domestico italiano; le altre sono turisti americani e canadesi, e dipendenti dell'hôtel - Otto feriti gravi - Il ragazzo (rimproverato dal portiere per una mancanza) nella notte cosparge di benzina un sottoscala e vi appicca il fuoco - Terrore tra i clienti sorpresi nel sonno - Alcuni si gettano dalle finestre - Due cameriere (una tedesca ed una spagnola) si lanciano dalle soffitte: morte sul colpo - Drammatico racconto di una ragazza che si è salvata calandosi con un lenzuolo - L'incendiario si è costituito; ai poliziotti ha detto: «Ero stato insultato. Ho voluto vendicarmi»

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 9 ottobre.

Per vendicarsi di un rimprovero del portiere dell'albergo in cui lavorava come facchino, un ragazzo di diciassette anni, Roland Janz, di nazionalità svizzera, ha incendiato l'hôtel «Metzgerbräu», nel centro di Zurigo. Nel rogo, divampato la notte scorsa con estrema violenza, sono morte dieci persone, tra cui un cameriere italiano, ed altri otto clienti hanno riportato gravi ferite.

La maggior parte dei venticinque turisti che avevano preso alloggio nell'albergo sono stati sorpresi nel sonno dalle fiamme che si sono rapidamente propagate a tutto l'edificio, la cui costruzione risale a circa un secolo fa. Bloccati nelle loro stanze, clienti e camerieri si sono gettati dalle finestre o hanno tentato di calarsi nel vuoto mediante lenzuola e coperte. I meno ardimentosi sono stati raggiunti dalle fiamme e sono morti.

Le tragiche conseguenze del sinistro sono soprattutto dovute alla circostanza che l'unica scala esistente — interamente in legno — è stata divorata in pochi minuti dalle fiamme sprigionatesi dal sottoscala, dove il giovane incendiario aveva dato fuoco ad un recipiente colmo di benzina. Crollata la scala, le persone rimaste prigioniere nei piani superiori si sono trovate di fronte al dilemma: saltare nel vuoto o morire tra le fiamme.

Per motivi non ancora del tutto chiari il portiere aveva fatto, in serata, una ramanzina a Roland Janz, assunto un mese e mezzo fa. Il ragazzo, descritto come irrequieto, usciva dall'albergo senza replicare, ma già maturava assurdi propositi di vendetta. Dopo mezzanotte era di ritorno all'albergo, e senza che il portiere lo notasse si avvicinava al ripostiglio sistemato nel sottoscala, ne apriva la porticina e vi si inoltrava; quindi cospargeva con alcuni litri di benzina (altri parlano di una specie di cera per pavimenti) alcuni stracci abbandonati, poi accendeva un fiammifero e in pochi istanti le fiamme dilagavano, raggiungendo i gradini della vetusta scala.

Attraverso una porta di servizio Roland Janz riusciva a dileguarsi recandosi a casa dei genitori. Alle due di notte, un agente incaricato di compiere una perlustrazione nel centro di Zurigo, passava dinanzi all'albergo «Metzgerbräu» e, intraviste le fiamme, dava l'allarme. Accorreva un centinaio di pompieri.

Il rogo dell'albergo a Zurigo: i vigili del fuoco tentano di soccorrere i clienti prigionieri tra le fiamme e di circoscrivere l'incendio che minaccia le case (Tel. Ansa)

Terribili scene di panico si svolgevano all'interno dell'edificio in fiamme. Clienti e camerieri, vestiti succintamente, tentavano di uscire dalle loro stanze. La scala era già crollata. Alcuni — i più fortunati — facevano in tempo a raggiungere il tetto dell'albergo ed a mettersi in salvo su quello di un edificio attiguo. Altri si gettavano nel vuoto e si spezzavano le gambe. I vigili del fuoco riuscivano a salvare alcune persone affacciatesi alle finestre del primo e secondo piano.

Tragica la situazione dei camerieri e degli sguatteri che dormivano in soffitta. Prima che riuscissero a rendersi conto di quanto stava accadendo, le fiamme avevano raggiunto le loro stanze. Una ragazza spagnola si è gettata dal quarto piano ed è morta sul colpo. Identica sorte è toccata ad una cameriera di nazionalità tedesca.

Soltanto all'alba i vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio che, a varie riprese, ha minacciato alcune case vicine, fatte sgomberare in fretta e furia. I superstiti dell'albergo distrutto, quasi tutti privi d'indumenti, sono stati condotti in un ospedale.

Spente le fiamme i soccorritori sono penetrati nell'edificio per recuperare i cadaveri delle vittime, alcuni dei quali completamente carbonizzati. L'identificazione dei morti si è rivelata estremamente difficile. La polizia per il momento rifiuta di rendere noti i nomi dei dieci morti, perché non è stato possibile avvertire in tempo i familiari.

Tra le vittime figurano, oltre a un cameriere di nazionalità italiana, due svizzeri, un tedesco, una coppia di turisti, una cameriera tedesca, una ragazza spagnola ed una signora svedese con il figlio di undici anni. Non è stato possibile accertare la nazionalità della decima vittima, il cui corpo è completamente bruciato. Poiché le schede per la registrazione dei clienti sono andate distrutte, non è stato possibile avere dati precisi sul numero di clienti che avevano preso alloggio nell'albergo.

Il portiere ha confermato che tutte le venti camere erano state affittate, in prevalenza a turisti stranieri. Una ragazza canadese di ventidue anni, calatasi nel vuoto con un lenzuolo a mo' di fune, ha dichiarato ad un gruppo di cronisti: «Abbiamo vissuto momenti terribili che non potremo mai dimenticare. Con un'amica dormivo in una cameretta al primo piano. Mi sono svegliata verso le 2 di notte per le urla di alcuni clienti. Senza nemmeno vestirci, abbiamo aperto la porta nella speranza di poter uscire, ma siamo state investite da una nube di fumo. Abbiamo allora strappato in gran fretta le lenzuola dal letto ed abbiamo fatto con esse una lunga fune. Così siamo riuscite a salvarci: in strada ho visto decine e decine di vigili del fuoco che stavano preparando le operazioni di soccorso. Abbiamo perso tutto nel rogo, anche il denaro».

Non meno drammatico il racconto di un giovane turista americano che aveva preso in affitto una stanza al terzo piano. «Mi sono svegliato di soprassalto. Ho subito intuito che l'edificio era in fiamme. Poiché la scala era già stata divorata dalle fiamme, sono salito su un balcone e, rischiando di cadere, sono riuscito ad arrampicarmi sul tetto, passando poi su quello di una casa vicina. E' stata un'avventura terribile».

Roland Janz è stato arrestato all'alba. Si è costituito alla polizia dopo aver rivelato a suo padre quello che aveva fatto. Interrogato dal giudice istruttore ha ammesso le proprie responsabilità, dando però prova di uno sconcertante cinismo: «Il portiere m'aveva insultato per un nonnulla — *ha detto* — così decisi di vendicarmi appiccando il fuoco all'albergo. Giustiziatemi pure».

Luigi Fascetti

Raggiunto l'accordo sul decreto economico

L'impegno preso dalle delegazioni dc, pri e socialista con i ministri Colombo e Ferrari Aggradi

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 9 ottobre.

A tardissima ora le delegazioni della dc, del psu e del pri riunite con i ministri Colombo, Ferrari Aggradi a Montecitorio, hanno raggiunto un accordo sui punti controversi del decreto per il sostegno dell'espansione economica, il cosiddetto decretone. E' così scongiurato il rischio di una crisi del governo Leone (che aveva impegnato sul decretone la sua responsabilità collegiale) alla vigilia del congresso socialista. Risultano migliorati i rapporti tra i partiti di centro-sinistra i quali hanno saputo trovare, in una delicata trattativa, la via dell'intesa, superando le gravi incertezze delle ultime settimane.

L'accordo ha pienamente soddisfatto i socialisti, che hanno visto accolte quasi tutte le loro richieste. Il ministro Colombo ha detto: «*Credo che sia una buona intesa, un accordo soddisfacente per tutti*».

La prima richiesta del psu era quella di sopprimere l'esenzione quinquennale dall'imposta sulle società per gli aumenti di capitale non gratuiti (emissione azionaria). In via subordinata proponevano di accordare alle società una riduzione dell'imposta di registro, così da ridurre il beneficio da 600 a 200 miliardi (secondo i calcoli del psu). L'accordo si è fatto su quest'ultima proposta per cui sarà applicata l'imposta di registro nella misura ridotta dell'1,50 per cento.

Circa la fiscalizzazione degli oneri sociali per le industrie del Sud, invece del 12 per cento previsto dal decreto, sarà concesso il 10 per cento per la mano d'opera attualmente occupata e il 20 per cento per i nuovi occupati. I socialisti hanno anche proposto che dalla fiscalizzazione beneficino direttamente i lavoratori, nella misura dell'1,50% (all'incirca il 10 per cento dei contributi di loro spettanza).

L'intesa è intervenuta al termine di una giornata di grandi incertezze, densa di riunioni e di contatti. Sulla trattativa incombevano, ad appesantire l'atmosfera, preoccupazioni e manovre di ordine politico diverso: lotte tra le correnti socialiste, lotte tra le correnti democristiane. Ieri sera Leone aveva incontrato i segretari socialisti De Martino e Tanassi. Stamane si riuniva il vertice socialista che decideva di restare fermo sulle proprie richieste. De Martino e Tanassi non nascondevano la loro preoccupazione per una eventuale caduta del governo alla vigilia del congresso, nello stesso tempo che la corrente di Mancini insisteva sull'incapacità del governo attuale, allo scopo di criticare il disimpegno dei socialisti.

Soltanto stasera nella riunione collegiale i nodi sono stati sciolti. I gruppi di centro-sinistra sono ora impegnati alla Camera e al Senato alla più rapida approvazione del decreto, tenendo conto che il Parlamento sospenderà il 18 i lavori per il congresso socialista.

f. d. l.

Appello di Medici per impedire il ritorno alla "guerra fredda,,

Il ministro degli Esteri dichiara all'Onu: «L'iniziativa sovietica in Cecoslovacchia può avere riportato il mondo indietro di vent'anni. Il danno della crisi è così grave che ci impone di unire i nostri sforzi per la distensione»

(*Dal nostro inviato speciale*)

New York, 9 ottobre.

Il ministro degli Esteri Giuseppe Medici ha oggi esposto all'Assemblea generale delle Nazioni Unite il punto di vista italiano sui principali problemi internazionali: la sua posizione è apparsa per molti versi simile a quella di Thant anche se assai meno pessimistica.

«*Il segretario generale ha giustamente rilevato il serio declino avvenuto nel livello morale dei rapporti internazionali*», ha detto Medici riferendosi a una conferenza stampa di Thant che pochi giorni fa, auspicando un vertice dei Quattro Grandi, aveva criticato il fatto che le potenze più forti tendono sempre più a usare la violenza per difendere i propri interessi.

La distensione per Medici deve procedere in maniera diversa: «*Non penso* — ha dichiarato — *che si possano condividere i suggerimenti avanzati per un dialogo ristretto a poche grandi potenze che precluderebbe agli altri paesi la possibilità d'intervenire*». E' un accenno di diffidenza verso la diplomazia di incontri al vertice, limitati a poche nazioni.

Comunque, non c'è dubbio che l'invasione della Cecoslovacchia rappresenta il fatto centrale negativo dell'attuale situazione. «*Purtroppo* — ha affermato il ministro — *l'iniziativa sovietica a Praga può aver riportato il mondo indietro di venti anni. Ho detto "può" perché noi in Italia non vogliamo rassegnarci a questa tragica prospettiva*». Forse l'Unione Sovietica si renderà conto della «*necessità di ristabilire la legalità internazionale*», di ritirare, cioè, le truppe dei Paesi del Patto di Varsavia dal territorio cecoslovacco.

«*I danni recati dalla crisi in corso* — ha proseguito Medici — *sono così gravi da imporci di unire i nostri sforzi per impedire il ritorno alla guerra fredda. Il governo italiano ritiene che questo obbiettivo possa e debba essere raggiunto*». Si tratta di una delle parti più importanti del discorso.

Successivamente Medici ha esposto l'atteggiamento italiano su alcune questioni concrete. Per quanto riguarda il Trattato di non proliferazione ha detto: «*Il governo italiano dichiarò dinanzi al Parlamento il proposito di firmarlo. Posso confermare che le nostre intenzioni non sono mutate*». Ciò non toglie che l'invasione della Cecoslovacchia rappresenta una violazione sia del Trattato che della Carta delle Nazioni Unite, il che giustifica la decisione italiana di aderire solo quando si sarà accertato che questo patto faciliterà il processo di distensione.

Per il Vietnam Medici vede una soluzione negli accordi di Ginevra del '54, e per il Medio Oriente ha confermato l'appoggio italiano alla missione Jarring.

Nicola Caracciolo

CRONACA CITTADINA

Un problema che riguarda tutti

Il sogno della casa

Parecchie famiglie affrontano gravi sacrifici per comprare un alloggio, malgrado gli alti prezzi - Motivi del fenomeno: lo sblocco degli affitti, le facilitazioni dei mutui, l'alto livello delle pigioni, il timore dell'inflazione - Un terzo dei torinesi vivono in casa propria

Il sogno [redacted] una [redacted] propria per parecchie famiglie resta una mèta irraggiungibile. Altre tentano di realizzarlo: sentirsi padroni fra quattro mura significa sicurezza e stabilità, un'intimità più calda. Oggi, acquistare [redacted] alloggio è più facile che in passato. L'anticipo in contanti è ridotto ad un quarto del prezzo, talvolta meno; per un altro quarto si fanno speciali condizioni di pagamento; metà verrà diluita in trent'anni con rate pari al [redacted] d'affitto. Chi dispone [redacted] somma iniziale, affronta l'avventura, anche se significherà per lungo tempo [redacted]crifici e rinunce.

Le statistiche economiche registrano il fenomeno [redacted]prio in questa [redacted] ripercussione sulla spesa familiare. Il rapporto dell'Istituto per la congiuntura ha rilevato, nel primo semestre di quest'anno, *«un sensibile rallentamento della domanda di beni di consumo»*. Beni di [redacted] significano cibi, vestiario, divertimenti: le cose, appunto, che alcuni sacrificano per acquistare la casa. *«Questo rallentamento* — annota il rapporto — *potrebbe spiegarsi con la ripresa dell'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie, come dimostra l'elevata attività dell'edilizia residenziale»*.

Chiediamo a mediatori ed agenti immobiliari torinesi se anche nella nostra città si comprano più alloggi. Rispondono: *«Certo. Il mercato è stato attivissimo durante tutta l'estate, che di solito è la stagione morta. C'è sempre qualcuno che pensa a comperarsi un appartamento, piccolo o grande»*. Gli alloggi sono venduti già «sulla carta», prima [redacted] che si cominci la costruzione.

Oggi un alloggio nuovo, per periferico e scadente che sia, non si vende a meno di due milioni per camera. Una posizione più centrale e un tono più signorile fanno [redacted]vitare questo minimo fino a tre milioni ed oltre. Al [redacted] quadrato, le quotazioni oscillano tra le 110 mila lire e le 180 mila: *«Oltre questo limite, le vendite riguardano alloggi centralissimi o collinari, dove il terreno incide sul costo per più di un milione per camera»*.

Perché tante famiglie impegnano tutte le loro risorse nell'acquisto di un alloggio? Gli economisti traducono in termini razionali ciò che è sentito dalla gente soprattutto come un'aspirazione alla sicurezza. *«Il primo sblocco degli affitti, avvenuto nel gennaio di quest'anno e seguito [redacted] generale aumento delle pigioni, ha sospinto sul mercato un buon numero di acquirenti. Il 30 giugno '69 scadranno tutti gli altri contratti vincolati dal blocco del '47 e del '63. Si verificherà una [redacted] all'acquisto»*. Aggiungono: *«Un certo peso lo hanno anche i timori d'inflazione, provocati dalle recenti crisi di monete-chiave come la sterlina e il dollaro»*. Ter[redacted] motivo del fenomeno: *«Gli affitti di [redacted] nuove, almeno a Torino, hanno raggiunto livelli mai toccati finora»*.

L'indice del costo della vita rispecchia la rapida [redacted] rispetto all'anno scorso la lievitazione della spesa per l'alloggio è del 5,55 per cento. Il rincaro dei fitti è, allo stesso tempo, effetto e [redacted] degli acquisti. Per la maggior parte, gli alloggi in costruzione sono già venduti; non è facile trovarne in locazione. Chi ne offre, li fa pagar cari. I mediatori affermano: *«Il canone attuale medio varia [redacted] 15 mila a 20 mila lire mensili per camera»*. Citano casi dei tipi di alloggio più richiesti: due camere e servizi in zona periferica, 30 mila lire al mese; tre camere e servizi, 45 mila. *«Ma non [redacted] sono regole. In via Lima, ad esempio, due camere in un palazzo signorile hanno raggiunto le 48 mila lire e 55 mila mensili in corso Galileo Ferraris»*.

E' un grosso onere, per il bilancio di una famiglia media. Gli eventuali inquilini fanno i conti e, sacrificio per sacrificio, preferiscono impegnare i risparmi per diventare proprietari. Si calcola che a Torino [redacted] mila famiglie siano padrone dell'alloggio; circa il 33 per cento.

Sciopero esterno alla Lancia deciso per oggi dai sindacati

I lavoratori dovrebbero riunirsi davanti allo stabilimento di borgo San Paolo e recarsi in corteo alla Camera [redacted] Lavoro - Fermo lo stabilimento di Chivasso

[redacted] stabilimento Lancia di Torino si è svolto ieri il secondo sciopero di 24 ore indetto dai sin[redacted] (Cgil, Cisl, Uil, Sida) per la vertenza riguardante l'aumento sui cottimi. Anche ieri i sindacali non hanno fornito percentuali sugli scioperanti. L'Unione Industriale ha comunicato le seguenti cifre: al mattino su 2338 dipendenti in forza, gli scioperanti [redacted] 421 pari al [redacted] per cento; al pomeriggio [redacted] 2145 dipendenti gli scioperanti [redacted] pari al 20,09 per cento.

Sia martedì che ieri lo sciopero si è svolto all'interno della fabbrica: cioè gli operai restavano inattivi nei posti di lavoro. L'Unione industriale con un telegramma alle organizzazioni sindacali ha contestato che tale sciopero è «secondo principi giurisprudenza Cassazione una forma abnorme e [redacted] illecita di astensione dal lavoro» ed ha espresso il rammarico che «buona volontà azienda e delicatezza situazione non siano state compiutamente valutate».

Per oggi è stato deciso uno sciopero di 24 [redacted] all'esterno dello stabilimento. I sindacati contano di organizzare [redacted] corteo che dallo stabilimento di via [redacted]ginevro, in Borgo San Paolo, dovrebbe attraversare la città fino alla Camera del Lavoro.

Nello stabilimento di Torino gli operai sospesi dall'azienda «per mancanza di pezzi necessari [redacted] lavorazioni» ieri risultavano 250 e una cifra analoga è annunciata anche per oggi. Le officine di Chivasso ieri sono rimaste inattive in quanto tutti gli operai addetti alle linee di montaggio (1395 persone) erano sospesi. Anche oggi tutti questi lavoratori restano a casa.

— I postelegrafonici [redacted] Cgil e della [redacted] hanno confermato per domani lo sciopero nazionale di 24 [redacted] della categoria per sollecitare miglioramenti sulle [redacted]nità accessorie e riduzioni d'orario per i lavori disagiati. La Cisl non aderisce allo sciopero perché tiene conto degli impegni già presi in proposito dal Ministero.

Lo sciopero riguarda gli addetti agli uffici principali di via Alfieri (funzionano invece gli altri uffici postali periferici cittadini) e dell'ufficio di Ivrea; i portalettere; i fattorini delle raccomandate, degli espressi e dei telegrammi; il recapito pacchi; l'inoltro della corrispondenza sui treni eccetera.

Continuano le proteste [redacted] sindacalisti per le dichiarazioni sul servizio delle Poste fatte a «La Stampa» il 4 ottobre dal [redacted]tore centrale dott. Di Giorgio. I postelegrafonici aderenti alla Uil ed alla Cgil affermano che «il [redacted] delle Poste a Torino ha assunto proporzioni [redacted] grave cronicità» e soggiungono: «Proseguiremo la lotta perché la nostra città, mortificata anche in altri settori della vita pubblica, non debba continuare ad essere l'eterna cenerentola dei servizi postali».

Dire sporca non basta

Non c'è spettacolo più angoscioso della decadenza, soprattutto se si tratta di una città. Telefona un lettore da via Bogino: «L'acquazzone dell'altra sera è stato misericordioso: ha tolto di sotto alla mia finestra una calza sporca e rotta, che vi giaceva da domenica. L'ha trasportata venti metri più in là. Così almeno non la vedo più quando mi affaccio».

Telefonate di questo tipo, lettere di analogo tenore sono quotidiane. I torinesi piangono sulla sporcizia che dilaga per le strade di Torino; sull'argomento si accaniscono turisti, visitatori occasionali di altre parti d'Italia. E noi ci sentiamo assalire dalla vergogna per una colpa che non ci appartiene, ma di cui ci sentiamo un po' tutti responsabili: quando buttiamo per terra un mozzicone di sigaretta, il biglietto del tram, la carta della caramella.

Attraversiamo, in compagnia di un amico milanese, il ponte di corso Regina Margherita: uno straccio, un foglio di carta unta, quattro disgustosi relitti di copiose bevute nella vicina osteria, un pezzo di giornale. Il ponte è finito; nell'angolo, due cassette vuote: una ha residui di pesce, nell'altra ci sono due pere marce. L'amico milanese è più imbarazzato di noi.

Un gatto morto resta sulla strada due giorni. L'incivile gesto di chi si sbarazza dei rifiuti buttandoli dal balcone riempie il marciapiede di bucce di limoni e di involucri di plastica: il tutto, sparso per un raggio di decine di metri, si può ammirare per tre, quattro giorni. Le sponde dei fiumi sono fetide discariche. Gli scalini tra marciapiedi e asfalto in tutte le vie del centro sono pattumiere.

Ma dove sono gli spazzini? E' stato soppresso il servizio? Non se ne incontra mai uno, in nessuna ora del giorno. Nemmeno a togliere le foglie secche che si ammucchiano sui viali e insieme con le cartacce occludono gli scarichi. Per Torino, ormai, dire sporca non basta.

Con le ombre della sera agiscono gli scippatori

Madre che spinge la carrozzella rapinata da due teppisti in moto

In via Parma - Gli aggressori si allontanano veloci con la borsa della donna, invano inseguiti da due vigili - Altro fatto: scoperto il ladro dei 20 milioni: è l'ex maggiordomo dell'ingegnere derubato




Bruna Piccinelli, la sposa rapinata, con il figlio. Franco Degani, l'ex maggiordomo

Un'altra [redacted] è stata aggredita da due teppisti in moto che le hanno strappato la borsetta dalla carrozzella del figlio. Un episodio simile a quello di cui è stata vittima tre giorni fa la signora Thea Mathis, moglie di un assistente universitario.

Sono le 17,30, in via Parma. La signora [redacted] Albini in Piccinelli, 22 anni, è appena uscita dal numero 53, dove è ospite di amici. Due giorni fa si è trasferita da Brescia a Torino, il marito Giovita, ventitreenne, ha trovato un posto come marmista al cimitero, ma stanno ancora cercando casa.

La signora Piccinelli spinge la carrozzina che porta la figlia Paola di sei mesi. Al manubrio ha appeso la borsetta con 1500 lire, una catenella, una spilla ed un anello d'oro per un valore di 60 mila lire.

All'angolo con via Cagliari, le [redacted] una motoretta gialla. Sul sellino ci sono due giovani con giubbotti di finta pelle. Uno si protende, allunga la mano e con uno strattone deciso strappa la borsetta, rischiando di rovesciare la carrozzella.

La donna urla, [redacted] lontano ci sono due vigili urbani motociclisti, che avviano il motore e si lanciano all'inseguimento. La motoretta sfreccia rasentando le auto nel traffico intenso, in corso Regina con un'accelerata rabbiosa taglia i binari proprio mentre arriva una vettura tranviaria. I vigili sono costretti a fermarsi, perdono qualche istante prezioso. E' quanto basta ai ladri per dileguarsi.

* *

[redacted] ladro che ha svaligiato l'alloggio dell'ing. Ettore Melchior, al terzo piano di corso [redacted] Umberto [redacted], rubando pellicce, biancheria, argenteria e gioielli per 20 milioni, è stato identificato. E' Franco Degani, 25 anni, un milanese che lavorò per una settimana [redacted] maggiordomo-autista in casa dell'ingegnere.

Fu assunto il 27 settembre. Alto, di una sobria eleganza, discreto, aveva fatto buona impressione. Anche le referenze dell'ultimo suo datore di lavoro erano buone, ma [redacted] risultate false: l'informatore era un complice. Il 1° ottobre l'ingegnere e i suoi familiari si trasferirono a Rapallo per un breve soggiorno e il Degani [redacted] in atto il suo piano.

Secondo quanto ha accertato nella sua [redacted] il maresciallo Agosta del commissariato San [redacted], il maggiordomo-autista [redacted] a Torino nella notte del 2 ottobre. Credeva di farla franca, ma ignorava un particolare della casa ed è quello che lo ha tradito. Dopo una [redacted] ora di notte, entra in funzione un segnale d'allarme, un campanello collegato alla porta dell'ascensore, che squilla nella portineria. La portinaia, Margherita Rissone, è stata svegliata, ha visto l'uomo salire nell'alloggio ed uscirne con una pesante valigia, ha pensato che lo avessero mandato i signori Melchior.

Il mattino dopo, alle 7, il maggiordomo serviva impeccabile la prima colazione alla signora, l'ingegnere era partito per lavoro.

Venne a Torino di nuovo la [redacted] del 5, nessuno lo vide, ma fu vittima di un incidente. Non poté rientrare in tempo e telefonò alla signora trovando [redacted]sa per la notte trascorsa fuori senza permesso, di un impegno improvviso con [redacted] amico genovese. Al ritorno fu licenziato. Non si è presentato a ritirare i suoi abiti e i sospetti su di [redacted] si sono fatti certezza quando la portinaia [redacted] di averlo visto, nella notte, con una valigia.

Padre di 5 figli denunciato non pagò una nota di 1500 lire

Al momento del pignoramento ha sostituito un frigorifero nuovo con uno usato

Tre mesi fa Giovanni Romito, 53 anni, via San Domenico 2, chiamò un'ambulanza per fare portare in ospedale uno dei suoi cinque figli, un ragazzo di 15 anni, che soffriva per [redacted] colica. Dalla Croce Rossa gli giunse, qualche settimana dopo, la nota: 1500 lire. Il Turone [redacted] pagò.

La Croce Rossa fece istanza in Pretura e ottenne decreto di pignoramento. Un [redacted] giudiziario compilò l'elenco dei beni da sequestrare, fra i quali era il frigorifero, nuovo di zecca. Pochi giorni fa lo stesso ufficiale giudiziario ritornò in via San Domenico per portare via il frigo, che sarebbe stato messo all'asta. Ma non era l'apparecchio [redacted] aveva visto nella precedente visita: questo era di altra marca e usato. Il Romito è stato denunciato per sottrazione di oggetti pignorati.

Momenti di panico in un quartiere di corso De Gasperi

Casa in pericolo: una bombola a gas si muta in lanciafiamme

Nell'alloggio si sono [redacted] donna e due bimbi - Il commerciante che aveva sostituito la bombola, afferra tra le braccia l'ordigno incandescente e lo porta fuori a rischio della vita

Altro fatto: bomba di mortaio in un cortile dove giocano i ragazzi

Rosa Palmisani e i figli: molta paura, tutti illesi

Panico nello stabile di corso De Gasperi 6 per una bombola [redacted] gas che si è incendiata. Al quarto piano abita il portalettere Arnaldo Palmisani, 32 anni, con la moglie Rosa della stessa età e tre bimbi: Matteo di 7 anni, Nazario di 6 e Lucia di due e mezzo.

Ieri alle 13 viene a cambiare la bombola che alimenta la stufa [redacted] commerciante di combu[redacted] Giuseppe Di Berti, [redacted] il deposito in via Legnano 22. Avvita il tubo di raccordo, poi si fa [redacted] un fiammifero per controllare che tutto funzioni.

Ma appena accosta la fiammella la bombola avvampa, probabilmente per una perdita, e lingue di fuoco salgono [redacted] al soffitto. Il portalettere è al lavoro, il figlio maggiore a scuola. In casa è rimasta la moglie Rosa con i due bimbi più piccoli: li afferra, li spinge [redacted] balcone e si mette a gridare terrorizzata.

[redacted] aprono le finestre, [redacted] si affacciano spaventati. L'intero [redacted] si anima, mentre la donna continua a urlare: «Al fuoco, al fuoco».

Giuseppe [redacted] Berti non ha perso la testa. Afferra la bombola, [redacted] stringe al petto e cerca [redacted] allontanare il pericolo. La bombola è trasformata in [redacted] lanciafiamme: mentre l'[redacted] esce barcollando, affumica porte e pareti, incenerisce un quadro in pochi istanti, provoca crepe nell'intonaco.

Il Di Berti la deve deporre [redacted] pianerottolo, perché ormai è rovente. In un paio di minuti le fiamme fondono il lampadario, incrinano i vetri della finestra, cominciano ad aprire un buco [redacted]. A salvare la situazione giungono, tempestivi, i vigili del fuoco: la bombola è domata con un getto di schiumogeno.

* *

A ventitré anni dalla fine della guerra, si ritrovano ancora bombe inesplose. Ieri, [redacted] le 14, due bimbi, Claudio Passarello [redacted] 11 anni e Paolo Azzaroni di otto, abitanti nelle case popolari di via Sospello, sono entrati in un capannone al centro del cortile, adibito a deposito di fogli[redacted] e attrezzi dai giardinieri.

I compagni che giocavano attorno li hanno sentiti gridare: «C'è una bomba» e si sono affollati sulla porta. Per fortuna ha udito anche il giardiniere Vittorio Valifrè, [redacted] anni, via Breglio 132, che lavorava nei pressi ed è subito accorso.

La bomba è un proiettile da mortaio Brixia 45. Il giardiniere [redacted] allontanato i bimbi, poi ha telefonato alla polizia.

Sono in agitazione i medici mutualisti della provincia

Protestano contro l'Inam

Il comitato direttivo [redacted] medici rurali della provincia ha dichiarato ieri lo stato di agitazione [redacted] categoria. Nell'ordine del giorno se ne precisano i motivi: l'Inam [redacted] ha ancora provveduto a istituire il servizio di guardia medica festiva; non ha pagato l'indennità per il maggior lavoro durante l'epidemia influenzale dello scorso anno; ha ignorato i medici nelle trattative per l'assorbimento Mair.

Come già i mutualisti di città, anche quelli della provincia fissano il termine massimo per l'accordo [redacted] 20 ottobre; [redacted] la risposta non sia soddisfacente proclamano una giornata di totale astensione dal lavoro il 2 novembre e minacciano, in seguito, lo sciopero a oltranza. I «rurali» sono circa 600.

IN 4ª PAGINA:
- Assalita nella notte da rapinatori che tentano di ucciderla a coltellate
- La casa che trema
- Altre notizie di cronaca

Specchio dei tempi

I sogni - «Voglio essere cavaliere anch'io» - La vecchia ballerina (anni 93) è ancora ammirata! - E' inutile giocare il 67 - Un amico a Belgrado

[redacted] ci scrive:

«Rumori, frastuoni, porte che sbattono con violenza, morte e sangue per le strade, rapine diurne e notturne, prostituzione, inquinamento dell'aria, [redacted] e anche crisi dell'azienda tranviaria: ecco cosa porta l'automobile nella nostra vita. E ben venga il progetto delle autorità comunali, [redacted] prevede il divieto di sosta e forse di circolazione [redacted] auto nelle vie del centro.

«Sembrerà un sogno, per chi non è più giovane, passeggiare per le vie della nostra bella Torino non più contagiata dall'automobile. Silenzio, tranquillità, sicurezza e anche pulizia. So che a *"La Stampa"* queste cose non interessano, è ovvio. *"Specchio dei tempi"* continuerà a pubblicare articoli sulla vendita del prosciutto (che argomenti importanti!). Non importa: noi continueremo a sognare un ritorno alla Torino dell'anteguerra, con poche auto e [redacted] tram. Alla Torino bella e distinta degli anni [redacted] e '40, vanto degli italiani, e oggetto di invidia per [redacted] stranieri. Distinti saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Carcare (Savona):

«Ho appreso che [redacted] mio amico, impiegato postale a Genova, è [redacted] nominato cavaliere al merito [redacted] Repubblica. Mi fa piacere per lui, anzi vorrei che lo avessero nominato commendatore.

«Io ho insegnato 34 anni nelle scuole elementari a Carcare, Millare, Altare, Cairo Montenotte e circa 3 [redacted] a Genova-Sestri, nelle scuole «Carducci» di via Vado. Poiché alla scuola ho dato tutto il meglio di me stesso, andando a lezione anche quando, ammalato, [redacted] dovuto curarmi (al [redacted] che son finito in clinica delle malattie nervose del «San Martino») per guarire dal male che m'ero causato, ho chiesto di lasciare l'insegnamento per [redacted]tivi di salute.

«Dal Provveditorato mi sono giunti da compilare 6 moduli. Senza nemmeno una parola, un "grazie" per l'opera svolta. A [redacted] basta l'approvazione [redacted] genitori degli alunni per quanto ho fatto, e quella dei miei superiori, i quali [redacted] primo anno, 1931, al 1965 sempre mi assegnarono l'*ottimo*.

«Voglio essere cavaliere anch'io. Lo reclama la giustizia e con me le migliaia di colleghi ai quali invero — dopo 40 anni d'insegnamento (bene o male che l'abbiano svolto) — [redacted] data la medaglia d'oro. Io non ho diritto a questo, ma il cavalierato — paragonando la mia opera con quella svolta dal mio amico in un ufficio postale — credo mi competa. Siccome non ho il cavallo, prenderò come insegna un asino, di quelli sardi, duri e resistenti. Voglio essere cavaliere anch'io. Distinti saluti».

Ferraro Fernando
maestro in pensione

Due lettori ci scrivono:

«Poiché sovente col tuo [redacted]rio porti un poco di gioia agli anziani, manda qualche fiore alla signora Romilda Boggio, via Bogino n. 4, che il 23 ottobre compie 93 anni. E' una simpatica persona con piene facoltà fisiche e mentali. Ogni giorno, più volte, si fa agilmente i cento e più scalini del suo quinto piano, dove abita in due linde stanzette da 72 anni.

«E' un'ex ballerina: ti parlerà dei suoi ricordi, dei lunghi viaggi attraverso l'Europa, dei successi riportati. I tuoi fiori, un articoletto e la fotografia su *"La Stampa"* (se è possibile) saranno per lei un'immensa felicità. Anche questa [redacted] un'opera buona fra le tante che compie *"Specchio dei tempi"*, [redacted] e ammirato da tutti i torinesi veri e d'adozione.

«Gli amici di "madama Boggio" ti saranno riconoscenti per la gioia che arrecherai a questa buona creatura. Per intanto, speranzosi, ti ringraziano infinitamente e prendono l'occasione per salutarti con cordialità».

Egidio Fornerio e Sergio Beiso

Un lettore ci scrive:

«Continuano gli spasimi e [redacted] sperperi di denaro per il ritardo del 67 sulla ruota di Cagliari. Vorrei tentare ancora una volta di convincere gli *aficionados* che non c'è proprio nulla da fare: il 67 avrà sempre, *per omnia saecula saeculorum*, le stesse identiche probabilità di uscita degli altri numeri.

«Infatti, se si ammettesse che le estrazioni possano influenzarsi a vicenda, cioè che le 132 estrazioni nelle quali il 67 è stato assente possano *forzare* il medesimo [redacted] ad uscire in una delle prossime, bisognerebbe anche ammettere che le prossime possano influenzare quelle già avvenute. Cosa [redacted] assurda. Chiaro, no? Distinti saluti».

Ing. Ignazio Malandrone

Un lettore ci [redacted] da Belgrado:

«Cara "*Stampa*", sono felice perché ti leggo tutti i giorni qui a Belgrado e così mi [redacted] in Italia e [redacted] specie a Torino. [redacted] un gran favore: dai un bacio per me a tutta Torino e ai suoi torinesi. Con nostalgia sincera».

Silvio Mattera

Disposizioni del Ministero per gli esoneri ai militari

L'ammogliato con prole è esente se la famiglia non ha mezzi per vivere

Il capo ufficio stampa del ministero della Difesa, c. amm. Giovanni Sielter, in riferimento all'articolo pubblicato da «La Stampa» il 31 agosto scorso, dal titolo «Il giovane ammogliato e con prole è dispensato dal servizio militare», precisa: «Tra i titoli di dispensa dal compiere il servizio militare di leva per particolari condizioni di bisogno di famiglia, vi è quello dell'ammogliato con prole a condizione, però, che con l'avviamento alle armi del giovane, la famiglia acquisita venga a perdere — anche tenendo conto delle possibilità di assistenza delle famiglie di origine — i necessari mezzi di sostentamento. [redacted] importante per i giovani che si trovano nelle condizioni suddette, i quali [redacted] essere incorporati nel prossimo [redacted].

E' indispensabile, pertanto, che i giovani presentino le [redacted] agli uffici di leva [redacted] i termini previsti, e cioè «non oltre il decimo giorno successivo alla data di affissione del manifesto di chiamata alle armi del contingente al quale l'interessato è tenuto a rispondere (per gli arruolati della leva di terra); non oltre il decimo giorno successivo alla data di ricezione del precetto personale di avviamento alle armi (per gli arruolati della leva di mare)».

Sposi derubati implorano la restituzione delle fedi

«Sono un caro ricordo, anche i ladri possono capirci»

I ladri hanno svaligiato, in frazione Mezzenile di Pugnetto, la casa di due giovani sposi: Gianni e Bruna Brugnerotto, entrambi di 25 anni. Hanno scoperto il furto al ritorno da Torino dove lavorano, lui come bidello, lei come impiegata.

Le stanze erano in disordine, dal cassetto di un armadio scomparsi tutti i risparmi — 500 mila lire — un braccialetto, una collana e i due anelli nuziali con incisi il [redacted] e la data del ma[redacted]. «I sacrifici di due [redacted] di vita in comune — dicono gli sposi — andati in fumo. Ricominceremo daccapo. [redacted]mo soltanto riavere gli anelli, un ricordo troppo caro, dal quale non possiamo staccarci».

Non li avevano al dito perché la sera prima se li erano sfilati per mostrarli ad amici, poi se ne erano dimenticati. «Persino i ladri — dicono — possono capire il nostro desiderio. Se [redacted]geranno questo appello, li preghiamo di esaudirci».

Esami in un letto d'ospedale

Una studentessa del Sommeiller, 16 anni, ha ottenuto di sostenere le prove di riparazione malgrado la malattia che l'ha colpita - Ieri problema di matematica, oggi fisica

Una commissione di esami si è trasferita ieri al [redacted] per consentire ad una studentessa ammalata di sostenere le prove di riparazione in alcune materie. Daniela Zola compirà tra un mese i 16 anni. Ha frequentato la prima H all'Istituto per ragionieri Sommeiller, ma è stato un anno sfortunato. Ha dovuto essere operata di appendicite e la lunga assenza forzata ha influito sul profitto: a giugno è stata rimandata di matematica, fisica e geografia. Si è preparata con impegno durante l'estate, ma una brutta sorpresa l'attendeva proprio il giorno precedente gli esami di riparazione. Il medico le ha ordinato il ricovero immediato in ospedale per gravi postumi di una bronchite che forse [redacted] si era mai accorta di avere.

Daniela si è disperata. Ha chiesto ai genitori di informare il preside: *«Non voglio perdere l'anno, fate qualcosa»*, ha implorato per parecchi giorni. Finalmente è arrivata la promessa: *«Appena starai meglio verrà una commissione speciale ad esaminarti in ospedale»*.

La studentessa ha sopportato con coraggio cure lunghe e dolorose. Si è portata i libri in ospedale, ha continuato a studiare. [redacted] giorni scorsi i medici le hanno annunciato che è ormai in via di guarigione. Il preside del Sommeiller prof. Cravero ha predisposto subito per la sessione straordinaria d'esame.

Ieri mattina c'è stata prova di matematica scritta. Al termine Daniela ci ha [redacted] pallida, ma sorridente: *«Spero che [redacted] andata bene e che "La Stampa" mi porti fortuna»*. Accanto a lei sostavano, premurose, la prof. Mansone Gambotto di matematica e fisica e [redacted] prof. Rambaldi che con la collega aveva [redacted] prova. Oggi [redacted] ragazza [redacted] gli orali [redacted] e geografia.

Daniela Zola: esame [redacted] matematica al Mauriziano

I centenari torinesi sono quattordici

Le tre reclute del gruppo [redacted] un ingegnere, un capitano di marina, la fondatrice della Pro infantia derelicta - Avranno la medaglia d'oro del Comune domenica, «giornata dell'anziano» - Cofanetti di dolci per i 1350 ultranovantenni

A Torino ci sono 11 donne e tre uomini che hanno raggiunto o superato il secolo. Guida [redacted] schiera Peppa Ferrante, la più anziana d'Italia, 107 anni; la chiude Giovanni [redacted] ingegnere e architetto. Compirà cento anni il mese prossimo, è nato a Genova il 22 novembre 1868, ma si considera torinese, perché venne ancora studente nella nostra città, dove ha esercitato la libera [redacted]sione fino a dieci anni or sono. E' scapolo, vive con [redacted] sorella Matilde, vedova.

Con l'ing. Arcando, altri due cittadini sono entrati quest'anno nel gruppo [redacted] centenari: il [redacted]. Romolo Giaume, primo capitano di marina, nato il 29 gennaio 1868 a Genova. Figlio dell'ammiraglio Enrico Michele Giaume, della Marina sarda, ha vividi ricordi [redacted] sua lunga esistenza. *«Un giorno del 1879 mio padre mi presentò a Garibaldi, sul ponte della sua nave ancorata nel porto di Civitavecchia. Il genera[redacted] mi accarezzò affettuosamente, mi chiese che cosa avrei voluto fare da grande»*.

Quando andò in pensione nel [redacted], dopo un'intensa carriera marinara, volle stabilirsi a Torino *«perché [redacted] la città che amavo di più»*. Vent'anni dopo [redacted] vedovo. Ha [redacted] figli: Palmira e Olga, che gli fanno affettuosa compagnia, ed Enrico già capitano di lungo corso. E' appassionato enigmista, le figlie sostengono che è più bravo di loro a risolvere le parole incrociate. Mangia pasti robusti, predilige la pizza. Non ha mai un acciacco: *«Pressione da sessantenne* — dice il medico — *cuore e stomaco in perfetto stato»*.

La terza centenaria dell'anno, [redacted] Margherita Sogno, è tornata ieri da Biella, dove ha trascorso le vacanze, di ottimo umore. Dice: *«Fa sempre piacere rivedere i luoghi dell'infanzia»*. E' nata a Camandona, l'8 febbraio 1868. Fondatrice della «Pro infantia derelicta», fu per oltre mezzo secolo infaticabile segretaria dell'ente benefico. Ama la musica classica, vive sola (una nipote abita con la famiglia sullo stesso pianerottolo), le piace essere indipendente.

I tre novelli centenari riceveranno una medaglia d'oro [redacted] Comune, in occasione della 10ª «Giornata [redacted]» che si terrà domenica in tutta Italia. Il Comitato presieduto dall'assessore Ada Sibille ha organizzato anche quest'anno un concorso tra le migliori vetrine ispirate alla manifestazione. Il programma prevede anche altre iniziative.

[redacted] alunni delle elementari stanno inviando cartoline d'augurio agli ospiti [redacted] istituti [redacted] ed ai soci [redacted] gruppi aziendali anziani. Verranno distribuiti anche 10.650 sacchetti di caramelle; 1350 cofanetti di dolci saranno offerti ai torinesi che hanno superato i 90 anni; quelli che li compiono entro dicembre riceveranno una lettera [redacted] gli auguri del sindaco.

Nel salone [redacted] Paolo questa sera alle 21 «tavola rotonda» su: *L'incontro del giovane e dell'anziano nella società attuale*. Parleranno tra gli altri il prof. Feruglio, direttore dell'Istituto gerontologico dell'Università; il prof. Lusso, direttore del Centro d'igiene mentale della Provincia e l'on. Bodrato. Moderatrice, la signora Sibille.

La celebrazione ufficiale della «giornata» si terrà alle 10,30 di domenica [redacted] Galleria di arte moderna in corso G. Ferraris 30. La prof. Andreina Loreti Ricci parlerà su *«L'apporto del volontariato allo sviluppo dei servizi sociali in favore degli anziani»*.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 18,1
MINIMA	+ 9,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +14,1; press. 739; umid. 60%. Cielo quasi [redacted]. Previsioni: nuvolosità irregolare. Temp. a Caselle: mass. +19,6; minima +8,2; media +14,5.

«Americana», del 1941, resta un'opera affascinante

Il mito dell'America nel libro di Vittorini

La raccolta antologica di narratori americani, dal titolo *Americana*, uscì presso Bompiani nel 1941. Eravamo già in piena guerra. Bompiani ora la ripubblica senza modificarla. Non è infatti un'antologia normale che si possa aggiornare, ma piuttosto un libro d'autore e un documento del tempo. L'autore è Elio Vittorini. Nessuna aggiunta, eccettuata una buona ed utile nota nella quale, in coda al volume, Sergio Pautasso spiega le ragioni dell'antologia. Vi è soltanto un restauro: le introduzioni scritte da Vittorini alle varie sezioni vi sono state reintrodotte, intercalate ai testi. Unite formano una piccola storia della letteratura americana dai primi anni dell'Ottocento. Nella prima edizione la censura fascista le aveva fatte eliminare. Si comincia da Irving (1783-1859) e si termina coi viventi. Faulkner aveva allora 44 anni, Hemingway 43, Caldwell 38, Saroyan 33 e Fante 30.

Soprattutto da questa antologia forse comincia l'influenza che Vittorini esercitò fino alla morte sulla cultura militante italiana. E di qui comincia una serie di reazioni a catena che si prolungano ancora oggi, anche per chi ha scordato il punto di partenza. Può cadere a proposito un paragone con la Francia.

Non parliamo dell'accoglienza che ebbero in Francia i singoli scrittori americani; inutile ricordare Poe tradotto da Baudelaire. Ma parliamo della letteratura americana come mito, elemento rinnovatore e antitradizionale, mondo con regole da sostituire alle nostre. La Francia tra una guerra e l'altra, dei Valéry e dei Gide, fu refrattaria a questo mito. Su ogni scrittore americano dava un giudizio strettamente letterario e critico, con un criterio sempre «francese» o «europeo», non senza una punta di superiorità, di aristocratica distanza e quasi di orgoglio classista. Non metteva in dubbio il suo ordine classico tradizionale; se uno scrittore era approvato, per esempio Faulkner, lo annetteva a quell'ordine. Non molti erano gli eletti.

Diverso era l'intendimento, a Milano di Vittorini, ed a Torino di Pavese. Non che non stabilissero graduatorie tra gli scrittori americani, ma il loro principale interesse era un altro, l'America come mito, letteratura e vita, letteratura come vita, in contrasto con la situazione politica e letteraria italiana. A Vittorini ed a Pavese la letteratura italiana sembrava logora e retorica, in quanto non aveva saputo o potuto cambiare il terreno sotto i suoi piedi, il proprio spazio naturale, che rimaneva vecchio. Il fascismo era la faccia politica dello stesso fatto; ma quasi tutti gli scrittori, anche se non fascisti, erano vittime della stessa chiusura, scavando e riscavando in una «natura» esaurita, essenzialmente retori perché mettevano parole su una realtà consunta. Le loro novità erano perciò apparenti; sottigliezze analitiche, cambiamenti d'illuminazione in ambienti già noti; osservazioni realistiche, psicologismo.

L'America era appunto la nuova natura. Ma l'amore per essa non era moralistico. Non si parlava dell'America come scuola di libertà e modello di democrazia. Se ne parlava come di un'altra natura, spaziosa, avventurosa, movimentata, un nuovo «Oriente favoloso» in cui tutte le forme dell'umano si manifestavano, libere fino alla tragedia, nella loro violenta e innocente ferocia. Vi si trovava quello che eravamo noi, ma noi liberati, animati del coraggio di viversi e riconoscersi fino al limite estremo del simbolo e della favola, sfrenati con le nostre crudeltà ed i nostri sogni diventati veri ed attivi, non più dissimulati, rimossi, rattrappiti. In questo l'America era una scuola, uno schermo nel quale ci proiettavamo di là dalle nostre abitudini, vigliaccherie, paure.

In seguito, il capitolo dell'America chiuso, Pavese e Vittorini presero posizioni diverse. Pavese, che aveva un'idea più classica della vita e della letteratura, scriverà: «*Se per un momento c'era apparso che valesse la pena di rinnegare noi stessi e il nostro passato per affidarci corpo e anima a quel libero mondo, ciò era stato per l'assurda e tragicomica situazione di morte civile in cui la storia ci aveva per un momento cacciati*». L'America non era «*un nuovo inizio della storia, ma soltanto il gigantesco teatro dove con maggior franchezza che altrove veniva recitato il dramma di tutti*»; cioè vecchio mondo anch'essa, più il coraggio di viversi e consumarsi fino in fondo, ma sempre vecchio mondo.

Per Vittorini invece l'incontro con l'America andò oltre la reazione contro il fascismo e segnò una scelta definitiva, anche se abbandonò l'America e si rivolse altrove. Passato, tradizioni, sincerità, legame con la propria terra, gli importavano molto meno; l'America restava una tappa ideale di quello che importava a lui, «la creazione dell'uomo nuovo». Vi aveva ritrovato, o immaginato, l'assoluto distacco, la partenza perpetua per un viaggio di cui non si conosce l'esito, l'individuo senza antenati che si svincola dalla propria storia locale.

«*In questa specie di letteratura universale a una lingua sola, ch'è la letteratura americana d'oggi, si trova ad essere americano proprio chi non ha in sé il passato particolare dell'America, la terra dell'America, e più è libero da precedenti storie locali, e più, insomma, è aperto con la mente alla civiltà comune degli uomini*». In America l'uomo, «filippino, o cinese, o slavo, o curdo», sostanzialmente è sempre lo stesso, «un io lirico». Questa morale ed estetica del distacco, che Vittorini precisa di fronte all'America, lo porterà più tardi a staccarsi da essa ma per cercare sempre la stessa cosa, in successivi ed incalzanti mutamenti di rotta. La legge è sempre quella: il distacco. Davanti un obiettivo informe, e dietro un mondo cancellato.

Americana è dunque il libro nel quale Vittorini, senza più veri pentimenti, divenne quello che rimase poi fino all'ultimo. E' un libro di affascinante lettura, anche fuori del suo significato storico. Molti testi sono stupendi, tutti tradotti da scrittori, talvolta congeniali: lo stesso Vittorini, Montale, Pavese, Gadda Conti, forse i più assidui; e poi Ferrata, Fulchignoni, Linati, Moravia, Morra, Piovene. La storia letteraria americana disegnata da Vittorini nelle sue introduzioni è una storia d'artista, un'avventura lirica; inutile andarvi a caccia dei giudizi oggettivamente sbagliati.

La linea generale è questa: nel primo tratto del percorso quella letteratura, fatta di evasi dall'Europa, «consuma» la letteratura europea e l'Europa riprendendone i temi; poi se ne stacca nella creazione dell'uomo nuovo, nuovo per vastità spaziale, per semplicità e per ferocia, per coraggio di vivere, per lo slancio vitale «*intrepidamente accettato anche nella disperazione e nella morte*».

Il pregio del libro è perciò nel mito dell'America, che può essere trasferito anche su diversi lidi. Solo nell'ultima parte il libro s'incrina. Vittorini cercava sempre nuove rotture, sempre nuovi distacchi, e pensò di trovarli, nella stessa letteratura americana in rapporto con sé medesima, con gli ultimi venuti, Caldwell, Saroyan e Fante. Sono scrittori secondari, indici di un'estenuazione. In essi Vittorini scorge «*un nuovo libero distacco e una nuova partenza, grazie anche al rivolgimento compiutosi nella lingua*». Vede in quegli scrittori «*una leggenda che continua le scoperte, creatrice leggenda dell'uomo ancora, e del linguaggio anche*». Qui il vizio non è tanto nel credito fatto a un Saroyan, un epigono sterile, quasi insignificante e già divenuto illeggibile; ma proprio nel motivo per cui gli è fatto credito. Si comincia cioè a ricercare la rottura, in mancanza di meglio, negli avanguardismi fittizi suggeriti dall'esaurimento, nelle «rivoluzioni» artificiali ed effimere del linguaggio.

Guido Piovene

COLLOQUIO A LISBONA CON ESPONENTI DELL'OPPOSIZIONE

I "nemici" di Salazar guardano con speranza al suo successore

Spietato con i comunisti, il regime tollera una opposizione semiclandestina - Abbiamo incontrato un «leader» cattolico di sinistra e due socialisti - Concordano nel giudizio: «Il nuovo capo del governo è un conservatore, ma più moderno, capace di dialogo, rispettoso della legge» Si avvertono segni di una volontà di rinnovamento - Ma il Portogallo ha problemi gravi, conseguenza di quarant'anni di sonnolenta dittatura: istruzione, riforma agraria, risveglio dell'economia, libertà - Il più grave è la guerra d'Africa: l'esercito accetterebbe la pace?

(Dal nostro inviato speciale) Lisbona, ottobre.

Costretta al silenzio da una censura asfissiante, tallonata da una polizia celebre per l'efficacia e la durezza, priva di qualsiasi contatto con le masse, l'«opposizione legale» portoghese conosce in questi giorni le prime speranze, appare euforica. Che cos'è l'«opposizione legale»? Si chiama così l'intero fronte politico antisalazarista, ad eccezione dei comunisti.

L'organizzazione comunista è clandestina, e si differenzia da quella «legale», oltre che ideologicamente, per una ragione fondamentale. I cattolici, i repubblicani (che sono una specie di liberali), i socialisti potevano finire in prigione, all'esilio, ed essere torturati col metodo della «statua», che consiste nel lasciare in piedi una persona magari per tre giorni; i comunisti no: i comunisti prendevano colpi di pistola in fronte.

Dell'«opposizione legale» va detto innanzitutto che essa è malissimo organizzata. I gruppi sono radi, disarticolati l'uno dall'altro, e benché molti suoi membri abbiano dimostrato grande coraggio e spirito di sacrificio, il salazarismo è stato appena sfiorato dalla loro attività, qualche volta infastidito, mai messo in difficoltà.

Per la prima volta dopo quarant'anni, tuttavia, l'«opposizione legale» sembra oggi in condizioni d'agire. Il salazarismo sta lasciando il posto al «caetanismo»: l'alleggerimento della censura è un fatto innegabile, l'apparato repressivo presenta già qualche smagliatura. Da qui le speranze, un bisogno quasi febbrile di azione, di cui abbiamo parlato all'inizio.

Cosa pensano questi uomini del nuovo presidente del Consiglio Marcelo Caetano? Come valutano l'eredità salazarista? Quali sono i loro programmi?

Abbiamo rivolto queste domande a tre rappresentanti dell'«opposizione legale»: lo scrittore e giornalista Rogerio Fernandes, direttore della più importante rivista culturale portoghese, Seara Nova, che si definisce socialista senza appartenere, tuttavia, a quell'abbozzo di partito socialista che è l'«Accao socialista portuguesa»; il giornalista Raul Rego, dell'Accao Socialista; l'avvocato Francisco De Sousa Tavares, della sinistra cattolica.

Ecco le loro risposte alla prima domanda che era: «Cosa pensate di questi quindici giorni del governo Caetano?».

Rogerio Fernandes: «Premesso che parlo a titolo personale, e non a nome del gruppo di *Seara Nova*, la mia impressione è che tutto fa pensare all'inizio d'un processo di liberalizzazione. La censura non è più quella di quindici giorni fa, e sabato 5, alla manifestazione repubblicana nel cimitero di Sao Joao, abbiamo avuto la prova che la polizia ubbidiva all'ordine d'essere meno aggressiva e brutale del solito. Circolano voci d'una possibile amnistia dei reati politici, oltre di una sistemazione del problema studentesco. Credo che Caetano abbia un desiderio sincero di cambiare la faccia al regime, del quale resteranno certi aspetti essenziali, certo, mentre sparirà gradualmente il suo carattere oppressivo».

Raul Rego: «Non c'è dubbio che Salazar e Caetano siano uomini differenti. Il primo era fermo al tomismo e a Charles Maurras, il successore ha una preparazione più moderna e articolata. Salazar non s'era mai mosso, Caetano ha viaggiato. Ma soprattutto (benché ideologicamente siano su posizioni molto simili) c'è il fatto che Caetano è un uomo capace di dialogare, mentre Salazar non ammetteva che gli rivolgessero domande o che lo contraddicessero. Il fatto che nella prima riunione del consiglio dei ministri, Caetano abbia deciso di far rientrare dall'esilio il *leader* socialista Mario Soares è poi un'indiscutibile prova della sua buona volontà».

Sousa Tavares: «Io penso che stia nascendo una grande speranza. Caetano è un legalista, sa che c'è una Costituzione e vorrà rispettarla. Certo non ci si può aspettare che si comporti come un progressista né che metta mano alle riforme di struttura necessarie in Portogallo. Ma abbiamo il diritto e il dovere, davanti a questi primi gesti che sembrano liberali, di attendere che la situazione evolva in modo da permetterci di agire, di cominciare il nostro lavoro. Insomma, io non m'aspetto che Caetano faccia la mia politica: chiedo solo che permetta a me di farla».

La seconda domanda era questa: «Qual è l'eredità del salazarismo? quali i problemi più gravi e urgenti che Caetano dovrà affrontare?».

Rogerio Fernandes: «Al di fuori del problema delle strutture politiche, che si porrà inevitabilmente — se le dichiarazioni di Caetano su un popolo portoghese più partecipe del suo destino sono sincere — ce ne sono molti altri e tutti urgenti. Quello dell'istruzione pubblica ai vari livelli, quelli economici (soprattutto la riforma agraria), la guerra. Il problema della guerra, in Africa, con tutte le sue conseguenze economiche ed umane, è certo il più grave. Tra l'altro, se Caetano dovesse avere intenzione di tentarne una soluzione diversa da quella salazarista, ci saranno sicuramente delle reazioni all'interno del regime, reazioni che potrebbero addirittura interrompere l'esperimento "caetanista"».

Raul Rego: «Il problema più grosso mi sembra rappresentato dal fatto che il Portogallo ha trascorso 40 anni senza avere una vera vita politico-sociale. Oggi il Paese è come uno che fosse vissuto per decenni chiuso in una stanza, e si trovasse di colpo in una via piena di traffico. E' disorientato, intimidito, in quell'immobilità dolorosa dei malati. L'altro problema urgente è certo quello della guerra. Salazar era andato avanti in questi anni dichiarando che l'Africa aveva ancora bisogno, per civilizzarsi, di cinque secoli, e che il Portogallo poteva sostenere indefinitamente lo sforzo di guerra. Ora, è chiaro che una simile visione comportava un solo metodo, cioè la repressione poliziesca e militare. Caetano potrà andare avanti per questa via senza uscita? Importante è anche il problema delle strutture politiche. Sinora, le volte che abbiamo fatto sentire la nostra voce presentando dei manifesti al presidente della Repubblica (ed erano documenti assai cauti, moderati), siamo finiti in galera. Ora Caetano dovrebbe decidersi a governare sapendo cosa pensa il Paese, dunque permettendo i movimenti e magari i partiti politici».

Sousa Tavares: «Oltre ai problemi materiali, ce n'è uno morale che mi sembra gravissimo. La distruzione del carattere, del rapporto tra l'uomo e gli ideali, della coscienza morale, appunto, operata dal salazarismo. Al loro posto ci sono oggi le strutture della paura: paura della censura, della *Pide (la polizia politica)*, di Salazar. Un altro "regalo" fatto da Salazar al Paese, è il rapporto innaturale tra Stato e capitalismo, per il quale i capitali privati, sotto la protezione permanente dello Stato, ottengono profitti enormi senza il rischio tipico del vero capitalismo, ma a forza di decreti-legge e di traffico d'influenza».

L'ultima domanda era: «Quali sono le prospettive dell'opposizione?».

Rogerio Fernandes: «La prima cosa sarà l'organizzazione delle correnti d'opinione democratiche, e la formulazione d'un programma politico ed economico. C'è un gesto da fare, ed è chiedere che venga ristabilito l'art. 8 della Costituzione che sancisce i diritti fondamentali del cittadino. Basterebbe questo perché alle elezioni politiche dell'anno prossimo si fosse già in condizioni d'avviare un vero dibattito politico; e se si riuscisse a ottenere qualche modifica della legge elettorale si potrebbero fare le prime elezioni democratiche e corrette degli ultimi 40 anni».

Raul Rego: «Il nostro compito più difficile è la ricerca degli uomini, dei quadri, in un Paese in cui le sole persone che hanno vissuto l'esperienza d'una elezione libera, o letto un giornale non censurato, hanno più di [illegible] anni».

Sousa Tavares: «Dobbiamo lavorare all'elaborazione di idee semplici e unificatrici che possano tradursi in programmi di governo. Quello che ci manca è il contatto con le masse, le quali sono le più alienate politicamente di tutto il mondo occidentale. Questo contatto tra un'opposizione formata da intellettuali e le classi popolari sarà difficile, ed è sempre stata la grossa preoccupazione dei pochi *leaders* disponibili, per esempio di Mario Soares. Quanto alle prospettive ideologiche, credo che siamo già piuttosto avanti. C'è tutto uno schieramento non comunista con ideali e finalità comuni, e persino con un accordo sostanziale sui metodi da adottare. Il problema immediato, perciò, è quello di un grande partito democratico-sociale, o socialista, che possa lanciare i grandi temi del futuro del Paese: istruzione, programmazione economica, sindacati liberi, partecipazione, ricerca della pace in Africa».

Sandro Viola

«Girano» al sole nelle Isole Tremiti

Rosemarie Dexter, giovane e graziosa attrice di origine pakistana, e Giuliano Gemma, impegnati negli esterni di un film diretto dal regista Vancini. Le scene sono girate sulle assolate spiagge delle Isole Tremiti e del Gargano (Telefoto Ansa)

La decisione annunciata dal Parlamento norvegese

I 42 milioni del Nobel per la pace al giurista francese René Cassin

Ha 81 anni ed è presidente della Corte europea per i diritti dell'uomo - Fu tra i primissimi seguaci di De Gaulle e nel 1948 partecipò alla stesura della Carta dell'Onu - Il «Nobel» non era stato più assegnato dal 1964, quando toccò al «leader» negro Luther King

(Nostro servizio particolare) Oslo, 9 ottobre.

(v.r.) Il Parlamento norvegese ha assegnato oggi il Premio Nobel '68 per la pace al giurista francese René Cassin, di 81 anni, presidente della Corte europea per i diritti dell'uomo. L'ultimo a ricevere il Nobel per la pace era stato, nel 1964, il "leader" negro Martin Luther King, poi assassinato.

Nel 1965 il premio fu versato al fondo dell'Onu per l'infanzia mentre nei due anni successivi il riconoscimento non fu dato a nessuno. L'annuncio di oggi non specifica i motivi che hanno portato alla scelta di Cassin. Secondo la tradizione essi saranno resi noti a dicembre, in occasione della solenne cerimonia nel corso della quale Cassin riceverà una medaglia d'oro e 350 mila corone, pari a 42 milioni di lire.

Il prof. René Cassin è nato a Bayonne, nella Francia meridionale. E' stato professore all'Accademia di diritto internazionale dell'Aia, fondatore dell'Unesco in Francia e presidente della commissione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Egli inoltre è il principale autore della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo proclamata nel 1948. Attualmente il professore Cassin, che fu commissario alla Giustizia nel governo in esilio del generale De Gaulle durante la seconda guerra mondiale, è presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Mentre i Premi Nobel per la fisica, la chimica, la medicina e la letteratura sono attribuiti dall'Accademia svedese, il Premio Nobel per la pace è assegnato da un comitato di cinque membri designati dal Parlamento norvegese.

Intervistato a Parigi

Brinda con i giornalisti bevendo dello «champagne»

(Nostro servizio particolare) Parigi, 9 ottobre.

L'uomo al quale oggi è stato assegnato l'altissimo riconoscimento del Nobel per la pace, il prof. René Cassin, è stato raggiunto e intervistato dai giornalisti mentre passeggiava lungo l'assolato Quai Del Bethone sulla storica isola di San Luigi. Sorridente ed a testa scoperta, Cassin ha scambiato una serie di battute coi rappresentanti della stampa che lo hanno seguito fino al suo appartamento.

Alla domanda perché gli fosse stato assegnato il premio, Cassin ha risposto: «*Ho dedicato la mia vita al servizio di attività sociali. Poco dopo la prima guerra mondiale mi occupai dei feriti e delle vittime della guerra, in particolare degli orfani. Più tardi mi interessai in modo speciale alla sorte della Francia, perseguitata ed occupata, perché ero stato educato fin dalla prima infanzia all'amore della Patria. Fui il primo francese a raggiungere il generale De Gaulle a Londra. Fin dalla fine della prima guerra mondiale, mi sono battuto in difesa dei diritti umani. Con Eleanor Roosevelt lavorai alla stesura della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*».

Circa le sue idee in materia di riavvicinamento fra gli uomini, Cassin ha detto: «*La pace è ancora lontana e molto resta da fare. Gli uomini di buona volontà non si trovano da tutte le parti. Vi sono molti che mirano ad ottenere vantaggi prima di fare la pace, ma la pace non dipende solo dagli uomini, dipende dalle strutture di governo. Non sono un moralista che crede alla necessità di un cambiamento dell'uomo prima che la pace regni: penso che dobbiamo adoperarci per modificare le condizioni risultanti dal fatto che gli uomini non sono sempre buoni*».

Cassin ha detto che destinerà l'ammontare del premio (42 milioni di lire) a cose utili, in specie ad opere assistenziali in difesa dei diritti umani e per l'educazione della gioventù.

Al termine della conversazione, Cassin che appariva in ottima forma ha fatto stappar due bottiglie di *champagne* brindando coi giornalisti.

(A. P.)

René Cassin: una vita al servizio della pace

CLASSICI UTET
NOVITA'

UTET
CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA
collezione diretta da
Franco Ferrarotti

PROUDHON
LA GIUSTIZIA NELLA RIVOLUZIONE E NELLA CHIESA
a cura di
Mario Albertini
Il testo chiave di un contemporaneo di Marx, anticipatore sorprendente dei motivi e delle diagnosi della contestazione sociale di oggi.
Pagine 800 con 8 tavole L. [illegible]

CLASSICI DELLE RELIGIONI
sezione "religione islamica"
diretta da
Francesco Gabrieli

SANTI MUSULMANI
VITE E DETTI
a cura di
Virginia Vacca
Nel racconto vivacissimo di Sha'rani, "sufi" egiziano del XVI secolo, le storie dei santi cui non siamo abituati, l'esperienza mistica ed ascetica di un millennio di storia dell'islamismo.
Pagine 420 con 8 tavole L. [illegible]

sezione "religione ebraica"
diretta da
Piero Rossano

TALMÙD
IL TRATTATO DELLE BENEDIZIONI (Berakhot)
a cura di
Sofia Cavalletti
Un capitolo del Talmùd babilonese che incarna i più alti valori spirituali della "religiosità farisaica" - ben lontano dall'immagine convenzionale di simbolo dell'ipocrisia religiosa.
Pagine XII-476 con 8 tavole L. [illegible]

sezione "religione cattolica"
diretta da
Piero Rossano

S. GREGORIO MAGNO
OMILIE SUI VANGELI
REGOLA PASTORALE
a cura di
Giuseppe Cremascoli
Dagli anni apocalittici del suo pontificato, Gregorio Magno, inflessibile papa riformatore, diplomatico e politico di valore altissimo, propone documenti e parole di attualità sferzante, nel richiamo all'impegno della giustizia e della pace.
Pagine 584 con 8 tavole L. [illegible]

UTET
A COMODE RATE MENSILI
UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo dei I CLASSICI UTET.
nome e cognome ....
....
indirizzo ....
....
città ....

L'elenco sulla "Gazzetta Ufficiale"

L'aiuto per la grandine a comuni del Piemonte

Pubblichiamo le zone delle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino che riceveranno i benefici previsti dalla legge

(Nostro servizio particolare) **Roma, 9 ottobre.**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica oggi l'elenco delle zone, in provincia di Cuneo, in provincia di Asti ed in quella di Alessandria, nelle quali si applicano i benefici previsti dalla legge «antigrandine».

PROVINCIA DI CUNEO

Comuni di Bene Vagienna, Carrù, Castellinaldo, Castiglione Tinella, Cherasco, Corneliano d'Alba, Cossano Belbo, Costigliole Saluzzo, Diano d'Alba, Envie, Farigliano, Fossano, Govone, Grinzane Cavour, La Morra, Lequio Tanaro, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mondovì, Montelupo Albese, Niella Tanaro, Piobesi d'Alba, Piozzo, Priocca, Rodello, Saluzzo, Santa Vittoria d'Alba, Savigliano, Sommariva Perno, Trinità, Verduno, Verzuolo, Vicoforte, Villafalletto, Vottignasco, Roddi, Monticello d'Alba, Alba.

PROVINCIA DI ASTI

Comuni di Agliano, Antignano, Bruno, Bubbio Calosso, Cantarana, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Costigliole d'Asti, Ferrere, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montegrosso, Piovà, Massaia, Portacomaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole, Vaglio Serra, Valfenera, Vesime;

Comune di Asti per le località Poggio, San Vito, Revignano, Vallarone, Variglie, Vagliarano e zone limitrofe;

Comune di Canelli per le località S. Antonio e S. Libera;

Comune di Castel Boglione per le località Pistone e zone limitrofe;

Comune di Cisterna per la località San Matteo;

Comune di Loazzolo per la località S. Libera e zone limitrofe;

Comune di Vigliano per la località Madonna.

PROV. D'ALESSANDRIA

Comuni di Alice Bel Colle, Cassinelle, Pomaro Monferrato, Terzo d'Acqui;

Comune di Acqui Terme, per la località Boschi di Moirano;

Comune di Bergamasco, per la località S. Cristoforo, Stazione, Scarzolina, Mangusola, Incamminato, Boveri;

Comune di Carentino, per le località Chinella, Rio Lepretta, Concentrico;

Comune di Casaleggio Boiro, per la località Belvedere;

Comune di Gabiano, per la località omonima e per le località Sessana, Garimano, Casaletto, Varengo, Zorlengo;

Comune di Gavi Ligure, per le località Zerbetta, Monterotondo, Zerba, Lungarola, Bontempo;

Comune di Lerma, per le località Collina Gegui, Soria, Bricco;

Comune di Lu, per le località Bricco Bianco, Dionigi, Fontanell, Và, Pellato, S. Giorgio, Monserretto;

Comune di Quargnento, per le località Piancalardo, Zerba, Ronchetto, Guerra, Giudea, Vallerina, Vaio, Carolina, Sanazzaro;

Comune di Serravalle Scrivia, per le località Monterotondo, Pezza, Figari, Lavello, Gazzolo, Crenna, San Giovanni;

Comune di Valenza, per la località Monte Valenza.

PROVINCIA DI TORINO

Comuni di Albiano d'Ivrea, Arignano, Avigliana, Bairo, Baldissero Torinese, Borgiallo, Brozolo, Bruino, Brusasco, Busano, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Cavagnolo, Chiesanuova, Cintano, Cinzano, Colleretto Castelnuovo, Cuorgnè, Favria, Gassino Torinese, Giaveno, Lauriano, Marentino, Mercenasco, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Monteu da Po, Pavarolo, Pertusio, Quincinetto, Riva presso Chieri, Rivara, Rivarolo Canavese, Romano Canavese, Sangano, San Giusto Canavese, San Mauro Torinese, San Sebastiano da Po, Scarmagno, Sciolze, Settimo Vittone, Strambino, Tavagnasco, Trana, Verrua Savoia, Villarbasse, Casalborgone. **r. s.**

La tragedia del Vajont

Cinque anni fa l'acqua distruggeva Longarone

Pordenone, 9 ottobre.

E' stato ricordato oggi il quinto anniversario della tragedia del Vajont: una frana staccatasi dal monte Toc, precipitando nel bacino idroelettrico provocò una gigantesca ondata che spazzò via l'abitato di Longarone, facendo oltre duemila morti e distruggendo borgate e case a Erto e a Casso.

Stamane tutta la popolazione della zona, insieme con il sindaco Giovanni Corona, e gli amministratori comunali e provinciali, ha partecipato ad una cerimonia che si è svolta a Erto, dinanzi all'asilo di Cimolais, nel cui municipio ha sede provvisoria il comune dei due centri duramente colpiti. Dopo un pellegrinaggio nel vecchio paese, ormai abbandonato sulle rive del bacino asciutto, è stata celebrata una messa in suffragio dei morti e sono state deposte corone nei cimiteri.

Anche a Longarone si è svolta una cerimonia. Il sindaco dott. Protti si è soffermato sulla ricostruzione, lamentando che i contributi destinati dal legislatore a riattivare le iniziative industriali a Longarone e Castellavazzo abbiano avuto diversa destinazione.

Oggi la commissione del Senato ha approvato in sede legislativa lo stanziamento di 800 milioni di lire (400 per il 1969 e 400 per il 1970) per integrare i bilanci degli enti locali delle zone devastate dalla catastrofe. *(Ansa)*

Contributo dello Stato per cliniche universitarie

Roma, 9 ottobre.

(r. s.) I ministri dei Lavori pubblici, della Sanità e della P.I. hanno approvato un programma di interventi per 26 miliardi a favore di cliniche universitarie.

Sarà così possibile ampliare alcune cliniche delle Università di Torino e di Milano. Saranno costruite nuove cliniche a Trieste e Roma.

Oggi la protesta a Imperia contro i tre «supermercati»

I negozi della provincia chiuderanno dalle 14,30 alle 20 - I grandi magazzini dovrebbero sorgere nel capoluogo, a Taggia e a Bordighera

(Nostro servizio particolare) **Imperia, 9 ottobre.**

(l.) I commercianti della provincia d'Imperia hanno dichiarato guerra ai supermercati. Per domani l'Unione provinciale, alla quale sono iscritti circa cinquemila degli 8500 commercianti, ha proclamato una manifestazione di protesta, con chiusura dei negozi dalle 14,30 alle 20, contro la concessione di altre tre licenze per grandi magazzini; e per le 16,30 è fissata una assemblea generale straordinaria, per discutere in primo luogo l'argomento «supermercati».

Spiega il dott. Zaccarini, direttore dell'Unione Commercianti: *«Gli abitanti della provincia sono 220 mila, i negozi 8500 e i supermercati 8, cioè abbiamo 27.500 abitanti ogni grande magazzino. Recentemente è stato presentato un progetto di legge che prevede possa esistere un supermercato ogni cinquantamila abitanti; ammesso, quindi, che venga approvato questo progetto, noi ci troviamo già in condizioni estremamente handicappate. Chiediamo non siano concesse altre licenze prima della discussione della legge».*

Il dott. Emilio Varaldo, presidente della Camera di Commercio, la cui Giunta camerale ha dato il parere favorevole per l'apertura di tre grandi magazzini (uno a Bordighera, uno a Taggia ed uno a Imperia) dichiara: *«Saranno ormai due anni che giacevano presso di noi diciassette domande per l'apertura di magazzini a prezzo fisso. Finora si era cercato di procrastinare ogni decisione al riguardo, ma non si poteva continuare in questo modo. Abbiamo dovuto prendere in esame il problema, e la scelta, sentito il parere dell'apposita Commissione nominata, è caduta su tre delle diciassette domande».*

Il prefetto dott. Giacomo Veglia (l'ex viceprefetto di Torino) ci ha dichiarato: *«So che la Giunta camerale della Camera di Commercio ha già dato il suo parere favorevole per il rilascio di tre licenze a grandi magazzini. Non mi sono ancora pervenuti gli atti ufficiali, non appena mi perverranno lo emetterò il decreto che concede queste licenze. Non ho altra scelta perché la legge stabilisce che la mia decisione sia vincolata dal parere della Giunta. Naturalmente prima di fare questo atto controllerò che sia stata eseguita l'esatta procedura».*

Il nuovo processo alle Assise d'Appello di Milano

Confermato l'ergastolo all'uccisore della sposa quattordicenne di Casale

L'uomo, quarantottenne, colto da una violenta crisi di nervi in aula - Tenta di aggredire l'avvocato di parte civile, poi scoppia in pianto - Il feroce delitto nel 1964 L'operaio insidiava la figliastra - L'assassinò a coltellate poco dopo che s'era sposata

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 9 ottobre.**

Giuseppe Randazzo, l'operaio quarantasettenne che il 5 settembre 1964 uccise la figliastra quattordicenne Rosa Ancona, è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise di appello di Milano, dove si è svolto il nuovo processo a suo carico. L'uomo, che era venuto dalla Sicilia ed abitava a Casale Monferrato, era stato condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Casale e dalla Corte d'Appello di Torino. I giudici milanesi hanno confermato questa sentenza.

Appena aperta l'udienza l'omicida, incanutito e quasi irriconoscibile, è stato chiamato al pretorio per rispondere alle domande del dott. Paulesu: nei primi momenti è rimasto calmo, ma quando il patrono di parte civile, avvocato Bonerio di Casale, gli ha chiesto se fosse vera l'affermazione di alcuni suoi congiunti secondo la quale aveva più volte insidiato la sua vittima, è stato colto da una violenta crisi, ha pianto e ha urlato ed è stato necessario allontanarlo dall'aula.

L'interrogatorio è stato brevissimo. «Si è sposata contro la mia volontà — *ha esordito il Randazzo* — e io volevo rimproverarla, ma non ucciderla. Mi ha risposto in modo offensivo e io sono stato accecato dall'ira. Per questo l'ho colpita con il coltello».

Alle contestazioni del magistrato, Giuseppe Randazzo ha rifatto tutta la storia della sua torbida passione per Rosa, fino al delitto; ma è stato necessario ricordargli i molti episodi raccontati dai familiari e dal marito della vittima, prima di fargli ammettere che egli era contrario al matrimonio di Rosa con Luigi De Bello, perché era geloso della ragazza. Già una volta aveva colpito con le forbici la giovane per «difenderne l'onore» (Rosa si era fidanzata e aveva «osato» ballare con il suo prossimo marito durante una festa di compaesani); la vigilia delle nozze l'aveva picchiata selvaggiamente, prendendola a calci sul seno e sul petto.

Il giorno del matrimonio al banchetto offerto dai nonni e dagli zii paterni di Rosa, che abitano a Villanova Monferrato, Giuseppe Randazzo giunse improvvisamente con la madre della ragazza, reclamando la restituzione del corredo della giovane sposa: un mucchietto di panni che Anna Fasullo aveva comperato per la figlia. L'assassino volle persino un indumento intimo che la sposa-bambina aveva indossato quel giorno.

Quando gli sono stati contestati questi episodi, l'imputato ha ripetuto con monotonia: «Non ricordo, ma non mi pare».

Presidente: «Eppure tutto questo risulta dai verbali e dagli atti del precedente processo».

Imputato: «Può darsi, ma non ricordo».

Avvocato Bonerio (parte civile): «Ricorda se è vero che qualche giorno prima delle nozze fece brutalmente alla povera Rosa questo discorso: "Vieni a stare con tuo marito vicino a me, così possiamo incontrarci quando vogliamo, nessuno dirà niente"?».

E' stato a questo punto che Giuseppe Randazzo ha dato in escandescenze, tentando di scavalcare la transenna per gettarsi sul legale: trattenuto dai carabinieri, ha pronunciato parole incomprensibili. Il presidente, dopo averlo ammonito, ha cercato di calmarlo, ma l'uomo è scoppiato in un pianto convulso, alzandosi di scatto dalla sedia e coprendosi il volto. L'operaio è stato infine condotto fuori dall'aula.

Quindi il procuratore generale dott. Perseo ha pronunciato la sua requisitoria. Il rappresentante della pubblica accusa ha respinto la perizia psichiatrica, ordinata dagli stessi giudici, che riconosce Giuseppe Randazzo seminfermo di mente. Il dott. Perseo ha affermato che l'esame medico non è da ritenersi valido. Ha chiesto infine la conferma delle precedenti condanne. Dopo l'arringa del difensore, avvocato Franco Trebbi di Torino, i giudici si sono ritirati in camera di consiglio, dove sono rimasti più di 2 ore. Alla lettura della sentenza, il Randazzo non ha battuto ciglio.

Il fatto di sangue che ha condotto l'assassino per la terza volta davanti ai giudici avvenne a Casale Monferrato il 5 settembre del 1964. Giuseppe Randazzo, da Roccamena (Palermo), separato dalla moglie, si trasferì a Casale Monferrato dove si unì ad Anna Fasullo vedova Ancona, già madre di una bimba, Rosa. La coppia ebbe altri tre figli. Il patrigno cominciò a nutrire, nei riguardi della figliastra, una morbosa passione. Insidiò la ragazza, che a 13 anni decise di lasciare la casa e venne ospitata presso i parenti del padre, a Villanova d'Asti. Anche qui Rosa non trovò tranquillità. Il Randazzo la raggiunse e, durante un litigio, la ferì con un paio di forbici. Con la speranza di porre termine a una situazione insostenibile Rosa decise di sposare Luigi De Bello, di 24 anni, da Noale in provincia di Venezia e da qualche anno abitante a Casale. Le nozze vennero celebrate il 21 agosto 1964. La coppia decise di abitare presso la famiglia dello sposo, in via Lanza 121.

Quattordici giorni dopo le nozze, l'improvvisa assurda tragedia: la mattina del 5 settembre il patrigno si appostò nei pressi della casa della «sposa bambina», aspettò che uscisse il marito, poi sfondò la porta e si avventò sulla giovane colpendola con dodici coltellate.

Rosa morì poco dopo, l'omicida venne arrestato a Limone Piemonte.

Dopo la condanna all'ergastolo e la conferma dei giudici di Torino, i difensori dell'imputato ricorsero in Cassazione sostenendo che all'operaio non era stata concessa la perizia psichiatrica. La Suprema Corte accolse la richiesta, annullò la sentenza e rinviò la causa davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Milano. **g. m.**

Giuseppe Randazzo: condannato al carcere a vita

Condannato perché teneva una gallina legata alla catena

L'imputato è un mediatore alessandrino - Inflitta dal pretore un'ammenda di 10 mila lire

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 9 ottobre.**

(f. m.) Un mediatore alessandrino, Osvaldo Omati, di 77 anni, residente in città in via Oberdan 1, è stato condannato stamane dal vice pretore ad un'ammenda di 10 mila lire per aver tenuto incatenata una gallina.

Il procedimento fa seguito all'esposto di una guardia zoofila, la quale durante un'ispezione nella casa di campagna dell'imputato presso Valenza aveva visto che una gallina con le ali tagliate aveva le zampe imprigionate da una catenina lunga non più di venti centimetri agganciata ad un'altra catena lunga un metro fissata al palo di un recinto.

Dopo le rimostranze dell'agente il pennuto veniva liberato ma, a causa della crudele immobilità, quasi non si reggeva sulle zampe. L'Omati si giustificava asserendo che, data la vivacità dell'animale, quello era l'unico sistema per tenerlo tranquillo.

La guardia zoofila constatava inoltre che il mediatore teneva tre cani legati ad una catena di non più di 50 centimetri di lunghezza, che li intralciava assai nei movimenti. I tre animali erano poi costretti in uno spazio di pochi metri, chiuso da una rete metallica. A detta dell'Omati egli intendeva addestrarli alla ricerca dei tartufi e quindi li teneva prigionieri per inculcare loro l'obbedienza.

Rinviato il processo alle 4 suore di Merano

Merano, 9 ottobre.

Il processo contro le quattro suore altoatesine accusate di abuso di mezzi di correzione su alcuni bambini ospiti dell'istituto «Opera Serafica» di Merano, è stato rinviato a data da destinarsi.

Il processo doveva cominciare stamane davanti al pretore. *(Ansa)*

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Assalita nella notte da rapinatori che tentano di ucciderla a coltellate

In corso Belgio - La giovane si ripara il volto con le mani - Derubata di 80 mila lire - Altro fatto: denunciati per atti osceni la sposa «violentata» e i suoi 4 amici

Una giovane è stata accoltellata e rapinata questa notte in corso Belgio. E' Vittoria Della Vedova, 25 anni, via Scarlatti 23, una ragazza che la sera sta in corso Belgio ad aspettare compagni occasionali.

Poco prima di mezzanotte era all'altezza del numero 93 del corso, quando sono arrivati in bicicletta due giovani. Secondo la denuncia della ragazza, gli sconosciuti l'hanno picchiata senza dire parola, uno le ha strappato la borsetta (conteneva 80 mila lire e documenti), mentre l'altro la colpiva con una coltellata. La Della Vedova si è riparata il volto con le mani, è stata ferita alla sinistra. Gli aggressori sono scappati.

Al Maria Adelaide la giovane ha avuto una prognosi di 8 giorni. Il dott. Cascella è accorso sul posto per le indagini. Non esclude che si tratti di una vendetta o di un «regolamento» di protettori.

* *

Pietra Ragusa, la sposa di 23 anni che l'altra sera ha denunciato una paurosa aggressione ai carabinieri della sezione Dora, ieri ha confessato piangendo di avere inventato tutto «per spaventare un amico che le aveva fatto un torto». La verità è emersa dopo le pazienti indagini del brigadiere Savoia, che aveva ricevuto la prima denuncia e ne era rimasto sconcertato.

Secondo il racconto della Ragusa, quattro giovani in auto l'avevano avvicinata nei pressi di piazza Vittorio e portata a forza in collina dove due avevano abusato di lei. «Anche gli altri hanno tentato — aveva detto — ma mi sono difesa con tutte le forze». Uno degli aggressori, indicato dalla vittima come «Franco il barbuto», è stato rintracciato e interrogato ieri. E' Franco Rando, 19 anni, via della Rocca 30: ha respinto tutte le accuse.

Ha aggiunto: «Io e i miei amici ci siamo accordati con la donna. Nessuno l'ha costretta con la violenza: l'abbiamo riaccompagnata a casa e ci siamo lasciati cordialmente. Non capisco perché abbia inventato una storia così assurda». Anche gli altri tre amici, Antonio Scarparo, 21 anni; Giuliano Orazio, 18 anni e Settimo Pelà, 24 anni, abitanti a Chieri, hanno confermato le sue dichiarazioni.

Nuovamente interrogata, la Ragusa si è contraddetta e infine è scoppiata in lacrime. «Volevo vendicarmi del Rando perché è stato scortese con me. Tutto quello che ho detto prima è falso, l'avevo inventato in un momento di rabbia». Sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico.

— I carabinieri di Mirafiori si sono imbattuti ieri in due ragazzi che andavano in giro con un ciclomotore rubato il giorno prima a Maria Russo in Alfarano. Sono Antonio E., 14 anni, e Domenico L., 13 anni. Hanno confessato il furto.

Vittoria Della Vedova, 26 anni, è portata in ospedale. Pietra Ragusa, la sposa

Detenuto chiede la grazia dopo 22 anni di carcere

Nel '46 sparò ai carabinieri fuggendo dopo un furto di polli

Rinchiuso da 22 anni nelle carceri di Alessandria, un detenuto chiederà, tramite il suo legale, prof. Dal Piaz, la grazia a Saragat. E' Ernesto Zanella che nel 1946 un Tribunale militare speciale condannò a Padova a 42 anni. Era stato sorpreso dai carabinieri mentre fuggiva in bicicletta, con un complice, dopo un furto di polli. Superò il posto di blocco e, per non essere inseguito, sparò due rivoltellate.

Ha sempre sostenuto di aver tenuto la canna della rivoltella rivolta verso l'alto. Fu colpito da una [illegible] di [illegible]. La pena fu ridotta a 30 anni, poi, all'amnistia del '54, usufruì del condono di un terzo. Ma il provvedimento fu applicato sui 42 anni, cosicché ebbe una riduzione effettiva di due anni soltanto. Ora si è rivolto all'avvocato perché trovi una soluzione che gli consenta di tornare in libertà.

Assolti gli organizzatori di vendite «con premio»

L'accusa: truffa e associazione a delinquere

Gli esponenti di un'organizzazione per la vendita di «pacchi con il premio» sono comparsi in tribunale (pres. Iannibelli, p.m. Vitale, canc. Casatelli) difesi dagli avvocati Gabri, Minni, Paroncilli, Bonardo e Toma. Sono Carlo Nico, 33 anni; Gennaro Troise, 40 anni; Angelo Ghigliotti, 39 anni; Teodoro Camarda, 36 anni; Luigi Convertino, 35 anni; Aldo Convertino, 37 anni.

Nell'agosto 1960 il Nico e il Troise costituirono a Torino, in via S. Secondo 81, una società per il commercio di tessuti con il sistema dei pacchi confezionati.

I possibili clienti, scelti a caso, ricevevano una lettera, nella quale si diceva che erano stati «prescelti» per un'offerta «eccezionalmente vantaggiosa». Dopo qualche giorno passava il rappresentante a spiegava: «Le è stata assegnata una macchina per cucire. Ma per averla deve acquistare il nostro pacco "Tronic", che costa 64 mila lire».

Il pacco conteneva due tagli di stoffa, una coperta, un lenzuolo, un servizio da tavola e la macchina per cucire. Valore totale, secondo il perito d'ufficio dott. Dolza, circa 50 mila lire.

Secondo il p.m., comunque, l'attività non era lecita perché i clienti venivano invogliati all'acquisto con raggiri. Il dott. Vitale ha sostenuto la colpevolezza ed ha chiesto 3 anni e 9 mesi per gli organizzatori e 1 anno e 3 mesi per gli altri. Il tribunale ha assolto gli imputati dell'associazione per delinquere «perché il fatto non sussiste» e per la truffa ha concesso a tutti l'amnistia. Ieri sera un altro Luigi Convertino, di 38 anni e non di 41 anni, anch'egli commerciante di tessuti, si è preoccupato di precisare di non avere mai avuto rapporti di affari con il suo omonimo.

Censimento degli inquilini di via Artom che non pagano

Il sindaco dichiara: «Non sono stati disposti sfratti»

Inquilini delle case comunali di via Artom si sono recati ieri in Municipio per una dimostrazione contro la richiesta di pagamento degli affitti da parte del Comune. Il sindaco ha ricevuto una delegazione di tre donne che gli hanno consegnato uno dei volantini con le loro richieste. Hanno detto di non essere in grado di pagare l'affitto e l'avv. Guglielminetti ha replicato: *«Per voi, come per altri inquilini, provvede l'assessorato all'assistenza, perché vi lamentate?».*

Nei volantini di protesta perché il Comune *«intende rivedere i canoni attraverso accertamenti a tutti i 1291 inquilini delle nuove case comunali»*, mentre i locatari *«vogliono l'abolizione degli sfratti e degli arretrati»*. Il sindaco ha spiegato come nessuno sfratto è stato disposto. Quanto agli accertamenti sono stati decisi per conoscere chi è in grado di pagare ma si rifiuta di farlo. Al termine del colloquio, l'avv. Guglielminetti, su preghiera delle tre donne, si è affacciato al balcone assicurando ai dimostranti il suo interessamento per il problema ed invitandoli a sciogliere l'assembramento.

La Commissione affitti, presieduta dall'assessore Geuna, manderà, per mezzo dei vigili urbani, a ciascun inquilino un modulo da riempire: situazione familiare, posto di lavoro, guadagno mensile. In base a questo «autocensimento» saranno decisi i provvedimenti da prendere verso gli inquilini morosi.

Ondeggiano le pareti e il pavimento degli ultimi piani di una nuova casa

In corso Grosseto, forse per una macchina installata accanto a un pilastro

Da alcuni giorni negli ultimi piani del condominio all'interno 15 e 17 di corso Grosseto 53, costruito 6 anni fa, accadono strani fenomeni. Gli abitanti hanno la sensazione che il pavimento ondeggi, l'acqua nelle bottiglie fa altrettanto, i fiori nei vasi si muovono.

Il signor Romolo Piatta, che abita con la famiglia in un alloggio d'angolo, dice: «Ieri sera ho visto il carrello del televisore muoversi sulle rotelle. Nell'ingresso l'acqua nella vasca dei pesci ondeggiava». Anche le famiglie Gatti e Pisciuneri hanno osservato più volte il fenomeno, come tutti i condomini del terzo, quarto e quinto piano. Lo si avverte a intervalli: di mattino e alla sera, di rado nel pomeriggio.

E' stato interessato il Genio civile, ma la cosa non è di sua competenza. Il progettista ing. Olicsi, descrive così il fenomeno che ha [illegible] di persone: «Scosse di lieve entità che, protraendosi per qualche tempo, possono provocare sensazioni fastidiose. Esse comunque non interessano la stabilità dell'edificio». E' sua opinione che siano provocate da qualche macchina installata nello stabile, a ridosso di una colonna di cemento armato, e che viene messa in movimento a intervalli.

Ha suggerito ai condomini di fare un'assemblea e dare all'amministratore il permesso di visitare ogni alloggio. Ma la causa potrebbe anche essere esterna, per accertarla saranno eseguiti esperimenti con speciali apparecchiature. Quando sarà trovata la sorgente delle vibrazioni, basterà isolarla per far cessare il fenomeno.

Per andare a vedere il fiume finiscono sotto un'automobile

In corso Cairoli, ieri alle 14,15, due ragazzi che attraversavano correndo sono stati urtati dalla «850» guidata da Renato Ghiron, 35 anni, strada San Vito 273. Sono i fratelli Giovanni e Sergio Rinaldi, di 10 e 3 anni, arrivati quattro giorni fa da San Severo (Foggia) e alloggiati con i genitori in una soffitta di via della Rocca 32. «Volevamo andare a vedere il mare» hanno detto piangenti, alludendo al Po, alla Ghiron e ai passanti che li hanno soccorsi.

Con la stessa «850» sono stati portati al San Giovanni. Dopo le cure Giovanni Rinaldi è tornato a casa, giudicato guaribile in 7 giorni; Sergio è stato trattenuto per esami radiografici.

Presentati per l'incasso i due primi biglietti della Lotteria di Merano

Roma, 9 ottobre.

I biglietti vincitori dei due primi premi alla Lotteria di Merano sono stati presentati per l'incasso: ma i nomi dei possessori rimangono sconosciuti. La Banca Popolare di Novara — sede di Roma — ha presentato il biglietto serie M n. [illegible] vincente il primo premio di 150 milioni; il Credito Italiano — sede di Roma — il biglietto serie A n. 32837 vincente il secondo premio di 100 milioni.

ECHI DI CRONACA

Perfezionamento per impiegate
In vista del miglior avvenire di lavoro delle impiegate, l'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio istituisce corsi serali gratuiti per Aiuto-Segretarie di Aziende. Iscrizioni via Principe Amedeo 17, Torino.

Lebole tappeti persiani
e orientali, casa di fiducia, prezzi bassissimi con garanzia. Riparazioni a regola d'arte, lavaggio. Via Po, 2 - telef. [illegible].

TV Tecnico TV
Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 23 anche festivo, riparazioni con garanzia.

Primatista della tastiera
Alle gare nazionali di dattilografia avvenute a Novara il 6 ottobre la signorina De Nadai Silvana, allieva dell'Istituto Maria Vittoria, si è classificata al 1° posto vincendo la gara con punti 4789, pari ad una velocità di 479 battute nette al minuto. Alla velocissima campionessa ed alla sua insegnante la Direzione dell'Istituto porge vive congratulazioni.

Sist elettronici
Inizio Corsi Programmatori Elettronici. Altri Corsi diurni, preserali, serali Perforatrici su G.E. ed IBM. Sist. Via Po 2. Telefono 547.573 - 541.421.

Siate previdenti!
scegliete in tempo il miglior mezzo per il più razionale riscaldamento della Vostra casa. Gastaldi, via XX Sett. 46.

Mobili operazione sconto
fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose [illegible] complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.578 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Grande mostra corso figuriniste
Visitatela, ingresso libero. Iscrizione nuovi corsi diurni e serali. Istituto Magda de Lazzari, Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 83.119.

Piatino pianoforti
Tutte le marche e modelli. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni senza cambiali, accordature, restauri, perizie. Via Po 6, Tel. 530.237.

Occhiali invisibili
con le nuove microlenti a contatto «Spofa». Sono morbide e quindi sopportabili! In esclusiva da Berry - via Roma 33 - Torino telefono [illegible].

Preparazione all'impiego
Corsi qualifica diurni e serali: stenodattilografe, operatrici contabili, paghe contributi, corrispondenti in lingue estere. Rette modiche. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono [illegible].

TV guasto? Mike!
tel. 210.905 - 234.[illegible] tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Lenti a contatto
Noi non offriamo tecniche speciali e brevettate perché la tecnica non è suscettibile di brevetto, ma Vi diamo tutta la serietà della nostra ditta e la maggior esperienza per assicurarvi tà di specializzazione. Fulcheri, via Lagrange 4, Torino.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100 - Via Duomo 8, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 31). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.131.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

La Ditta **FIORI LUIGI**
VIA PO 2

inizia con l'arrivo dei nuovi modelli la
GRANDE VENDITA AUTUNNALE

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
PELLETTERIE IN GENERE

Una difficile lotta della scienza medica

Si può vivere senza reni?

La cura dell'insufficienza renale non esiste, ma 8 anni fa è stata inventata una macchina che "lava il sangue" - Bisogna ricorrervi due volte alla settimana, in attesa d'un possibile trapianto - Gli apparecchi disponibili sono pochi, costosissimi e richiedono personale altamente specializzato - A Torino si sta lavorando per accrescere le attrezzature



L'impiegato torinese Giuseppe Cruto, di 31 anni, in clinica a Parma: da 5 mesi vive senza reni e due volte la settimana viene sottoposto al «lavaggio» del sangue

E' un grosso problema — sul piano scientifico, tecnico, umano, sociale e morale — quello dei malati di «insufficienza renale irreversibile». Perché si tratta di persone che, avendo i due reni anatomicamente e funzionalmente distrutti, o trovano il modo di inserirsi in un tuttora ristretto giro di assistenza altamente specialistica; oppure sono destinati a restar abbandonati a sé e, di conseguenza, alla rapida e fatale evoluzione della loro malattia.

Con due reni che non lavorano più — e le cause che possono portare a questa gravissima condizione non sono poche — un tempo, obbligatoriamente, si moriva. Oggi, se un malato non trova il modo di disporre di un «posto libero» alla «macchina che lava il sangue» (per la depurazione dalle scorie e dai tossici non più eliminati attraverso i reni) vive male e poco. Per molti di questi soggetti la sopravvivenza è resa possibile — almeno in modo temporaneo (non mancano i casi che, a seguito di questa «depurazione artificiale», sopravvivono da più di tre anni) — proprio dalla «dialisi extrarenale»: una tecnica curativa la cui prima applicazione risale solo a otto anni fa. Restare in vita, oggi, per queste persone, vuol dire molto: vuol dire poter arrivare, forse, ad usufruire, domani, della terapia, più radicale, del trapianto renale (sono ormai più di mille le persone, nel mondo, sottoposte ad intervento di trapianto dei reni: ed il risultato è buono nel 70-80% dei casi).

Il problema — è tragico dirlo: ma anche le questioni di «vita o di morte» hanno bisogno, per essere risolte, di tempo, di uomini e di mezzi — è che non c'è ancora posto per tutti. Per ora (si pensi a quali problemi di coscienza si deve andare incontro) bisogna dar retta ad una dolorosa ma inevitabile scelta «tecnica» dei casi (in base all'importantissimo criterio della maggior probabilità di «ricupero», attuale e futuro, del singolo malato): prima gli «acuti» — che sono i malati più ricuperabili — e poi quelli cronici, secondo rigidi criteri dettati dalle loro condizioni cliniche. La scelta, ovviamente, non viene fatta in base alle possibilità economiche del malato ma sempre in funzione del giudizio di indispensabilità e di utilità clinica.

In un paese come l'Italia — e la stessa cosa avviene in Francia ed in tante altre nazioni (anche in Inghilterra e nei Paesi del Nord Europa le attrezzature, in questo campo, sono appena superiori alle nostre; e solo gli Stati Uniti sono già arrivati a dedicare il 4 per mille del loro *medical budget* alle spese della depurazione extrarenale) — circa 7000 malati muoiono, ogni anno, d'insufficienza renale cronica: e, di questi, almeno 1000 potrebbero, per mezzo del trattamento di depurazione, restare vivi: in attesa di provvedimenti terapeutici ancor più razionali e definitivi.

In fondo, si dirà, che cosa occorre per arrivare a mantenere in soddisfacente equilibrio vitale uno di questi malati? «Semplicemente» un periodo di ricovero in un Centro per malattie renali; e, poi, una seduta di «dialisi» (della durata di circa 10 ore) due volte alla settimana; per un periodo di mesi o, se occorre, di anni: sino a quando il problema dell'«attesa» del malato non possa essere più radicalmente affrontato.

Si dimentica, così dicendo, che questa è una terapia di eccezionale impegno; che richiede un'*équipe* di specialisti; e modernissime attrezzature (che, tra l'altro, «invecchiano» in fretta; e devono, quindi, essere continuamente aggiornate e rinnovate); e larghissimo uso di mezzi; e continuo lavoro di controllo (biochimico, ematologico, clinico, dietetico, elettrolitico, ecc.); e completa dedizione di assistenza; e supervisione scientifica di alto grado. E, fra l'altro — cosa non del tutto priva di importanza —, un fortissimo impegno finanziario. Basti pensare che un malato di insufficienza renale cronica in corso di trattamento emodialitico viene a costare, in spese vive, circa quattro milioni di lire all'anno.

Al Centro del Rene artificiale della Clinica Medica di Torino — come ha ribadito, in una recente intervista su questo giornale, il prof. G. C. Dogliotti — si è lavorato molto: e si lavora sempre di più. Ed i sette posti-dialisi (due altri sono in preparazione: e, tra qualche tempo, un intero reparto clinico verrà appositamente costruito) impegnano, notte e giorno, l'attività scientifica e pratica dell'*équipe* guidata dal prof. Vercellone. Ma il complesso attuale non può «servire» — e non pochi malati «rifiutati», fanno le spese di questa non ancor raggiunta perfezione nel numero delle attrezzature — più di 25-30 soggetti: e questa attività (nonostante l'aiuto delle sovvenzioni di enti pubblici e di privati) rappresenta un sempre più pesante impegno per il bilancio dell'Istituto. Le convenzioni con gli Enti di Medicina sociale (per ora i malati della mutua che usufruiscono di quesa terapia, e sono la maggior parte, sono semplicemente inviati e curati come «malati urgenti») stanno per concludersi: e sembra che l'Inam si decida ad assumersi il carico delle spese della terapia per i suoi assistiti

il dottor X

Ieri non è stato discusso a Parigi dal governo

Sull'accordo Fiat-Citroën decisione entro la settimana?

Il ministro francese delle Informazioni ha detto che il governo farà una comunicazione nei prossimi giorni - Sono attese domani alla Camera dichiarazioni del ministro dell'Industria

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 ottobre.

L'accordo Fiat-Citroën non è stato discusso al Consiglio dei ministri odierno, secondo quanto ha dichiarato il ministro dell'Informazione il quale ha tuttavia precisato che il governo farà una comunicazione in proposito entro la fine della settimana. Non è stato detto quale forma avrà tale comunicazione ma il governo si è già impegnato da parecchi giorni a rispondere, venerdì prossimo, ad una domanda del gruppo comunista circa l'accordo, e si pensa che il ministro dell'Industria, André Bettencourt, darà domani l'altro alla Camera le opportune informazioni.

Per ora si continua a fare illazioni circa le intenzioni del generale De Gaulle, tenendo tuttavia presente il fatto che la Citroën respinge l'accordo con la Renault e la Peugeot che le due aziende hanno proposto per paura di non poter sostenere la concorrenza Fiat-Citroën neanche sul mercato francese. Inoltre il governativo Paris-presse *non esclude che* «la presa di posizione del governo italiano e l'atteggiamento chiarissimo dei dirigenti di Fiat e Citroën possano rendere più dura la reazione del governo francese dandogli l'impressione di essere messo dinanzi ad un fatto compiuto».

In realtà si ritiene che il governo è disarmato, e «Le Monde» scrive: «Il governo, comunque, non intende dare — o rifiutare — il suo consenso. Si tratta di un accordo negoziato normalmente al l'infuori di lui e sui termini del quale non ha presa giuridica poiché le due parti scambierebbero le azioni per tramite di una "holding" svizzera della Casa torinese. A meno che il governo francese decida di nazionalizzare la società Citroën, cosa che sembra esclusa».

Il governo tenterebbe tuttavia di evitare che la Berliet, prima costruttrice francese di autocarri, controllata di Citroën, «passi con armi e bagagli nell'orbita della Fiat, e vorrebbe che la filiale di Citroën specializzata nella esecuzione di commesse militari rimanga ugualmente estranea all'accordo». *Ma «Le Monde» ritiene* «poco probabile che sul primo punto il governo la spunti», *poiché la Fiat terrebbe alla Berliet quanto alla Citroën. Con essa, infatti, diventerebbe il fabbricante di autocarri più importante del Mercato Comune, superando Mercedes. E la produzione militare della filiale di Citroën completerebbe, secondo «Le Monde», quella della Fiat la quale, di conseguenza non vorrebbe escluderla dagli accordi.*

Loris Mannucci

Andreotti ripete alla Camera le dichiarazioni al Senato

Aggiunge un particolare: previsto il trasferimento alla Fiat d'un pacchetto azionario della Citroën del 40%

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Il ministro Andreotti ha ripetuto stamane, in sede di commissione Industria della Camera, le dichiarazioni fatte ieri al Senato a proposito dell'accordo Fiat-Citroën.

Ha tuttavia aggiunto un particolare interessante: l'accordo prevede il trasferimento alla Fiat di un pacchetto azionario del 40 per cento. Ora, proprio questo trasferimento offre al governo di Parigi la possibilità d'intervenire: un decreto del gennaio 1967 sottopone ad autorizzazione l'acquisto di partecipazioni azionarie da parte d'imprese straniere, quando queste ultime arrivino in tal modo a controllare oltre il 20 per cento di una società francese.

Il ministro dell'Industria non ha tuttavia detto nulla circa la legittimità di tale intervento dopo il compimento dell'unione doganale. Proprio oggi, in una nota da Bruxelles all'agenzia «Adnkronos», si ricorda come il ministro Debré, in una lettera del 19 luglio 1968, avesse assicurato la commissione che le disposizioni restrittive in materia d'investimenti «stranieri» non possano essere applicate nei rapporti intracomunitari.

Andreotti ha inoltre confermato che il progetto Alfa Sud non ne risentirà minimamente. In un'intervista ad Eugenio Scalfari, che apparirà sull'«Espresso» di domani, il presidente dell'Alfa Romeo Giuseppe Luraghi spiega le ragioni per le quali la Casa milanese non è affatto preoccupata dell'accordo Fiat-Citroën.

Secondo l'ing. Luraghi, *«la Fiat era un colosso ieri, lo sarà ancor più domani se l'accordo con la Citroën andrà definitivamente in porto. Ma l'Alfa Romeo è un'altra cosa, un altro tipo di prodotto, un altro tipo di mercato. Abbiamo anche noi i nostri problemi e non sono pochi, ma tra di essi non c'è quello di essere in concorrenza con la Fiat».*

I lavori dell'Alfa Sud, già abbastanza avanzati, proseguiranno pertanto secondo i piani stabiliti, le prime vetture cominceranno ad uscire dalle catene di montaggio alla fine del 1971, come previsto. Quanto all'opportunità di accordi internazionali anche da parte dell'Alfa Romeo, Luraghi sembra escluderli per le autovetture. Funzionano invece, da parecchi anni, due accordi in altri campi: uno, con la tedesca Nsu, di ricerca tecnologica per lo studio di un motore rotativo; un secondo, con la Renault, per la costruzione a Pomigliano d'Arco dei motori Diesel da montare sugli autocarri Alfa Romeo-Saviem.

Nel settore delle vetture di cilindrata medio-superiore, nel quale l'Alfa si è specializzata e dispone della maggiore quota del mercato italiano, le intese sono invece quasi impossibili; d'altronde la concorrenza con la Fiat *«è un fenomeno assolutamente marginale con effetti molto limitati».*

Arturo Barone

LA COLONNA DELL'INA

UN'ASSICURAZIONE CHE VALE UN'EREDITA'

Oggi desideriamo presentarvi un'assicurazione sulla vita che vale un'eredità. Un'eredità in denaro per i vostri cari che si costituisce in un batter d'occhio, che si acquista a rate e che, per giunta, lo Stato premia con importanti agevolazioni fiscali. Vi sembra impossibile? Leggete e vi convincerete che non abbiamo affatto esagerato.

L'assicurazione di cui parliamo è quella «a vita intera». Chi si assicura con questa interessante forma di copertura, lo fa perchè vuole essere certo che ogni squilibrio economico derivante dalla sua scomparsa, potrà essere, dai familiari, agevolmente e prontamente sanato. Quest'assicurazione, infatti, garantisce agli eredi una somma di denaro liquido, riscuotibile tutta e subito in qualsiasi momento l'assicurato venga a mancare.

Assicurandovi con questa polizza potete dire anche voi: «ecco, tutto ciò che potevo fare per "loro" lo l'ho fatto. Ora sono veramente tranquillo!».

Con quest'assicurazione, infatti, voi potete garantire ai vostri cari la certezza di poter fronteggiare ogni avversità e fare onore agli impegni da voi assunti verso i creditori (terzi e soci); potete consentire alla famiglia di mantenere integro il patrimonio costituito, procurandole i mezzi per pagare le imposte di successione; potete evitare il frazionamento dei beni costituendo quote di eredità in denaro liquido, e così via...

Questa preziosa eredità per i vostri cari, voi potete costituirla in un minuto d'orologio: giusto il tempo occorrente per firmare il contratto e per pagare la prima rata di assicurazione. La cifra dovuta può essere frazionata nel numero di rate che volete; anche in periodi lunghissimi di tempo (al massimo fino all'85° anno di età). Bastano poche migliaia di lire al mese per avere la garanzia di una somma elevata. Pensate che una persona di 40 anni, anche con sole 10 mila lire al mese, può ottenere una garanzia di 4 milioni di lire (oltre gli utili di gestione).

Non dimenticate, poi, ciò che abbiamo avuto occasione di dirvi in una precedente «colonna dell'INA»: se avrete stipulato un'assicurazione di questo tipo (come, del resto, ogni altro tipo di assicurazione vita), i vostri cari non dovranno pagare imposte di successione sull'eredità costituita con la vostra polizza. L'assicurazione sulla vita è, dunque, il mezzo ideale per proteggere ed accrescere le vostre sostanze.

Senza alcun impegno chiedete informazioni sul vostro caso. Rivolgetevi, dunque, alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unito tagliando incollato su cartolina postale. E ricordate sempre che

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

Nome ......
Cognome ......
Via ......
Cod. e Città ......
Prov. ......
SP/41

Spett.
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

Si è iniziato a Vienna il processo ai terroristi

Minacciato di morte il P. M. se fa condannare Klotz e complici

Il magistrato ha ricevuto una lettera anonima: «Una condanna è la tua morte» - Uno degli imputati prestò servizio nei reparti militari che pattugliavano la frontiera lo scorso inverno per impedire attentati - Secondo la polizia austriaca, alcuni degli accusati fanno parte dei movimenti neonazisti



Il terrorista Klotz, in piedi, ieri dinanzi ai giudici di Vienna (Telefoto A. P.)

Vienna, 9 ottobre.

Si è aperto oggi a Vienna il processo contro il terrorista altoatesino George Klotz, e sei complici, accusati di violazione alla legge austriaca sul possesso di esplosivi, in relazione agli attentati compiuti in Alto Adige il 22 giugno e l'11 agosto.

Colpo di scena all'inizio della prima udienza: il Pubblico Ministero Schmieger, dopo la lettura del capo d'accusa (durata oltre un'ora e mezzo), ha rivelato d'aver ricevuto lunedì scorso una lettera anonima che lo minacciava di morte se avesse condannato gli imputati. La missiva diceva testualmente: «Una condanna è la tua morte». *Le parole del magistrato hanno provocato viva sensazione in aula. La polizia ha già iniziato le indagini.*

Insieme con Klotz siedono sul banco degli imputati Wolfgang Brioh, 21 anni, Alois Purkartshofer, 22 anni, Wolfram Vlasak, 24 anni, Leopold Harald Engelke, 21 anni, Hermine Huetter, 44 anni e Edmund Eminger, 21 anni. Tutti gli accusati, tranne Klotz e Vlasak, hanno confessato. Secondo la polizia austriaca gli imputati più giovani sono simpatizzanti del movimento neonazista.

Nell'atto di accusa si afferma che il fallito attentato del 22 giugno a Branzoll venne preparato nell'abitazione viennese di Klotz: un pilone della linea elettrica ferroviaria venne minato, ma la carica non esplose, e fu scoperta una settimana dopo dalla polizia italiana. Nel secondo attentato, l'11 agosto, i terroristi usarono due chili di donarite ma l'esplosione provocò solo lievi danni ad una cabina telefonica nei pressi della linea ferroviaria a nord di Bressanone.

Gli avvocati della difesa hanno sollevato l'eccezione dell'incompetenza del Tribunale, affermando che i reati commessi da Klotz e compagni sono di natura politica e dovrebbero quindi essere giudicati dalla Corte d'Assise. Il P. M. si è opposto alla richiesta ed i giudici, dopo una breve consultazione in camera di consiglio, hanno respinto la domanda dei legali della difesa. Gli avvocati hanno anche chiesto la scarcerazione dei 5 imputati ancora in prigione (Angelke e la Huetter erano già a piede libero). Il presidente del Tribunale ha concesso la libertà provvisoria a Purkartshofer e ad Eminger, ma l'ha negata a Klotz. Brioh e Vlasak ritenendoli «pericolosi fanatici idealisti». Nel pomeriggio è cominciato l'interrogatorio.

Brioh ha confermato quanto aveva già confessato alla polizia e al giudice istruttore, e ha rivelato un particolare inatteso: prestò servizio nei reparti militari impiegati nello scorso inverno lungo la frontiera austro-italiana per la repressione del terrorismo. Per spiegare le sue azioni ha detto che voleva attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul «Sud-Tirolo».

Alla domanda del Presidente se non avesse temuto di provocare una catastrofe con l'azione del 22 giugno contro un palo della linea ferroviaria, ha risposto che aveva studiato attentamente l'orario dei treni per non mettere in pericolo vite umane.

Anche Purkartshofer, reo confesso, ha affermato di avere agito per la causa del «Sud-Tirolo». Vlasak ha asserito di non aver mai saputo nulla di azioni terroristiche e di esplosioni. Le numerose contestazioni del Presidente e del Pubblico ministero non lo hanno smosso dalla sua posizione: «Mai saputo nulla di attentati».

Klotz ha detto di non aver concordato azioni dinamitarde con Brioh. Messi a confronto, ognuno ha ribadito le proprie affermazioni.

Il Presidente ha domandato a Klotz: «Ma come spiega che Brioh afferma di aver ricevuto il materiale esplosivo da lei e nella sua abitazione?».

Klotz: «Non c'è niente da spiegare. Non è vero. Forse Brioh ha creduto di riversare la responsabilità degli attentati su un uomo già noto per la sua attività. Viene sempre addebitato tutto a Klotz».

Avv. Grois (difensore di Brioh): «Allora, secondo lei, Brioh è un traditore?».

Klotz: «No, no, è un bravo ragazzo».

Su domanda del Presidente, Klotz ha detto che la rivoltella a tamburo trovatagli in casa era un'arma ormai inservibile e che le munizioni gli erano state regalate. Il processo dovrebbe durare tre giorni. (Ansa - A. P.)

L'attrice brasiliana Benguell rapita da estremisti di destra

Rio de Janeiro, 9 ottobre.

L'attrice Norma Benguell è stata rapita a San Paolo da cinque sconosciuti che, secondo un giornale locale, apparterrebbero ad una organizzazione di estrema destra. Il rapimento è avvenuto alle nove di sera, mentre la Benguell usciva dal suo albergo per andare a teatro. A seguito di questo grave episodio tutti i teatri di San Paolo hanno deciso di non dare rappresentazioni *«fino a quando la polizia non sia in grado di garantire agli artisti il libero esercizio della loro professione»*. Purtroppo l'incidente ha dei precedenti: altri attori erano stati aggrediti da estremisti di destra alcuni mesi fa a San Paolo e la settimana scorsa a Porto Alegre.

Il giornale di opposizione *Ultima Hora* scrive che responsabile degli atti di terrorismo compiuti in parecchie città brasiliane è un'organizzazione di estrema destra denominata «Commando per la caccia ai comunisti». Questa associazione sarebbe stata creata nel 1963 sotto il regime del presidente Goulart per ostacolare i progressi della sinistra.

Il «Commando» avrebbe aderenti in tutto il Brasile, e circa cinquemila nella sola San Paolo. Dall'inizio del 1968 avrebbe intensificato la propria attività contro artisti, intellettuali e studenti. L'associazione è di tendenza nazionalista radicale e condanna il liberalismo del maresciallo Costa e Silva nei confronti della stampa.

(Ansa)

A Saigon si teme un colpo di Stato le truppe messe in «stato d'allarme»

Il complotto verrebbe organizzato da alcuni alti ufficiali che sono contrari a una soluzione negoziata del conflitto

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 9 ottobre.

Tutte le forze armate sudvietnamite sono state messe all'erta, mentre dilagano voci di una prossima crisi politica o persino di un colpo di Stato. Questi turbamenti sarebbero la conseguenza di presunti progressi nelle trattative di pace a Parigi, progressi temuti da alcuni settori politici sudvietnamiti. Un portavoce governativo ha confermato l'esistenza di uno «stato d'allarme militare» e ha parlato di «agitatori». Ha però descritto come «deformata» la notizia, apparsa su un giornale locale, in cui si accenna alla possibilità di una ribellione contro il presidente sudvietnamita Thieu.

Secondo fonti abbastanza attendibili, la causa delle attuali apprensioni è forse identificabile nell'atteggiamento assunto da sei importanti generali. Questi ufficiali sono nati tutti nel Vietnam Settentrionale e temono di essere destituiti per ragioni politiche. Le loro proteste si sarebbero fatte pressanti. E' vero? Impossibile saperlo. Il presidente Thieu ha più volte smentito le voci di destituzioni militari: ma persone vicine al governo informano che «certi circoli» sono preoccupati dalla possibilità di una sospensione dei bombardamenti sul Nord Vietnam e di positivi sviluppi verso una soluzione politica della guerra.

La fonte più ovvia di dimostrazioni anti-governative sembra essere costituita da quegli emigrati cattolici e da quegli ufficiali provenienti dal Nord, i quali sarebbero danneggiati da una pace che non comportasse la totale sconfitta di Hanoi e dei vietcong. A costoro potrebbero affiancarsi dei buddisti, la cui presenza frenerebbe forse l'impeto della polizia. Queste voci si sono cristallizzate nella notizia apparsa sul giornale di lingua inglese *Saigon Post*. Vi si legge che il presidente Thieu, sapendo che *«alcuni vogliono inscenare una prova di forza»*, ha messo le truppe in stato di allarme ed ha ordinato loro *«di schiacciare tutti i tentativi di rivolta senza chiedere il benestare dei comandi superiori»*.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

CONDOMINIO RIVER 1° - Via Campobasso, 33
Alloggetti nuovi - Termobagno - Ascensori - Cucinotti - Scuole elementari e medie vicine. 1.000.000 camera più rateazioni.
Telefonare 38.39.46.

Quando pensate a un
PRESTITO
ricordate
FINANZIARIA POPOLARE
Consumer Finance Corporation of Italy S.p.A.
Via Giovanni Amendola 10
TORINO
Telefoni: 535.636 - 533.021

SAFFARREDI
NEI SUOI MOBILI PER UFFICIO, LO STILE E IL GUSTO DI UN MATERIALE CLASSICO - IL LEGNO IN UNA LINEA MODERNA E FUNZIONALE.
MASSIMA COMPONIBILITÀ.
ATTREZZABILITÀ COMPLETA.
Esclusivista per il Piemonte:
ESSE EMME s.n.c.
TORINO
Corso San Maurizio, 19 bis
telefono 874832

SPETTACOLI

Morta a 83 anni Luisella Viviani

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 9 ottobre.

Luisella Viviani, efficace interprete di tante commedie napoletane, è morta stamane all'alba nell'abitazione della figlia Jalea, in via Posillipo 220. Aveva da pochi giorni compiuto 83 anni, conservando tutto il suo spirito giovanile.

Scompare con Luisella Viviani una delle figure più rappresentative del teatro dialettale napoletano, nel quale l'attrice si era affermata, lavorando per lunghi anni accanto al grande fratello, Raffaele. Intelligente e sensibile, Luisella debuttò a soli sei anni al Masaniello, un teatrino periferico di Napoli. Figlia d'arte, portò sulle scene le più belle opere di Salvatore Di Giacomo, aiutata dalla sua voce profonda e intensa di autentica «popolana».

Nel 1926, Luisella Viviani abbandonò la compagnia del fratello per interpretare personaggi più moderni. **a. l.**

Due concerti stasera a Torino

Al «Nuovo» dirige Piero Bellugi - Al Conservatorio un'orchestra tedesca

Due concerti di musica classica si svolgeranno questa sera a Torino. Al Teatro Nuovo alle 21,15 per la stagione d'autunno dell'Ente Regio, il maestro Piero Bellugi dirigerà la *ouverture* della *Zaide* di Mozart, la *Fantasia indiana* per pianoforte e orchestra di Busoni, la seconda *Sinfonia*, in mi bemolle maggiore, di Schubert e *Una notte sul Monte Calvo*, di Mussorgsky. Solista, al pianoforte, Pietro Scarpini.

Al Conservatorio, alle 21,15, l'orchestra da camera di Magonza diretta da Gunther Kehr aprirà la stagione del «Goethe Institut». In programma sono musiche di quattro Bach (Johann Sebastian, Friedemann, Johann Christian e Carl Philipp) di Ernst Krenek e Mozart. L'ingresso è libero.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.11

Teatro Nuovo (Stagione Sinfonica del Regio): questa sera ore 21,15. Direttore Piero Bellugi; pianista Pietro Scarpini. Musiche di Mozart, Busoni, Schubert, Musorgskij.

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «Ti'ass mai fait perei». (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440).
Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli, biglietteria di via Rossini 8, tel. 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbon. t. 539.707).
Gianduja Marionette (S. Teresa, 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco», fiaba di Grimm. Regia di L. Lupi. Novità per Torino.

Alcione: Compagnia Mario Ferrero e «I Brutos»: ore 15,15 e 21,15.

TEATRO STABILE - CARIGNANO
De Lullo - Falk - Valli - Albani
Giuffrè Lazzarini
«L'amica delle mogli»
di LUIGI PIRANDELLO
Questa sera ore 19,30
Domani ore 21
Sabato ore 15,30 e 21
Domenica ore 15,30

TEATRO NUOVO
Stasera ore 21,15
CONCERTO
BELLUGI - SCARPINI
MUSICHE di
MOZART - BUSONI
SCHUBERT - MUSORGSKIJ
ORCHESTRA DEL REGIO

CONSERVATORIO
Stasera, ore 21,15, per
GOETHE INSTITUT
CONCERTO INAUGURALE
STAGIONE 68/69
MAINZER KAMMERORCHESTER
diretta da
GUNTER KEHR
Musiche di: J. S. Bach; Friedemann Bach; J. Chr. Bach; C. Ph. Bach; Ernst Krenek e W. A. Mozart
INGRESSO LIBERO

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo; Premio Valtellina, lire 1.500.000. Ingresso gratuito.

Adriano (Sacchi 65): 21 Grotta.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976).
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Compl. The George's; c. G. Savino.
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.
Augusteo: ore 21 Mister Bianco.
Belle Arti: ore 21 Ballo liscio.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Eden (P. Amedeo 20) 21 Chi-co-che Dame ingresso e consum. gratuiti.
Faro: ore 21 Episod Six.
Garden Danze (cap. 52 sbarr.): 21 Compl. The Heralds (Salone interno).
Gaudio Danze: 16,30 e 21 Gaudiosi.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 21 Le Bert-Bert Band.
La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi Dancing: ore 21 Don Miko.
Messaue Danze: ore 21 Gianfy.
Principe: ore 21 I Ricercati.
Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (t. 60.092): I Nuovi Angeli.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian.
West End: Patrick Samson Set.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 8) Dischi inediti: 21.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel (strada San Mauro, tel. 521.888).
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle Dame, con
I Ragazzi di Gulliver

Danze PRINCIPE
Ore 21: Omaggio alle Dame, con
I RICERCATI
Direzione M.° NINO GALLO

Danze LA PERLA
Domani, venerdì elegante: TUTTO
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

LE ROI
Domenica 13, ore 16 e 21
DON BACKY

Danze ARLECCHINO
Ore 21: SUCCESSO di
NUCCIO NICOSIA
Domenica
MASSIMO RANIERI

Danze CASTELLINO
Ore 21: SUCCESSO di
MARCO FATTORI
Domenica
MASSIMO RANIERI

EDEN
Per VENERDI' CHIC
Ospite d'onore
il «RE DELLO SWING»
NATALINO OTTO

GAY SALA
Ore 16,45-21: TRATTENIMENTI
«Il ballo è la ginnastica più salutare»

ALLE COLONNINE
DANZE - BEINASCO: Ore 21
Tutti i giovedì ingresso gratuito
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
M.° ARTURO e il suo quartetto

LAS VEGAS
THE ROKES

LAS VEGAS
Riapertura MINI - RISTORANTE
PIZZERIA
«...mangiate a suon di musica»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Galleria Caver: Il pittore giramondo G. Balansino espone le sue opere sino al 17 ottobre.
Alla Minima: personale di Francesco Franco (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Ars Plauda, Solferino 10: Collettiva.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Giani (p. Solferino 2, tel. 534.473): inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20.
L'Approdo (Bogino 17-4): Porzano.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di Giorgio Ramella; 10-13; 16-20.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 126ª esp. quadriennale nazionale.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica, Italia 1862-1967 (G. Scarano); Fezzan 1943 (L. Benelli); orario 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Ernesto Treccani; mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

AUGUSTEO
SERATA ARTISTICA
Mister Bianco

GALLERIA NARCISO
SCULTURE di
CAPPELLO
(P.za C. Felice 18 - t. 543.125)

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia» di G. C. Castello
13 —: «Mio marito, il giudice», telefilm
13,30: Telegiornale
17,30: Telegiornale
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Galassia», cineselezione; b) «Vacanze a Lipizza: Il torneo di Sava», telefilm
18,45: «Rembrandt», documentario francese
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30: Telegiornale
21 —: Tribuna politica. Confronto diretto fra l'on. Ingrao (pci) e i giornalisti Enrico Mattei, Indro Montanelli, Giorgio Vecchiato. Moderatore Willy De Luca.
22 —: «La chiave», originale televisivo poliziesco di Enrico Roda, per la nuova serie «Istruttoria preliminare», con Gianni Santuccio e Valentina Cortese. Il giudice istruttore Fontana deve individuare il responsabile della morte di uno scrittore famoso, ma frustrato da una situazione sentimentale confusa
22,45: Quindici minuti con i New Trolls
23 —: Telegiornale

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale
21,15: «Giochiamo agli anni Trenta», spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta, con Ombretta Colli e Giorgio Gaber. Partecipano Lauretta Masiero, Gino Bramieri, Minnie Minoprio, Lino Toffolo e altri
22,20: «Zoom», settimanale di attualità culturale a cura di Giuni e Pintus. Presenta Bada Rassimov

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Minimondo; 19,30: Telefilm «Ivanhoe»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Sempre più veloci», documentario sugli atleti; 21,25: Telefilm della serie «Organizzazione Uncle»; 22,15: «Gli Ofarim», varietà musicale.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,30 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,36 Lettere aperte: Rispondono i programmatori
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi: «Di qua, di là dal Piave»
16,30 Cinque rose per Nanninella
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani; dischi, notizie e voci dal mondo - (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese
19,13 «Tre camerati». Romanzo di Erich Maria Remarque - 2ª puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: «La principessa della Czarda» di Emmerich Kálmán; «La danza delle libellule» di Carlo Lombardo e Franz Lehár. Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino
21,05 Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli. Partecipano un rappresentante del pci e tre giornalisti
22,15 Concerto dei premiati al XXIV Concorso di esecuzione musicale di Ginevra 1968. Orchestra della Suisse Romande diretta da Samuel Baud-Bovy
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Bruno Bonetti vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 La dama di compagnia. Un programma con Elena Zareschi
11,12 La bella verde, conversazione di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua, con Alberto Lionello e Marina Malfatti
13,30 Giornale radio
13,35 Gino Paoli presenta: Partita doppia
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,00 La rassegna del disco
15,15 Soprano Victoria de Los Angeles, tenore Michele Fleta
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo (18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Fuorigioco
20,11 Anni folli. Diario dei tempi ruggenti del jazz
21,00 Italia che lavora
21,10 Fantasia musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Inconsciamente tua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Weber: Gran Duo concertante op. 48 per cl. e pf. Brahms: Quintetto in fa magg. op. 111, per archi
10,45 Sibelius: Cinque Lieder
11,00 Ritratto di autore: George Philipp Telemann
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
12,20 Chopin: Variazioni op. 2 su «Là ci darem la mano» da Mozart; Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78
13,00 Antologia di interpreti. Dir. L. Maazel, bar. M. Borriello, fl. C. Lardé, msopr. E. Stignani, vl. E. Malkus, ten. G. Poggi dir. F. Reiner
14,30 Musiche cameristiche di C. Franck
15,30 Corriere del disco. Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58
16,05 Musiche di Villa Lobos e C. Chavez
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Via del Babuino, strada famosa
17,20 Corso di lingua francese
17,45 G. F. Ghedini: Appunti per un Credo
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 In Italia e all'estero
20,30 «La Signora Paulatim». Opera in un atto di Italo Alighiero Chiusano dal racconto di Italo Calvino. Musica di G. Marinuzzi «Don Perlimplin» ovvero «Il trionfo dell'amore e dell'immaginazione». Ballata amorosa di Federico García Lorca. Musica di Bruno Maderna
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Un trattato alchimistico attribuito a Tommaso D'Aquino.
22,40 Rivista delle riviste

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Arlecchino: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, C. Alonso, scope, eastmanc.
Astor: «Uffa papà, quanto rompi!» con James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Ronet, Therry-Thomas, in technicolor, panavision.
Corso: «Nemici... per la pelle» con Louis De Funès, Jean Gabin, techn.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «Petulia» in technicolor, con Julie Christie, George C. Scott, Joseph Cotten. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.
Gioiello: «Elvira Madigan» con Pia Degermark, in eastmancolor, panavision. Premio a Cannes. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, Chelo Alonso, scope; eastmancolor.
Lux: «Lo sbarco di Anzio» techn. panavision, Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, R. Ryan.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «La guerra dei sei giorni» R. Fuller, J. Hudson, techn. sc. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Reposi: «Viva! Viva Villa», con Yul Brynner, Robert Mitchum, C. Bronson, in technicolor, panavision.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, tech. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Il caso Thomas Crown» Steve Mc Queen, Faye Dunaway, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Ariston: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, techn.
Augustus: «Fermi tutti, cominciamo da capo» E. Presley, Annette Day, panavision, metrocolor. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Capitol: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, techn. Vietato ai minori di anni 14.
Maffei: «490+1=491» L. Nyman. Viet. 18. Premio Festival Berlino.
Torino: «Due sporche carogne» tech. sc. S. Bronson, A. Delon. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «I disperati di Sandor» (I senza speranza) di Miklos Jancso, scope.

Alexandra: «Non si maltrattano così le signore» in technicolor, con Rod Steiger, Lee Remick, George Segal.
Colosseo: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte» con J. Garko, W. Berger, S. Chaplin, F. Sancho, in technicolor. Vietato min. anni 18.
Faro: «Non si maltrattano così le signore» technicolor, con Rod Steiger, Lee Remick, George Segal.
Fiamma: «Non si maltrattano così le signore» in technicolor, con Rod Steiger, Lee Remick, George Segal.
Hollywood: «...Se incontri Sartana prega per la tua morte» colorscope, con John Garko, W. Berger, F. Sancho, K. Kinski. Prima visione per Torino. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Helga» a colori, con Ruth Gassman, Ilse Zielstorff.
Massimo: «Berretti verdi» technicolor, con John Wayne, David Janssen.
Olimpia: «Il dottor Zivago» (Il film dei 6 Oscar), con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin, in metrocolor, panavision. Apertura 14,30; spettacoli continuati con inizio ore 14,45; 18,15; 22.
Principe: «Helga» technicolor, con Ruth Gassman, Ilse Zielstorff.
Studio: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte» techn. K. Kinski. Prima visione per Torino. Vietato.

Adriano: «Le voci bianche» technic. Paolo Ferrari, Barbara Steele.
Alcione: «New York chiama Superdrago» technic. e Compagnia Mario Ferrero - I Brutos; ore 16,15; 21,15.
Alpi: «Il complesso del sesso» con Orson Welles, Carol White, techn.
Regina: «La battaglia del Mediterraneo» C. Auger, G. Berry, technic.

Cravennna: «Incantesimo» technicolor, con Tyrone Power, Kim Novak.
Milano: «Sansone e il tesoro degli Incas» colori; «Da Berlino l'Apocalisse» technicolor. Apert. ore 10.
Olimpia: «Il piacere e il mistero» technicolor. Vietato minori anni 18.
Po: «La grande sfida a Scotland Yard» technicolor, Stewart Granger.
P. Nuova: «Le 7 vipere» Franchi, Ingrassia; «Il baro» colori. Apert. 10.
S. Secondo: «Conquistatore degli abissi» col. D. Mc Callum, S. Eaton.

Giardino: «2 croci a Danger Pass» in technicolor, con A. Freeman.
Delle Rose: «Vento caldo battaglia».
Mirafiori: «La donna del West» con Doris Day, George Kennery, techn.
S. Rita: «Tom e Jerry per qualche formaggino in più». Apert. ore 16.
Vinzaglio: «Alle donne piace ladro» in technicolor, con James Coburn.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Tom e Jerry in Top-Cat» cartoni animati, parlato italiano, technicolor.
Araldo: «Su per la discesa» techn. con Sandy Dennis, P. Redford.
Eliseo: «Banditi a Milano» technic. scope, Gian Maria Volonté, Margaret Lee, Thomas Milian.
S. Paolo: «L'ira di Dio» technic. F. Sancho, Dana Ghia. Viet. anni 14.

Artisti: «Little Rita nel West» colori, Rita Pavone, Terence Hill.
Corallo: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi. Vietato min. anni 14.
Eridano: «3 fusti, 2 bambole, 1 tesoro» colori, con Elvis Presley.
Orepa: «Mano che uccide» colori.
V. Veneto: «All'ombra di una Colt» colori, S. Forsyth, A. Sherman.

Astra: «Banditi a Milano» techn. scope, Gian Maria Volonté, Margaret Lee, Thomas Milian.
Bernini: «Uccellacci e uccellini» di P. P. Pasolini, con Totò, N. Davoli.
Cibrario: «Il vendicatore» technic. scope, R. Schiaffino, e «Morirai a mezzanotte» con Raymond Burr.
Elios: «Vergine per un principe».
Massaua: «...Se incontri Sartana prega per la tua morte» col. scope, J. Garko, K. Kinski, S. Chaplin. V. 18.
Odeon: «Maciste gladiatore di Sparta» techn. Mark Forest, M. Tolo.
Star: «La minigonna proibita delle compagne Schultz» in technicolor, con Elke Sommer, Bob Krane.

Adua: «7 killer a caccia del Prof. Z» techn. con Peter Van Eyck.
Ars: «Segretissimo» technic. scope, con Gordon Scott, Magda Konopka.
Aurora: «28 minuti per 3 milioni di dollari» sc. techn. R. Harrison.
Brescia: «Facce per l'inferno» techn. George Peppard, Raymond Burr.
Falchera: «Oggi, domani, dopodomani» Mastroianni, Spaak, Lisi, techn.
Lanteri: «Tom Jerry all. ballo» col.
Maion: «Mon amour, mon amour» techn. J. L. Trintignant. Vietato 14.
Nord: «La ragazzola» con Giuliano Gemma, Agnès Spaak.
Nuovo Fortino: «Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare» colori, con T. Courtenay, C. Bergen.
Oriente: «A 009 missione Hong Kong» tech. S. Granger, Schiaffino.
Palermo: «Cavaliere Lagardère» col.
Sociale: «L'ira di Dio» tech. F. Sancho, W. Preston, D. Ghia. Viet. 14.
Zenit: «La mia terra» technicolor, con Rock Hudson, Jean Simmons.

Baretti: «Paese meraviglie» Crik-Crok.
Cabiria: «La lunga estate calda» P. Newman, J. Woodward, technic.
Continental: «Goldface il fantastico superman» R. Anthony, Marandi, tec.
Cuore (Nizza 56): Rass. gr. successi «Domani è troppo tardi» con A. M. Pierangeli, V. De Sica. Apert. 19.
Flora: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technic. Catherine Spaak.
Ghigo: «La spia dal cappello verde» Robert Vaughn, L. Roman, technic.
Italia: «3 fusti, 2 bambole e... 1 tesoro» technic. con Elvis Presley.
Piemonte: «Muori lentamente... te la godi di più» con L. Barker, M. Perschy, Brad Harris, technicolor.
S. Carlo: «L'ultimo dei Vichinghi» C. Mitchell, I. Corey, technicolor.
Spezia: «James Tont operaz. D.U.E.» techn. Lando Buzzanca. Apert. 15.

Diana: «Custer il ribelle» colori.
Dora: «Zorro contro 3 moschettieri».
Roma: «Colorado Charlie» colori.

Alba: «Tiro a segno per uccidere» techn. sc. S. Granger, C. Jurgens.
Ambra: «I cannoni di Navarone» techn. Gregory Peck, Anthony Quinn.
Apollo: «Il gobbo di Parigi» techn. scope, Jean Piat, Nadine Alari.
Edera: «8 pallottole per 6 carogne» technicolor, scope, Vincent Price.
Lucento: «Una Colt, 5 dollari, 1 carogna» technicolor, con W. Clift.
Lutrario: «Banditi a Milano» techn. scope, Gian Maria Volonté, Thomas Milian, Don Backy.
Splendor: «Carta che vince, carta che perde» techn. Sarrazin, G. Scott.

BEINASCO

Italia: «Uno straniero ha sempre una pistola» technicolor, R. Scott.

MAPPANO

Jolly: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau, in technicolor.

MONCALIERI

Excelsior: «2 samurai per 100 geishe» F. Franchi, C. Ingrassia.
Italia: «Il 5° cavaliere è la paura». Gran premio film cecoslovacco.
Nazionale: «Mezzogiorno di fuoco» Gary Cooper. (Nuova ediz. 1968).

ORBASSANO

Moderno: «Lo straniero» Marcello Mastroianni, Anna Karina.

SETTIMO

Beccaria: «Uno straniero a Paso Bravo» in technicolor.
Oratorio: «Wacò pistola infallibile» in technicolor, scope.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit. - Teatro Alfieri: Macario (biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì). - Teatro Stabile (abbonamenti in vendita all'Enal). - Torino-Lanerossi (biglietti ridotti all'Enal). - Ippodromo di Vinovo: ore 14,30 corse al trotto.

OGGI all'ASTOR una «PRIMA» eccezionale
BRIOSO, SPUMEGGIANTE, BRILLANTE E DIVERTENTE
UFFA PAPÀ, QUANTO ROMPI!
NATIONAL GENERAL PICTURES presenta
JAMES GARNER * DEBBIE REYNOLDS
MAURICE RONET
Uffa papà, quanto rompi!
PAUL LYNDE e TERRY-THOMAS nella parte di GILBERT TILLY
Scritto per lo schermo e prodotto da GARRY MARSHALL e JERRY BELSON
Diretto da JERRY PARIS
Tratto dal libro "Le ragazze dal bikini turchese" di Muriel Resnik
Musica di PAT WILLIAMS
TECHNICOLOR - PANAVISION

ORFEO «Sempre grandi film»
Da OGGI eccezionali repliche di un trionfo mondiale
PANAVISION - METROCOLOR
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
TRATTO DAL CELEBRE ROMANZO DI BORIS PASTERNAK PREMIO NOBEL
IL DOTTOR ŽIVAGO
SPETTACOLI CONTINUATI CON INIZIO ORE: 14,45 - 18,15 - 22 • INGRESSO L. 700

DATA L'ECCEZIONALITA' DEL FILM "CORRI UOMO CORRI"
IL PIU' IMPORTANTE «WESTERN» DELL'ANNO
OGGI STRAORDINARIA CONTEMPORANEA
AI CINEMA
IDEAL e ARLECCHINO
DOPO "LA RESA DEI CONTI"
Ritorna
CUCHILLO IL MESSICANO
L'UOMO DAL COLTELLO PIÙ RAPIDO DI UNA COLT
IN UN COLOSSALE «WESTERN» DI
SERGIO SOLLIMA
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
TOMAS MILIAN
SERGIO SOLLIMA
CORRI UOMO CORRI
DONAL O'BRIEN
LINDA VERAS
MARCO GUGLIELMI • JOSÉ TORRES • EDWARD ROSS
NELLO PAZZAFINI • GIANNI RIZZO
JOHN IRELAND | CHELO ALONSO
MUSICA DI BRUNO NICOLAI • PRODUTTORE ESECUTIVO ALDO POMILIA
EASTMANCOLOR | CROMOSCOPE DELLA TECNOSTAMPA
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18 - 20 - 22,30

al CORSO: 2ª SETTIMANA
TRIONFA IL NUOVO KOLOSSAL DELLA COMICITA'
CHE STA MANDANDO "LETTERALMENTE" IN DELIRIO
IL PUBBLICO DI TUTTA EUROPA
LOUIS DE FUNES contro JEAN GABIN in
NEMICI... PER LA PELLE
IL TATUATO
EASTMANCOLOR 70 FRANSCOPE
IL FILM E' PER TUTTI • Distribuzione ORO Film

OGGI CAPITOL OGGI
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
SANDY DENNIS - KEIR DULLEA - ANNE HEYWOOD
L'AMORE DI CUI NON SI PARLA APERTAMENTE!
LA VOLPE
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO MINORI 14 ANNI

Domani al REPOSI
Il film che si vorrebbe non finisse mai
SVEZIA INFERNO E PARADISO
REGIA: LUIGI SCATTINI EASTMANCOLOR - WIDESCREEN
Produzione P.A.C.-CARAVEL
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI - Distr.: DIF

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

Ha aperto la serie "pari" dell'Unione Musicale

Successo all'Auditorium dell'orchestra di Praga

Il complesso cecoslovacco, diretto da Vaclav Smetacek, ha eseguito musiche di Rossini, Smetana, Debussy e Dvorak

Anche la serie pari dei concerti dell'Unione Musicale ha avuto un inizio di grande levatura, col concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Praga, sotto la guida del suo direttore Vaclav Smetacek. (Inutile stupirsi della frequenza di concerti sinfonici e di orchestre straniere, anche presso le associazioni prevalentemente rivolte alla musica da camera: fortunatamente non esistono preclusioni né delimitazioni di sorta, e il fatto è che spesso un'ottima orchestra non costa di più d'un virtuoso di grido, e le orchestre straniere, purtroppo, costano meno di quelle nazionali, per ragioni che sarebbe lungo spiegare, ma che indubbiamente un giorno o l'altro meriterebbero attenzione).

La Filarmonica di Praga è una delle grandi orchestre europee, ed ha confermato l'impressione eccellente che aveva lasciato in altra sua visita. Conta specialmente sopra una massa di archi veramente ammirevole per la compattezza dell'intonazione e per la limpida qualità di suono. Né gli altri reparti sono da meno.

Il maestro Smetacek la guida con sicura efficienza, che esclude magari i voli pindarici, ma punta soprattutto alla chiarezza cristallina della esposizione, all'equilibrio delle masse sonore ed alla precisione nell'energia. Ne esce, per esempio, un'esecuzione della *Mer* di Debussy di tipo toscaniniano, senza *flou* impressionistico, ma al contrario con una quasi cubistica evidenza di volumi sonori, tale da far presagire il futuro stile del compositore francese nei suoi ultimi anni di vita.

L'«ouverture» rossiniana del *Guglielmo Tell* si giova particolarmente d'un simile tipo d'esecuzione, ma nelle composizioni d'autori boemi gli spiriti nazionali s'impongono almeno in parte sull'ideale di efficienza sinfonica a cui il direttore s'ispira. Così, nella *Quinta Sinfonia* di Dvorak, la tenerezza affettuosa dei due tempi centrali ha avuto il debito risalto, e soprattutto è piaciuto sentire, nella *Moldava* di Smetana, la malinconia di cui è gravato il grande canto solenne dei violini. Spesso accade che venga inteso come un corale, e riceva un'esecuzione sfarzosa, reminiscente di certa retorica cinematografica sulla «città d'oro». Niente di simile nell'esecuzione di ieri sera, che aveva certamente tutte le carte in regola in fatto d'autenticità etnica.

Un grandissimo pubblico ha salutato l'orchestra e il direttore con prolungati applausi alla fine d'ogni esecuzione. **m. m.**

Si è deciso a collaborare

Buazzelli fa la pace con i Teatri stabili

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 ottobre.

(l. ma.) *«A conti fatti, i teatri stabili sono il male minore»* ha dichiarato oggi Tino Buazzelli nell'annunciare che, nella prossima stagione, la sua compagnia collaborerà prima con lo Stabile di Genova, poi con lo Stabile di Catania per allestire *Bouvard et Pécuchet*, riduzione di Squarzina e Kezich dal romanzo di Flaubert, e *Mercadet* di Balzac.

L'attore — che dopo la rottura con il Piccolo di Milano iniziò una violenta campagna contro la politicizzazione, l'involuzione e l'orientamento monopolistico assunto dagli organismi stabili — per due stagioni, e non senza successo, ha agito con la sua compagnia privata. *«Ma le difficoltà che incontra chi cerchi una libera espressione in campo teatrale si sono moltiplicate. Il teatro è un'arte difficile, costosa, che si giustifica solo se il pubblico, cioè il popolo, ne può trarre vantaggio. Voler agire da soli, oggi, con le strutture esistenti, significa condannarsi al silenzio».*

Per mancanza di tempo e di sale disponibili viene rinviata all'anno prossimo la realizzazione della novità di Arpino, *Cara donna dolcissima*, che l'autore piemontese ha scritto apposta per Buazzelli.

Arriva sul nostro teleschermo l'infallibile Sherlock Holmes

Domani sera il debutto - La televisione ha ridotto a puntate due romanzi di Conan Doyle: «La valle della paura» e «Il mastino dei Baskerville» - Protagonista Nando Gazzolo

Domani sera alle 21,15 sul secondo canale prenderanno il via le avventure di Sherlock Holmes ricavate dall'opera di Arthur Conan Doyle: vedremo due romanzi a puntate, *La valle della paura* e *Il mastino dei Baskerville*.

Sherlock Holmes può essere definito il più celebre detective di tutti i tempi. Lo creò nel 1887 lo scrittore scozzese Arthur Conan Doyle che lo fece protagonista del racconto «La macchia scarlatta». Il racconto ebbe successo e due anni dopo lo «straordinario» personaggio fu il protagonista de «Il segno dei quattro». Nuovo successo, popolarità crescente. Dal 1891 le avventure di Sherlock Holmes cominciarono a comparire su varie riviste e furono poi raccolte in due volumi, la cui fine, curiosamente, è tragica: il detective e il suo nemico, il diabolico prof. Moriarty, si azzuffano su una montagna svizzera e precipitano in un profondissimo burrone.

Il compianto per la scomparsa di Sherlock Holmes fu grande: tanto grande che Conan Doyle pubblicò nel 1893 «le memorie» del suo eroe. Ma continuando il compianto, egli pensò che sarebbe stato sciocco non sfruttarlo. Ed ecco, clamorosamente, nel 1904, «Il ritorno di Sherlock Holmes»: no, il detective non era perito in Svizzera; nella caduta era andato in pezzetti soltanto il bieco prof. Moriarty; lui s'era salvato e si era dato lungamente per morto all'unico scopo di sorprendere una banda criminale.

Da allora romanzi e racconti si susseguirono a ritmo ininterrotto. Sherlock Holmes non morì più. Morì invece il suo autore nel 1930 dopo aver dato alle stampe nel 1927 un ultimo volume.

Il peso di Conan Doyle nella storia del genere poliziesco è fuori discussione. Partendo dall'Edgar Poe de «I delitti della via Morgue», de «Il mistero di Maria Roget», de «La lettera rubata» (e ispirando, in un certo senso, il suo personaggio a quello del famoso cervellone ideato da Poe, Augusto Dupin), egli seppe creare un tipo di detective dotato di un acuto spirito di osservazione, di una logica ferrea, e soprattutto di un metodo deduttivo e parascientifico; e lo fece eccentrico, esibizionista, vanitoso, colto e raffinato; e odiatore delle donne; e naturalmente in polemica con gli schemi, la mentalità e i procedimenti grossolani e burocratici della polizia ufficiale. Dai diversi aspetti di Sherlock Holmes derivarono — sino ai nostri giorni — coorti di investigatori, dallo sbruffone e geniale Poirot di Agatha Christie a Philo Vance, mostro di erudizione, di Van Dine, allo stesso infallibile Perry Mason.

Detto questo, aggiungiamo che, oggi, la lettura dei libri di Conan Doyle è estremamente faticosa. Bastano venti pagine e la figura di Sherlock Holmes che sa tutto, che fiuta tutto, che dà lezioni su tutto e a tutti, che suona il violino e che è assistito dall'amico dottor Watson — un medico che è lì a impedirgli che si faccia iniezioni di morfina —, risulta in bilico tra l'assurdo e il ridicolo e affetta da parentele con le creature estetizzanti dell'Oscar Wilde de «Il ritratto di Dorian Gray». In più le avventure sono sempre piuttosto prolisse, senza un grande mordente, con la tensione drammatica concentrata in pochi episodi e un'abbondanza di spiegazioni, disquisizioni, antefatti, ecc. ecc. che fanno scalpitare d'impazienza il lettore moderno.

Perché, dunque, rilanciare Sherlock Holmes nel 1968? Perché è Sherlock Holmes: la risposta è semplicistica ma esatta: da trent'anni, almeno qui in Italia, nessuno più legge Conan Doyle, eppure tutti sanno chi è Sherlock Holmes che con la sua lente, la sua pipa, il suo berretto a scacchi col copri-orecchie, la sua mantellina scozzese, è entrato da oltre mezzo secolo nel mito, nella barzelletta, nel luogo comune, e fa parte di quel bagaglio di cognizioni elementari che qualsiasi uomo, anche se sprovvisto di cultura, possiede. Non importa se, come mezzo secolo fa, c'è gente che non è sicura se si tratti di un personaggio letterario o di un personaggio veramente esistito: l'importante è che ancor oggi il nome di Sherlock Holmes è vivo e significa delitto, mistero e indagini.

La tv non se l'è sentita né di dare Conan Doyle fedelmente né di buttarlo in parodia: e ha affidato allo sceneggiatore Edoardo Anton il compito di smussare le punte grottesche del carattere di Sherlock Holmes, di rammodernarlo e renderlo più credibile; e di accentuare al massimo l'elemento giallo dei racconti. L'eroe, descritto come altissimo e magrissimo, dal naso aquilino, avrà le sembianze di Nando Gazzolo, pasciuto e robusto, col naso un po' schiacciato. Gianni Bonagura sarà Watson. La regia è di Guglielmo Morandi che ha realizzato i due romanzi negli studi di Napoli ma che è stato costretto a girare in Inghilterra gli esterni con quella speciale, tenebrosa nebbia britannica che tra il Vomero e Posillipo gli era difficile trovare.

Ugo Buzzolan

La Spaak debutta in teatro con Dorelli

Catherine Spaak e Johnny Dorelli: saranno marito e moglie, ma soltanto sul palcoscenico (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 ottobre.

(l. ma.) Per cinque mesi, sino a primavera, Johnny Dorelli e Catherine Spaak saranno marito e moglie, ma soltanto sul palcoscenico dove interpreteranno la commedia di Claude Magnier *Aspettando Jo*, per la regia di Silverio Blasi.

Per il loro debutto teatrale (avrà luogo il 22 ottobre a Reggio Emilia) i due attori hanno scelto un testo leggero e movimentato, un giallo-rosa ispirato al romanzo di Alec Coppec da cui una decina d'anni fa fu tratta anche una versione cinematografica, *Gazebo*, interpretata da Glenn Ford.

E' la vicenda di una coppia di coniugi — lui uno scrittore di successo, svagato e disarmante, lei attrice terribilmente bella e stramba — la cui vita viene sconvolta il giorno in cui il marito s'accinge a scrivere un romanzo giallo: per caso gli capita d'incontrare dei morti con allarmante frequenza, s'imbatte in ricattatori, la moglie si fa sempre più incomprensibile. Il finale dovrebbe essere una sorpresa.

CRONACA TELEVISIVA

Il Cavaliere e la Morte

Riproposto ieri un grande film di Ingmar Bergman, «Il settimo sigillo» - Stasera rivista con Gaber e «Istruttoria preliminare»

Secondo film del ciclo dedicato al regista svedese Ingmar Bergman: «Il settimo sigillo», realizzato nel 1956 e presentato al Festival di Cannes l'anno seguente.

Anche stavolta è stato il regista in persona che l'ha introdotto spiegando con molta semplicità che il film era nato dalla paura per la morte che in quegli anni egli sentiva moltissimo; e ha aggiunto: «Siamo in grado di costruire un sottile muro di sicurezza attorno a noi, alla nostra famiglia e alle persone che amiamo. Al di là di questo muro, però, la vita mi spaventa ancora: è crudele e penso che sarà sempre più crudele e più terribile. Per gli uomini diventerà sempre più difficile vivere nel mondo che noi stessi ci siamo costruiti».

Sull'opera — su questa storia medioevale cupa e poetica, tenera e violenta che si svolge come un'antica rappresentazione, con il Cavaliere e la Morte che giocano a scacchi, e donne mandate al rogo, e obbrobriose processioni di flagellanti e di frati fanatici, e tenere parentesi di vita pura e primitiva tra le foreste solenni e il mare deserto e ventoso — ripetiamo un giudizio dato nel 1957 da Mario Gromo: «...il regista ha voluto insinuare e sottintendere, in quelle rievocazioni, i dubbi e le angosce e i tormenti che furono d'ogni epoca, e più che mai lo sono di quella attuale. Allora c'era il terrore della peste: ma oggi c'è quello di un conflitto atomico...».

* *

Come mercoledì scorso si è ripetuto ieri il dilemma di una scelta: il documentario sull'India o il film di Bergman? Certamente ha prevalso, e di parecchie lunghezze, il film, famoso e giustamente celebrato: chi non l'aveva mai visto sentiva il desiderio di conoscerlo, chi già lo conosceva non s'è lasciato sfuggire l'occasione di rivederlo e di coglierne ancora meglio le sfumature e i simboli. A Quilici sarà comunque rimasto un pubblico di affezionati: in ogni caso «Alla scoperta dell'India» sarà una trasmissione da replicare.

* *

Stasera sul canale nazionale ci sarà «Tribuna politica» con un «confronto diretto» fra l'on. Ingrao del pci e tre giornalisti.

Seguirà alle 22 circa il debutto di «Istruttoria preliminare», una serie scritta da Enrico Roda e composta di sei originali televisivi con due soli personaggi: il giudice istruttore da una parte e l'interrogato — che può essere l'indiziato del delitto o un testimone decisivo — dall'altra. Il primo numero s'intitola «La chiave»: reciteranno Gianni Santuccio, che sarà ogni volta il giudice Fontana, e Valentina Cortese.

Sul secondo canale si ripresenterà, dopo l'incerto esordio della settimana scorsa, «Giochiamo agli anni Trenta», rivista con Giorgio Gaber e Ombretta Colli: stasera interverranno Lauretta Masiero e Gino Bramieri. Alle 22,20 la rassegna culturale «Zoom» che dovrebbe ospitare un servizio sulle mirabolanti possibilità di fotografare il pensiero.

u. bz.

Conferenza stampa dell'attore

Volontè «contesta» il cinema preferisce lavorare con Strehler

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 ottobre.

Non malattia né crisi religiosa o politica hanno dettato a Gian Maria Volontè la decisione di disertare il film di Giuseppe Patroni Griffi, *Metti, una sera a cena*, dopo che aveva firmato regolare contratto e a lavorazione iniziata, bensì un atteggiamento di contestazione bell'e buona.

«Il cinema è diventato una macchina infernale e l'attore una cosa, uno strumento, quando non un fenomeno da baraccone — ha detto oggi Volontè ai giornalisti, convocati nell'ufficio del suo agente per spiegare le ragioni dell'accaduto —. *Io penso di esercitare un mio diritto difendendomi da un sistema che impedisce la concentrazione, scelte meditate e responsabili. Da mesi ero confuso, frastornato, privo di quella chiarezza che è indispensabile per la mia professione».*

Abbronzato per il mese di crociera che si è appena concesso, Volontè ha proseguito: *«In questo momento, e fin quando non avrò compiuto la verifica che cerco, non voglio fare del cinema. A gennaio lavorerò con Strehler, ma il teatro è un luogo di concentrazione più favorevole alle mie aspirazioni di oggi. Non amo le soluzioni facili, quindi rinuncio ai sessanta milioni che avrei guadagnato con questo film, e quelli che avrei potuto avere successivamente, e sono disposto a pagare tutte le penalità che la mia decisione comporta».* **r. s.**

SULLO SCHERMO

«I disperati di Sandor»: un film del più grande regista ungherese

(Centrale) — *I disperati di Sandor*, presentato a Cannes nel '66, gettò i primi fondamenti alla fama di Miklós Jancsó, il maggiore regista ungherese contemporaneo, autore di *Rossi e bianchi* (Cannes '68) e di *Il silenzio e il grido*, che si sarebbe dovuto vedere all'ultima Mostra di Venezia. Le tre opere citate compongono una trilogia sul tema della violenza e della crudeltà, sentite in termini di gelida allegoria.

Specialmente *I disperati di Sandor*, da cui la tematica cara a Jancsó prende le mosse, può far nascere in uno spettatore superficiale il sospetto d'un certo calligrafismo. Ma non è così. E' la glacialità stessa, cui s'informa la visione del regista, che impone al suo stile quelle linee risentite, quei contorni netti, quei tempi agiati.

Correndo l'anno 1860, siamo in un nitido quanto sinistro fortino austroungarico, che si staglia su un'infinita pianura. Vi sono ammassati centinaia di contadini mescolati a ribelli, ossia ad appartenenti alle bande di Sandor Rozsa, il leggendario capo dei franchi tiratori che nel 1849 aveva preso parte, con l'esercito magiaro comandato da Lajos Kossuth, alla guerra d'indipendenza contro gli Asburgo.

Con sistemi che nella meditata raffinatezza, se non nei mezzi, prefigurano quelli del nazismo, la polizia austriaca gioca con quei disgraziati come il gatto col topo, ingegnandosi soprattutto di metter gli uni contro gli altri.

Una donna, cui i banditi hanno ucciso marito e figlio, inizia la triste catena delle denunce; l'omertà non tiene più; uno dopo l'altro i patrioti sono individuati e condannati. Ancora la polizia gioca d'astuzia promettendo la grazia a chi le indicherà Sandor (che non è però fra i prigionieri) e poi promettendo un'amnistia generale, un'altra trappola per circoscrivere nella massa dei detenuti, ora integrati all'esercito imperiale, i vecchi compagni delle battaglie del '49, fare che si smascherino da sé e mandarli al patibolo.

Questa vicenda di calcolate perfidie, che sebbene storicamente «datata» è buona per tutte le comunità umane in cui la paura detti legge e pertanto si estende al nazismo e allo stalinismo, tanto più avvince e fa riflettere, in quanto ha trovato nello stile di Jancsó una perfetta corrispondenza e quasi diremmo complicità: senza tanta nettezza e cura (a volte invero calligrafica) delle immagini e dei loro movimenti, l'impressione di quei fatti non sarebbe così orrorosa, né la loro condanna così recisa e irrecusabile. Auguriamoci che anche gli altri due film di questo forte regista vengano presto portati sui nostri schermi, così da poterne giudicare l'intera prospettiva ideologica e meglio valutarne la personalità. **l. p.**

OGGI al GIOIELLO
UN AVVENIMENTO DI PORTATA INTERNAZIONALE!
A SORRENTO IL FILM HA SCONVOLTO IL PUBBLICO NEGLI INCONTRI CON IL CINEMA SVEDESE
A New York è in programmazione da 34 settimane con un incasso di 598.133 $ pari a oltre 360.000.000 di lire: una cifra vertiginosa
PERCHE'?
Perché è una storia d'amore: un AMORE che vince ogni regola, e ogni norma. Perché l'INTERPRETE FEMMINILE ha vinto il primo premio a Cannes subito al debutto. Perché I COLORI E LA MUSICA sono di delicata finissima qualità e creano un'atmosfera unica. Perché, infine, IL PUBBLICO sa distinguere e riconoscere subito i film superiori. I film diversi, i film che lasciano un segno nella storia del cinema.
Elvira Madigan
PIA DEGERMARK
THOMMY BERGGREN
regia di BO WIDERBERG
EASTMANCOLOR - PANORAMICO
PRIMO PREMIO MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE CANNES 1967

DORIA
Due grandi attori. Un regista intelligente ed estroso in un nuovo strepitoso avvenimento cinematografico entusiasticamente giudicato dalla critica e dal pubblico.
JULIE CHRISTIE • GEORGE C. SCOTT
Petulia
in ogni donna resterà qualcosa di Petulia
RICHARD CHAMBERLAIN · ARTHUR HILL · SHIRLEY KNIGHT · JOSEPH COTTEN
diretto da RICHARD LESTER
Vietato ai minori di anni 14 - Si consiglia la visione dall'inizio. Orario: 14,15 - 16,10 - 18,15 - 20,10 - 22,30

2ª SETTIMANA
CONTINUA UN SUCCESSO QUASI INCREDIBILE
al NUOVO ROMANO
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta
Una produzione JOSEPH JANNI
TERENCE STAMP
CAROL WHITE
POOR COW
Regia di KENNETH LOACH
Musica di DONOVAN
EASTMANCOLOR

Ariston
OGGI
STREPITOSO!!
FINALMENTE UN "VERO" FILM PER TUTTI!
CONTESTARE IO? MA NEANCHE PER SOGNO! IO DIVERTO LA GENTE...
WALT DISNEY
IL FANTASMA DEL PIRATA BARBANERA
TECHNICOLOR

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO"
dott. Ciccarelli
DENTI BIANCHI

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree

DEPILAZIONE DEFINITIVA
medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA

RAGAZZE!
SE NON AVETE PIU' DI 16 ANNI TELEFONATE AL N. 328.458 (TORINO) C'E' UN MESSAGGIO PER VOI

I dentini che spuntano fanno male.
DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei dentini
L. 400, nelle Farmacie.

NUOVA CODEBÒ - GALLERIA D'ARTE
TAPPETI d'ORIENTE
Interessante lotto di tappeti persiani provenienti direttamente dai paesi d'origine offerti a prezzi di assoluta convenienza.
Esposizione-vendita dal 5 al 16 c.m. ore 10-12,30 - 15-19,30
VIA DELLA ROCCA, 33 - TELEFONI 87.79.06 - 88.59.94

10 OTTOBRE CASHMERE
11 OTTOBRE CASHMERE
12 OTTOBRE CASHMERE
13 OTTOBRE CASHMERE
14 OTTOBRE CASHMERE
15 OTTOBRE CASHMERE
16 OTTOBRE CASHMERE
17 OTTOBRE CASHMERE
18 OTTOBRE CASHMERE
19 OTTOBRE CASHMERE
20 OTTOBRE CASHMERE

GIAN TROFFEI

MESE DEL CASHMERE A PREZZI PUBBLICITARI

ORGANIZZATO PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IN ACCORDO CON LA DITTA PRODUTTRICE

Vasto assortimento di modelli in maglieria e tessuti

Vidor

CASHMERE SHOP

ESCLUSIVISTA PASHIM

VIA ROMA 338 TEL. 547654

21 OTTOBRE CASHMERE
22 OTTOBRE CASHMERE
23 OTTOBRE CASHMERE
24 OTTOBRE CASHMERE
25 OTTOBRE CASHMERE
26 OTTOBRE CASHMERE
27 OTTOBRE CASHMERE
28 OTTOBRE CASHMERE
29 OTTOBRE CASHMERE
30 OTTOBRE CASHMERE
31 OTTOBRE CASHMERE

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

VIA ROMA, 80

TELEFONO 517.958

DETECTIVE TROFER

Svolge personalmente indagini infedeltà pre-postmatrimoniali

INFORMAZIONI: Industriali Pre-assuntive

Tel. 533.146 - 530.716

Via Nizza 102 - Torino

RISERVATISSIMO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 8

ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 169

GENOVA - Via 12 Ottobre 184 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r

NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà conteggiata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo **stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se **assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

FRESATRICE verticale Oerlikon occasione cercasi. Telef. 290-559.

PER smantellamento officina meccanica svendesi torni, presse, cesoie, fresatrici, rettifiche, uffici, trasformatori, strada Lauro 32, Borgaro Torinese, strada Aeroporto.

NUOVA fonderia alluminio pressofusione conchiglia officina stampi, cerca lavoro. Telefono 611-408.

SEMINUOVI vendo Tractor Gravely e motozappa. Telefono 655-830.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

DECORATORE tappezzeria pareti cellimista offresi. Telef. 211-434.

DECORAZIONI perfette camera tappezzeria compreso 18.000, tinteggiata 12.000. Tendaggi moquettes. Telefonare 746-045. A94954

DECORAZIONI perfettissime rapidamente serietà tappezzeria compreso 20.000 lavabile 13.000 vetrificazioni. Telefonare 355-295.

OFFICINA specializzata esegue lavori di carpenteria in ferro e leghe. Costruzione verande. Roggero, via Calvi 25. Telef. 284-616.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445. O331

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1.000.000 a 30.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Tel. 544-224 via Papacino 8.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richieste minime 100.000, massime 50.000.000, tasso 8%. Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-763.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilma, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O370

A.A. PRESTIT Casa-Famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

A.A. PRESTIT casa famiglia 50.000 in su, Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.

A.A. TITOLARE avviatissima ditta torinese vendita compra auto con nota Casa straniera annesso servizio e salone [illegible] cede quota sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. O354

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza importante negozio lavasecco forte utile. Telefonare 513-528. O253

A. ALIMENTARI frutta verdura cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato, garantite 60.000 giornaliere. Telefonare 513-528.

A. AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato. Tel. 513-528.

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobi 542-540

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Vallino, via Andrea Doria 15. O152

A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli profumeria fronte scuole cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Riva, via Mazzini 1.

A. NEGOZIO tabaccheria centralissimo cediamo forte dilazione avviatissimo. Telefonare 513-528.

A. RIVA via Mazzini 1 cede grandiosa salumeria gastronomia 70.000 giornaliere dilazionando.

A. RIVA via Mazzini 1 cede cintura Biella grande alimentare ottima posizione garantito incasso dilazionando.

A. 500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio boutique avviatissimo. Telefonare 513-528.

A. 1.200.000 contanti cediamo negozio latteria macchina espresso, redditizio. Telefonare 513-528.

A. 4.500.000 - 3.000.000 contanti cediamo negozio latteria garantiti 600 litri giornalieri, alloggio, periferia Torino. Riva, via Mazzini 1.

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi causa salute vera occasione. Telefonare 396-700. A92875

AFFARE eccezionale, lavasecco, tinto-stireria cedesi 5.800.000 causa trasferimento, alloggio annesso, macchinario nuovissimo Emma 513-449

ALBERGO Genova centro seconda categoria facile conduzione cinquanta letti reddito garantito, dieci milioni cedesi 33 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova». 26808

ALBERGO Sanremo 50 camere, nuovo, cifre 20.000 presenze, vendesi immobile e gestione. Tratta Rag. Marra, via Matteotti 236, Sanremo.

AUTOFFICINA [illegible] possibilità forte lavoro autorimessa Francia 268 telefono 790-736.

AUTOSALONE capacità 100 macchine cedesi causa malattia. Telefonare 396-582. A95025

AUTOTRASLOCHI attività cinquantennale 12.000.000 annui cedesi ritiro commercio ottime condizioni. Telefono 502-542. O462

AZIENDA artigianale produzione particolare. Facile conduzione, utile annuo: 5.000.000 incrementabili persona volenterosa. Cede: 9.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

AZIENDA commerciale avviata solida, forte reddito accertabile, cedesi, ottime condizioni. Tel. 773-828.

BAR centralissimo 35.000 giornaliere causa espatrio, cedesi 7 milioni. Tel. 502-542. O462

BAR chiusura serale centralissimo incasso 80.000 Kg. 3 caffè poco anticipo cedo dilazionando. Telefonare 537-213. O482

BAR ristorante, Nichelino centro modernamente attrezzato, 150 coperti affittasi. Modiche condizioni. Telefonare 518-793, 620-054.

BORSETTE, attività quarantennale, centralissimo, utile 500.000 mensili, cedesi. Gillio 553-975.

CANCELLERIA libri forniture uffici, centralissimo, quattro vetrine, giro affari annuo: 30.000.000 incrementabili. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina, 129.

CARTOLIBRERIA ingresso carta cordami, attività ventennale, giro affari annuo: 55.000.000, utile proporzionato incrementabile. Cede: 20 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

CAUSA matrimonio cede avviatissima boutique e pellicceria zona particolarmente commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4495 — Torino». A92538

CAUSA salute cedesi tutta o parte azienda produttrice articoli regalo et ornamentali suscettibile sviluppo. Richiedesi 12.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 136 — Torino». 2001

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rimettiamo avviatissimo bar superalcoolici (città riviera) concedesi gerenza. Permutasi. O326

CEDESI anzianità negozio casalinghi miglior offerente. via Beaulard 39 Torino. 2001

CEDESI avviata autocarrozzeria. Telefonare 745-568. 1001

CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito. Tecnimmobili 542-540. O475.

CEDESI negozio alimenti dietetici e prodotti prima infanzia. Telefonare 399-688. O366

CEDESI negozio articoli sanitari, telefonare ore pasti 325-827.

CEDESI negozio fiori ben avviato, causa famiglia Collegno Tel. 725-863

CEDO affitto avviata fonderia rigenerazione alluminio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino».

CINEMATOGRAFO avviatissimo vicinanze Torino rara occasione vendesi con muri. Telef. 501-892.

COLORIFICIO angolare, notevole sviluppo vetrine, occasione unica. Svende: 6.000.000 (solo valore merce). Fasano, Madama Cristina, 129.

COLORIFICIO cintura Torino cedesi comodità pagamento. Telef. 582-156 ore pasti. 1001

COMMESTIBILE alimentari 90.000 giornaliere, fortuna famiglia cede 3.300.000. Torchio, 655-793.

COMMESTIBILE occasionissima 70 mila giornaliere 2.000.000 totale cedo dilazionando. Telef. 537-213.

COMMESTIBILI Lingotto 45.000 giornaliere incrementabili anticipando solo fondi vivi. Telef. 502-514.

COMMESTIBILI 30.000 giornaliere affitto 25.000 compreso alloggio cediamo anticipando 1.500.000. Telefonare 519-546. O234

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa, 180 macchine, officina autorizzata Fiat facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissima moderna merceria, abbigliamento Signora, utile annuale dimostrabile 9.000.000 incrementabili. Trattabili 6.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviato alimentari, zona commerciale, 4.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa maternità, merceria, trattabili 1.500.000. O353

caffèissimo trentatrè il vero buon caffè

caffè 33 Renato Deorsola

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa salute, avviata torrefazione, bar analcoolico, forte utile, trattabili 5.000.000. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa ritiro commercio, avviata bottiglieria, bar super, esportazioni, 70.000 giornaliere, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centrale pastificio alimentari, ottime condizioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili, drogheria, tipo self-service, cintura Torino. 80.000 giornaliere, facilitazioni. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede lavasecco, 600.000 netto mensile, trattabili 9.000.000. Facilitazioni. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in Moncalieri esportazione vini, liquori, latteria, forte lavoro, adatto nucleo familiare. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pelletteria-valigeria, 350.000 nette mensili, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane, adatta persona sola; alloggio. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria gastronomia, 250.000 nette mensili, 2.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria modernamente arredata, 60.000 giornaliere, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede Salumeria, volendo anche solo attrezzatura, occasione.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede signorile confezioni, biancheria, maglieria, 800.000 nette mensili dimostrabili, ottime condizioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione moderna, 55.000 giornaliere dimostrabili, lunga assistenza, facilitazioni. O353

LAVASECCO lavabiancheria posizione formidabile attrezzatissimo 700.000 nette mensili vendo permuto immobili, Rossin, Principe Oddone 3.

MAGAZZINO abbigliamento urge socio anche non impegnato con modesto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5687 — Torino».

NICHELINO, [illegible] 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4497 — Torino». A92854

OFFICINA con lavorazioni serrature sicurezza, ferro battuto, cedesi motivi salute. Feser, Limone 7.

PANIFICIO q.li 2 farina negozio forno nafta cedesi. Telef. 83-926.

PASTICCERIA bar superalcoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

TABACCHERIA, centrale invista un milione, veramente redditizia, occasione, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE moderna adiacente piazza mercato incasso 70.000 giornaliere molto aumentabili, cedesi 10.000.000, Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE 35.000 giornaliere [illegible] cedesi anticipando 2 milioni 500.000. Tel. 502-514.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torincase, Cavour 7, telefono 541-419.

Triciclo di Carlo, bicicletta di Anna, schettini di Giorgio. Traffico intenso in casa. Manca la segnaletica, ma il tappeto c'è. E' un tappeto Meraklon e con Meraklon... niente paura! Meraklon, resistente e antimacchia.

Meraklon®

® marchio registrato Polymer S.p.A.

Moquettes a pelo, moquettes rase, pavimentazioni tessili, tappeti, stuoie Meraklon.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in via Monginevro, merceria abbigliamento, redditizia. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede merceria, 350.000 utile mensile. Alloggio, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede motivi salute, avviatissimo commestibili semicentrale, utile netto garantito 500.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede officina autoriparazione, autorizzata, grande Casa, 36.000.000 giro affari annuale, 15.000.000 trattabili, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pastificio, rilevando attrezzatura nuova, fondi vivi.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria attrezzatissima, semicentrale, tre vetrine angolari, facilitazioni. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede trentennale cartolibreria, giocattoli, vicino scuola, facilitazioni.

DROGHERIA forte incasso alloggio cedo esaminando qualsiasi condizione pagamento. Telefonare 537-213.

DROGHERIA Grugliasco, ottimo arredamento, posizione centrale notevole sviluppo edilizio. Cede: 1 milione 800.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

FERRAMENTA utensileria, colorificio, Zona Stadio, attrezzatissimo, utile netto mensile: 500.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

FRUTTA verdura vario cedesi privatamente dilazionando motivi familiari. Telefono 885-066. A95553

LABORATORIO pasticceria, attrezzato ingrosso, rilevasi. 668-756 pasti.

LATTERIA avviatissima ottima posizione vendo. Telefonare 237-963.

OFFRESI gestione rinomato ristorante Albergo Centrale metri 1000, Ronco Canavese. Telefonare proprietario Stefano Gabriele 0124-8601.

PASTIFICIO alimentari cedo zona Francia occasione. Telefonare pomeriggio 731-507. A92904

RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino». A89913

RISTORANTE Portanuova rinomatissimo 100 posti cedesi anticipando 14.000.000. Telef. 502-514.

RIVENDITA pane pasticceria centralissima volendo laboratorio cedo permuto con alloggio. Tel. 530-395.

SANREMO causa decesso cedesi avviatissimo 25ennale commercio viniliquori, negozio centralissimo. Affarone! Scrivere Birone, Pubblicità 24 T Sanremo.

SVENDO [illegible] frutta verdura. Telefonare 60-934. A93300

A.A. ALLOGGI centralissimi, Gioberti 70, vendesi camera cucina, due camere cucina, bagni, uno libero, visibile 15 - 17. A93359

A. ACCETTASI incarichi vendite alloggi, ville, terreni; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello, corso Vittorio 83. O184

A. ACQUISTA privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-061. O351

A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefono 513-598.

A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 513-598.

A. AFFARE! Via Vandalino 84 appartamenti due camere, cucinotto, servizi 4.200.000. Telef. 547-502.

A. FABRIZI 49 zona mercato corso Racconigi vendiamo locali cortile con grande box e cortiletto privato adatti magazzini uffici abitazioni prezzo realizzo. Telefonare 553-483.

le lingue s'imparano con 20 ORE

INGLESE ● FRANCESE ● TEDESCO ● RUSSO ● SPAGNOLO

I corsi «20 ORE» sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo.
I corsi «20 ORE» escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.
In «20 ORE» la viva voce del professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.
Lei non dovrà dunque «studiare» la grammatica perchè la imparerà semplicemente ascoltandola.
«20 ORE» è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.
«20 ORE» serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.
«20 ORE» arricchisce la Sua casa!
«20 ORE» è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO..... AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO - 52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI "20 ORE" VENGONO PUBBLICATI A DISPENSE SETTIMANALI E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA, IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE

EDITORIALE "GLOBE MASTER"

LDB

A. ALLOGGIO 2 camere tinello servizi svendiamo ultra occasione in Torino. Telefono 513-528.

A. CORSO Vercelli: nuovi, camera tinello cucinotto servizi 3.600.000, mutuo. Telefonare 547-502.

A. FRONTE Fiat Mirafiori, per scioglimento società svendiamo negozi con seminterrato luminoso diverse metrature, prezzo affare. Telefonare 547-502. O162

A. GRATTACIELO via Vigliani 35 interno 15 (Fiat Mirafiori) fronte piazza Guala, signorili, spaziosi appartamenti circondati da giardini, con vista panoramica, 4 camere cucinotto biservizi 3.600.000 più mutuo, 5 camere cucinotto biservizi 5 milioni 300.000 più mutuo. Visite in cantiere. Telefono 553-483.

A. GRUGLIASCO privato vende due camere tinello servizi. Tel. 788-323.

A. INIZIO Corso Giulio Cesare 2 camere più cucina piano IV termo, ascensore lire 5.000.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Una camera più cucina lire 2.400.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Mono camera lire 1.500.000 sufficienti 500.000 più mutuo. Box doppio in cortile lire 2.700.000 sufficienti 1.200.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 6.935.000; due camere tinello cucinino 7.600.000, mutuo 50%, ulteriori dilazioni. Sufficiente 1 milione 500.000 contanti. Tecnimmobili 542-540. O475

A. MURI negozio cartolibreria, affittati 35.000 mensili, vendesi 5 milioni 500.000 trattabili. Telefonare 581-694. O353

A. OTTO microalloggi signorili affittati 4.680.000 annuo, vendesi 46 milioni. Telefonare 581-694.

A. SERRALUNGA d'Alba vendesi proprietà muraria, corredata terreno mq. 2800, adatta albergo-ristorante. Telefonare 581-694. O353

A. SIGNORILISSIMI due-tre camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi, forte mutuo, Zona Valentino. Tel. 694-670. O370

A. SOCIETA' acquista scale di case di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-898 mattino.

A. VIA Claviere signorile spazioso recentissimo 1 camera tinello cucinotto sufficienti lire 1 milione 600 mila contanti più 31.000 mensili. Consuledile 545-670.

A. VIA DEIMO DO ANGELO VIA OBERDAN (CORSO TRAIANO) IN POSIZIONE TRANQUILLA TRA IL VERDE DEL GIARDINO PUBBLICO, VENDONSI DIRETTAMENTE NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI ACCURATAMENTE RIFINITI, 3-4 CAMERE, SERVIZI. MUTUO E RATEAZIONI. PRONTI SUBITO. VISITE IN LOCO. O527

A. VIA Fea 24 vendesi box triplo. Telefonare 519-896. O527

A. VIA Gubbio 125 Condominio San Luigi abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%; sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

A. VIA PIAVE N. 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RECENTISSIMI, 800.000 CONTANTI, RIMANENZA MODICHE RATE MENSILI MUTUO COMPRESO. VISITE 15-18. O527

A. VILLA splendidamente soleggiata panoramica ampio giardino collina Valsalice vendiamo facilitando. Tel. 553-668. A95861

A Parella impresa vende box pronti subito, V. Ludovico Bellardi 115.

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino servizi moderni, mutuo, agevolazioni. Cantiere via Ariosto 19. A90563

ABITARE sempre Rubiana, mezzamontagna vicinissimo Torino. Meravigliosa villa panoramica. Salone, sette camere, tripli servizi, cucinotta, terrazzi, garages. 5.200.000 mutuo 11.400.000. Gabetti 578-044.

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolita, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo-qualità-ultragevolazioni». Salone 3 camere cucinotta ingresso bagno lavanderia, contanti 1.380.000; salone 3 camere cucinotta biservizi bingressi ripostiglio, contanti 1.770.000. Iniziativa Gabetti S.p.A. 578-044. O335

ACQUISTASI tenuta risicola 100 - 200 ettari per conduzione diretta. Scrivere: Pubblimen Casella 173/N, 20121 Milano. 26973

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione 30 giorni, via Pizzi 5 vicinissimo corso Traiano, appartamenti assoluta convenienza: 2 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 1.420.000 mutuo 3.300.000; 3 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 2 milioni 190.000 mutuo 4.900.000; attici varie dimensioni superpanoramici. posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito assicuriamo sei per cento. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico è Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza, immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044.

ACQUISTEREI terreno per villetta zona Collegno - Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino». 2001

ACQUISTIAMO alloggi ville terreni case negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO alloggio da privato in Torino, pagamento contanti. Telefonare 561-357. O307

ACQUISTO casetta o palazzina vecchia costruzione; pagamento contanti. Telefonare 532-780.

ADATTISSIMO ufficio, via Arsenale 42. Tre grandi camere, spaziosissimo salone, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, armadi-muro, porte legno pregiatissimo, intarsiate. 3.500.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044.

ADIACENTE piazza Rivoli vendo basso fabbricato con uffici complessivi mq 360, recente signorile costruzione, ingresso carraio, riscaldamento, adatto officina meccanica, laboratorio piccola industria. Telefonare 537-496

ADIACENZE Sporting tre camere cucinotto grandiosi 6.950.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

ADIACENZE corso Vercelli vendonsi appartamenti varie dimensioni, dilazioni mutuo fino al 70%. Finedile. Telefonare 519-652. A94297

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali 2 camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore mutuo 5. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefonare 60-063. O647

AFFRETTATEVI, non aspettate il tutto venduto! Via Giordano Bruno 76, superposizione, tra corso Bramante, Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni, ascensore, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere cucinetta ingresso bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

ALASSIO lussuosa villa 5 locali 2 bagni cucina 2 garages giardino vendiamo 9 milioni contanti 13 milioni mutuo. Società Aurelia, Alassio.

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ed appartamenti «Parco Britannia» composizioni da 4 e 8 vani con giardino in via Sismonda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informaz.: 538-821, 537-498. O334

ALLOGGI seminuovi 2-3 camere servizi vendo 1.250.000 più rate pari affitto. Telefonare 510-848.

ALLOGGI signorili vendesi e affittasi 4 camere, zona Parella. Telefonare 779-806. 90862

ALLOGGI signorili 1, 2, 3 camere tinello cucinino vendonsi, nuova costruzione, corso Unione Sovietica 491, interno. Telef. 591-250.

ALLOGGI via Lanzo 65-67 2 - 3 camere saloncino servizi, negozi, magazzini, box, finiture accurate, facilitazioni pagamento, impresa vende direttamente. Visite cantiere compresi festivi. 2001

ALLOGGIO corso Rosselli due camere tinello 7.200.000 vende geom. Sansoè 530-163. O430

ALLOGGIO panoramico precollinare in villa 4 camere salone tripli servizi causa trasferimento vendesi. Cerutti, A. Doria 15. A93016

ALPI GRAIE: Coazze. Verde sanatorio laghi, condominio lussuoso, panoramico, giardini privati. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno 1.800.000, mutuo 4.000.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2 milioni 800.000 mutuo 6.000.000. Gabetti, telef. 578-044.

AMMINISTRAZIONE Torincase. Tel. 541-419. Alloggio (Borgata Parella) camera, cucina, servizi, 4 milioni 100.000. O531

AMMINISTRAZIONE Torincase. Tel. 515-318. Via Palestrina, alloggetto, ingresso, camera, cucina, doccia, 2 milioni 400.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincase. Tel. 515-318. Appartamento (Madama Cristina) sette camere, cucina, servizi, 13.000.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincase 541-419. Alloggio signorile via Cavour angolo C.so Cairoli, tre camere, cucinino, servizi 10.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Alloggio corso Palermo, ingresso, camera, cucina, termobagno, 2.500.000 mutuo 1.600.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Alloggio (piazza Sofia) camera, tinello, servizi 3.200.000 mutuo 1.500.000. O180

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515.318. Alloggio signorile corso Vittorio, due camere, tinello, servizi 4.400.000 mutuo 2.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Appartamento corso Bramante, due camere, salone, cucina, servizi, 8.500.000 mutuo 3.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Casetta Nichelino, tre camere, servizi, box, 4.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase telefono 515-318. Corso Orbassano, alloggio nuovo due camere cucina servizi, 6.500.000. O531

AMMINISTRAZIONE Torincase telefono 515-318. Via Palestrina, alloggetto ingresso camera cucina doccia, 2.400.000 facilitando.

AMPI locali complessivi mq 900 uso negozio, agenzia di vendita confidenziale, self-service, zona densamente popolata vendonsi o affittansi in nuova costruzione. Telef. 508-843.

ANDORA Marina, meravigliosa riviera ponente. Posizione introvabile, proprio Autostrada fiori: terreno, progetto approvato dieci vani. Vantaggiosissimo 2.200.000, Gabetti, Telefono 578-044. O335

APPARTAMENTO panoramico, centralissimo, salone, sala, quadricamere, camera donna, cucina, tribagni, mq. 250. Vende Gillio. 553-975.

APPARTAMENTO, piazza Carducci, libero, tre camere cucina servizi ascensore, termonafta, vendo 6 milioni mutuo 4.000.000. Telefonare 547-476. A95034

APPARTAMENTO pressi piazza Montegrappa luminosissimo 2 camere, tinello, servizi 2.400.000, mutuo 5 milioni 300.000. Eurocase 699-069.

APPARTAMENTO raffinato arredamento, villa stupendamente ambientata, Givoletto, vicinissimo Torino. Gran salone, caminetto, living, studio, tre camere, entrata, bagno, disimpegni, terrazza, immenso giardino privato, 3.800.000 mutuo 9 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, gran posizione, zona corso Tassoni, Via Medail 27. Prezzo superconveniente, quattro camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000 in quattro mesi, mutuo 8.500.000. Gabetti 578-044 O335

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (zona Boringhieri), libero, 6 camere servizi vendo 6.000.000 mutuo 4.000.000; altro 3 camere servizi, libero, 2.300.000 mutuo 3 milioni. Visite 15,30 - 18. Telefonare 547-476. A96033

APPARTAMENTO 1959 libero, rifinitissimo, vicinanze piazza Omero, salone, due camere, cucina grandissima, terrazzo 14.000.000 sufficienti 7.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

ATTICO Crocetta (via Fratelli Carle): 3 camere cucina servizi terrazzo 10.500.000. Tecnimmobili 542-540.

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo convenientemente causa divisione. Telefonare 537-496.

AVIGLIANA-laghi: vivere perenne villeggiatura, due passi Torino. Signorile villa bifamigliare otto camere, bi-ingressi, biservizi, giardino 4.300.000 mutuo 9.400.000. Gabetti, telef. 578-044. O335

BEINASCO vendo ultimi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.

BELLISSIMI panoramici alloggi 2, 3, 4 camere servizi vendesi adiacenze piazza Bengasi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45. O456

BELLISSIMO piazza Santa Rita due camere tinello 7.800.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

BORGATA Vittoria camera tinello termobagno, esenlassa, 1.800.000, mutuo 3.500.000. Tel. 502-542.

BOX auto vendesi 1.250.000 via Sempione 124. Telefonare 897-146.

BUSSOLENO! impresa Tudisco vende direttamente alloggi 2-3-4 camere, negozi-garages, zone centrali, semicentrali. Rivolgersi via Mattiè 14/A, Bussoleno. A469

C. FRANCIA camera tinello termobagno esentasse 1.400.000, mutuo 2.500.000. Telef. 502-514.

CAMPAGNA Moncalieri, graziosissima palazzina bifamigliare, appartamenti composti: tre grandissime camere, cucinotta, ingresso, bagno, box, giardino. Complessivamente 3.900.000 mutuo 9.000.000. Gabetti, telef. 578-044. O335

CANAVESE Rivarossa accettansi soci cooperative costruzioni caratteristiche parco. Tel. 772-621.

CASA nuova 15 camere 2 negozi centrali km. 28 Torino vendesi. Telefonare 511-113 - 553-266.

CASA reddito 8% (Madonna Campagna) 14 camere, 2 negozi, 16 milioni. Torinocase. 541-419.

CASCINA panoramica, 24 giornate, rustico-civile, 2 laghetti, collina pinerolese, vendesi 18.200.000. Telefono 71-944 Pinerolo.

(Continua a pag. 10)

Un articolo dell'ex delfino di Tito

Come Gilas giudica la crisi cecoslovacca

Questo è il primo di due articoli che Milovan Gilas, ex braccio destro di Tito, ha scritto per il *Times* sull'invasione cecoslovacca e la crisi del comunismo sovietico. «*La Stampa*» li pubblica contemporaneamente al giornale inglese. Gilas ha trascorso 10 anni in carcere o al domicilio coatto (dal '56 al '66): fu condannato una prima volta a Belgrado per aver criticato l'intervento russo in Ungheria, poi per il libro *La nuova classe*, spietato pamphlet contro il regime jugoslavo.

(Nostro servizio particolare) **Londra, 9 ottobre.**

La Cecoslovacchia è occupata, ma non sconfitta. I funzionari dello spionaggio sovietico sapevano tutto — persino le più segrete deliberazioni dei *leaders* cecoslovacchi — ma non furono d'aiuto ai loro padroni nel valutare la fermezza e la volontà dei cèchi e degli slovacchi. Gli eserciti di occupazione non furono accolti né da fiori né da armi, bensì dalla resistenza morale di un'intera nazione che ha stupefatto il mondo.

La disfatta ideologica, morale e politica dell'Unione Sovietica è senza precedenti, quasi incomprensibile. La madre patria del socialismo, l'ex centro del comunismo mondiale, il liberatore della Cecoslovacchia dal giogo di Hitler, questo paese non è riuscito a trovare in una nazione comunista un solo fantoccio capace di formare un governo ed è stato pertanto costretto a negoziare con i suoi *leaders* arrestati e a ripristinare il loro *status* ufficiale.

L'occupazione della Cecoslovacchia non è un'occupazione nel senso classico. L'invasione militare ha garantito la superiorità, in termini di potenza, dei *leaders* russi, i quali stanno tentando ora di estinguere la libertà e l'indipendenza dei *leaders* del rinascimento cecoslovacco e di distruggere e avvelenare lo spirito della popolazione. Tuttavia, i capi sovietici stanno ben attenti a non sconvolgere l'industria cecoslovacca, ad essi indispensabile. E ancora più cauto è il loro trattamento dei «fratelli di classe», della burocrazia del partito cecoslovacco, perché questa è la sola area possibile dove i russi potrebbero trovare qualche appoggio. Vi è infine l'ansia di non intimorire e provocare i funzionari comunisti in Jugoslavia e Romania.

Sul suolo cecoslovacco s'è perduta una grande battaglia mondiale. Ma non bisogna disperare. Non sono svanite né una sola speranza né una sola verità. Ma occorrono maggior tenacia, una visione più chiara e una lotta più risoluta. Ecco tutto. La Cecoslovacchia è divenuta la coscienza di tutto il mondo.

I *leaders* sovietici non hanno incontrato difficoltà per convincere il bulgaro Todor Zhivkov e l'ungherese Janos Kadar. Il primo considera il suo docile servilismo come la più splendida delle sue virtù; il secondo è consapevole dell'inevitabilità della sua soggezione. I russi non avevano nulla da temere neppure dal polacco Gomulka, il quale avendo soppresso ogni tendenza verso la libertà, preferisce ora proteggere con la polizia un dogma fossilizzato piuttosto che pensare al destino della Polonia. Per quanto riguarda Walter Ulbricht, il capo della Germania Est, la sua paura di ogni idea nuova è così straordinaria che i *leaders* sovietici hanno sempre faticato per frenare il suo interventismo e la sua brama di occupazioni militari.

Per concludere, il terrore della libertà avvince questi quattro partecipanti all'invasione della Cecoslovacchia. Si muovono sotto l'egida di un signore supremo, dal quale dipendono per l'esistenza dei loro regimi e per la «correttezza» del loro pensiero.

L'influenza che la libertà cecoslovacca esercitava su tutti i regimi comunisti è incontrovertibile: ma sembra essere stata sopravalutata come minaccia diretta. Il pericolo fu sopravalutato soprattutto nell'Unione Sovietica dove la classe dirigente è illimitata, solida e con un interesse vitale nel perpetuare l'eredità staliniana. Insomma, questi rischi che presentava la libertà cecoslovacca — per quanto esagerati fossero dai *leaders* russi — non erano certo né tanto grandi né tanto diretti da giustificare l'occupazione di una nazione alleata.

Ma vi erano gli interessi imperiali sovietici, sebbene è chiaro che la Cecoslovacchia — colta nel quadro delle insolubili contraddizioni dell'Europa centrale — non avrebbe potuto affrancarsi da Mosca e uscire dalla «Comunità socialista». Essa manifestò solo il desiderio di una maggiore indipendenza interna e di qualche propria iniziativa in politica estera.

Tra i dirigenti dell'Unione Sovietica è in corso un'insidiosa lotta per il potere, ed è in questa lotta che si può ravvisare la causa basilare del fallimento nella costruzione di un'economia moderna. Le alternative sono poche. Se i gruppi estremisti più reazionari non saranno eliminati dalla burocrazia del partito, anzi da qualsiasi fonte di autorità, essi cercheranno di assicurarsi la sopravvivenza con iniziative esterne. Anzitutto, «mettendo ordine» nei paesi comunisti; indi, portando sotto proprio controllo tutta l'industria dell'Europa Orientale. L'occupazione della Cecoslovacchia non lascia più dubbi.

I *leaders* comunisti in Occidente hanno lanciato alte grida, ma hanno sempre posto la questione cecoslovacca su un piano aperto a discussioni «di principio». Questo atteggiamento offusca la vera natura dell'azione di Mosca. *Mutatis mutandis*, lo stesso si può dire dei non-comunisti che considerano gli eventi in Cecoslovacchia una «*baruffa in famiglia*». Tutti costoro non vedono i pericoli che si stanno accumulando nelle menti storpiate dell'oligarchia sovietica.

I capi dell'Urss sapevano benissimo che la maggioranza dei partiti comunisti si sarebbe opposta all'occupazione. Ma non hanno tenuto conto, perché non potevano, di un fattore: e cioè che lo Stato sovietico non è più uno Stato rivoluzionario, una potenza mondiale ideologica (parte questa sostenuta adesso dalla Cina) ma è qualcosa di diverso, assai più potente e pericoloso: è una potenza mondiale conquistatrice. La rivoluzione d'ottobre è finalmente spenta; si presenta ora alla ribalta mondiale l'impero sovietico.

Gli uomini che comandano la Russia non hanno alti ideali ma non hanno neppure coraggio e visione. Gli aggressivi e dispotici burocrati del partito rispettano soltanto la forza e, se per un solo momento si lasciasse loro l'illusione di poter agire senza pericoli, si commetterebbe un errore non meno fatale di quello che mandò al potere i *gauleiter* nazisti. Ciò non significa che sia opportuna una guerra fredda: ma una pace armata è ancora una soluzione possibile. In altre parole vi dovrebbe essere cooperazione economica con l'Unione Sovietica e soprattutto con gli altri Paesi dell'Europa Est: bisognerebbe presentare ancora proposte sincere e genuine sulla questione tedesca e sulle altre di rilievo, ma esprimendo con vigore disgusto morale per la condotta aggressiva di Mosca; e tenendo sempre asciutte le polveri.

Milovan Gilas

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

I lavori del Presidium

Dubcek annulla il «nuovo corso»

L'appello del capo cèco al paese: «Dobbiamo renderci conto che le nostre prospettive sono legate all'alleanza con l'Urss» - Sarà soffocata ogni aspirazione alla libertà

(Dal nostro inviato speciale) **Praga, 9 ottobre.**

Da ieri la crisi politica cecoslovacca è entrata nel suo terzo tempo. La prima fase, quella rovente dei carri armati, si concluse l'11 settembre con il ritiro delle truppe sovietiche da Praga, da Brno e da Bratislava; la seconda, quella dell'estenuante braccio di ferro politico fra i dirigenti sovietici e quelli cecoslovacchi si è chiusa ieri a mezzanotte, quando il Presidium del partito comunista cecoslovacco ha approvato il comportamento di Dubcek, Cernik e Husak al «vertice» di Mosca ed ha tracciato le direttive di massima cui d'ora in poi dovrà attenersi la politica del partito e del governo.

Comincia ora la terza fase, quella della lotta «per la lunghezza del guinzaglio». Sarà una fase molto più lunga e più grigia delle precedenti, durante la quale la Cecoslovacchia, alternando cedevolezze a parziali irrigidimenti, ricorrendo di volta in volta alla diplomazia e alla mozione degli affetti farà quanto le è possibile per allungare il laccio con cui i sovietici l'hanno legata, e conquistare a poco a poco una sfera di libertà meno ristretta di quella attuale.

Nel lungo lavorio che l'attende la Cecoslovacchia partirà quasi da zero, perché il laccio che le è stato imposto, oggi come oggi, è ridotto a pochi centimetri. Dal comunicato emesso ieri sera dal Presidium risulta infatti a chiare lettere che Praga ha dovuto cedere alle imposizioni di Mosca quasi su tutta la linea. In pratica del «nuovo corso» resta in piedi un solo punto: la garanzia che non vi saranno purghe staliniane o arresti ideologici.

La parte iniziale del documento, che insiste sulla necessità di far convivere quel che c'era di sano nella politica post-gennaio (le espressioni «nuovo corso» e «socialismo umanistico» vengono prudentemente evitate) con i principi stabiliti a Cierna, a Bratislava e a Mosca, potrebbe far pensare ad una soluzione di compromesso fra le tesi cecoslovacche e quelle sovietiche. Ma poi, man mano che si avanza nella lettura, i principi del «nuovo corso» finiscono per essere seppelliti da un cumulo di condizioni, mentre emergono trionfalmente quelli sostenuti dal Cremlino.

Così il comunicato afferma che il partito comunista cecoslovacco dovrà assumere decisamente la funzione di partito-guida secondo i classici schemi leninisti; che, contrariamente a quanto era stato stabilito durante il «nuovo corso», non potranno sorgere altri partiti o schieramenti del genere; che dovrà essere intensificata la lotta contro ogni forma di ideologia borghese.

Per quanto pesanti, tutte queste dichiarazioni rientravano più o meno nei pronostici generali. Quello che invece va oltre ogni previsione è il brano seguente: «*Partendo dallo spirito internazionalista della nostra ideologia, ogni iscritto al nostro partito deve capire inequivocabilmente che le prospettive di sviluppo del nostro paese sono strettamente legate all'alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri paesi socialisti. Ogni provvedimento in campo politico, economico, culturale, militare, deve partire da questa constatazione*».

Il guinzaglio è davvero molto corto. Per quanto costanti e tenaci siano i cecoslovacchi, dovranno passare degli anni prima che il loro paese possa riconquistare la libertà d'azione che aveva prima del 21 agosto.

Gaetano Tumiati

Partita per l'Unione Sovietica la delegazione della Cgil

Roma, 9 ottobre.

E' partita in aereo per Mosca la delegazione della segreteria della Cgil, guidata dall'on. Luciano Lama. Nella capitale sovietica avrà una serie di incontri con i rappresentanti del Consiglio centrale dei sindacati dell'Urss da tempo programmati.

La delegazione oltre che dall'on. Lama è composta dai segretari confederali Montagnani, Scheda, Foa e da Umberto Scalia. *(Ansa)*

Iniziato il processo per la dimostrazione sulla Piazza Rossa

Gli intellettuali russi dicono ai giudici abbiamo diritto di manifestare per Praga

Il fisico Pavel Litvinov, Larissa Daniel e i loro amici rischiano tre anni di carcere - Trecento persone ferme per tutto il giorno davanti alla pretura: un giovane portava all'occhiello la bandiera cèca - Per la prima volta un magistrato ha ricevuto i giornalisti occidentali e li ha informati sul processo: Mosca vuole evitare che si ripeta lo scandalo avvenuto in altre occasioni

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 9 ottobre.**

E' incominciato oggi a Mosca il processo contro cinque intellettuali che il 25 agosto avevano partecipato a una dimostrazione in favore della Cecoslovacchia di fronte al Cremlino. Fin dalla mattina, una folla di circa trecento persone, la più numerosa e vivace mai apparsa in siffatti frangenti, si è radunata davanti alla pretura. Frammischiati ad essa, agenti in borghese e attivisti del partito. Erano presenti il filosofo e matematico Yesenin Volpin, lo storico Yakir, l'ex generale Gregorienko, la moglie e la fidanzata di Galanskov e Ginzburg, i due giovani scrittori condannati a 7 e 5 anni di carcere lo scorso gennaio. Ho visto un ragazzo con la bandiera cecoslovacca all'occhiello, altri hanno letto o consegnato petizioni ai giornalisti occidentali.

Imputate alcune delle figure più note fra gli intellettuali dissidenti: il ventottenne fisico Pavel Litvinov, nipote del ministro degli Esteri dell'epoca di Stalin, la signora Larissa Daniel, consorte dell'autore condannato a cinque anni nel 1965, il poeta Vadim Delone, di 21 anni, il critico letterario Constantin Babitsky, 32 anni, e Vladimir Dremlinga, di 27 anni. Capi d'accusa, in base all'art. 190 del Codice della Federazione russa: «Organizzazione di azioni collettive che violano gravemente l'ordine pubblico» e «distribuzione di notizie deliberatamente falsificate che calunniano l'Urss». *La pena massima prevista per il reato è 3 anni di reclusione, 4 anni nel caso di Delone, recidivo.*

Il processo s'inserisce nel più vasto quadro di disagio e dissenso degli intellettuali russi per l'invasione della Cecoslovacchia, come testimonia il telegramma mandato a Breznev e Kossighin da Eughenin Evtuscenko il 23 agosto. Gli organi di stampa hanno tuttavia tentato di ridurlo ad un episodio di vandalismo. L'agenzia ufficiale Tass l'ha definito «un processo ai violatori dell'ordine pubblico» ed ha accusato Litvinov, la Daniel e i loro compagni di «grida e altre azioni insultanti per il popolo sovietico nel cuore di Mosca», e di «ostacolamento del traffico dei visitatori e dei turisti».

Le autorità hanno dato l'impressione di voler evitare uno scandalo analogo a quello Ginzburg-Galanskov. Un portavoce del ministero degli Esteri, Romanov, è arrivato in pretura verso le 11, ed ha fatto parlare i giornalisti occidentali col vice-presidente del Tribunale di Mosca, Almasov. Un fatto simile non era mai accaduto in un processo contro intellettuali. Almasov ha dichiarato che sono stati ammessi in aula i parenti degli imputati, a cominciare dai genitori di Litvinov e dal figlio della Daniel, e un pubblico ristretto. Ha fornito poi i nomi del presidente della Corte, dei due giudici popolari e degli avvocati. Ha affermato che la Corte stessa non è sottoposta a pressioni di nessun genere e giudicherà con imparzialità. Il processo, ha concluso, durerà probabilmente tre giorni.

L'udienza si è aperta stamane con la lettura dei capi d'accusa. Ciascuno dei cinque imputati si è protestato innocente, ammettendo di essere partecipato alla dimostrazione, ma negando che essa costituisse reato. E' poi incominciata la deposizione dei testimoni: essi sarebbero diciotto per l'accusa e tre per la difesa (altri tre non sono stati ammessi). Sembra che Vladimir Dremlinga si sia lamentato di essere stato percosso proprio al momento dell'arresto e abbia chiesto una pubblica inchiesta. La udienza è finita alle 19,30; quella di domani dovrebbe incominciare verso le 10.

e. c.



Pavel Litvinov e Larissa Daniel, moglie dello scrittore già condannato, imputati al processo di Mosca per le manifestazioni a favore della Cecoslovacchia (Tel.)

Si è ucciso il vice capo del servizio segreto tedesco

Due mesi fa disse che l'Urss avrebbe invaso la Cecoslovacchia

Bonn, 9 ottobre.

(t. s.) **Il vice capo del servizio segreto tedesco «BND», gen. Horst Wendtland, di 56 anni, si è ucciso con una rivoltellata alla tempia. Il suicidio è avvenuto ieri nella centrale del servizio segreto, a Monaco di Baviera.**

Stasera «fonti autorizzate» rendono noto che il gen. Wendtland soffriva di una malattia depressiva inguaribile, ma non spiegano come mai il generale sia egualmente rimasto in carica, in un posto così importante per la sicurezza del Paese.

Due mesi fa Wendtland informò il suo governo che l'Urss avrebbe invaso la Cecoslovacchia, smentendo le previsioni ottimistiche dei servizi americani. Corrono voci che il suicidio del generale sia in connessione con il servizio di spionaggio e controspionaggio.

Burrascosi colloqui segreti fra cèchi e russi al Cremlino

Si discute la firma del trattato per la «temporanea permanenza» di truppe sovietiche in Cecoslovacchia - Nuovi attacchi della «Pravda» alla Germania e alla Nato

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 9 ottobre.**

Sono cominciati oggi i colloqui segreti fra la delegazione cecoslovacca, giunta a Mosca nel cuore della notte, e i dirigenti sovietici. Fonti attendibili affermano che vi partecipano rappresentanti sia dei governi che degli alti comandi militari. I cecoslovacchi sarebbero guidati dal vice-presidente del Consiglio Hamouz, e dal capo di Stato Maggiore Rusov. Non si sa chi sia presente fra i sovietici, ma si fa anche il nome di Yakubovski, comandante delle truppe del Patto di Varsavia.

Oggetto dei colloqui sarebbe la preparazione del trattato sullo «stazionamento temporaneo» di contingenti sovietici in territorio cecoslovacco. La firma di tale trattato fu decisa a Mosca nell'incontro fra Breznev, Kossighin, Podgorny e Dubcek, Cernik e Husak. I sovietici garantirono il ritiro di gran parte delle truppe d'occupazione dalla Cecoslovacchia, una volta ritornata la normalità. Ma si arrogarono il diritto di lasciare «guarnigioni» a Praga e sui confini con la Germania Occidentale.

I colloqui sembrano svolgersi in un'atmosfera burrascosa. *Stella Rossa*, il quotidiano delle Forze Armate sovietiche, ha chiesto epurazioni nelle file del partito cecoslovacco, affermando che vi si nascondono «*persone con opinioni antisovietiche, irriconciliabili*» con il partito stesso.

Il portavoce del Comitato Centrale, la *Pravda*, ha di nuovo attaccato la Germania Occidentale. Essa ha scritto: «*La Nato ha elaborato un piano segreto in connessione con gli avvenimenti in Cecoslovacchia. Non se ne conosce ancora la sostanza, ma è noto a tutti lo spirito revanscistico di questo blocco. Le sue recenti manovre, incominciate in Germania il 7 ottobre, e i continui colloqui segreti fra i suoi leaders non possono essere giudicati che passi premeditati verso l'aggravarsi della situazione nel centro dell'Europa*».

La stessa *Pravda*, in un altro articolo, ha accusato Bonn di cercare di legare Berlino alla Repubblica federale tedesca e di trasformare la città «*in una roccaforte dell'alleanza atlantica*». «*I piani di Bonn incontrano comprensione e perfino approvazione in certi circoli occidentali, irritati dal fallimento dei loro disegni per il ritorno del capitalismo in Cecoslovacchia. Tuttavia i popoli progressisti di tutto il mondo vedono in ciò soltanto una nuova variazione delle vecchie pretese revansciste di Bonn nei confronti di una città che non le è mai appartenuta*».

Ennio Caretto

DUE+
(Noi due piú i nostri figli)



Che cosa è DUE+

DUE+ è la nuova rivista per i genitori, per i giovani sposi, per i fidanzati.

DUE+ è per chi ha o avrà un figlio da amare.

DUE+ vuol dire noi due, papà e mamma, più i nostri figli.

DUE+ è edita da **MONDADORI**, con la ricchezza di illustrazioni, la chiarezza dei testi che hanno reso famose EPOCA, GRAZIA, ARIANNA, PANORAMA.

Come è fatta DUE+

DUE+ è fatta con lo stesso amore, con la stessa cura con cui voi costruite, giorno per giorno, la vita dei vostri figli.

DUE+ è una rivista pratica, utile, con moltissimi consigli e informazioni per la vita "a due" più i figli.

DUE+ si vale della collaborazione dei migliori esperti di psicologia, pediatria, pedagogia e di ogni altra scienza per il benessere dei bambini e dei ragazzi e per il loro sereno sviluppo accanto ai grandi.

Ma non basta. DUE+ è qualcosa di più...

DUE+ è nuova, è interessante, tutta da leggere e bella da guardare!

DUE+ ha l'**inserto "segreto"**, un fascicolo **sigillato** dove saranno trattati gli argomenti più delicati della vita intima dei ragazzi e dei genitori per un giusto equilibrio familiare. Tutto questo è DUE+, il nuovo mensile per la famiglia giovane, ora in tutte le edicole.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

I° CENTRO MECCANOGRAFICO I. B. M.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DIURNI, SERALI, PRESERALI PER:

- PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
- OPERATORI MECCANOGRAFICI
- PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI della serie 360 I.B.M.

ESAMI IN SEDE - ARIA CONDIZIONATA - PARCHEGGIO RISERVATO

Istituto Vittoria

TORINO - PIAZZA VITTORIO 13

UNICA SCUOLA IN PIEMONTE CHE DISPONGA DI UN ELABORATORE ELETTRONICO

CERCASI AZIENDA

interessata concessione vendita e servizio assistenza automobili per Ascoli Piceno

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 116 — 20100 MILANO dettagliando posizione economico-finanziaria ed eventuale disponibilità locali

Sapevate che ogni anno si producono **VENTIMILIONIDITONNELLATE** *di materie plastiche nel mondo?*

l'impiego delle materie plastiche in milioni di articoli significa maggior risparmio, durata, eleganza... e la loro epoca è appena incominciata!

SALONE INTERNAZIONALE DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA

Milano, Quartiere della Fiera Campionaria 5-13 ottobre 1968

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 9)

CASELLE alloggio nuovo tre camere, cucina, servizi, box, 7.500.000. Toriecasa, 515-318. 0160
CASETTA campagna poggio panoramico Cuneese, Santo Stefano Belbo, sei camere portico, mq 9000 terreno, 1.500.000 mutuo 3.400.000, occasionissima. Gabetti 578-044.
CAVORETTO, verdeggiante collina residenziale. Appartamento in signorilissima palazzina, ottima disposizione. Favoloso salone, cinque camere, cucina, biservizi, disimpegni, lavanderia, continuità terrazzi, due autorimesse, giardino privato mq. 1500. Eccezionalissimo 12.000.000 mutuo 15.000.000 Gabetti 578-044.
CENTRALE Porta Susa signorile nuovo libero tre camere cucina servizi grande terrazzo soleggiatissimo vendo. Telefonare 655-782.
CENTRALISSIME corso Dante, quattro grandiose camere vecchie (due vuote) 5.800.000, sufficienti 2 milioni. Amministrazione Capello telefono 532-780. 0184
CENTRALISSIMO fabbricato industriale, via Reggio 27. Tre piani collegati. Installazione ideale rappresentanza, deposito 15.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.
CENTRO Grugliasco camera tinello servizi 1.500.000, mutuo 2.900.000. Telefonare 502-514. 0462
CERCASI terreno 10-12 ettari periferia città anche precollinare zona agricola basso indice di costruibilità. Telefono 587-750. 2001
CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.
CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidazione. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.
COLLINARE terreno mq. 3000 con progetto approvato camere 18 vendesi. Telefonare 753-362 ore ufficio.
COMPERIAMO [illegible] alloggi 2-3-4 camere, servizi, Tel. 544-123.
CONCA d'Oro - Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti 2 camere cucina bagno, 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000; salone 4 camere cucina biservizi giardino privato, 7.400.000 mutuo 15.000.000; salone 5 camere cucina tripliservizi, 11.775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, visite Sanremo 80-857, informazioni Torino 578-044. 0335
CONDOVE, Valli Susa, meravigliosa posizione, originalissima villa: sette camere, bilngressi, biservizi, grazioso mansarda, terrazze, gran frutteto, gioco bocce, 3.900.000 mutuo 8.900.000, Gabetti, 578-044.
CONVENIENTISSIMO corso Racconigi 30 bis, eccellente disposizione. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, biripostigli, 2.400.000 mutuo 5 milioni 400.000. Gabetti 578-044.
CORSO Francia, via Pracostino 14. Appartamento luminoso, spaziosissimo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Affarei 2.800.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 578-044.
CORSO Potenza 169 Condominio Corallo signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobili 542-540.
CORSO Racconigi 1358 primo piano vendo libera due camere cucina visita pomeriggio. 1001
CORSO Umberto alloggio signorile, quinto piano, salone quattro camere cucina doppi servizi, 22.000.000. Reg. Furbatto, piazza Lagrange.
CORSO Vittorio 202, 3 camere cucina, doppi servizi 4.800.000, mutuo 10.800.000. Eurocase 599-069.
COTTAGE artisticamente arredato, adagiato boschi Canavese, Corio, quota 1000. Salone, sei camere, biservizi, terrazzi, vastissimo giardino 3.500.000 mutuo 7.400.000. Gabetti, telef. 578-044.
CROCETTA via Fratelli Carle 5 vendo alloggio signorile 8 camere doppi servizi 10.000.000 più mutuo 8 milioni. Rivolgersi custode.
DUE alloggi attigui riunibili, complessive otto camere, termosifone, bagni, 14.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
ECCEZIONALE occasione vendo Corso Orbassano fronte giardino libero subito spazioso due camere, tinello, cucinotto, bagno. Mutuo. Telefonare 537-496. 0304
ECCEZIONALE occasione vendo 4 milioni 500.000 negozio semicentrale, reddito garantito 8% aumentabile. Telefonare 538-821.
EREDI vendono [illegible] vicinanze Chieri 2 camere giardino L. 2 milioni 650.000. Telefonare 60-509.
FABBRICATO industriale area depresse vicino Torino terreno 18.000 mq. area coperta 1300, oltre palazzina uffici, cortile tutto asfaltato, vendesi 100.000.000. Geom. Casadei, 779-596. 0210
FABBRICATO industriale cintura Torino superficie coperta 1000 mq terreno 1600, ottima costruzione luminosa, [illegible] 53.000.000. Geom. Casadei, 779-596. 0210
FABBRICATO industriale saloni, uffici, spogliatoi, 8000 mq complessivamente, libero 1969, vendesi 430 milioni. Geom. Casadei 779-596.
FABBRICATO industriale semicentrale 2000 mq coperti su quattro piani, montacarichi, alloggetto custode, vendesi 85.000.000. Geom. Casadei 779-596. 0210
FABBRICATO industriale stazione Dora 450 mq seminterrato e altri locali, forte reddito, urge vendere 23.000.000 trattabili. Geom. Casadei 779-596. 0210
FABBRICATO industriale [illegible] di grande importanza, capannone 450 mq, alloggio, vendesi 60 milioni. Geom. Casadei 779-596.
FABBRICATO industriale 12 km Torino terreno 8000 mq coperti 4000, saloni, uffici, alloggi padronali, custode, forza idrica, vendesi 130 milioni - affittasi. Geom. Casadei, 779-596. 0210
[illegible] primordine vendesi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi. Tel. 553-349 - 667-116. 0456
GABETTI telefono 578-044. Appartamento ideale persona sola, Via Boston 67/12, fronte Sporting, Camera, cucina, bagno, ingresso. Affare 1.350.000, mutuo 3.050.000.
GENERALCASE 553-860 vende in Chieri via Albussano Condominio S. Francesco ultimi appartamenti da due, tre camere oltre servizi, prezzi convenientissimi, minimo contanti lunghe rateazioni. 0436
GENERALCASE 553-860 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale, vende in magnifico complesso residenziale Fila-Delfia, via Filadelfia 259, appartamenti negozi di ogni grandezza con rateazioni pari affitto. Ad ogni richiesta la sua soluzione. Prezzi veramente convenienti. Visitate anche mattinate festive.
GENERALCASE 553-860 Continuano con successo le vendite di appartamenti da 3-4 camere, negozi in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) palazzo dotato di tutte le comodità. Prezzi favorevolissimi. Minimo anticipo, rateazioni pari affitto. Visite anche mattinate festive. 0436
GENERALCASE 553-860 avrete rapidi realizzi totali affidando in vendita le Vostre proprietà immobiliari alla nostra Organizzazione. Concediamo agli acquirenti lunghissime rateazioni pari al 75% minimo contanti. A ogni richiesta la sua soluzione. 0436
GENERALCASE 553-860 vende bellissima villa Valle Lanzo a km. 36 da Torino lire 15.000.000, pochissimo contanti e rateazioni 75%
GENERALCASE e 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale a lungo [illegible] vende in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) meravigliosi negozi alloggi 3-4 camere oltre servizi, box auto, pronti subito. Prezzi convenientissimi. Visite anche mattinate festive. 0436
GENERALCASE 553-860 vende negozi, alloggi 2-3-4 camere oltre servizi, ottimamente rifiniti, pronta consegna in complesso residenziale Fila-Delfia, via Filadelfia 267. Visite anche mattinate festive.
IMMEDIATAMENTE abitabile, via S. Marino 88/20 (corso Agnelli) l'appartamento dei giovani sposi. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044.
IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.
IN casa signorile vicinanze P. Statuto bicamere cucina servizi 3.900.000, mutuo 7.000.000. Telefono 502-514. 0462
INCREDIBILE via Canoglio camera tinello termobagno esentasse 1 milione 400.000; mutuo 3.000.000. Telefonare 502-514. 0462
INTERESSAMI stabile vecchio qualsiasi condizioni e zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino».
LOANO (Borghetto) vendonsi appartamenti centrali da L. 2.800.000. geom. Conti. Tel. 817-886 Torino.
LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi mutuo. Tel. Torino 761-736.
LOCALE PIAZZA REBAUDENGO ADATTO MAGAZZINO, LABORATORIO, PICCOLA OFFICINA VENDESI-AFFITTASI, NUOVA COSTRUZIONE MQ 575, FRONTE STRADA, 2 INGRESSI, POSSIBILITA' RISCALDAMENTO. TELEF. 515-888, 841-590 ORE UFFICIO. 0389
LOCALI Nichelino mq. 900-400 uffici alloggio vendonsi, Tel. 793-576.
LURISIA, villaggio residenziale Roccaforte. Very pretty house: sei camere, biservizi, biripostigli, riscaldamento centralizzato, garage, mq 350 giardino, 4.200.000 mutuo 9.600.000. Gabetti 578-044.
MAGAZZINO centrale mq. 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.
MIRAFIORI alloggio ampio, nuovo, tre camere, cucinino, bagno, piano rialzato, Vendo 4.500.000 più mutuo 3.600.000. Gillio. 553-975.
MONCALIERI tre camere servizi bellissimo abitabile subito, 7 milioni 400.000. Telef. 635-131.
MONTEU da Po; casa con rustico, cortile, giardino, costruzione indipendente. Vende: 4.300.000, Fasano, Madama Cristina, 129. 0373
MURI negozio: centralissimo, interno cortile, mq 80, libero subito, trattabili 12.000.000. Tel. 581-684.
OCCASIONE definizione frazionamento vendiamo ultimi signorili, panoramici alloggi, corso Unione Sovietica pressi Stadio, 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Contanti 30%. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 537-496. 0304
OCCASIONE irripetibile! Grandioso appartamento rimodernabile. Prezzo superconveniente, bellissimo palazzo via Cibrario 30. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, ingresso 4 milioni 950.000, mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044. 0335
OCCASIONE S. Paolo 4.700.000, vendo, camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.
PANORAMICO alloggio 8-9 piano S. Paolo signorile vende, Telefonare 502-385. 0358
PERCHE' non date da vendere a noi vostri appartamenti. In fondo non vi costa nulla! Dracma [illegible] corso Vittorio 87. 0507
PIED-A-TERRE alloggi impresa direttamente vende via Guido Reni. Telefonare 361-819. A90184
PINO Torinese vendesi alloggio 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 881-185. A93334
PRIVATO acquista monocamera con servizi e mansarda contanti. Telefonare 258-653. 26956
PRIVATO vende in palazzina Caselle alloggio due camere tinello cucinino servizi, due camere salone tinello biservizi. Telef. 256-697.
PRIVATO vende su corso Unione Sovietica due camere cucina servizi in palazzo signorile 6.200.000. Telefono 362-211. A95908
RIDENTE Reinencore, casa campagna superconveniente, Otto camere, servizi, dipendenze, terreno mq. 20.000. Sufficenti 1.700.000 mutuo 3 milioni 800.000. Gabetti 578-044.
RIVALTA ultimi tetti progetti approvati uso villette servizi. Telefonare 909-258. 2001
RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letti, cucina, biservizi, garage, terma, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesto 20 milioni. Telefonare 544-456.
SANTARITA [illegible] due tricamere doppi servizi vendo. Tel. 581-575.
SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 900 mq. coperti, circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento et aria condizionata, zona depressa 50 km Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino»
SPOTORNO impresa piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchiatti Spotorno via Laiolo, telef. 75-657, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-755 Pietraligure.
STABILIMENTO 3500 MQ COPERTI, 3500 SCOPERTI, MODERNAMENTE ATTREZZATO, VICINANZE STAZIONE FERROVIARIA CALUSO, VENDESI. TELEF. 547-114.
TERRENI 14-28-84 camere approvate costruzione 3 piani, zona Guido Reni, vendesi cambiasi. Tel. 502-312
TERRENO acquista impresa semiperiferica Torino 100 camere contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A93109
TERRENO edificabile [illegible] metri cubi 5100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 78 milioni. Telefonare 534-159. 0304
TERRENO industriale mq. 7000 fronte strada provinciale Volpiano vendesi. Telefonare 781-469 ore ufficio. A96019
TERRENO industriale mq. 28.000 vicinanza Casello «Bretella» Ivrea vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4556 — Torino».
TERRENO Industriale, Piossasco 4 Km. Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti vendesi direttamente. Telef. 538-821, 537-496. 0304
TERRENO Sanremo due fronti, altra via Aurelia Ospedaletti, progetti approvati mc 13.000, 3500 [illegible], Santuzzaro 16, Sanremo
TERRENO Torino residenziale commerciale mq 12.000 edificabile camere 200, mq 2000 negozi, supermercato, mq 3000 autorimessa box magazzini, vendesi 190.000.000 parziale permuta edificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino». A93109
TERRENO via Vigliani approvato camere 24 bassi fabbricati edificati box fronte m. 15, vendo lire 30 milioni parziale permuta edificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino». A93109
TORRES vende locale industriale Borgata Lesna mq. 700 libero indipendente. Tel. 389-417. 0445
TORRES vende terreno mq. 1300 panoramico progetto approvato Casalette. Telefonare 389-417
URGE trovare indipendente casetta 3 vani più servizi, rustico, 1000-2000 mq. terreno raggio 15 Km. Torino. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5505 — Torino».
URGE vendere 5 alloggetti complessive 11 camere, volendo due negozi, casa vecchia comprendente due terzi intera casa, Barriera Milano, reddito 780.000 bloccasi 8.600.000. Di Savino, Sant'Anselmo 13.
VALCHISONE km. 8 Pinerolo, casinotta ottimo stato, [illegible] giornate, vendesi 5.850.000. Tel. 71-944 Pinerolo. 26854
VANCHIGLIA, Lungo Po Machiavelli 35 Appartamento nuovissimo, fronte collina. Salone, quattro camere, cucinotta, biservizi, ingresso. Abitabile subito 6.000.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044.
VENDESI cascina ettari 8,5 circa provincia Asti, Telefonare 389-285.
VENDESI o affittasi stabilimento 9000 mt. Telefonare 644-079.

E'arrivato TREND IN TREVIRA

dimenticate cappotto, soprabito e impermeabile

Dimenticate cappotto, soprabito e impermeabile. Infischiatevene di freddo, pioggia e vento. Oggi c'è Trend, l'"ognitempo", il capo per tutte le stagioni, un capo confortevole e diverso che vi rende invulnerabili dal freddo, dal vento e dalla pioggia. Riscoprite la vostra primitiva libertà, la felicità di vivere: **uscite dal branco, tornate liberi, indossate Trend.**
Realizzato in Trevira, studiato e confezionato in Italia da Ballarini, Buosi, Caesar, Cafra, Herno, Mafbo, New Step, Pirelliconfezioni e Valstar. Tessuto Bossi. Prezzi da 25.000 in su. In vendita nei negozi "che contano".

Trend. lo riconoscete anche dalla T sul colletto, uno speciale gancio di pelle che lo rende inconfondibile.

Il marchio Trend e il gancio a "T" sono marchi depositati della Farbwerke Hoechst AG

VENDESI o affittasi villa zona panoramica Piossasco. Telefon. 904-446.
VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile. Tel. 555-349.
VENDO 5.000.000 casa con terreno progetto approvato con servizi. Telefonare 674-091. 1001
VIA Bologna camera tinello termobagno esentasse 1.800.000; mutuo 3.900.000. Tel. 502-514.
VIA Cappino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente, Rivolgersi cantiere o telefonare 296-699.
VIA Ventimiglia: camera tinello libera 5.500.000 meno mutuo. Tecnimmobili 542-540. 0475
VILLA nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.
VILLA e casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-588.
VILLA panoramica paraggi corso Lanza, 8 camere servizi, giardino vendesi, Quirico, telef. 546-897.
VILLA panoramica signorilissima, verde declivio San Remo, curatissimo giardino, frutteto, mq 1000. Salone, tre grandiose camere, office, bagno, terrazzo, garage, dipendenze, 5.500.000 mutuo 12.730.000. Gabetti 578-044. 0335
VILLA Pino, posizione tranquilla soleggiatissima, quattro vani, 2000 mq. giardino, 15.000.000. Geometra Sansoè 530-163. 0430
VILLA signorilissima, Lago Sirio (Ivrea), scenario Alpi. Salone, tre camere, sala giochi, garage, giardino, pergolato, 4.500.000 mutuo 9.200.000. Gabetti 578-044.
VILLA semicollinare urge acquisire purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telef. 535-601.
VILLETTA Grugliasco, 8 camere servizi (due alloggi) giardino vendesi 16.000.000 più mutuo 4.000.000 Quirico, telefonare 546-897.
VOLETE un affare? Recatevi corso Monte Grappa 66. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 5.900.000 complessivi. In contanti sufficienti 1.800.000 pagabili 90 giorni, rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044.
ZONA Mauriziano vendesi alloggio quattro camere cucina bagno. Telefono 585-618. A95614

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-539.
A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. 0391
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, [illegible] sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati [illegible] alloggetto. Tel. 768-800, [illegible]. Martinat. 0369
AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino»

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418
AFFITTASI [illegible] Crocetta alloggio due o tre camere e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 177 — Torino». 2001
AFFITTO acquisto 1-2 camere servizi zona Sassi. Telefonare 897-146.
ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. 0946
AMMOBILIATO pied-à-terre cerca industriale. Cauzione, referenze. Telefonare [illegible]. 0581
AMMOBILIATO: pied-à-terre, indipendente, elegante. Professionista cerca. Massima riservatezza. Telefonare 650-503. 0197
CERCASI affittare zona centrale appartamento piano terreno salone 6 camere biservizi giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino».
CERCASI alloggio camera tinello servizi zona S. Rita S. Paolo Lingotto dintorni. Telef. 234-080.
CERCASI locale su strada [illegible] per uso laboratorio-radio libero subito. Telefonare 586-566.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Secchi 14. Telef. 538-539.
A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 28.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. 0125
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-694. 0418
A. USO ufficio o commerciale affittasi al piano terreno 4 camere e [illegible]
A S. Rita centro affittismo tre camere servizi corso Sebastopoli 198.
ABBIAMO camera indipendente centrale uso ufficio studio recapito. Telefonare 546-104. A89804
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, tel. 546-439.
AFFITTA privato bellissimo lussuoso appartamento centralissimo arredatissimo nuovissimo. Tel. 588-238.
AFFITTANSI Mirafiori locali riscaldati luminosi mq. 50 - 100 - 120 riunibili, [illegible] carraio. Telefonare 531-252. 1001

AFFITTASI due camere salone cucina doppi servizi nuovo corso Sebastopoli. Telef. ore pasti 356-082.
AFFITTASI due camere, salone, camere servizio, biservizi, garage nuovissimi centrali. Telefonare 517-603.
AFFITTASI locale centralissimo adatto per qualsiasi uso mq. 250. Telefonare 542-437. 2001
AFFITTASI locale riscaldato piano terreno mq. 260 uso magazzino laboratorio, [illegible] A93411
[illegible] Traiano) mq 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq 60, possibilità nuova licenza. Tecnimmobili 542-540.
AFFITTASI salone due camere tinello cucinino 35.000 piano 4° corso Racconigi. Telefono 330-404.
AFFITTASI uso ufficio due locali signorili, zona Mauriziano. Telefonare 342-604. A95882
AFFITTASI via Donati 27 alloggio piano rialzato esclusivamente per uffici. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI 3 camere cucine servizi 46.000 corso Traiano. Tel. 612-730.

VALMARTINA - *L'Editore specializzato in testi e dischi per lo studio delle lingue straniere, cerca:*

Propagandisti e Agenti di vendita

per la propaganda scolastica, la vendita della varia e dei corsi e nastri linguistici della BBC di Londra, ORTF di Parigi e Omnivox Internazionale. Offerte scritte con *curriculum vitae* all'Ufficio Personale di

VALMARTINA EDITORE - Via Capodimondo, 66 - 50136 FIRENZE

CERCASI alloggio di 3 camere più servizi uso ufficio preferibilmente zona corso Traiano, Stadio Comunale da affittare. Telefonare 613-612, 613-613. 2001
CERCASI alloggio una due camere servizi, Telefono 488-732.
CERCO affittare negozio via Domodossola, Telefonare 773-278. Dalle 16 alle 20.
CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero in zona collinare elegante mini alloggio. Tel. 772-002.
FAMIGLIA piemontese cerca due camere zona corso Dante. Telefonare 532-780. 0547
SOLA referenziata cerca camera servizi zona Parella-Campidoglio. Telefonare 723-751 pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A. AFFITTASI statale Torino-Settimo fronte Fiat Grandi Motori, alloggi 2-3 camere servizi, Telefonare 240.556. A93440
A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia 124. Tel. 751-826.

AFFITTANSI alloggi signorili 3-4 camere servizi zona Crocetta. Telefono 553-668. A95876
AFFITTANSI appartamenti lusso quattro camere, salone, doppi servizi e ingressi, garage, parco, zona Cavoretto L. 150.000 mensili. Telefonare 690-721 feriali ore ufficio.
AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 3-5-6 camere doppi servizi, cantine, soffitte. Visibili ore 16-18, via Susa, 31. A89899
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno. Telefonare 366-9[illegible] 2001
AFFITTASI alloggio in villetta 4 camere doppi servizi garage Rivoli. Telefono 957-360. A95650
AFFITTASI alloggio signorile 8 camere salone tripli servizi. Telefono 535-243. A95804
AFFITTASI Cascine Vica fabbricato industriale piano terreno - 1° piano mq. 400 libero 1° febbraio 1969. Telefonare 757-203. 1001
AFFITTASI corso Casale 416 locali uso laboratorio magazzino tutti servizi. Tel. 668-982.
AFFITTASI due camere cucina San Donato senza termosifone. Telefonare 483-193. 1001

AFFITTASI 4 camere servizi uso ufficio, via Tiziano [illegible]. Tel. [illegible].
AFFITTO locali adatti esclusivamente meccanico, ingrassaggio, elettrauto. Recarsi Lavaggio Auto Automatico, via Pronda 52. A93257
AFFITTO Napione 36 negozio con piccolo retro adatto qualsiasi attività. Telefonare 540-055.
AFFITTO Postumia 42 quattro camere tinello cucinino servizi; 55.000 mensili più spese. Telef. 540-055.
ALLOGGIO due camere cucinino bagno zona Peschiera Ferrucci. Telefono 516-052.
ALLOGGIO 250 mq secondo piano palazzo nuovo signorile zona centralissima adatto abitazione studio professioniste oppure ufficio. Telefonare 0121/22-175. 26749
AMMOBILIATI eleganti pied-à-terre indipendenti, 35.000 - 45.000. Torincase 517-249. 0531
AMMOBILIATI: pied-à-terre, indipendenti, elegantissimi. 40.000 - 50.000, migliori referenze. «Elle» 650-503. 0197
AMMOBILIATO lusso nuovo zona Stadio camera tinello servizi affittasi. Telefonare 530-202.

AMMOBILIATO signorile completissimo affittasi Pino Torinese libero subito, Telefono 681-290.
ATTICO graziosamente ammobiliato camera e servizi affittasi a persona distinta. Tel. 536-603.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-204 Bollina.
AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camere Torino dintorni, lavori accuratissimi. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI [illegible] operai specializzati con garanzia. [illegible] A94439
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI rapidi tutte località garanzia prezzi smontaggio rimontaggio mobili. Telef. 329-859, 485-868, Leonardi. 2001
AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camere garanzie furgoni imbottiti. Sconto eccezionale per metà mese. Tel. 687-644. 1001
BOX affittasi Pacchiotti 97. Telefonare 764-741 ore pasti.
CHIERI affittasi signorilissimo salone cinque camere doppi servizi. Telefonare 772-621.
CORSO Casale affittasi villa 2 piani, corredata laboratorio, uffici, garage. Telefonare 581-694, 501-499.
CORSO Ciriè 3 locali e servizi, piano rialzato, termo, affittansi ufficio o studio professionale. Tel. 484-779.
CORSO Francia affittasi appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 791-533.
FITTASI camere mobiliate servizi, indipendenza, zona universitaria tranquilla, Telefono 82-909.
FRONTE collina, Italia 61. Tre camere, cucinotta, servizi, abitabile sorrile. Affitta Gabetti 578-044
IN palazzo settecentesco affittiamo e piano terreno tre ampie sale e servizi, termocentrale, adatti mostre d'arte, antiquariato, circolo. Telefonare 543-591 ore ufficio.
LOCALE 155 mq. laboratorio magazzino carraio, via Baretti. Telefonare 642-031. A95740
LORIO, corso Francia 92, affitta alloggi due tre quattro camere e servizi. 0339
MANSARDATO precollinare signorilissimo, salone due camere servizi 70.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5472 — Torino».
NEGOZIO grande angolare centrale affittasi qualunque attività. Telefonare 651-963. [illegible]
NEGOZIO retro e sotterraneo via Po affittasi. Telefonare 693-685 pomeriggio. A95785
PIAZZA Bengasi 3 camere tinello casa signorile affittasi. Tel. 668-650.
PORTANUOVA affitto quattro camere cucina due bagni. Telefonare 683-510. A96014
SANSTEFANO 8 km. Sanremo affittasi alloggio sul mare ammobiliato 4 camere cucina servizi 60.000 mensili. Telefonare 877-922.
SUSA stabilimento 930 mq. coperti, tutti i servizi compresa aria condizionata, [illegible]. Telefonare 530-016.
TORRES affitta cede [illegible] mq. 270 Borgata Lesna completo attrezzatura modelli fonderia riscaldamento. Telefonare 389-417. 0445

Per un moderno riscaldamento

aermec

generatori d'aria calda e unità di condizionamento caldo/freddo
Condizionatori d'aria ad armadio, monoblocco, a sezioni componibili, a sistema integrato, a ciclo annuale

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA
ALESSANDRIA - Vicini geom. Carlo - Via Covini, 13 - VOGHERA (Pavia) - Tel. 25141
ASTI - Bologna [illegible] Giulio - Salita Jacopone da Todi, 1 - ASTI - Tel. 57360
GENOVA - Sirola Paolo - Via E. Baroni, 22/24 r - GENOVA - Tel. 592203
IMPERIA-SAVONA - F.lli Barla Nicola & Sandro - Via Manzoni, 29 - SANREMO (Imperia) Tel. [illegible]
TORINO - Faloni Ing. Sergio - Corso Regina Margherita, 168 - TORINO - Tel. [illegible]
VERCELLI-NOVARA - COMITAL di Tamaro rag. Roberto - Statale W. Manzone, 181/193
VERCELLI - Tel. 51020

SERVIZIO VENDITE AERMEC
Bevilacqua (Verona) tel. 93328

UFFICIO abitazione sei camere, servizi, inizio corso Francia. Telefonare 518-085. 0381
VANCHIGLIA [illegible] camera, cucina, servizi, 45.000. Telefonare 548-439. [illegible]

LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AMANTI del sole, quiete, aria salubre mare, [illegible] nei suoi molteplici aspetti, venite nell'oasi di verde del Villaggio del Sole Borgio-verezzi. Affittiamo vendiamo appartamenti 2-3 vani servizi in piccoli condomini con giardino, che fanno per voi. Impresa Cosso, via Sole 24, Borgioverezzi, telefono 69-223.
CELLE Ligure affittasi annualmente alloggio 7 letti kerosene, Telefonare 870-215. 2001
DIANO Marina affittasi alloggio con termosifone mesi invernali, Telefono 237-949. 1001
RIVIERA villa vista mare in costruzione 3 locali servizi cantina, riscaldamento ampio giardino, 7 milioni, Lusignano-Albenga. Telefonare Giallombardo Albenga 50-325.
SESTRIERE vendo appartamentino condominio Paradiso delle Nevi, Casella Postale 95, Mortara, telefono 26-22 ore 15-18. A92556
SPOTORNO affittasi mesi invernali alloggetto confortevolissimo riscaldamento centrale. Telefonare 677-248 ore pasti. 1001
VARAZZE, stagione invernale, appartamenti ammobiliati, prezzi ridotti. Vallino, piazza Boveni.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

SANREMO nuovo Motel Ristorante Panorama, telefono 83-894, mare, sole, prezzi modici. 26934
SANTA MARGHERITA Ligure, Pensione Doria, telef. 88-196, via Roma, ambiente famigliare, tranquilla, cucina emiliana, riscaldamento, ogni conforto, prezzi speciali da settembre a marzo, aperto tutto l'anno.
VARAZZE «Piccolo Hôtel», telefono [illegible]: 2300 (doccia), [illegible] (bagno), complessive. 26793

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ABILI operatori su macchine elettriche mediante corsi specializzazione istituti dell'Enaic gratuiti serali. Iscrizioni: Principe Amedeo 17.
ACCONCIATORI [illegible] tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365. Piazza Statuto 24.
ALASSIO, collegio Alma Mater, Memeli 14, assume come assistente studente universitario. Presentarsi personalmente, Telef. 40-801.
ALLA [illegible] Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0485
COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» sito in ambiente signorile, signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86. Telefono 518-383.
LICEISTI aspiranti convitto montano con frequenza statale tel. 732-984 o 0122-81-74 dalle 16-18.
OFFREDI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, c. Matteotti 31, telefono 518-668.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

DIPLOMATA, interprete francese, inglese, spagnolo, impartisce lezioni, esegue traduzioni. Telef. 486-506.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata centrale indipendente singola uomini referenziati. Telefonare 650-218.
AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-894 0353
PENSIONATO moderno studenti impiegati professionisti, ambiente signorile, trattamento familiare, Porta Nuova. Galliari 4, Tel. 657-596.
PENSIONE elegante Porta Nuova confort singole due letti impiegati professionisti studenti. Tel. 543-461.
SIGNORILE pied-à-terre affitto distinto signore massima serietà. Telefonare 880-524. A84471

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. TRENTACINQUENNE pratica magazzino, trattare con pubblico, attiva, nozioni ufficio, attitudini comando, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino».
A. RAGIONIERA 21enne annuale permanenza Londra Parigi disposta viaggiare, impiegherebbesi come segretaria interprete traduttrice. Telefono 656-743. A95904
A. SIGNORINA 25enne pratica lavori ufficio offresi possibilmente zona Francia-Rivoli. Telef. 785-396.
ABILE impiegata 50enne, pratica ufficio amministrazione stabili, dattilografa, libera subito, offresi orario ridotto, oppure mezza giornata. Telefonare 583-739. [illegible]
ALBERGHI vasta esperienza pubbliche relazioni, organizzazione, attività promozionali, apertura locali, torinese, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5691 — Torino». A95807
ASSICURAZIONI agente Ramo Vita accetta mandati per Piemonte Liguria Lombardia da agenti o da direzioni generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5680 — Torino».
ASSISTENTE grafico diplomato scuola Libro Milano, pratica montaggi per fotolito esecutore originali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — 20.100 Milano». 26914
AUTORIZZATA tenuta libri paghe contributi, esperta questioni sindacali, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino».
CAPO officina ventennale esperienza campo meccanico di costruzioni lavorazioni attrezzature decennale esperienza conduzione personale con cicli metodi preventivi offresi. Telefonare 732-048. 1001
CAPO reparto montaggio 32enne piccole grandi serie lunga esperienza notevole ascendente sul personale libero subito offresi adeguatamente. Telefonare [illegible].
CHIMICO tintore neo-diplomato impiegherebbesi adeguatamente mezza giornata. Telefonare 488-504 ore pasti. [illegible]
CORRISPONDENTE italiano francese inglese, pratica export e riga, esperienza quinquennale, ottime referenze, offresi lavoro adeguato. Telef. 675-465 ore 9-12.
DATTILOGRAFA diciassettenne cerca 1° impiego. Telefono 659-748.
DATTILOGRAFA fatturista computometrista precisa veloce buona cultura impiegherebbesi subito. Telefono 377-074. A95615
DATTILOGRAFA offresi ore pomeridiane quale impiegata presso studio legale o assistente presso studio medico o dentistico. Telefonare 694-962 dalle ore 8-12, 14-19.
DATTILOGRAFO provetto esperienza triennale studi notarili e legali referenziatissimo impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 540-172.
DICIANNOVENNE Audit, pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 669-392. 1001
DICIANNOVENNE dattilografa, pratica assicurazioni, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino».
DICIASSETTENNE segretaria d'ufficio offresi. Tel. 487-737.
DICIASSETTENNE steno dattilografa lavori ufficio impiegherebbesi subito seria ditta. Telefonare 326-014.
DICIASSETTENNE stenodattilografa fatturista centralinista offresi subito seria ditta. Telefonare 876-274.
DICIASSETTENNE stenodattilo, primo impiego, offresi. Tel. 537-127.
DICIOTTENNE diplomata stenodattilografa 300 battute secondo impiego offresi seria industria. Telefono 293-587.
DICIOTTENNE referenziata [illegible] frequentante corso dattilografia, attualmente commessa, desiderosa migliorare propria posizione, offresi per impiego. Telef. 891-318 dalle 13 alle 13,45. A96565
DINAMICO occuperebbe pomeriggio in autosalone vendite, Tel. 551-378.
DIPLOMATA Londra inglese commerciale conoscenza francese stenodattilografa esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A95873
DIPLOMATA ragioniera diciannovenne primo impiego occuperebbesi. Tel. 293-858. 1001
DIPLOMATO esperienza alto livello offresi ditta tenuta libri paga contributi 3-4 pomeriggi settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5682 — Torino». A95726
DIPLOMATO militesente offresi. Telefonare 369-450.
DIPLOMATO ragioneria 24enne, milite assolto, inglese studiato in Inghilterra, patente C, desideroso far pratica, campo commerciale o amministrativo, Telefonare 532-501.
DISEGNATORE arredamento negozi progetti self-service prospettive piante preventivi 26enne volenteroso occuperebbesi presso seria ditta scopo sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino».
DIRETTO RESPONSABILE UFFICIO SVILUPPO (TECNICO-IMMOBILIARE) OTTIMA ESPERIENZA PROFESSIONALE, GEOMETRA VENTINOVENNE, ESAMINEREBBE PROPOSTE. TELEFONARE 320-496.
DIRETTORE albergo, ristorante, comunità, lunga esperienza offresi ovunque. Telefono 487-261 Torino.
DISEGNATORE meccanico offresi ore libere, Telef. 767-282 ore 18,30.
DOTTORE impiegherebbesi lavori ufficio, Telefonare 519-614.
GEOMETRA trentaquattrenne esperto direzione e contabilità lavori edili e stradali esaminerebbe proposte importante impresa scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1259 — Torino».
GIOVANE pratica lavori ufficio offresi. Tel. 672-777.
GIOVANE istitutrice diplomata maestra offresi pomeriggio assistenza scolastica bambini scuola elementare. Telefonare 683-254 ore pasti.
GIOVANE 23enne licenza avviamento commerciale, presenza, libero subito, occuperebbesi, magazziniere, lavori ufficio. Telefonare 210-810.
IDONEITA' V Ragioneria, 2° impiego già collaboratore Redazione quotidiano, offresi presso seria ditta. Telefonare 763-366. A94334
IMPIEGATA dattilografa 20enne libera subito offresi. Tel. 531-618.
IMPIEGATA lunga pratica, precisa, fidata, ottime referenze, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1242 — Torino». A95649
IMPIEGATA ufficio tecnico 22enne offresi. Tel. 884-521.
IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio dinamica, comunicativa, offresi. Tel. 352-628.
IMPIEGATO 28enne operatore contabile esperienza spedizioni trasporti auto propria offresi qualsiasi impiego Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino». A95608
INGEGNERE esperienza ufficio tecnico e assistenza clienti settore industrie metalmeccaniche esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1239 — 10100 Torino». A95624
INGEGNERE ESPERTO NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE INFORTUNI ASSUMEREBBE CON PIENA RESPONSABILITA' INCARICO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO».
INSEGNANTE et istruttore scuola guida referenziato libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino». A94178
ISTITUTRICE francese diplomata 3 anni insegnamento offresi custodia bambini. Tel. 554-863.
LAUREATA lettere offresi mansioni segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».
MAESTRA offresi istitutrice signorile famiglia o assistenza scolastica. Telefonare 533-046.
MAGAZZINIERE 33enne licenza ginnasiale offresi. Telefon. 887-056.
MARESCIALLO carabinieri 61enne, pensionato, occuperebbesi come informatore, esattore, impiego fiducia in genere. Telefono 735-378.
NEO ragioniere buona votazione occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino». A95342
NEO diplomata maturità artistica offresi per impiego. Telef. 742-214.
NEO diplomato perito elettrotecnico occuperebbesi adeguatamente ore pomeridiane. Scrivere «Pubblicità Stampa 1231 — Torino».
OFFRESI dattilografa ventenne tutti giorni esclusi mercoledì, venerdì, sabato antimeridiani. Telef. 296-535.
OFFRESI impiegata pratica lavori ufficio, patente auto. Tel. 392-563.
OFFRESI impiegata. Tel. 751-062.
OFFRESI 16enne fatturista dattilografa pratica telefono. Telefonare 393-638. A95228
OFFRESI 25enne buona cultura bella presenza per impiego sicuro. Telefonare 395-854. A95507
PENSIONATO validissimo perfetta conoscenza disegno meccanico pratica lavori ufficio e banca, lingua francese, vettura propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino». A95879
PENSIONATO 45enne referenziato ottima cultura istruzione, offresi lavori ufficio, incarichi fiducia, trattazione clienti, rappresentanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino». A95921
PERITO chimico esperienza biennale offresi laboratorio o attività tecnico commerciale. Telef. 298-772 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1251 — Torino».
PERITO chimico industriale ventiquattrenne militesente libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».
PERITO chimico ventiquattrenne, scopo miglioramento, offresi impiego tecnico commerciale. Esperienza. Cappio Mauro, corso Francia [illegible], Torino. Telefonare 793-286.
PERITO chimico ventisettenne militesente offresi subito anche come primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1243 — Torino».
PERITO industriale radiotecnico militassolto strumentista industriale, pratica quadriennale officina et manutenzione impianti, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A94178
PERITO industriale ventiseienne patente C veramente dinamico occuperebbesi sabato domenica et ore serali feriali. Telefonare 586-358 ore pasti.
PERITO industriale 23enne, militesente, attualmente occupato grande azienda ufficio impianti, patente B, offresi come impiegato tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».
PERITO meccanico libero subito offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino».
PERITO meccanico militesente [illegible] diplomato cerca impiego. Telefonare [illegible] 14-16. A95375
PIEMONTESE 29enne lunga esperienza alberghiera estera lingue francese tedesco inglese desideroso stabilirsi in patria offresi come portiere o segretario portiere oppure quale corrispondente interprete presso azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 152 — Torino».
PRATICA aiuto studio dentistico mezza giornata cerca impiego anche altre mansione purché decoroso fiducia. Tel. 795-097 mattino.
PRATICA paghe contributi e tutti i lavori ufficio offresi mezza giornata 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 161 — Torino».
RAGAZZA sedicenne dattilografa 1° impiego offresi. Telefono 655-919.

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DEI LIBRI

Testimonianze sulle inquietudini [redacted] nostro tempo

Cohn Bendit, lo studente ribelle denuncia il «comunismo senile»

Egli predica la rivoluzione anarchica [redacted] un libro affascinante [redacted] brio e [redacted] dente violenza - Ma, come pensatore politico, non è da prendere sul serio

Parigi, ottobre.

Il titolo, trovato spiritosamente parafrasando quello notissimo di Lenin, è già un elemento di successo del libro di Daniel Cohn-Bendit, *Le gauchisme, remède à la maladie sénile du communisme*, che le Editions du Seuil hanno pubblicato nei giorni [redacted]rsi in francese contemporaneamente alle edizioni apparse in altri Paesi. Il [redacted] dell'autore, questo ragazzo di 23 anni che nella primavera [redacted] fece tremare [redacted] la Francia, ha fatto il resto, cosicché si può senz'altro credere che l'editore tedesco, il quale ha pagato oltre sette milioni di anticipo all'autore prima che avesse scritto una sola riga, non ha fatto un cattivo affare.

E non si può dire neppure che la curiosità dei lettori venga delusa. Scritto [redacted] quindici giorni, *Le gauchisme* è composto in gran parte di lunghi estratti di [redacted] famosi, probabile fatica di Gabriel, il fratello di Dany il Rosso, che ha collaborato con lui nella stesura [redacted] dell'opera. Però, non arriva mai ad annoiare, perché ogni tanto si ha la sorpresa d'una battuta [redacted]e, d'una inaspettata frase brillante, che rompe la monotonia [redacted] risolleva l'interesse. Si ritrova, cioè nella pagina scritta, lo straordinario potere d'attrazione del giovane tribuno delle barricate di maggio, il [redacted] brio, la sua sorridente violenza, l'inspiegabile simpatia che ispirava la sua presenza.

Detto questo, bisogna subito aggiungere che la povertà ideologica di Cohn-Bendit risulta ora, [redacted] su bianco, molto più scoperta di quando le sue parole volavano sulla folla degli studenti in tumulto. Non che manchi all'autore una adeguata preparazione culturale; anzi, si può riconoscere che certe analisi, come quella delle condizioni su [redacted] si è sviluppata la rivolta studentesca, sono condotte con una dialettica rigorosa. Ma, ogni volta che da quelle analisi si arriva fatalmente a conclusioni marxiste, con una disinvolta piroetta Cohn-Bendit capovolge l'assunto. L'abilità con cui esegue questo gioco di bussolotti, la maliziosa scelta delle citazioni, non bastano a [redacted]scherare l'inconsistenza delle tesi.

Tema centrale del libro è che nelle giornate dal 27 [redacted] 30 maggio era possibile la presa del potere da parte della piazza: affermazione del tutto gratuita, che la minaccia gollista d'intervento dell'esercito e l'e[redacted] delle successive elezioni legislative dimostrarono assolutamente infondata. Da questa affermazione, l'autore trae motivo per un'aspra polemica contro il partito comunista e la Confederazione generale del lavoro che, consapevoli dell'impossibilità rivoluzionaria, limitarono l'azione alle rivendicazioni salariali per evitare un inutile massacro.

Ancora più deboli [redacted] gli argomenti di Cohn-Bendit quando, dall'episodio francese del maggio, indirizza la polemica contro la rivoluzione bolscevica. Non si tratta soltanto di Stalin, perché anche Lenin e Trotzky sono il bersaglio delle [redacted] accuse più violente. Per lui, «*storicamente, le masse hanno trovato forme di autoorganizzazione sotto la Commune di Parigi del 1871, durante la rivoluzione russa del 1905, durante la rivoluzione spagnuola del 1936 e, infine, durante la rivoluzione ungherese del 1956*», ossia soltanto in occasione di rivoluzioni fallite, che hanno portato a spietate reazioni e sono costate la[redacted] e sangue ai lavoratori che vi hanno partecipato.

Secondo Cohn-Bendit, il par[redacted] bolscevico soffocò la Rivoluzione d'ottobre imbrigliando la spontaneità delle masse; ma non tiene conto che, se non ne avesse preso il controllo un partito responsabile e for[redacted] strutturato, [redacted] sarebbe risolta anche quella in una rivoluzione fallita. Le [redacted] sono, dunque, vecchie tesi anarchiche di cui è perfino troppo facile dimostrare l'anacronismo nella civiltà [redacted]triale.

Però, a dispetto dell'affermazione che «*ogni movimento rivoluzionario coerente deve trovare le forme e le strutture d'intervento definendosi e creandosi nell'azione, rimettendo perpetuamente questi elementi in causa per non fissarli in regole assolute*», con una delle tante contraddizioni contenute nel suo libro, [redacted] può fare [redacted] meno di riconoscere: «*il movimento studentesco si è sfiatato, alla fine, in scaramucce con la polizia, elevando barricate senza avere prospettive chiare*».

Che cosa rimane, allora, del libro di Daniel e Gabriel Cohn-Bendit? Una lettura piacevole: 270 pagine, molte delle quali scritte con *verve* da un giovane innegabilmente scaltro [redacted] dotato d'una felice facondia. Nella prima pagina di *Le gauchisme*, i due fratelli hanno riprodotto le parole che il comandante Gaveau, pubblico accusatore nel processo [redacted] 1871, pronunziò contro i comunardi: «*Fare tabula rasa e ricostruire tutto di nuovo. Costituire uno Stato sociale che non riconosca né governo, né esercito, né religione, che decreti la legislazione del popolo da parte del popolo. Che, cancellando l'idea della patria, unisca i lavoratori del mondo intero in legami di solidarietà*».

E' un programma ambizioso, il loro. Però, nell'ultima pagina, Dany [redacted] Rosso si rivolge al lettore per dirgli: «*Ora, vestiti, perché spero che tu abbia letto queste pagine a letto, e vai al cinema. Là, guarda la squallida [redacted] dello spettacolo che, generalmente, ti esclude. Guarda le immagini che danzano davanti ai tuoi occhi, guarda gli attori che fanno finta di [redacted]tare ciò che tu vivi quotidianamente, senza purtroppo riviverlo. Poi, nel momento in cui la prima pubblicità appare sullo schermo, prendi i pomodori [redacted] agisci. Prendi le uova e agisci. Rifiuta tutto. Poi, [redacted] nella strada, straccia tutti i manifesti per ritrovare finalmente l'espressione politica delle giornate di maggio e giugno*».

Sandro Volta

Il ricordo di un «leader» cecoslovacco

Praga 1948-1968

La rivolta morale contro gli atroci processi «staliniani» fu decisiva per la caduta di Novotny - Dubcek: un «moderato» spinto innanzi [redacted]lla pressione del paese - Vecchie e [redacted] responsabilità dei russi

Nell'ondata già massiccia [redacted] cronache e saggi dedicati al dramma cecoslovacco, spicca il volume *Praga: 1948 - agosto 1968*, pubblicato dalla giovane casa Jaca Book, sempre così puntua[redacted] nell'offrire documenti di prima [redacted] sui problemi d'attualità. Potrebbe sembrare un libro già superato: scritto nei primi mesi [redacted] l'estate [redacted] richiesta [redacted] un [redacted] francese, [redacted] giunge sino all'invasione sovietica, ed anzi si chiude con parole di speranza e d'ottimismo. [redacted] le informazioni dirette, l'ampio apparato documentario, la personalità dell'autore ne fanno un'opera [redacted] essenziale per conoscere [redacted] capire la crisi [redacted] Praga. L'ha scritto Pavel Tigrid, comunista cèco, membro del Comitato centrale fino all'occupazione russa.

Alcuni suoi giudizi possono [redacted] sorprendere i non [redacted]cialisti: Tigrid, in certo modo, distrugge il mito [redacted] Dubcek. Il simbolo del «nuovo corso», il protagonista della resistenza a Mosca — egli afferma — si trovò [redacted] sostenere una parte che forse non era la sua. Fu scelto come successore di Novotny, invece di personalità più decisamente «liberali», proprio per la sua posizione di centro. L'ala più avanzata dei comunisti cecoslovacchi lo giudicava l'«*uomo del compromesso*», con profonde radici nelle tradizioni del partito; lo sostenne nella speranza che, con la sua fama di moderato, placasse i timori sovietici [redacted] consentisse un progresso senza scosse.

Fu un errore di calcolo, forse inevitabile. Da un lato Dubcek, spinto dagli intellettuali e dallo slancio del Paese, consentì [redacted] riforme che probabilmente non erano nel suo programma; dall'altro i russi avvertirono il pericolo che [redacted] «decolonizzazione cecoslovacca» faceva pesare sul loro impero, e reagirono brutalmente. Tigrid non poteva prevedere che, nella crisi, Dubcek si sarebbe comportato con tanta risolutezza e coraggio.

Il libro è utile soprattutto perché traccia un'ampia storia politica dei vent'anni [redacted] regime che hanno preceduto l'ultimo atto della tragedia e lo chiariscono. Storia squallida e crudele. In [redacted] paese d'oltre [redacted] il partito comunista aveva una *élite* intellettuale ed un appoggio popolare egualmente forti; e la Russia, anche [redacted] i rancori di Monaco, era vista con unanime simpatia. Il colpo di Stato comunista del febbraio 1948, abile ed improvviso, non suscitò gravi reazioni. In pochi anni il regime riuscì a soffocare un popolo di antiche tradi[redacted] democratiche, a distruggere una florente economia e ad imporre, secondo ordini staliniani e [redacted] l'assistenza della polizia segreta sovietica, un fosco terrore. I resoconti delle grandi purghe, dei processo a Slansky [redacted] Clementis, sono allucinanti.

Molta parte della lotta politica degli ultimi anni [redacted] è svolta attorno all'eredità di quei processi davvero kafkiani, tra la spinta crescente per la riabilitazione delle vittime e la resistenza dei responsabili. La «rivolta» degli economisti contro [redacted] pianificazione rovi[redacted] (fin dal 1964), [redacted] crescente insofferenza degli slovacchi (colpiti più dura[redacted] dei boemi), l'emergere di una generazione nuova ebbero certo importanza nel [redacted] la caduta degli «staliniani»; la ribellione degli studenti e degli intellettuali provocò la rottura decisiva. Ma la svolta [redacted] quando Novotny [redacted] i suoi amici furono costretti ad accettare la responsabilità di quei delitti. Nelle rivelazioni pubblicate durante la breve «primavera di libertà», apparvero chiare le complicità di Mosca: anche questo, forse, fu un motivo della repressione sovietica.

Due giornalisti occidentali, un italiano ed un francese, hanno riordinato in volume le loro corrispondenze. Michel Tatu, il bravissimo corrispondente del *Monde*, ricostruisce *Le 7 giornate di Praga* (ed. Rizzoli). Arrigo Bongiorno, un comunista vissuto in Cecoslovacchia dal 1964, in *L'utopia bruciata* (ed. Sugar) racconta la progressiva caduta del [redacted]gime Novotny [redacted] la duplice spinta di [redacted] crisi politico-morale [redacted] del disastro economico, e la reazione sovietica al pericoloso «contagio della libertà». Per Mosca e per il comunismo ufficiale è un libro durissimo.

Carlo Casalegno

PAVEL TIGRID: *Praga: 1948 - agosto 1968* - Ed. Jaca Book, 300 pagine - Lire [redacted].

«Siamo tutti contro Praga» (editore Jaca Book) documenta il primo giorno dell'occupazione sovietica nelle immagini scattate da un fotoreporter boemo

[redacted] i collezionisti tre li[redacted] preziosi

Per gli appassionati di collezionismo qualche novità di rilievo. I filatelici troveranno nel volume di Gaetano Russo, Bolli ed annullamenti postali del regno di [redacted] nel periodo d'uso dei francobolli di Ferdinando II *(ed. Flaccovio, pp. 318, lire 10.000), un accurato studio su una delle pagine più interessanti [redacted] filatelia italiana.*

Per gli appassionati di [redacted] un libro di Gelli: [redacted] del raccoglitore e dell'amatore di armi antiche *(ed. Hoepli, pp. 432, lire 3000); un'indagine sulle disponibilità del mercato, insieme ad un profilo storico. Infine per i cultori della fauna e della flora marina* Le conchiglie da collezione *di Sergio Angeletti (ed. De Agostini, pp. 80, lire 1000) colmerà [redacted] lacuna [redacted] tempo lamentata. Tutti i volumi sono largamente illustrati.*

g. d. r.

«Anche i grandi sarti (scrive Andrieu) giocano al sinistrismo»

Contro i «dilettanti [redacted] rivoluzione» dura polemica d'un comunista francese

Parigi, ottobre.

L'interpretazione delle som[redacted] parigine del maggio scorso ha generato una lun[redacted] querelle nella sinistra francese e in quella degli altri Paesi. Uno [redacted] testi [redacted]plari in proposito è il libro dell'«anarchico» Cohn-Bendit, cui risponde punto per punto, in questi giorni, Les communistes et la révolution [redacted] *René Andrieu pubblicato dall'editore Julliard (pag. 320, Fr. 15,50).*

Andrieu ha 48 anni, ha partecipato alla Resistenza ed [redacted] redattore capo del quotidiano comunista L'Humanité *e membro [redacted] Comitato centrale del partito. Il suo libro, oltre a tentare una analisi di quei giorni confusi, tende a parare lo scavalcamento a sinistra del partito comunista francese, dimostrando che [redacted] [redacted] ha tradito» la rivoluzione. Perciò interessa soprattutto la parte centrale, dedicata [redacted] moti studenteschi ed agli scioperi operai [redacted] passata primavera.*

«... Anche supponendo che [redacted] siano stati agenti provocatori a dare la spinta iniziale alla costru[redacted] delle barricate del Quartiere Latino, — scrive *Andrieu* — anche [redacted] l'iniziativa [redacted] attribuita — [redacted] [redacted] non è escluso — [redacted] studenti in buo[redacted] fede esasperati dalla pre[redacted] [redacted] dalla violenza della polizia, [redacted] chiaro che questa dimostrazione malgrado il suo carattere anacronistico (non siamo più nel 1848), ha fatto il gioco del potere, che ne ha approfittato per agitare a suo profitto lo spettro della [redacted] civile e recuperare, [redacted] pure provvisoriamente, [redacted] parte degli stra[redacted] sociali che lo avevano abbandonato».

Andrieu ritorce dunque contro la frazione estremista del movimento studentesco l'accusa di tradimento o, quanto [redacted], di irresponsabilità: «La cieca violenza, le macchine incendiate (senza parlare dei discorsi incendiari), gli alberi abbattuti, i gesti provocatori, le vetrine infrante, l'utilizzazione delle bottiglie Molotov nel corso di "certe" [redacted]stazioni da parte di "certi" gruppi di studenti sono [redacted]ti, com'era facile attendersi, largamente sfruttati dal potere costituito. Ma anche altre iniziative assunte dai responsabili dell'Unef [redacted] del Sne-Sup, [redacted] fossero state [redacted]gulte, avrebbero potuto [redacted]durre ad una sanguinosa [redacted]ventura».

Di fronte alla confusione del Movimento studentesco, [redacted] *la compattezza, il senso delle proporzioni e la maturità del Movimento operaio, questo Gulliver che si alza improvvisamente in* [redacted] «[redacted] [redacted]de confusione dei vari Lillipuziani che credevano [redacted] averlo definitivamente legato». *Milioni di lavoratori incrociano [redacted] loro braccia in tutto il Paese [redacted] celebrare [redacted] loro modo il decimo anniversario del gollismo. Non un incidente, non un vetro rotto, non [redacted] inpitura durante la grande [redacted]nifestazione degli operai che [redacted] le direttive [redacted] capi sperimentati.*

Quando De Gaulle — continua Andrieu — finse di ritirarsi a Colombey, mentre pensava invece di ricorrere all'impiego del generale Massu, gli operai non caddero nel tranello; non finirono, [redacted] *accadde agli studenti nella notte [redacted] barricate, tra [redacted] reti [redacted] polizia. La verità [redacted] che esistono i veri rivoluzionari,* «che devono stare sulla breccia ad ogni istante, che [redacted] sentono [redacted]sponsabili davanti a se stes[redacted] e davanti agli altri, [redacted] non hanno il diritto di abdi[redacted] neppure quando subiscono degli scacchi, che de[redacted] rimanere stretti, in permanenza, alla "rugosa realtà"»; *ed esistono i «turisti», sempre pronti a [redacted] raggiarsi di fronte alle difficoltà.*

«Il sinistrismo è di [redacted]da — *dice Andrieu* — anche presso i grandi sarti, e molti giocano alla rivoluzione come Maria Antonietta faceva la pastorella nel giardini del Petit-Trianon. [redacted] qui si tratta di un argomento che esclude i "giochi [redacted] principi", fossero pure i principi [redacted] Lettere».

E' scoperto l'attacco a Sartre ed agli altri «compagni di strada» d'un tempo, sedotti come lui dalla «primavera anarchica». Il libro di Andrieu, lucido, caustico, abilissimo nell'evitare certi ingrati tornanti (come i «fatti [redacted] Praga», anch'essi d'importanza fondamentale per l'unità e il futuro del comunismo internazionale), vale soprattutto per l'allarmata presa di coscienza che [redacted] sottintende: l'estremismo, codificato nei testi come «malattia infantile», questa remota eresia stroncata nel [redacted] [redacted] Russia [redacted] in Spagna, è tornata a contendere al comunismo maturo il suo spazio vitale.

m. l.

«Gli Atlantici» [redacted] Niccolò Tucci: [redacted] affascinante [redacted] della [redacted]

Sessantenne, di madre russa e [redacted] padre italiano, Niccolò Tucci ha studiato a [redacted]renze ma vive [redacted] tempo a [redacted] York e[redacted] [redacted] cittadino americano. Un cosmopolita, dunque, e un poliglotta. La sua attività di scrittore si è finora prevalentemente svolta in lingua inglese, con [redacted] altrove molto più vivo che [redacted] Italia; [redacted] [redacted] il poliglottismo [redacted] — o può sembrare — un fatto incidentale, la natura cosmopolita del Tucci appare adesso strettamente legata alla sua vocazione di narratore e di artista.

L'ultimo [redacted] romanzo — [redacted] *Atlantici*, che è anche [redacted] primo da lui scritto in [redacted]liano — rivela infatti le passioni, [redacted] nostalgie, i favolosi struggimenti di un mondo [redacted] più [redacted] quanto più rivissuto in un caleidoscopio [redacted] tradizioni diverse, [redacted] culture anche opposte e rivali ma destinate ognuna [redacted] illuminare le proprie radici nel confronto [redacted] le altre.

Il romanzo è chiaramente autobiografico. Protagonista delle vicende è un fanciullo nato, come il Tucci, nel 1908; [redacted] madre è una «*tartaro-baltica* [redacted] *formazione protestante*»; suo padre un [redacted]dico pugliese, [redacted] ricercatore [redacted] bacilli più per [redacted]niaca ossessione dell'igiene che per vero talento di scienziato. E la storia, che si conclude a Riccione nel 1914 — mentre già l'Europa è in guerra, e l'Italia vive la sua parentesi [redacted] neutralità —, si svolge quasi tutta a Lugano. Lì, appunto, i genitori del fanciullo [redacted] trovato il luogo ideale [redacted] un avventuroso equilibrio domestico, [redacted] un patrimonio di ancor più avventurose esperienze. Entrambi già sposati, e lei — più ricca — tormentata dalle pratiche di un difficilissi[redacted] divorzio, formano [redacted] coppia [redacted] direi bizzarra.

Ma [redacted] struttura [redacted] libro non [redacted] davvero così semplice da limitarsi a un'ironica [redacted] familiare. Né la lettura procede svelta sul filo [redacted] piacevolezza. Anzi, è una lettura difficile, lenta, che stancherebbe se non ci fosse [redacted] suggestione di un ordito [redacted]cessariamente ruvido, imposto dal convergere [redacted] tre di[redacted] prospettive: l'ambiguità delle cose in sé, come accaddero in quegli anni lontani; l'incerta visione che ne ebbe [redacted] fanciullo di allora; il turbamento, oggi, dell'uomo-scrittore, alla ricerca del tempo perduto.

Il romanzo, del resto, ha un sottotitolo da non dimenticare: «*Dei [redacted] semidei*»; [redacted] sì come non [redacted] dimenticate le primissime parole dell'Introduzione: «*Parlare di [redacted] stessi è parlare del mondo*». Chiave dell'autobiografia, dunque, è [redacted] rievocazione degli [redacted] in cui l'esistenza appare come un mito direttamente vissuto; e ambizione dell'opera il riconoscimento, in quelle mitiche illusioni, [redacted] [redacted] realtà [redacted]gettiva.

Impresa, come si vede, [redacted] troppo ardua: che il Tucci vi sia riuscito senza mai, o [redacted] mai, inaridirsi nella complessità [redacted] disegno, è certo un fatto ammirevole. Più ammirevole, tuttavia, la freschezza delle immagini, dei sentimenti, delle [redacted] quando avanzano con più libero [redacted] nel quadro di una società dolcemente intorpidita alla vigilia della catastrofe.

Il lettore non dimenticherà presto le pagine finali: prima con la scoperta del [redacted] da parte del fanciullo — «*C'era del bianco che pareva in discesa, e poi tutto quel nero, sul quale si avanzava [redacted] al cinematografo, una luce tremolante, e finiva laggiù, col rumore dell'acqua. Non si capiva be[redacted] [redacted] fosse: una bocca larghissima [redacted] tanti denti esposti, [redacted] forse un pianoforte*» —; e poi con un incontro, sulla spiaggia, di parenti [redacted] varie nazioni. C'è, fra loro, l'istintiva animosità per la [redacted] che li divide. Ma lo scontro vien riman[redacted] al [redacted] [redacted] [redacted] musichetta. Sentite: «*Il mendicante [redacted] mise al lavoro, girò la manovella, e la pianola incominciò ad abbassare le diverse note bianche e nere, come sotto la mano [redacted] [redacted] fantasma*». Che è l'inno funebre per la morte della vecchia Europa.

Ferdinando Giannessi

NICCOLO' TUCCI: *Gli Atlantici* - Ed. Garzanti - 311 pagine - [redacted].

7° [redacted] DI [redacted]
ECONOMIA AZIENDALE
rivolto al perfezionamento e aggiornamento dei quadri [redacted]le aziende e dei laureati e diplomati indirizzati alle carriere aziendali.
Promosso a Torino ed a Milano dall'Associazione per la
Università Internazionale degli [redacted] Sociali.
prevede una parte generale e le seguenti sezioni specializzate:
[redacted] DELLA [redacted]
AMMINISTRAZIONE E FINANZA AZIENDALE
MARKETING
DIREZIONE DEL PERSONALE
Il Corso avrà [redacted] nel novembre p. v. e terminerà nel giugno 1969. Le lezioni impegneranno due-tre sere settimanali dalle ore 19 alle 20,45. Richiedere il programma, informazioni e modulo di iscrizione a:
Università Internazionale degli Studi Sociali
Centro di Torino Via Fabro, 12 [redacted] 533.767
Centro di [redacted] P. del Liberty, 4 Tel. [redacted]

PARISE/BIAFRA
Lo scrittore fra l'orrore [redacted] il dubbio nel primo già famoso reportage della morte in Biafra.
Feltrinelli
in tutte le librerie

ISTITUTO PAD[redacted]
Via Nizza 107 - Telef. 657.013
MEDIE
[redacted]
ISTITUTO PADANO
[redacted]
INIZIO [redacted]ORSI
[redacted] OTTOBRE - Medie - Idoneità Ragionieri - Geometri [redacted]
10 OTTOBRE - Abilitazioni Ragionieri e Geometri
Sezioni diurne e serali
ORARIO ALTERNATO [redacted] TURNISTI
[redacted] - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

DIRETTORE STABILIMENTO TIPOLITOGRAFICO
CERCA avviatissima azienda editoriale operante nel Sud. Richiedonsi capacità [redacted]co-organizzative primissimo ordine, attitudini spiccate comportamento acquisizione clientela. Esperienza decennale.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

PRESTIAMO [redacted]
rapidamente ad automobilisti - dipendenti
professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. [redacted] - [redacted]

ENTE AUTONOMO [redacted]
In collaborazione con: ASSOCIAZIONE ITALIANA PREFABBRICAZIONE PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA A.I.P.
[redacted] 4° SAIE
DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE [redacted]
BOLOGNA
5-13 OTTOBRE [redacted]
EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA [redacted] DI PREFABBRICAZIONE [redacted] MACCHINE E [redacted] PER CANTIERI [redacted] DA [redacted] MATE[redacted] I MANUFATTI PER FINITURE [redacted] SERRAMENTI [redacted] AFFINI [redacted] PER EDILIZIA [redacted] APPARECCHIATURE [redacted] TECNICI
[redacted] INFORMAZIONI: ENTE FIERE - [redacted]
VIA CIAMICIAN, [redacted] - 40127 [redacted] - TEL. 51.62.45
Le [redacted] concederanno particolari agevolazioni

[redacted]

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

RAGAZZA 15enne diploma segretaria d'ufficio 1° impiego seria ditta offresi. Sulla Luisella v. [redacted] 62 10145 Torino. A95716

[redacted] primo impiego offresi. Telefonare 321-560. [redacted]

[redacted] ventunenne coniugata secondo impiego occuperebbesi anche commessa. Telef. 338-594.

RAGIONIERE esperienza decennale contabilità, offresi adeguatamente. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4579 — Torino». [redacted]

RAGIONIERE, esperienza pluriennale [redacted] contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, budgets, controllo gestioni aziendali, conoscenza procedure meccanografiche [redacted], offresi solida ditta. Telefonare [redacted] 634-234. A95779

RAGIONIERE perito commerciale secondo impiego, inglese, francese, militesente P. S. offresi impiegato [redacted] ria ditta. Telefonare 722-841.

RAGIONIERE pratico ufficio contabilità generale, magazzino, organizzazione, programmazione, patentauto, referenziatissimo, mite pretese, offresi. Telefonare 80-848.

RAGIONIERE quindicennale vasta esperienza amministrazione piccole medie aziende offresi intere, mezze giornate anche per incarichi esterni fiducia a ditta provata, sicura serietà. Inutile rispondere se mancante detto requisito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5700 — Torino».

RAGIONIERE 29enne capo ufficio azienda trasporti, referenziato, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, contenzioso contatti clientela, banche, decennale esperienza trasporti collettamistici, conduzione personale, offresi a seria azienda pari mansioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 164 — Torino». 2001

SEDICENNE primo impiego contabilità, stenodattilografia, calcolo meccanico offresi. Tel. 725-713.

SEDICENNE II impiego, calcolo meccanico, paghe e contributi, stenodattilografa offresi presso seria ditta. Linea autobus 59. Tel. 738-104.

SEGRETARIA d'azienda, ragioniera, stenodattilografa, referenziata, occuperebbesi subito qualunque impiego. Patronato della Giovane, v. Giulio 8 - Telefono 511-408.

SEGRETARIA direzione, lunga pratica settore commerciale, bella presenza, occuperebbesi adeguatamente per miglioramento. Tel. 757-738 ore pasti. A95576

SIGNORA giovane patalinata, impiegherebbesi impiegata, commessa. Telefonare 793-522. A95323

SIGNORA offresi subito ufficio, negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5679 — Torino». A95720

SIGNORA pratica lavori d'ufficio, telefono e conoscenza francese occuperebbesi anche [redacted] mattino. Telefonare [redacted]. A94956

SIGNORA 22enne stenodattilografa offresi mezza giornata per lavori ufficio. Telefonare 732-094 dopo ore 13

SIGNORINA contabile pratica lavori vari ufficio offresi. Tel. 514-859.

SIGNORINA stenodattilografa pratica sinistri occuperebbesi presso assicurazione o studio legale. Libera subito. Telefonare 832-754.

SIGNORINA 31enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata e cassiera, libera subito. Telefonare 322-517. 1001

STANDISTA [redacted] auto universitario 22enne buon inglese offresi. Telefonare 774-205. A95727

STENO-dattilografa 19enne [redacted] lavoro ufficio. Telef. 275-948.

STUDENTE III ragioneria militesente occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 325-234. A95374

SVELTA stenodattilo, veramente pratica lavori uffici, bella grafia 22enne libera offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4684 — Torino»

TRENTACINQUENNE mansione fiducia auto propria pratico città e dintorni miti pretese offresi. Telefonare ore pasti 321-738.

TRENTADUENNE signorina diplomata cerca impiego. Tel. 733-831.

TRENTENNE praticissimo paghe contributi, questioni sindacali, lavori ufficio, offresi azienda impiego adeguato mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino».

UNIVERSITARIA offresi per stand periodo salone [redacted]obile conoscenza francese tedesco. Telef. 946-314.

UNIVERSITARIO offresi [redacted] giornata. Tel. 554-883.

UNIVERSITARIO patente dattilografia cerca impiego lavoro orario parziale. Tel. 589-370.

VENTENNALE esperienza programmazione, direzione produzione, trattative clienti fornitori offresi [redacted]. Telefonare [redacted] Torino.

VENTENNE militesente III anno ragioneria offresi magazzino ufficio altri lavori. Telef. 354-708.

VENTENNE pratica lavoro ufficio, veloce stenodattilo, calcolatrici, Audit libera subito, offresi. Tel. 545-281.

VENTENNE segretaria azienda, disinvolta, esperienza pluriennale ufficio, scopo miglioramento, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Torino».

VENTENNE volonteroso licenza commerciale militesente offresi fattorino d'ufficio e aiuto magazziniere. Telefonare 553-887. A95612

VENTIDUENNE offresi telefonista, fatturista, lavori generici d'ufficio - Telefonare 722-981. [redacted]

VENTIDUENNE [redacted]grafa pratica lavori ufficio 2° impiego offresi. Telefonare 399-373. A95772

VENTIDUENNE sten. dattilo perfetta steno esperienza [redacted]nquennale buon stipendio offresi. [redacted]l. 83-894.

VENTIDUENNE volonterosa pratica lavori [redacted] offresi seria ditta. Tel. 678-147. [redacted]616

[redacted] 2° impiego referenziata offresi. Telefonare 398-835.

VENTIQUATTRENNE terzo [redacted] ingegneria [redacted] elettrotecnica elettronica buona conos[redacted] inglese impiegherebbesi subito. Telefonare [redacted] dalle 14-15.

[redacted] pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 331-025.

[redacted] militesente praticissimo articolo sportivo impiegherebbesi presso ditte del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5672 — Torino». A95373

VENTUNENNE milite-assolto specializzato elettronica industriale offresi per attività mobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A primaria industria nazionale urge signorina stenodattilografa e telefo[redacted], si richiede ottima presenza e serietà, [redacted] 23anni, [redacted] 1° impiego. Scrivere a «Pubblicità Stampa 1226 — Torino».

[redacted] venditrice 22-30anne [redacted]si da importante impresa costruzioni [redacted] ufficio cantiere. Stipendio, [redacted] vigioni. Tel. feriali 793-939.

AFHA - Italia cerca venditori esperti, cultura superiore, auto propria, liberi subito per [redacted]no e province Piemonte. Scrivere o [redacted]sentarsi corso G. Ferraris 123, [redacted] 10-12.

ANALISTA [redacted] 3 METODI, PREVENTIVISTA, CON DOCUMENTATA [redacted] IN TORINO. [redacted] «PUBBLICITA' [redacted] 3694 — TORINO». [redacted]

APPRENDISTE commesse [redacted] importante negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino». A94069

ASSICURAZIONI cerca ispettore organizzazione, agenti e collaboratori nonché legale per ufficio sinistri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino». A93424

ASSUMIAMO personale femminile lavoro propaganda, ottimo guadagno. Presentarsi, via Camerana 4-C Torino (Stazione Porta Nuova).

AUTOSCUOLA cerca signorina primo impiego anche mezza giornata. San Secondo 43. 1001

AZIENDA elettromeccanica assume abili disegnatori particolaristi. Telefonare 758-785. A93176

CAMERIERE sala offresi anche saltuariamente, libero subito. Telefonare 0141-52272 Asti.

[redacted] ogni [redacted]re cercansi per [redacted] al Primo Applauso Discoton. Telef. 339-517. 2001

CASA spedizioni internazionali cerca dirigente ufficio Torino. Manoscrivere dettagliatamente curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A91351

CERCASI abile stenodattilografa fatturista pratica contabilità et lavori ufficio. Tel. 745-984.

CERCASI impiegata primo impiego [redacted] Vinovo. Telefonare 962-334.

[redacted] esperte confezioni donna uomo bambino cerca importante negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino».

CORRISPONDENTE PERFETTO TEDESCO ITALIANO [redacted] SCRIT[redacted] DATTILOGRAFO CERCASI. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 4393 — TORINO».

DATTILOGRAFA 20-25anne, bella presenza, cerca professionista. Telefonare 592-541. A95637

DISEGNATORE MECCANICO [redacted] 25 ANNI MILITASSOLTO CERCA IMPORTANTE AZI[redacted]DA MECCANICA IN TORINO. [redacted] VERE: «PUBBLICITA' [redacted] 5684 — TORINO».

[redacted] meccanici, e disegnatori impiantistici cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5624 — Torino»

DISEGNATORI I e II categoria macchinario e attrezzature macchine cercansi. Telefonare Stetout 652-635.

ENTE pubblico incarica diplomato serio buon carattere competente gestione commerciale libero ore diurne per formazione apprendisti conducenti. Rispondere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 1249 — Torino».

GEOMETRA esperienza almeno quinquennale lavori edili, massimo quarantenne mansioni capocantiere, cerca importante società opere restauro ripristino facciate. Sede in Torino. Curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

GIOVANE bozzettista pubblicitario, cercasi. Tel. 969-628. A94473

[redacted] cercasi [redacted] laboratorio pratica libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5671 — Torino».

[redacted] azienda nazionale cerca rappresentante, introdotto settore stampa, [redacted] vendita mini offset. [redacted] sima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

[redacted] COLORIFICIO A[redacted] A) [redacted] VENDITA PER SETTORE INDUSTRIE, EDILIZIA, RIVENDITORI TORINO - PIEMONTE. INUTILE SE NON DEL RAMO E VERAMENTE INTRODOTTI. OFFRESI STIPENDIO E PROVVIGIONI. B) TECNICO VERNICI DI LUNGA ESPERIENZA SETTORE INDU[redacted] SCRIVERE: «PUBBLICI[redacted] STAMPA 6003 — [redacted]O».

IMPORTANTE industria assume filiale Torino seria, volitiva, [redacted] trentenne lunga pratica lavori ufficio stenodattilo, contabilità magazzino. Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino».

[redacted] SOCIETA' CERCA [redacted] SEDE TORINO UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEPOSITI IMPIEGATA NUBI[redacted] GIA' PRATICA OPERAZIONI CONTROLLO CARICO-SCARICO. MANOSCRIVERE REFERENZIANDO A «PUBBLICITA' [redacted] 5674 — TORINO».

[redacted] società [redacted] per propria [redacted] in Torino [redacted] disegnatore edile esperienza quinquennale. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 5662 — Torino». A95310

IMPORTANTE Società [redacted] Milano, ope[redacted] settore [redacted] consumo, cerca giovani massimo 25anni veramente interessati iniziare carriera vendite da inserire nella propria organizzazione. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore. Offresi fisso mensile, diarie, rimborso auto, provvigioni. Indispensabile auto propria. Presentarsi per colloquio preliminare giorno 12 ottobre ore 9 Albergo Dogana Vecchia, Torino, chiedendo [redacted] Carini, o telefonare 511-963.

IMPRESA [redacted] PER [redacted]TI LAVORI ZONA TORINO [redacted]STENTE CAVA ESTRAZIONE GHIAIA [redacted] MOVIMENTA[redacted] MECCANICO MOTORISTA PER MANUTENZIONE [redacted] PARCO MACCHINE TERRA ED AUTOMEZZI MAGAZZINIERE GUARDIANO CANTIERE. TELEFO[redacted] 893-953. A95743

INDUSTRIA cerca qualificata ufficio [redacted]le esperienza pluriennale steno dattilo massima serietà e discrezione, referenziata. Stipendio adeguato. Telef. mattino 212-871, 257-272. 1001

[redacted] IMPORTANZA NAZIONALE [redacted] TISTE DIPLOMATE [redacted]PERTE VENDITE E DIMOSTRAZIONI, [redacted] VIAGGIARE, [redacted] STIPENDIO E DIARIA, [redacted]LIARE PRECEDENTI ESPERIENZE. PUBBLIMAN CASELLA 100 COD. 25.100 BRESCIA. 26881

INDUSTRIA chimica zona Mirafiori assume [redacted] veloce dattilografa, co[redacted] inglese, lavori ufficio, 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

INGROSSO TESSUTI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA GIOVANE AIUTO [redacted] MAGAZZINO MILITESENTE. OFFERTE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Settimo Torinese assume: ragioniera stenodattilografa con esperienza ufficio per mansioni contabilità et segreteria, libera subito. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 5597 — Torino». A94168

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Settimo Torinese assume: magazziniere provato esperienza cui affidare responsabilità magazzini, pratico documenti ed uso centro meccanografico. Inviare curriculum et referenze a «Pubblicità Stampa 5598 — Torino». A94169

IMPORTANTE Commissionaria Fiat assume segretario officina praticissimo tariffari, chiusura commesse e ricuperi garanzia; buona cultura e presenza, idoneo trattative clienti, militesente. Specificare posti occupati e pretese a «Pubblicità Stampa 150 — Torino». O285

IMPORTANTE ditta di [redacted] estero assumerebbe capace stenodattilo con perfetta conoscenza spagnola inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A95919

OFFICINA meccanica assume impiegata 4ª categoria. Telef. 851-109.

OTTIMA retribuzione immediata offre editrice giovani ambosessi [redacted] stabilmente insegnanti. [redacted]rile, p.za Castello 51. tel. 535-777.

PERFORATRICE-verificatrice provata esperienza e responsabilità, è ri[redacted] da industria metalmeccanica zona corsi Orbassano - Beinasco. Scrivere a «[redacted] Stampa 4589 — Torino». A93737

PERITO industriale venditore introdotto nel settore meccanico, giovane dinamico. Importante azienda [redacted]. Cas[redacted] 320/M SIP Milano.

SEGRETARIA hostess cerca direzione vendite per periodo stagionale possibilmente [redacted] auto. Scrivere: Fasano, casella ferrovia 87, Torino.

ULTRACENTENARIA Compagnia indice corso preparazione produttori e ispettori. Requisiti richiesti cultura media militeassolto età 20-40 anni lunga residenza Torino. Durante corso verrà concesso forfait per spese. Qualificati termine corso previsto inquadramento possibilità carriera. Presentarsi ore 10-12 15-17 Arcivescovado 18. A95611

Matrimonio, stile Pan Am.

[redacted] offrire un viaggio [redacted] grande [redacted] moglie: risparmiando per [redacted] USA [redacted] al 47%.

Tutti [redacted] due a New York! O [redacted] Washington. O in California. O dovunque vi piaccia negli Stati Uniti. È una realtà, oggi, grazie alle nuove basse "Tariffe Famiglia" Pan Am. Basse come non mai.

Ed ecco come. Il marito paga tariffa intera andata e ritorno. Ma per la moglie (e per i figli anche al [redacted] sopra dei 12 anni, e sino ai 22) formidabili sconti: sino al [redacted] % per New York, secondo la classe [redacted] il periodo di viaggio.

L'idea vi tenta? chiedete ulteriori informazioni al vostro Agente di viaggio Pan Am. Vi dirà anche della "Tessera di Ospitalità" [redacted] dagli sconti che vi offre durante la vostra permanenza in USA - [redacted] 10% [redacted] al 50%.

Non le avete forse promesso il mondo? Il [redacted] che potete fare è di offrirle l'America.

Roma 474.841 - Milano 877.241
Genova 887.541 - Firenze 282.716
Napoli 323.061 - Palermo 214.297

Viaggiare Pan Am [redacted] cosa grande

PAN AM

La più esperta Compagnia aerea del mondo

CUOCO serio referenziato offresi istituti mense ospedali ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

CUOCO 40enne offresi ristorante istituto. Telefonare 836-114.

DECKELISTA desideroso passaggio categoria intermedia offresi seria ditta Torino o zona Chieri, esperienza decennale, pratico Genevoise. Scrivere «Pubblicità Stampa 5688 — Torino». A95775

DICIANNOVENNE cuoco, domestico, stiro offresi. Telefonare 538-526.

[redacted], piemontese, distinto, [redacted]so, offresi qualsiasi lavoro leggero, commesso aut apprendista, preferibilmente [redacted] Torino [redacted]tro. [redacted] 0121/71-824.

[redacted] cuoco media età espertissimo lavori domestici offresi. [redacted] ferenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1254 — Torino».

DOMESTICO tutto fare offresi referenziato. Galfeti, via della Misericordia 1. Telefonare 555-414.

ELETTROMECCANICO [redacted]ente offresi scopo miglioramento. Telefonare [redacted] tel. 326-227 pomeriggio.

ESPERTO operatore torni automatici fantina mobile occuperebbesi. Telefonare 482-663 mattino o pasti.

FIORAIA pratica offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino». A95562

GARAGISTA trentenne pratico offresi dalle 20 alle 24. Tel. 240-585.

GIOVANE coppia referenziata marito occupato cerca portineria anche dintorni. Tel. 361-818.

GIOVANE dinamico con patente, libero mezza giornata, offresi. Telefonare 798-971 solo mattino.

GIOVANE infermiere volonteroso offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 695-030.

GIOVANE patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 285-019.

[redacted] signora offresi [redacted] confezioni maglierie. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 1223 — Torino».

GIOVANE signora [redacted] pulizie uffici o scale. Telefonare 272-099

GUARDIA giurata o[redacted] vegliante. Massaro, via Ferrante Aporti 13. [redacted]844

IN zona Lingotto [redacted] Nuova piazza Bengasi [redacted]ttolata per mezza giornata offresi. Telefonare 666-426.

INFERMIERA offresi giornata, assistenza aiuto lavori in casa. Telefonare 471-823 dopo 19.

INFERMIERA professionale referenziata offresi domicilio presso infermi notte. Telefonare 353-001.

[redacted] offresi diurna - notturna. Telef. [redacted] 377-195.

[redacted] giornate, trentenne patente C, 3ª media, offresi ditte. Telefonare 844-221. 1001

LIBERO subito autista patente B offresi. Telefonare 734-380.

LIBERO subito patente C, [redacted] offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 683-466. A95222

MAGAZZINIERE fattorino libero subito patente auto, pratico città e provincia, referenziato, offresi. Telefonare 322-988. A94975

MAGAZZINIERE 38enne, esperto, [redacted] cultura, pratica commerciale occuperebbesi presso industria meccanica. Tel. 732-432. 1001

MASSIMA serietà e presenza signora con patente offresi per attività o lavoro sicuro orario ufficio. Telefonare 231-395 orario ufficio. [redacted]

MOTORISTA Diesel scoppio motori trazione, centrali, marini, qualsiasi potenza, lunga esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino». A95921

OCCUPEREBBESI subito guardarobiera tre ore [redacted] o pomeriggio. Telefonare 552-470. A96004

OFFRESI autista B auto propria piemontese libero subito. Tel. 795-517.

OFFRESI ditta autista con auto più motocarro pratico città. Tel. 286-095

OFFRESI domestico autista referenziato primo servizio libero subito. Telefonare 685-056.

OFFRESI fattorino autista anche proprio mezzo libero. Tel. 653-464.

OFFRESI trentenne aiuto cucina ed [redacted] preferibilmente collegio o convitto. Telefonare 722-601.

[redacted] fresatore di 3ª categoria militesente. Telefonare 890-457.

OFFRESI lavorante barbiere ottima presenza. Rivolgersi tel. 774-706.

OFFRESI militesente patente B pratico città. Tel. 356-425.

OFFRESI persona per pulizia scale. Telefonare 492-498 dopo le 19.

OFFRESI signora volonterosa lavoro in fabbrica. Telefonare 738-748.

OFFRESI signorina 39enne tuttofare [redacted] subito a giornata. Telefonare 285-094. A95874

OFFRESI [redacted] militesente fattorino patente B pratico città meccanico pratico e altri lavori. Telefonare 261-594. [redacted]

OFFRESI ventiseienne con [redacted]pe motocarro prolungato mezza giornata. Telefonare 722-601. A95633

OFFRESI 21enne volonterosa esperta lavori tipografici. Telef. 355-854 anche per altre occupazioni.

OFFRESI 25enne volonteroso con patente B libero subito. Telef. 795-517

OFFRESI 30enne piemontese coniugato senza figli per portineria case signorile Torino. Telefonare pomeriggio n. 534-648.

OFFRONSI marito e moglie pulizia scale. Telefono 211-502.

OPERAIO studente 22enne patente B offresi. Telefono 615-558.

OPERAIO turnista con patente B offresi. Telefonare 276-928. Escluso lunedì. 1001

[redacted] automatici e semiautomatici lunga esperienza officina pratico cicli di lavorazione, anche zona fuori Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino».

OPERATORE 45enne energico, praticissimo torni paralleli, torni copiare Canavese, Duplomatic, Petrazzini e varie offresi, esperienza decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5675 — Torino». A95397

[redacted] finito [redacted] presso negozio. Telefonare 386-275 ore 19,30-21. A95352

OTTIMA famiglia terrebbe bimbi casa propria. Telef. 250-151.

PENSIONATA referenziata piemontese [redacted] 5-7 [redacted] giornaliere. Telefonare 483-509. A95851

[redacted] cerca occupazione incarichi fiducia magazziniere esclusi lavori pesanti anche [redacted] giornata. Telefonare 324-481.

PENSIONATO dinamico referenziato libero subito offresi per [redacted]sioni di fiducia. Telef. 755-888.

PENSIONATO offresi assistenza invalido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5595 — Torino». A95824

PENSIONATO offresi per [illegible]. Telefonare 579-372. A95796

PENSIONATO 46enne praticissimo magazzino tenuta cartellini offresi. Tel. 381-820. A95922

PENSIONATO 60enne offresi qualsiasi lavoro aiuto commissioni, mansioni fiducia, anche mezza giornata possibilmente piazza Statuto - Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5692 — Torino». A95808

PIEMONTESE 30enne volonteroso offresi tuttofare fattorino, referenze. Telefonare 540-346. A95696

PIEMONTESE 45enne amante bambini discreta cucina offresi mattino. Telefonare [redacted] pasti 374-830.

QUARANTACINQUENNE piemontese offresi mezza giornata [redacted]sia qualsiasi lavoro. Telefono 876-010.

PRATICI coniugi 45enni [redacted] figlia 16enne marito ex carabiniere offronsi portineria. Telef. 587-636.

REFERENZIATA offresi mattinata pulizie. Telefonare 562-275.

[redacted] e pulisce [redacted] cingolate qualunque tipo offresi. Telefonare 553-287. A96017

SALDATORE specializzato offresi a ore. Telefonare 492-469.

SERIO operaio generico offresi mezza giornata. Telefonare 769-035.

SESSANTENNE pensionato presenza media cultura occuperebbesi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5692 — Torino». A95808

SIGNORA fidata offresi custodia bimbi pomeriggio sera. Telefonare tel. 614-225 di pomeriggio.

SIGNORA offresi dalle 9 alle 12 stiro cucito. Telefonare 734-504.

SIGNORA offresi subito custodia bambini mattino o pomeriggio [redacted] tutti ore serali giorni festivi. Telefonare 856-934. [redacted]

[redacted] pratica [redacted] custodirebbe bambini. Tel. 252-952.

SIGNORA quarantenne offresi per lavoro magazzino negozio manufatti opp[redacted] giocattoli possibilmente Cro[redacted] Telefonare [redacted]564.

SIGNORA quarantacinquenne vera capacità domestiche referenziata offresi ore 8-14 zona [redacted] Raffaello piazza Carducci. Telef. 694-403.

SIGNORA sola offresi ore serali custodia bimbi. Telefonare 361-007.

SIGNORA referenziata custodirebbe bimbo. Telefonare 566-183.

SIGNORA referenziatissima custodirebbe proprio domicilio bimbi 3-5anni. Telefonare 323-443.

SIGNORA 25enne offresi custodia bimbo proprio domicilio. Telefonare 355-560 mattino. A95344

SIGNORA 29enne offresi lavori domestici a ore o giornata massimo 2 persone. Scrivere «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A95235

SIGNORA 40enne terrebbe custodia bimbi da 2 anni in su. Telefono 276-513. A95764

[redacted] 58enne energica [redacted] custodia bambino [redacted] giornata. Telefonare 83-994. A95342

SIGNORINA già bambinaia [redacted]rebbesi subito governante bambini ore 9-16,30 [redacted] filobus [redacted] centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A95243

SIG[redacted] libera subito offresi [redacted] vare stirare barriera Milano. Telefonare 284-851. A95810

SIGNORINA buona famiglia offresi custodia bambini libera pomeriggio. Telefonare 655-989. A95681

SIGNORINA giovane occuperebbesi pomeriggio per servizi vari presso famiglia. Scrivere: Sorietti, Vanchiglia 30. A95396

SIGNORINA presenza pratica lavori ufficio cassa studio impiegherebbesi. Telefonare ore pasti 213-591.

SIGNORINA referenziata offresi studio dentistico medico o custodia bimbi otto-nove [redacted] giornaliera. Telefonare 571-721. A[redacted]

STAMPATORE gomma cercasi da Spa zona Barca. Tel. 240-183.

STAMPISTA quarantaduenne attrezzista pratico alesatrice-fresatrice-tornio atto comando offresi mansioni responsabilità o istruttore. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 5699 — Torino».

STUDENTE ventenne disegnatore meccanico auto propria occuperebbesi mezza giornata lavoro decoroso, [redacted] 776-739. 1001

TORINESE patente B offresi fattorino. Telefonare [redacted].

TORNITORE attrezzista 1° offresi ore serali e pomeriggi sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5681 — Torino». A93724

TORNITORE [redacted] saldatore qualificato offresi. Telefonare 851-511.

TRENTENNE offresi studio medico. Telefonare 666-485 ore 14-16.

TURNISTA con vettura, offresi qual[redacted] lavoro. Tel. 656-426.

TUTTOFARE fissa oppure ore offresi. Telefonare 503-162. A95899

TUTTOFARE referenziata [redacted] 4 mattino 4 pomeriggi. Tel. 370-588.

[redacted] torinese offresi 7 [redacted] giornaliere Gran Madre. Tel. 688-485

VENETA referenziata offresi mattino pomeriggio per cucina. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino»

VENETA 35 anni offresi tuttofare ore 8-16 referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino».

VENTENNE referenziata libera subito offresi come commessa oppure magazziniera. Telef. 331-156.

VENTIDUENNE non pratica ma volonterosa offresi aiuto barista. Telefonare 260-130. A95360

VENTIDUENNE volendo auto propria pratico città-provincia offresi assistere fattorino autista anche privato libero subito. Telefonare 677-266.

VENTINOVENNE [redacted] giornate, settimana alterna, lavoro di [redacted] e altro. Scrivere: Varetto Bruno, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENTISETTENNE [redacted]to propria offresi per commissioni fiducia anche mezza giornata, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 179 — Torino». 2001

VENTITREENNE offresi come garzone macellaio. Telefonare 882-736 ore serali. 1001

VENTOTTENNE bella presenza, offresi come inserviente presso Casa di cura o albergo. Scrivere fermo posta Cascine Vica carta identità n. 30955221. 1001

VERAMENTE ESPERTO GELATE[redacted] LAVORAZIONE [redacted] LE ARTIGIANA BUONA CONOSCENZA TECNICHE MODERNE ET INDUSTRIALI ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. EVENTUALMENTE DISPOSTO FATTIVA COLLABORA[redacted] INSEGNAMENTO [redacted] LANCIO GELATERIE. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 5684 — [redacted] A95737

[redacted] giovane 32anne media cultura auto propria offresi come magazziniere o generico. Tel. 339-450

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. CERCANSI TORNITORI, ALESATORI, STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI, PIANEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4698 — TORINO». [redacted]

(Continua a pag. 16)

S.P.A. Milano cerca ambosesso per vendita rateale lavoro organizzato. Assicurasi automezzo rimborso spese alte provvigioni. Presentarsi Torino, corso Peschiera 136.

DOMANDE LAVORO L. [redacted] per parola

A.A. TUTTOFARE pratica cucina offresi dalle 8-17 escluso domenica, 450 orarie o 20.000 settimanali, preferibilmente persona sola, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino». A95611

A. OFFRESI fattorino autista patente C torinese 54 anni pratico città. Telefonare 485-281. A95721

A. SIGNORA fidatissima tuttofare o custodia bambino offresi zona Orbassano ore 8-18 o mezza giornata pomeriggio pratica iniezioni assistenza inferma. Rivolgersi Lancia, via Riva del Garda 4.

A. 35ENNE pratica lavori domestici offresi come assistenza-compagnia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino». A95811

ABILE battilastra 28enne offresi. Telefonare 323-211. [redacted]682

AIUTO commesso: offresi pratica confetteria confezioni bomboniere. Telefonare 579-874. A95556

AIUTO commesso 19enne bella presenza offresi. Tel. 263-349.

AIUTO fotografo laboratorio fotografico 19enne offresi, frequentato scuola fotografica Radio Elettra T. Telef. 263-349. A95916

APPRENDISTA litografo ultimo semestre offresi subito. Tel. 736-614.

ATTIVO fattorino patentauto torinese 33enne offresi. Tel. 887-056.

AUTISTA con patente B, pratico città e dintorni, Piemonte, Lombardia, Liguria, offresi. Tel. 623-168.

AUTISTA fattorino con mezzo proprio offresi mezza giornata. Telefonare 481-055 in mattinata.

AUTISTA domestico pratico referenziato offresi. Tel. 561-816.

AUTISTA fattorino torinese referenziatissimo patente B offresi libero subito. Telefonare 256-871.

AUTISTA offresi [redacted] 1100 furgone libero mezza giornata. Telefonare 668-374 [redacted] pasti. A95629

AUTISTA offresi ditta privata [redacted] segne Torino dintorni esperienza quinquennale. Telefonare 352-664.

AUTISTA offresi patente D azienda o privato. Telef. 613-010.

AUTISTA patente B referenziato offresi presso famiglia o azienda. Telef. 665-788. 1001

AUTISTA patente D pubblica libero subito offresi. Telef. 0141-52272 [redacted] Asti.

AUTISTA piemontese volonteroso disposto viaggiare offresi libero fine corrente mese. Telefonare 738-086.

AUTISTA pratico città libero tutti pomeriggi offresi. Telef. 733-841.

AUTISTA 28enne, esperto Torino patente B offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 727-239 ore pasti.

BABY-sitter diplomata a ore offresi. Telefonare 777-353 ore pasti.

BAMBINAIA FISSA VENTIDUENNE LIBERA SUBITO, TERZA MAGISTRALE E OTTIME REFERENZE, OFFRESI. TELEF. 773-179.

BAMBINAIA referenziata libera subito offresi. Telefonare 871-673.

BAMBINAIA referenziata offresi. Telefonare 241-328. A95903

BARISTA pratico ventunenne offresi stagione invernale qualsiasi località. Scrivere: Mario Eugenio, via Monfebruno 19, 14100 Asti.

CAMERIERA pratica offresi ad ore comodità linee 14 e 59. Telefonare 732-934 dalle 16-18.

CILINDRISTA qualificato con patente E cerca occupazione. Scrivere: Trattoria Vastello d'Oro, corso Roma 101, Savigliano. A92585

CINEOPERATORE 58enne offresi, referenziato. Telefono 233-801.

CINQUANTENNE tuttofare offresi 8-17. Telef. 276-342 ore 9-12.

CONIUGI cercano lavoro disposti tirocinio, referenze. Telef. 755-861.

CONIUGI giovani settentrionali con [redacted]no cercano portineria. Telefonare 635-779 [redacted] negozio.

CONIUGI offronsi per pulizia scale, uffici o stabilimento, prezzi modici. Telefonare 339-309. A95790

[redacted] pensionati cercano portineria. Telefonare 642-107.

[redacted] domestici referenziati offresi. Telefonare [redacted].

CUOCO abile referenziato offresi stagione in montag[redacted] Tel. 681-102 ore pasti [redacted] 369-616.

[redacted] anche trattoria. Telefonare [redacted] 532-106. A95692

[redacted] offresi in Torino, scrivere Bertolini, via Roma 11, Gravellona Toce. A94516

da una esperienza di precisione...

...il nuovo [redacted]

seleco®

Conosciamo l'immagine "dal di dentro". Da anni costruiamo telecamere, apparecchi per televisione industriale, per controlli elettronici e [redacted] strumenti [redacted] altissima precisione. Oggi produciamo [redacted] maggior numero di televisori in Italia ed esportiamo in tutta Europa. [redacted] precisione [redacted] il nostro lavoro. La qualità il suo risultato.

Rappresentanze, Deposito, Centro Tecnico per il [redacted]:
Ditta **MA-RO** [redacted] Malaguti & Romano via Massena, 78 - 10128 Torino - [redacted]

Agente generale per gli impianti di televisione industriale: INDEL s. r. l. via Turati, 3 - 20121 Milano

seleco® dalle [redacted] televisori
stabilimenti [redacted] - 33170 Pordenone

Dopo [redacted] crollo dell'enorme parete [redacted] roccia

La montagna minaccia [redacted] frane [redacted] valico di Ponte [redacted] Luigi

I lavori [redacted] sgombero sospesi per motivi di sicurezza - Evacuati gli alloggi dei funzionari di frontiera (100 [redacted]sone) - Recuperata [redacted] salma dell'ing. Acquarone, proprietario della tragica cava di calcare: sotto le macerie non vi [redacted] altre vittime - Oggi sopralluogo dei tecnici: forse il dirupo pericolante sarà fatto saltare con le mine

(Dal nostro inviato speciale)
Ventimiglia, 9 ottobre.

Stamane alle 11 i *bulldozers* hanno raggiunto il corpo straziato dell'ing. Vincenzo Acquarone, di 68 anni, travolto dalla frana al valico di Ponte S. Luigi, al confine con la Francia: [redacted] dietro al muro [redacted] vecchia Dogana dove andava a ripararsi quando i suoi minatori facevano esplodere le cariche per staccare i blocchi [redacted] pietra. Ma il muro, spesso oltre un metro, non è bastato a salvarlo: la valanga di sassi e terra lo ha abbattuto, è dilagata sulla strada ostruendo la corsia per la Francia, in quel momento deserta. Secondo i primi accertamenti, sono caduti 40 mila metri cubi di materiale. L'ing. Acquarone è stato trovato sotto tre metri di roccia, morto sul colpo per lo sfondamento del cranio.

[redacted] macchine hanno poi [redacted]speso i lavori. Troppo pericolo: sulla parete franata vi sono profonde fenditure, sulla cresta si vedono grossi macigni in bilico. Si era pensato di farli cadere impiegando squadre [redacted] minatori [redacted] cordata ma poi si è temuto che, rotolando a valle, i massi potessero raggiungere [redacted] nuovo edificio della Dogana, proprio di fronte alla cava. Per sicurezza il prefetto di Imperia dott. Veglia ha [redacted]dinato lo sgombero della casa. Vi abitavano [redacted] famiglie, agenti e carabinieri. In totale [redacted] persone.

L'ingegnere capo del Genio Civile, dott. Gaddi, ha chiesto l'intervento di un [redacted] di tecnici delle miniere da Massa Carrara. Il sopralluogo dovrebbe svolgersi domani. Essi indicheranno all'*Anas* quali lavori [redacted] necessari per poter riaprire il valico: probabilmente si dovrà far saltare con mine la parete lesionata. Occorreranno giorni, forse settimane.

[redacted] è iniziata soltanto l'inchiesta per stabilire le cause del disastro. La cava era in funzione da [redacted] anni, sfruttava un giacimento di calcare che si protende sul mare come uno sperone. La strada lo costeggia per un centinaio [redacted] metri, sotto passa la ferrovia. La parete è bianca e scoscesa, interrotta da macchie di vegetazione e caverne [redacted]se dal vento.

Nel punto dove [redacted] cava le mine hanno scavato un ampio piazzale profondo [redacted] metri e largo 20. Parte dell'area è stata occupata dagli uffici della Dogana e [redacted]cheggi per auto. D'estate vi sostano continuamente file di pullman. Se [redacted] frana fosse avvenuta in quel periodo, il bilancio sarebbe stato ben più tragico.

Abbandonata alla fine della guerra, la miniera è stata ri[redacted] in attività dall'ing. Acquarone, un tecnico capace ed appassionato. Negli ultimi tempi le richieste di calcare, utilizzato per dighe ed autostrade, hanno avuto un notevole impulso: la montagna è stata squassata da esplosioni [redacted] più numerose. Per prudenza, prima di ogni scoppio, il traffico veniva bloccato e gli impiegati si rifugiavano negli uffici. Comunque non era mai successo nulla di preoccupante, tranne qualche pietra che aveva colpito i tetti delle case attorno.

Da un anno però, a monte della casa, dove si trova il «Passo della morte» (tristemente famoso perché parecchi emigranti clandestini vi sono precipitati nel tentativo di raggiungere la Francia), si sono iniziati i lavori dell'Autostrada dei Fiori. Alle esplosioni della miniera si sono aggiunte [redacted]lle delle opere in galleria. Gli abitanti della zona hanno cominciato a sentire [redacted] fondamenta delle case tremare ad ogni scoppio; spesso dalle pareti di calcare si sollevava una polvere sottile, cadevano pietre sulla strada. A Ventimiglia si è sparsa così la voce che la montagna minacciava di crollare. [redacted] nulla [redacted] emerso dai rilievi tecnici.

La giornata di ieri [redacted] stata ricostruita in base alle testimonianze di finanzieri e poliziotti in servizio alla Dogana. [redacted] primo pomeriggio [redacted] stata fatta esplodere una carica di insolita potenza: il terreno ha [redacted]sultato [redacted] per [redacted] di terremoto, alcune pietre [redacted] cadute nella scarpata della ferrovia dopo [redacted] volato la strada.

Il traffico delle auto, piuttosto intenso, è andato via [redacted] scemando. Alle 18.40 il terreno ha tremato [redacted] nuovo, probabilmente per una «volata» [redacted] mine nella galleria dell'autostrada. Cinque minuti più tardi [redacted] frana si è staccata [redacted] montagna. In quel momento nel piazzale erano parcheggiate [redacted] decina di auto, [redacted] di proprietà di carabinieri e polizia, tranne una «Citroën» di turisti francesi e la «1500» dell'ingegner Acquarone salito [redacted] Ventimiglia per controllare l'andamento dei lavori.

Uno dei finanzieri ha visto la parete della cava [redacted] cominciava a scivolare verso valle; ha gridato ai francesi: *«Correte, rifugiatevi nella Dogana»*. I turisti hanno ubbidito. Di fianco a lui c'era l'ing. Acquarone che parlava [redacted] il brigadiere Sgamato. Quando si è accorto della frana ha detto al sottufficiale: *«Cos'è questa polvere per aria?»*. [redacted] si è avviato verso il piazzale. Era vicino alla vecchia Dogana quando, con un rombo spaventoso, la parete è crollata. Il brigadiere Sgamato ha cercato di avvertirlo: *«Ingegnere, una frana! Si metta al riparo!»*. Subito dopo l'uomo è scomparso in un turbine di polvere e sassi.

Sette anni fa anche un fratello dell'ing. Acquarone [redacted] morto in una sciagura della cava: scivolò da un'impalcatura sfracellandosi nel pia[redacted].

Pietro Squillero

La massa di roccia precipitata a Ponte S. Luigi travolgendo [redacted] vecchia dogana [redacted] auto in sosta (Foto Moisio)

A mezzogiorno s'è [redacted]

Nubifragio con grandine a Roma
[redacted] dall'acqua

Allagati negozi, scantinati, sottopassaggi pedonali [redacted] veicolari - Due ore [redacted] violenta [redacted] Paralizzato il traffico al centro [redacted] in periferia - Un [redacted] in un incidente stradale

Turisti, sorpresi dal nubifragio, a piedi scalzi nell'acqua in Piazza del Popolo a Roma (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

(r. z.) [redacted] stata flagellata, poco dopo mezzogiorno, da un nubifragio con grandine che [redacted] allagato strade, negozi e sottopassaggi veicolari e pedonali.

Il violento temporale ha raggiunto la massima intensità verso le 14. [redacted] cielo si è fatto completamente buio [redacted] gli automobilisti sono stati costretti [redacted] accendere i fari. Strati sovrapposti [redacted] nuvole hanno formato [redacted] una enorme coltre scura, spessa fino a diecimila metri. La pioggia è caduta [redacted] estrema violenza. In alcuni sottopas[redacted] veicolari l'acqua ha raggiunto i quaranta centimetri: decine di auto, [redacted] tentativo di superare l'ostacolo, [redacted] rimaste bloccate a motore spento.

I quartieri più colpiti sono stati: Monte Mario, Trionfale, Prati, Flaminio, Montesacro, Nomentano, Salario e Centocelle.

In meno di un'ora i vigili del fuoco hanno ricevuto oltre mille chiamate per in[redacted]nti in sottoscala, negozi, piani terra e scantinati allagati. In via Mattia Battistini i tombini, ingorgati d'acqua e fanghiglia, sono esplosi riversando sulla strada migliaia di litri d'acqua putrida che in breve ha raggiunto i 35 centimetri [redacted] altezza.

Il raccordo anulare in alcuni tratti è stato invaso dalle [redacted] che lo hanno reso impraticabile. Sul Lungot[redacted]re, all'altezza del Ministero degli Esteri, l'acqua ha raggiunto i dieci centimetri di altezza e nel tratto piazzale Maresciallo Diaz-ponte Duca d'Aosta ha bloccato centinaia di auto. In piazzale Flaminio e in piazza del Popolo, dove si riversava dal Pincio e da Villa Borghese, l'acqua era alta 20 centimetri.

In molte zone del centro il traffico è rimasto bloccato per più di un quarto d'ora a causa della visibilità quasi nulla.

Durante il nubifragio [redacted] sono avuti alcuni incidenti stradali, tra cui uno mortale. Sul[redacted] Braccianense una «1100», guidata da Mario Colletti, 21 anni, con a bordo Antonio Parruccini, di 19 anni, Oreste Gasperini di 24 e Luciano Persichini di 20, tutti imbianchini, ha sbandato ed è piombata contro [redacted] albero. I carabinieri che hanno svolto le [redacted]dagini sull'incidente hanno constatato che i battistrada delle gomme posteriori erano completamente lisci. [redacted] Colletti è deceduto [redacted] ven[redacted] trasportato all'ospedale; il Parruccini e il Gasperini [redacted] stati ricoverati all'ospedale di Bracciano e giudicati guaribili in 15 e [redacted] giorni. Il Persichini è rimasto illeso.

[redacted] via Aurelia (al chilometro 11), a causa [redacted]lla scarsa visibilità, un'auto [redacted] finita contro un palo: quattro [redacted]riti.

Anche il traffico [redacted]reo del «Leonardo Da Vinci» di Fiumicino [redacted] subito [redacted] rallen[redacted]. I piloti di alcuni aerei in arrivo a Fiumicino, nelle ore comprese tra le 14.30 e [redacted] 15.15, hanno dirottato sugli aeroporti di Napoli e Pisa causa la sc[redacted] visibilità. Per gli aerei in partenza si è preferito attendere che le condizioni tornassero alla normalità.

I voli dirottati sull'aeroporto [redacted] Capodichino sono stati: l'«Alitalia» 423 in arrivo da Francoforte alle 15.05; il «Twa» 908 in arrivo alle 15 da New York. Su [redacted] sono stati dirottati: l'«Alitalia» 853 proveniente da Madrid; l'«Alitalia» 401 proveniente da Zurigo; l'«Alitalia» 138 proveniente da [redacted]tania. Inoltre il volo «El-Al» 444, in arrivo da Zurigo, è stato dirottato su Milano-Malpensa.

L'alluvione di martedì

Ingenti i danni alla Spezia

Il comune di Sarzana è ancora in parte isolato

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 9 ottobre.

I danni del nubifragio che ha flagellato ieri la provincia di La Spezia non sono stati ancora accertati ma già si può parlare di alcuni miliardi.

Le comunicazioni telefoniche sono state ripristinate questa sera dopo [redacted] ore di completa interruzione. Tuttavia Sarzana e altri centri della [redacted] zona di [redacted] Spezia [redacted] tuttora isolati [redacted] punto di vista stradale: i vigili [redacted] fuo[redacted] sono al lavoro per riattivare [redacted] comunicazione [redacted] fortuna tra una sponda e l'altra del fiume Magra dopo il crollo del ponte [redacted]sso Romito.

Il 10 agosto scorso il ponte aveva dato alcuni segni di instabilità per cui erano stati presi i necessari provvedimenti. L'altra sera, [redacted] 17, è crollata una prima arcata; altre cinque sono precipitate nel fiume un'ora dopo. Una donna che proveniva dal mercato ortofrutticolo di [redacted]na, Cesarina Bianchi, di Romito Magra ha assistito al sinistro: *«Ho visto il crollo. Stavo per entrare sul ponte con il mio carrettino a mano quando è franata la prima arcata. Ho gridato ed un automobilista si [redacted] fermato proprio sul ciglio. Ci siamo salvati»*.

Stamane [redacted] stato aperto al traffico un altro ponte sul Magra, quello che attraversa il fiume nella zona di Marinella di Sarzana, ma il [redacted]sito è consentito soltanto ai mezzi leggeri e medi. Pertanto l'approvvigionamento industriale della zona, che conta parecchie fabbriche, [redacted] compromesso.

Il traffico fra la Liguria e la Toscana è comunque [redacted]tevolmente rallentato. Al ponte di Caprigliola, ad esempio, che è alla confluenza fra la statale del «Buonviaggio» e quella della Cisa, si segnalano code lunghissime, soprattutto di autotreni.

In città i vigili del fuoco continuano a liberare dall'acqua e dal fango negozi e scantinati. **e. r.**

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e [redacted] Sardegna nuvolosità irregolare. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità accompagnata [redacted] manifestazioni temporalesche. Durante la giornata graduale miglioramento a partire dalle regioni tirreniche. Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: [redacted] *poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	16	Pescara	12	26
Bolzano	13	21	L'Aquila	9	20
Trento	15	22	Roma	[redacted]	24
Verona	13	22	Campob.	12	19
Trieste	17	20	Bari	18	28
[redacted]nezia	16	23	Napoli	11	24
Milano	14	21	Potenza	10	19
Genova	17	22	Catanz.	16	23
Bologna	16	24	R. Cal.	14	24
Firenze	14	23	Messina	19	26
Pisa	16	21	Palermo	19	25
Ancona	17	21	Catania	12	29
Perugia	12	17	Cagliari	15	[redacted]

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	19
Londra	12	15
Berlino	13	16
Amsterdam	10	14
Bruxelles	13	17
Madrid	14	23
Mosca	0	6
Stoccolma	[redacted]	11
New York	11	16
San Francisco	12	21

[redacted] allagate [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 9 [redacted].

(u. s.) Su tutto il Friuli-Venezia Giulia la [redacted] notte si sono avuti nubifragi e temporali, accompagnati da fulmini. [redacted] abitanti compre[redacted] nella zona tra Manzano, Corno di Rosazzo e Villano[redacted] Iudrio e le popolazioni [redacted] Cividale e delle valli [redacted] Natisone, hanno tra[redacted] la notte in piedi.

[redacted] torrenti Torre, Corno, Chiarò e Judrio sono usciti dagli argini in più punti, provocando allagamenti di campagne, di scantinati, di fabbriche e di case. Almo[redacted] un migliaio di abitazioni so[redacted] rimaste inondate.

Nella zona di Manzano parecchie [redacted] sono state invase dalle acque. I fulmini, che hanno accompagnato il nubifragio, hanno interrotto per qualche [redacted] le linee elettriche e telefoniche. [redacted] Manzano [redacted] folgore abbattutasi sulla casa del [redacted] Rovere ha causato un incendio che è stato [redacted] dopo un'ora.

[redacted] vigili del fuoco del capoluogo friulano, accorsi con tutti gli effettivi a disposizione, [redacted] mezzi anfibi, autogru e autopompe, hanno lavorato per molte ore [redacted] zone [redacted].

Casa patrizia [redacted] Sanfrè incendiata dal fulmine

Apparteneva alla contessa torinese Rambaudi - I danni [redacted] a 25 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Bra, [redacted] ottobre.

(g.) Stamane, poco prima dell'alba, una casa patrizia di Sanfrè è [redacted] d[redacted] un incendio provocato da un fulmine. [redacted] fiamme hanno distrutto mobili di valore procurando [redacted] all'edificio. I danni ammonterebbero a 25 milioni.

Il fuoco si è [redacted] nelle camere al pianterreno della casa, di proprietà della [redacted] Maria Tommasina Rambaudi abitante a Torino in via Chiesa della Salute 2. Stamane il signor Ferdinando Ravinale, al quale è affidata la custodia dell'edificio, veniva avvisato dai passanti che, dalle finestre [redacted] primo piano usciva del fumo.

Aiutato [redacted] volonterosi il Ravinale accorreva e con sec[redacted] d'acqua [redacted] domare [redacted] fiamme, ma le vampate erano così violente da impedire qualsiasi intervento. Il rogo si allargava a tutto il primo piano. I vigili del fuoco hanno lavorato sei [redacted] per spegnere le fiamme.

gabetti
57.80.44 (5 linee)

... momento ski,

CLAVIERE
signorilissimo condominio «CLOTES DE LA VIGNE» strada Statale Monginevro
APPARTAMENTI subito abitabili BASSO COSTO panoramicissimi
monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000
due [redacted]e, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000
tre camere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000
VISITE IN LOCO

Limone Piemonte
Strada Statale Colle di Tenda
Residenza «IL CERBIATTO»
nuovi APPARTAMENTI signorili straordinariamente panoramici a [redacted] passi da piste ski e sciovie
3 grandi camere, ingresso, bagno, balconi 1.800.000 mutuo 4.100.000
MASSIME AGEVOLAZIONI

COAZZ[redacted] nell'accogliente valle [redacted] Giave[redacted] sulle pendici delle Alpi Graie, a quota 950, in un verde scenario di laghi e monti condominio [redacted] lusso, giardini privati, panorama incantevole
APPARTAMENTI
2 camere, cucina, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 4.000.000
[redacted] camere, cucina, ingresso, bagno 2.200.000 mutuo 6.000.000

SAN [redacted] residenza «Hermitage»
VIALE CARDUCCI N. 15
meravigliosi appartamenti in lussuose palazzine circondate da PARCO SECOLARE
magnifica visuale mare e golfo
A PREZZI DI LANCIO
Saloncino, camera, cucina, bagno 2.400.000 mutuo 5.500.000
Salone, [redacted] camere, cucina, biservizi 7.400.000 mutuo 15.000.000
Salone, 4 camere, cucina, triservizi 11.775.000 mutuo 15.000.000
Servizio Pubblicità Gabetti

privacy di campagna... week-end da Torino,
Lago Avigliana Via Repubblica n. 18 vivere perenne villeggiatura a [redacted] passi da Torino [redacted] BIFAMIGLIARE
6 camere, bilingressi, biservizi, terrazzi, giardino 4.100.000 mutuo [redacted]
a soli 28 Km. nella verdeggiante zona di viti, frutteti e campi
BUTTIGLIERA D'ASTI subito dopo Castelnuovo Don Bosco
VILLETTA moderna 4 camere, servizi, garage circondata mq. 5.400 terreno 2.700.000 mutuo 6.200.000
GRAZIOSO CHALET Exilles (alt. 870) Ridente località boschi, pinete fra Susa e Bardonecchia
Saloncino, 4 camere, mansarda, garage, giardino recintato. 3.100.000 mutuo 7.400.000

minicasetta con giardino
tranquilla località residenziale, con molto verde
BRUIN[redacted] (Orbassano) l'occasione
3 came[redacted] cucinotta, ingresso, bagno, terrazza 2.700.000 mutuo 6.200.000

RUSTICHELLI minimo costo
[redacted] Sebastiano Po, verdeggiante campagna soli 32 Km. [redacted] Torino,
4 camere, servizi, fienile, por[redacted], giardino 1.200.000 mutuo 2.750.000
Moncucco Torinese casetta-vacanze su poggio panoramico splendida visuale vallata sottostante
7 [redacted] servizio garage 1.500.000 mutuo 3.300.000

CANTALUPA
a 30 Km. da Torino: elegante, amena località di mezza montagna notissima stazione di villeggiatura circondata da boschi e simpatiche passeggiate
CONVENIENTISSIMA VILLA BIFAMIGLIARE
giardino fiorito, 8 camere, biservizi, ingressi grandiosi, terrazzi panoramici 4.800.000 mutuo 11.000.000

Bellissima villetta nuova verdeggianti colline Cocconato, ricercate per dolcezza clima,
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino amplissimo 2.500.000 mutuo 5.600.000

CAMPAGNA MONCALIERI graziosissima palazzina bifamigliare,
2 appartamenti ciascuno composto 3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, box, giardino
Complessivamente 3.900.000 mutuo 8.000.000

[redacted]
CON FILIALI DISLOCATE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CERCA
100 VENDITORI SPECIALI
per tutti i capoluoghi di provincia, da inserire alle dirette dipendenze dei Responsabili alle Vendite
SI RICHIEDE: età compresa tra i 26 e i 35 anni - diploma di scuola media superiore - valida esperienza di vendita.
SI OFFRE: stipendio fisso inquadramento [redacted] 1ª categoria viaggiatori, premi di produzione e rimborso spese. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum [redacted] fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 124 — 20100 MILANO

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. [redacted]
SUCCURSALE: Corso [redacted]
FABBRICA: [redacted] Pigafetta n. [redacted]
PRODUZIONE PROPRIA
[redacted] DIRETTA AL CONSUMATORE
[redacted] assortimento [redacted] in [redacted] gli stili, poltrone, salotti

INDUSTRIA MECCANICA [redacted]
PERITO ELETTROTECNICO o ELETTRONICO, [redacted] attitudine alla progettazione di impianti [redacted] macchine
[redacted] ELETTRICISTI, giovani per cablaggio quadri esecuzione impianto di macchine.
APPRENDISTI MECCANICI, per officina lavorazione carpenteria.
Scrivere dettagliando curriculum ed esperienze a:
PUBBLICITA' STAMPA 5427 — TORINO

A LOANO 'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO [redacted] GARDEN LIDO
1ª cat. Camere con [redacted] sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra.

LA FIAMMA
bruciatore joannes

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] Stadio, nel [redacted] di Coppa [redacted]

La Juventus si presenta [redacted] e (tra i fischi) [redacted] il Losanna: 2-0

Herrera [redacted] che l'attaccante tedesco [redacted] stato lasciato [redacted] riposo per non stancarlo in vista dell'incontro di campionato [redacted] domenica [redacted] Roma - Proteste della folla che attendeva la nuova mezz'ala [redacted] prova - La Juventus [redacted] superato con difficoltà gli elvetici - Reti [redacted] Benetti [redacted] Del [redacted]

La Juventus ha superato abbastanza facilmente il primo turno [redacted] Coppa delle Fiere battendo ieri allo Stadio [redacted] il Losanna per 2-0. L'esito del confronto era praticamente scontato poiché i juventini, superiori di [redacted] e di inquadratura, avevano già vinto in Svizzera per 2-0 ed erano favoriti anche nella gara [redacted] ritorno.

I bianconeri [redacted] hanno smentito le previsioni, ma la partita ha offerto ugualmente spunti polemici. La Juventus si [redacted] presentata senza Haller, il giocatore più discusso ma anche più atteso alla prova. La decisione [redacted] Heriberto Herrera ha irritato gli spettatori e il gioco piuttosto scialbo [redacted] squadra piemontese ha aumentato la delusione.

In definitiva fischi alla Juventus ed applausi al Losanna: questa la reazione del pubblico, accorso abbastanza numeroso ieri [redacted] allo stadio. C'era molta attesa attorno [redacted] questa Juventus, che tornava [redacted] giocare dopo le critiche suscitate dal deludente pareggio conseguito domenica contro il Palermo. I tifosi speravano di vedere la squadra reagire all'avversità invece contro il Losanna [redacted] squadra di Heriberto Herrera ha disputato una delle peggiori partite degli ultimi tempi, anche quando gli assi non c'erano, anche quando non si avevano [redacted] pretese di puntare al primato. Uomini che [redacted] trovano più, atleti forse sfiduciati [redacted] quasi timorosi [redacted] dover entrare nel vivo della gara.

Heriberto Herrera si agitava in panchina per dare consigli. [redacted] può [redacted] sigillare quando tutto crolla? In difesa s'imponeva per autorità [redacted] solo Salvadore mentre [redacted] centro campo [redacted] netti tentava qualche azione [redacted] rilancio [redacted] Del [redacted] correva più [redacted] tutti nella speranza di [redacted] manovra che non realizzava mai spunti [redacted] rilievo.

All'attacco, in un grigiore pressoché totale, s'intravvedeva ogni tanto qualche guizzo di Anastasi che si prodigava in uno sforzo che non da[redacted] né poteva dare frutti.

[redacted] Losanna senza i nazionali (Durr, Vuilleumier [redacted] Tacchella) [redacted] aveva pretese di risultato. Aveva lasciato tre soli attaccanti, ma Chapuisat, Kerkoffs e Zappella bastavano per creare difficoltà [redacted] Castano, Pasetti [redacted] Roveta, indecisi come mai in passato.

I difensori ospiti, pur non dimostrando doti d'eccezione potevano controllare bene [redacted] d'attacco bianconero, condotte [redacted] spunti isolati [redacted] quasi mai con la [redacted] cessaria determinazione.

In difesa gli ospiti — a parte [redacted] po' di decisione — non presentavano certo uomini di grande capacità. Reggevano di fronte all'attacco juventino che non azzeccava né un passaggio [redacted] tiro a rete.

I tifosi indispettiti per il «non gioco» dei juventini hanno cominciato molto presto a protestare gridando [redacted] coro: «Haller! Haller!», ma Haller non c'era neppure tra le riserve utilizzabili durante la [redacted] secondo le norme [redacted] Coppa. Il pubblico avrebbe avuto il diritto [redacted] avvertito nei giorni scorsi almeno [redacted] fatto che Haller era [redacted] dubbio.

Perché Haller era rimasto a riposo? Non s'era detto che alla mancanza d'intesa palesata nell'incontro col Palermo si poteva ovviare solamente con tante prove [redacted] assieme? Il *trainer* bianconero ha giustificato la sua decisione con [redacted] timore di un nuovo infortunio. Si tratta di [redacted] scusa accettabile solo in parte. Haller giocherà a [redacted] domenica, ma così si [redacted] notevolmente l'inserimento nella squadra [redacted] tedesco. L'esclusione di Zigoni (autore [redacted] primo goal [redacted] Losanna) era attesa, [redacted] scontato appariva anche [redacted] recupero di Salvadore pronto al rientro in vista della convocazione della Nazionale per la gara con il Galles, [redacted] valevole per il Campionato [redacted] mondo. [redacted] svizzeri, anche [redacted] incompleti, hanno affrontato la prova [redacted] caparbia volontà e si è capito presto che nonostante [redacted] notevoli differenze [redacted] classe, i juventini avrebbero faticato molto per vin[redacted] la [redacted]

E difatti [redacted] occasioni da goal sono state poche. [redacted] primo tempo: al 25' Anastasi falliva il tiro da pochi metri e al 37' Del Sol azzeccava un [redacted] «bolide» che sfiorava il montante della porta elvetica. Soltanto al 43' la Juventus [redacted] in vantaggio su calcio di punizione, con[redacted] dall'arbitro jugoslavo Bozidar per fallo di Cuzzi su Anastasi. Salvadore toccava a Benetti che con un tiro [redacted] mandava la palla in rete.

Nella ripresa, gli svizzeri lasciavano a riposo Hertig sostituito come terzino da Fuchs, mentre come mediano subentrava il diciannovenne Kaiser.

Il gioco migliorava leggermente. [redacted] 10' Benetti colpiva un palo su bella azione di tutto l'attacco. Poco dopo [redacted] 17') [redacted] giocatore, dopo uno scontro con Weibel, rimaneva a terra contuso. Usciva, sostituito [redacted] Sacco. Al 30', Del Sol raddoppiava per i bianconeri. Lo spagnolo con abili [redacted] giungeva in [redacted] di rigore, [redacted] visto [redacted] portiere in uscita, «toccava» la palla verso la rete [redacted] ra[redacted] abilità. Due [redacted] zero. Il risultato [redacted] sicuro, ma ri[redacted] l'impressione [redacted] lacune nel gioco della Juventus, un gioco pieno di ombre [redacted] slancio. La parola crisi si può dire senza tema di smentita. Non è questa la squadra che [redacted] no quest'estate i tifosi bianconeri.

Giulio Accatino

Del Sol, a sinistra, e Anastasi, a destra, impegnano la difesa svizzera

Juventus: Anzolin; Pasetti, Salvadore; Roveta, Castano, Leoncini; Favalli, Del Sol, Anastasi, Benetti, [redacted] (Sacco), [redacted].

Losanna: Schneider; Delay, Hertig (Fuchs); Weibel, Cuzzi, Fuchs (Kaiser); Chapuisat, Hosp, Kerkoffs, Bosson, Zappella.

Arbitro: Bozidar (Jugoslavia).

Helmut Haller: «Sto bene»

Zuffa tra tifosi pro [redacted] contro l'attaccante tedesco

Il mancato impiego di Haller [redacted] partita di ieri fra Juventus e Losanna ha causato parecchie proteste fra il pubblico. Quando l'altoparlante [redacted] l'assenza dell'attaccante tedesco, [redacted] gli spettatori si [redacted] notato [redacted] vivo disappunto.

Proprio all'interno dello stadio, mentre [redacted] si avviava a prendere posto in tribuna per assi[redacted] un [redacted] lo ha apostrofato polemicamente dicendogli: «*Per non giocare potevi anche restartene a Bologna*». La frase ha causato la vivace reazione di altri sportivi. Dalla divergenza di opinioni si è presto passati a un accenno di pugilato. Soltanto l'intervento di altri tifosi ha riportato la calma.

Il giocatore tedesco, placato l'incidente, ha detto: «*Mi sentivo bene. In mattinata a Villar Perosa avevo sostenuto un allenamento di circa 50 minuti e pen[redacted] confermata, almeno nel primo tempo. Invece Herrera [redacted] ha detto che, per [redacted] tivi precauzionali, era meglio che mi riposassi, considerando che la trasferta [redacted] Roma [redacted] molto più importante dell'incontro con il Losanna. Forse è meglio così. Per uno come me, che è [redacted] rientrato nel clima del campionato, poteva [redacted] controproducente disputare tre partite [redacted] una settimana. Giocherò pertanto contro i giallo-rossi*».

[redacted]pre sul mancato impiego [redacted] Haller, ecco il parere del vicepresidente Giordanetti: «*Haller non poteva giocare tre incontri in soli [redacted] giorni. Questo è [redacted] motivo per cui [redacted] rimasto a riposo*».

Heriberto Herrera, negli spogliatoi, ha così spiegato l'esclusione di Haller: «*Vi prego [redacted] far sapere al pubblico [redacted] se c'era qualcuno che aveva l'interesse ad utilizzare Haller ero proprio io, oltre naturalmente la società. Ma dopo le esperienze [redacted] Cesena [redacted] Bologna e le polemiche che ne [redacted] derivate, non ho più osato mettere Helmut in squadra anche [redacted] il tedesco desiderava giocare. Non potevo rischiare una ricaduta per tenerlo in forma per la gara di Roma. [redacted] spiaciuto non tanto che il pubblico fischiasse me per questa decisione, quanto [redacted] i fischi fossero indirizzati alla squadra, la quale ha superato [redacted] turno vincendo, complessivamente, per 4 a 0*».

Anche il presidente Catella è d'accordo [redacted] il proprio allenatore: «*Haller è rimasto a riposo per l'economia della squadra. Non abbiamo voluto arrischiarlo, tanto più che il risultato era ormai [redacted] E' stato una questione di prudenza. Prima [redacted] dell'allenatore, è [redacted] il medico a consigliare di lasciare a riposo il tedesco*».

Lasciando gli spogliatoi si [redacted] appreso che Benetti ha riportato una contusione al ginocchio destro, ma le sue condizioni non preoccupano. Apprensioni invece per una botta ricevuta pure ad un ginocchio da Roveta, il quale è in dubbio per la gara di Roma.

★ Nei campionati italiani di tiro, un risultato sensazionale è stato ottenuto dal torinese Alberto Gonzatti, che ha migliorato il primato nazionale di carabina 60 colpi a terra, tiro olimpico, portandolo a 595, a soli due punti dal record mondiale. Un altro torinese, Roberto Ferraris, di 18 anni, autentica promessa per le Olimpiadi del '72, [redacted] è classificato [redacted] campione italiano [redacted] per la pistola automatica.

★ La Fiumana (dilettanti) gioca stasera in amichevole sul campo Cenisia di Torino contro il Lascaris (ore 21).

★ [redacted] — Questa sera [redacted] Avigliana (ore 21) nella sede della locale società di [redacted] verranno proiettati alcuni documentari sui campionati mondiali.

La Coppa delle Fiere

PRIMO TURNO	Andata	Ritorno	Qualificata
Atlet. Bilbao (Sp.)-Liverpool (In.)	2-1	1-2	Atl. Bil. (sort.)
[redacted] Zag. (Jug.)-Fiorentina (It.)	1-1	1-2	Fiorentina
Daring B. (Bel.)-Panathinaikos (Gr.)	2-1	0-2	Panathinaikos
Wacker Inns. (Au.)-Eintracht (Ger.)	2-2	0-3	Eintracht Fr.
Slavia Sofia (Bul.)-Aberdeen (Scoz.)	0-0	0-2	Aberdeen
Sport. Lisbona (Por.)-Valencia (Sp.)	4-0	1-4	Sporting
Bologna (It.)-Basilea (Sv.)	4-1	2-1	Bologna
Standard Liegi (Bel.)-Leeds (In.)	0-0	23 ott.	
Trakia Plovd. (Bul.)-Saragozza (Sp.)	3-1	0-2	Saragozza
Aris Salon. (Gr.)-Hibernian [redacted]	1-0	0-0	Aris Salon.
Napoli (It.)-Grasshoppers (Sv.)	3-1	23 ott.	
Hannover (Ger. Oc.)-Odense (Dan.)	3-2	1-0	Hannover
Chelsea (Inghil.)-Morton (Scozia)	5-0	4-3	[redacted]
Dos Utrecht (Ol.)-Dundalk (Eire)	1-1	1-2	Dundalk
Skeid Oslo (Norv.)-Aik Stocc. (Sv.)	1-1	1-2	Aik Stocc.
Atlet. Mad[redacted] (Sp.)-Waregem (Bel.)	2-1	0-1	Waregem
Hansa [redacted] (Ger. Or.)-[redacted] (Fr.)	3-0	1-2	[redacted] Rost.
Leixoes Porto (Port.)-Pitesti (Rom.)	1-1	0-0	[redacted]
Losanna (Sv.)-Juventus (It.)	0-2	0-2	Juventus
[redacted] (Bel.)-Dws Amst. (Ol.)	1-1	1-2	[redacted] Amst.
Olimpia Lub. (Jug.)-Hibernian (Sc.)	0-3	1-2	Hibernian
Vitoria Setubal (Port.)-Linfield (Irl.)	3-0	3-1	Setubal
Newcastle (Ingh.)-Fejenoord (Ol.)	4-0	0-2	Newcastle
Goeztepe Izm. (T.)-Marsiglia (Fr.)	2-0	[redacted]	Mars. (sort.)
Legia Vars. (Pol.)-Monaco (Ger.Oc.)	6-0	3-2	Legia Vars.
Rapid [redacted], (Rom.)-Ofk Belg. (Ju.)	3-1	1-0	Ofk Belgr.
[redacted] (Au.)-Slavia Praga (Cec.)	1-0	0-5	Slavia Praga
[redacted] (Fr.)-Amburgo (Germ. Occ.)	1-4	2-3	Amburgo
Lione (Fr.)-Academica (Port.)	1-0	0-1	[redacted] (sort.)
Rangers Gl. (Sc.)-Vojvodina (Ju.)	2-0	0-1	Rangers

Lokomotiv Lipsia (Germania Or.), Ujpest (Ungheria) qualificate per il secondo tu[redacted] BK Co[redacted] (Danimarca) e Union (Lussemburgo) si sono ritirate.

Bella prova [redacted] Agroppi nella Nazionale giovanile

A Coverciano, il calciatore granata è risultato il migliore in campo - [redacted] pensa di includerlo nella lista dei convocati per la partita di Cardiff con il Galles - Un solo goal, autore Brugnera, contro la Sangiovannese

Firenze, 9 ottobre.

La Nazionale «Under 23» si è allenata oggi a Coverciano incontrando una formazione [redacted] di [redacted] D, la Sangiovannese. I candidati alla maglia azzurra si sono imposti per 1 a 0, con un goal [redacted] Brugnera.

Il migliore [redacted] due tempi è risultato il granata Agroppi che ha dimostrato, specie in fase offensiva, prontezza e continuità d'azione. All'attacco si [redacted] posti in buona evidenza sia Brugnera [redacted] Vieri.

Gori, per [redacted] dolore all'inguine, e Merlo, per i postumi di una contusione alla caviglia destra, hanno giocato con cautela. La loro prova, ovviamente, ha [redacted] valore relativo. Petrini e Salvi, alternatisi nei due tempi all'ala destra, si sono equivalsi nella sufficienza mentre il granata Mondonico schierato per mezz'ora con la maglia numero 11 non ha avuto né il tempo né [redacted] possibilità di farsi apprezzare essendo poco servito dai compagni di linea.

Al termine, Valcareggi ha detto che lunedì prossimo verranno convocati [redacted] «under 23», riferendosi ai bianconeri Benetti, Pasetti [redacted] Roveta assenti oggi a Coverciano perché impegnati a Torino nell'incontro di Coppa delle Fiere; il commissario tecnico ha poi accennato all'eventualità che qualche giocatore convocato per la Giovanile, [redacted] poi incluso nella lista per Galles-Italia in programma a Cardiff. Uno di questi, anche se il selezionatore non ha voluto fare [redacted]mi, è Agroppi. Il centrocampista granata, quando gli è stata riferita questa possibilità, ha detto: «*Per [redacted] credevo di aver giocato piuttosto male. [redacted] ha dato noia [redacted] caldo e [redacted] mi sono trovato a mio agio con gli altri centrocampisti*».

Rientro [redacted] Mondonico nel Torino col Vicenza

Il Torino ha intensificato la preparazione in vista dell'incontro di domenica prossima con il Lanerossi.

L'allenatore granata non ha voluto fare anticipazioni circa la formazione che [redacted]rà opposta ai biancorossi veneti. Sembra scontato il rientro dell'«[redacted]» Mondonico all'ala destra, mentre rimane da assegnare la maglia n. 8 in ballottaggio fra Carelli, Rampanti e Corni. «*Abbiamo più che mai bisogno che torni Ferrini*», ha concluso Fabbri. [redacted] sembra che il recupero [redacted] «capitano» non sia imminente. Ferrini [redacted] tutt'ora ricoverato presso il Centro traumatologico dell'Inail di Merano sotto [redacted] cu[redacted] del prof. Rispoli.

In assenza dello specialista [redacted], il suo assistente prof. Ciparrone ha fatto il punto sulle condizioni [redacted] giocatore confermando, per il momento, la diagnosi del prof. [redacted] «*esiti di una distorsione*». Ed ha aggiunto: «*Non si parla [redacted] intervento chirurgico [redacted] permane il sospetto [redacted] infrazione al menisco, per quanto non sia accertabile*».

La segreteria granata ha infine comunicato che la [redacted] amichevole in programma a Como (città natale [redacted] Gigi Meroni) per ricordare il campione scomparso, si giocherà mercoledì 16 ottobre (inizio ore 15) anziché il giorno dopo. Lunedì prossimo, vigi[redacted] della triste ricorrenza della morte di Meroni, il Torino farà officiare una Messa nella chiesa dei Ss. Angeli, al[redacted] 9,30.

Intensi allenamenti [redacted] Roma per la partita [redacted] Juventus

Helenio Herrera spera nel ritmo e nella [redacted] dei suoi giocatori - Forse sarà confermata la formazione [redacted] Pisa - Venduti in due giorni 20 mila biglietti

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 9 ottobre.

Un violento nubifragio, abbattutosi su Roma [redacted] prime ore [redacted] pomeriggio, [redacted] impedito [redacted] squadre [redacted] Martino di Roma e Lazio [redacted] incontrarsi allo stadio Flaminio. Helenio Herrera si [redacted] ripromesso [redacted] utili indicazioni dalla prestazione di [redacted]cuni giocatori in predicato di [redacted] in squadra per la gara di domenica prossima contro la Juventus.

[redacted] Helenio occorreva soprattutto controllare le condizioni [redacted] Fabio Capello, [redacted] «regista» del centro campo. L'ex spallino, operato [redacted] menisco [redacted] l'estate, non è ancora riuscito a fornire prove rassicuranti. Ora [redacted] guarito perfettamente, ma Herrera, prima [redacted] impegnarlo in una partita importante, come si presenta quella [redacted] Juventus, [redacted] farlo giocare contro avversari che [redacted] impegnino a fondo.

La gara con la Lazio, rinviata a domani pomeriggio, costituisce quindi il «test» definitivo. Non è escluso [redacted] che Helenio [redacted]cida [redacted] dare fiducia alla formazione [redacted] che [redacted] perso [redacted] Fiorentina ma che si è ripresa [redacted]bito a Pisa. Stamane, sul terreno dello stadio Flaminio, il [redacted] giallorosso ha fatto sostenere ai [redacted] giocatori [redacted] intensa seduta di allenamento.

Ai suoi ordini [redacted] scesi in campo i portieri [redacted] e Ginulfi, i difensori Bet, [redacted] Losi, Petrari (ancora assente Si[redacted] impegnato con la «Under 23»), gli attaccanti D'Amato, Peirò, Taccola, Cordova e [redacted].

Le [redacted] dei biglietti [redacted] i bianconeri va assumendo un ritmo sempre più sostenuto. [redacted] due giorni sono [redacted]ti [redacted] quasi 20 mila biglietti. Domani [redacted] saranno po[redacted] altri [redacted] mila. Si prevede un «tutto esaurito» [redacted] frutterà [redacted] circa 80 milioni.

E' [redacted] confermata l'adesione [redacted] allenatori [redacted] Helenio Herrera alla composizione di [redacted] giurie esterne che voteranno sabato prossimo [redacted] i cantanti di «Canzonissima».

Mario Bianchini

Tre giornate di squalifica al portiere dell'Atalanta

Milano, 9 ottobre.

La Lega ha squalificato per tre giornate il portiere dell'Atalanta De Rossi; per due [redacted] (Bologna) e Milan (Atalanta); per una Ferrario (Varese), Clerici (Atalanta), Rigotto (Livorno), Tacelli (Reggina). Le numerose punizioni [redacted] giocatori dell'Atalanta [redacted] dovute alle proteste per il penalty concesso a Firenze contro i bergamaschi.

De Rossi è stato squalificato «per avere protestato nei confronti dell'arbitro, nonché per avergli lanciato contro volontariamente la palla».

Claudio Michelotto [redacted] di Lissone (e [redacted] rubano [redacted] bicicletta)

Un ladro ha approfittato dei festeggiamenti [redacted] ciclista [redacted] che [redacted] appena tagliato il traguardo - Merckx [redacted] ferma a [redacted] metri dallo striscione per [redacted] i fischi - Gli assi in ritardo

(Dal nostro inviato speciale)
Lissone, 9 ottobre.

A soli tre giorni dal Giro di Lombardia, gli assi del ciclismo internazionale si sono fatti clamorosamente battere (e in modo netto) [redacted] Claudio Michelotto, che [redacted] un buon corridore, ma non certo un campione. E' [redacted] oggi nella «Coppa Agostoni»: [redacted] veneto è scattato [redacted] una [redacted] ad una ventina di chilometri dall'arrivo piantando in [redacted] i vari Gimondi, Merckx, Adorni e Poulidor, ha insistito rabbiosamente sui pedali ed [redacted] giunto solo al traguardo [redacted] Lissone, dove [redacted] ignoto spettatore ha approfittato dei festeggiamenti per rubare [redacted] bicicletta del vincitore.

[redacted] gruppo [redacted] giunto molto frazionato: [redacted] 55" [redacted] vincitore [redacted] presentati otto corridori [redacted] secondo piano, battuti in volata dal belga Van Den Bossche; ad 1'55" è stata la volta di una pattuglia con Zilioli [redacted] Balmamion; a 2'10", infine, Dancelli ha preceduto il resto [redacted] plotone, con tutti i grandi favoriti della vigilia. Mancava soltanto Merckx che, con scarso senso sportivo, ad un centinaio di metri dal traguardo ha cambiato strada, con Sels [redacted] Novak, dirigendosi direttamente in albergo. L'ex campione del mondo in questi ultimi tempi ha un po' deluso [redacted] oggi, evidentemente, ha preferito [redacted] correre il rischio [redacted] ri[redacted] dei fischi.

Michelotto, che d'estate corre in bicicletta [redacted] d'inverno alterna gli allenamenti con la gestione [redacted] un bar, sta per compiere ventisei anni: un'età in cui, [redacted] si ha la stoffa del campione, si è già alla ribalta. In questa stagione il veneto, oltre a quella di Lissone, si è imposto in due sole gare: nella Tirreno-Adriatico [redacted] tappe e nel circuito di Castiglion del Lago.

Eppure [redacted] Michelotto, solo contro tutti gli assi del ciclismo, senza una squadra capace di «bloccare» la corsa alle [redacted] spalle, ha trionfato per distacco. Segno evidente che — malgrado le promesse della vigilia — nel finale i campioni non [redacted] sono impegnati a fondo. Si sono limitati [redacted] controllarsi a vicenda, paghi di giungere tutti (o quasi) nell'anonimato dei «pari merito». E questo [redacted] grave, anche se in pratica la Coppa Agostoni doveva servire soprattutto come definitivo collaudo in vista del Giro di Lombardia.

Un ordine d'arrivo, insomma, che lascia insoddisfatti gli sportivi. Eppure [redacted] precedenza gli assi erano venuti a turno alla ribalta. Aveva [redacted] minciato Altig, che [redacted] prima volta [redacted] era trascinato alla ruota Van Looy, Riotte [redacted] Rancati restando poi solo in testa sulla prima salita. Il tentativo era stato ben presto annullato, [redacted] il tedesco era scattato [redacted] nuovo, questa volta con Dancelli. Ancora niente [redacted] da fare. Poi [redacted] stata la volta di Bitossi, sulla cui ruota si erano portati [redacted] stesso Dancelli, Andreoli e Carletto. Il toscano era passato primo sul [redacted], a quaranta chilometri dal traguardo, ma [redacted] mai il gruppo era sulla sua scia. Successivamente un tentativo [redacted] Merckx neutralizzato da Gimondi, poi il finale a sorpresa.

Michelotto all'arrivo

Poche le indicazioni valide in vista [redacted] Giro di Lombardia. Fiorenzo Magni, che ha seguito la corsa, ha detto: «Sabato il [redacted] sarà [redacted] Motta e Merckx, non [redacted] dubbi». Entrambi, però, non hanno molto convinto e neppure Gimondi, malgrado alcune [redacted] energiche sgroppate in testa [redacted] gruppo, sembra al massimo della forma.

Il campione [redacted] mondo Adorni, dopo le recenti polemiche [redacted] cui [redacted] stato involontario protagonista, si [redacted] battuto [redacted] onore, ma [redacted] ha potuto fare molto: lamenta dei noiosi disturbi [redacted] stomaco ed ha dovuto «soffrire» per resistere alla tentazione di seguire l'esempio [redacted] Merckx, che ha abbandonato la [redacted]. [redacted] Adorni non avrebbe certo atteso gli ultimi cento metri per farlo. Le feste e le cene in [redacted] onore dopo il trionfo di Imola hanno purtroppo lasciato il segno.

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo: *1) Claudio Michelotto (Max Meyer), [redacted] chilometri in ore 5,56', [redacted] oraria 38,764; 2) Van Den Bossche a 55"; 3) Mealli; 4) Panizza; 5) Ferretti; 6) Ugo Colombo; 7) Badrero; 8) Van Neste; 9) Genet, tutti [redacted] tempo di Van Den Bossche; 10) Benfatto a 1'55".*

Galoppo oggi [redacted] Vinovo [redacted] il Premio Valtellina

Un gruppo di buoni fantini sarà impegnato oggi a Vinovo nella riunione di galoppo. Ci saranno Gianfranco Dettori e Antonio Di Nardo [redacted] lottano ai [redacted] due posti [redacted] classifica nazionale per il primato dell'anno, ci [redacted] abili [redacted] e Mario Massimi. La loro [redacted] e l'alto numero di partenti nelle sei corse in programma, assicurano un particolare richiamo alla riunione che avrà inizio alle 14,45; il pubblico, [redacted] la tradizione [redacted] giovedì feriali, vi sarà [redacted] messo gratuitamente.

Prova di centro del pomeriggio è il Premio Valtellina (L. 1 milione 500.000, m. 2000) al quale partecipano: Romiti (55½ G. Dettori), Silver Tower (51½ P. De Domicis), Comacina (51½ M. Massimi), Interlaken (50 G. Verricelli), Vicenza (49½ A. Di Nardo), Scotch (49 M. Colombi). Il pronostico è molto difficile: le possibilità di Vicenza, Romiti e Comacina sono pressoché identiche.

Il pomeriggio si apre con il Premio [redacted] Lascaris che offre un incerto incontro [redacted] Tchin, High Life ed El [redacted]tór. Poi la prova dei «gentlemen» presenta varie possibilità di conclusione, anche se Klingsor, Piper, Sbatolon e Tousest dovrebbero essere i migliori.

★ Al Torneo bocciofilo [redacted] Gebelli si sono avuti ieri sera questi risultati: Carrera-Musainato 13-12; Fabbi-Benente 13-6; Carrato-Conti 12-9; Bussone-Aires 13-6; Wich-Rovero 13-7; Merlo-Aleggo 13-6; Capello-Birolo 13-10; Piovano-Grosso 13-5. Gli incontri rinviati martedì, causa la pioggia, [redacted] recuperati domani [redacted]

Perché è [redacted] rinviato l'incontro di Golfarini

Il pugile francese Gonzales si è infortunato [redacted] una costola in allenamento - Carlo Duran principale protagonista della riunione di boxe domani sera a Torino

L'incontro per il campionato d'Europa dei pesi superwelters tra Golfarini e Gonzales, che do[redacted] svolgersi domani [redacted] ring di Torino, è stato rinviato a data [redacted] destinarsi, probabilmente alla fine del corrente mese. Il pugile francese ha infatti informato ieri a tarda notte gli organizzatori — tramite il suo procuratore Jover — di non [redacted]ter [redacted] fede all'impegno, per un infortunio ad una costola oc[redacted] in allenamento. [redacted] si è sottoposto ad un controllo radiografico che ha accertato [redacted] strappo [redacted] alla regione costale, guaribile [redacted] una decina di giorni [redacted] riposo.

La riunione pugilistica annunciata [redacted] al Palazzo dello Sport tuttavia si svolgerà egualmente, anche se ridimensionata dal [redacted] rinvio [redacted] campionato europeo. L'organizzatore Sabbatini [redacted] infatti deciso di puntare sulla simpatia [redacted] cui è circondato Duran a Torino, affidando all'incontro tra il campione d'Europa dei pesi medi ed il negro olandese [redacted] Boy Nando (che è giunto ieri [redacted] a Torino) il ruolo principale del programma.

Una decisione che [redacted] su due validi motivi: [redacted] Duran, innanzitutto, [redacted] bisogno di un match [redacted] collaudo davanti [redacted] un pubblico amico, per [redacted] la difficile [redacted] sua carriera dopo il dramma della morte [redacted] avversario, Jupp Elze; in secondo luogo tutti gli altri pugili impegnati [redacted] riunione avrebbero finito [redacted] rimetterci, senza alcuna colpa.

Naturalmente il ridimensionamento della riunione si è [redacted]tuto anche sui prezzi dei biglietti, che hanno subito una riduzione che va dal 25 al 30 per cento, a seconda degli ordini di posti.

La serata sarà aperta da un prologo dilettantistico, al quale seguiranno i seguenti quattro incontri fra professionisti: pesi mosca: Luciano (Alessandria)-Liscapate (Taurisano) 6 r.; leggeri: Valentino (Viterbo)-Patretto (Sassari) 6 r.; leggeri: Biscotti (Torino)-Hoyos (Spagna) [redacted] r.; [redacted]: Duran (Ferrara, camp. d'Europa)-Boy Nando (Olanda) 10 r.

g. p.

DURAN-BOY [redacted]
PALASPORT
11 ottobre ore 21,15:
Intero ring [redacted] L. [redacted]
Poltrone [redacted] L. 3.500
Platea numerata L. 2.500
Gradinata L. 1.500
[redacted] (gradinata) L. 1.000
I biglietti sono in vendita:
Palazzo dello Sport (tel. 335.617)
La Stampa (tel. 535.517)
Gazzetta del Popolo (tel. 535.425)

è facile per me vedere
i giochi Olimpici
anche per voi con un televisore
SIERA
tipo 007 CORDOVA
dite sì a SIERA radio-televisori
CONCESS. PER L'ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

CRONACHE DELLO SPORT

Sintomi di distensione in Messico dopo i torbidi dei giorni scorsi

Assicurata la regolarità delle Olimpiadi: il Governo accetta di trattare con gli studenti

Una speciale commissione esaminerà le richieste degli universitari - Sono: 1) amnistia per i giovani coinvolti nei tumulti; 2) ritiro delle truppe da [redacted] scuole; 3) scioglimento dei «granaderos», il corpo che represse duramente i disordini - Questa terza condizione difficilmente verrà accolta - [redacted] due parti, tuttavia, [redacted] impegnate per [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, [redacted] ott.

Il governo e gli studenti hanno aperto le trattative. Incaricati del Presidente della Repubblica stanno esaminando punto per punto le richieste [redacted] movimento [redacted] sciopero. E' [redacted] gesto di distensione atteso da molti giorni e che era stato auspicato dall'avvocato Giulio Onesti a [redacted] dei comitati olimpici nazionali. Le [redacted]piadi escono finalmente [redacted] clima di coprifuoco e la loro regolarità di svolgimento [redacted] assicurata [redacted] novanta per cento. Resta sempre la possibilità di qualche attacco [redacted] dei gruppi estremisti che hanno rotto i rapporti con il movimento studentesco, ma l'incubo del sabotaggio di massa sembra definitivamente scongiurato.

Questo successo dei moderati delle due parti [redacted] senta la sola ragionevole via d'uscita [redacted] una lotta aspra e sanguinosa che avrà ora quanto meno [redacted] lungo armistizio. Le richieste degli studenti sono note: si basano soprattutto sull'amnistia dei giovani coinvolti nei disordini dopo [redacted] luglio, nello sgombero [redacted] da tutte [redacted] scuole del Messico dei presi[redacted] militari e sullo scioglimento del corpo dei *granaderos*. L'ultima richiesta non ha probabilità di essere accolta, ma gli studenti potrebbero cedere su questo punto in cambio delle altre garanzie.

Altre due volte studenti e governo avevano iniziato [redacted] trattative e il più realista sostenitore di un accordo [redacted] stato il ministro dell'Interno Echevarria. In ambedue le occasioni le [redacted] militari e di polizia avevano reagito con improvvisa violenza, una volta occupando le università e la seconda disperdendo a raffiche [redacted] mitragliatrice la manifestazione di Tetlalolco. Gli studenti [redacted] convinti che quelle trattative interrotte non erano una trappola, bensì [redacted] sintomo di oscure rivalità e ambizioni nel [redacted] schieramento governativo. Echevarria è [redacted] candidato numero uno alla successione [redacted] Ordaz Diaz; per tradizione il presidente della repubblica messicana [redacted] quasi [redacted] pre l'ex ministro dell'Interno. Inasprendo la lotta studentesca al limite della guer[redacted] civile, i rivali di Echevarria avevano gettato [redacted] premesse [redacted] altre soluzioni politiche: anche di quella di un autoritario regime militare.

Le preoccupazioni di clamorosi incidenti alle Olimpiadi hanno evidentemente sollecitato il governo [redacted] tare il suo atteggiamento. Non più le «garanzie» dei carri armati per i Giochi, [redacted] una conciliazione, almeno parziale, che modificasse l'atmosfera di allarme e paura. Dal canto loro gli studenti si [redacted]o al limite delle possibilità di lotta, schiacciati [redacted] repressioni poliziesche. Tentare un accordo era [redacted] tutti l'obiettivo logico e [redacted] più importante quotidiano messicano ne dà oggi notizia con un titolo a pie[redacted] pagina.

[redacted] difficile dire [redacted] i contatti stabiliti fra governo e studenti segneranno la fine di un crisi politica in Messico. I problemi che restano aperti sono molti e non tutti legati alle agitazioni giova[redacted]. Vi sono all'interno del Paese focolai isolati di guerriglia e dopo le Olimpiadi [redacted] lotta potrebbe riaccendersi con imprevedibile accanimento. Il risultato immediato sembra tuttavia a portata di mano. Per gli studenti una discussione democratica del[redacted] loro richieste, per il governo [redacted] quasi certezza [redacted] non vedere naufragati i Giochi olimpici, per gli sportivi [redacted] tutto il mondo una sensazio[redacted] di ritrovata normalità, fondamentale per lo svolgimento tranquillo e tecnicamente accettabile delle [redacted] campionissimi.

La buona volontà degli studenti, che [redacted] dimentichiamo sono stati i più duramente colpiti nei vari tempi del[redacted] crisi, è stata confermata dall'assenza di qualsiasi [redacted]nifestazione nella giornata di ieri, primo anniversario della morte di «Che» Guevara. E' anche [redacted] conferma che la corrente castrista [redacted] è così forte e intransigente come lasciavano intendere i militari. Nessun nuovo pretesto alla «pulizia» con le mitragliatrici è stato offerto alle forze di destra e i moderati [redacted] governo vedono facilitato il loro compito. Incidenti isolati che dovessero accadere durante lo svolgimento delle Olimpiadi avrebbero ora un significato diverso, meno drammatico. La speranza di tutti [redacted] che, nella cer[redacted] di un accordo, questi incidenti [redacted] vi [redacted] che da oggi ai Giochi olimpici si possa finalmente par[redacted] solo di sport.

Giorgio Fattori


Due concorrenti della Svizzera per i Giochi di Città del Messico, i coniugi Ammann: la graziosa signora Siglinde gareggerà [redacted] salto in alto, il marito Ernst nel lancio del martello. Eccoli durante [redacted] pausa negli allenamenti

Autorità e studenti riuniti [redacted] la notte

Città del Messico, 9 ottobre.

La riunione, definita ufficiale dalle au[redacted] messicane, [redacted] rappresentanti [redacted] Presidente [redacted] Repubblica e dirigenti del movimento studentesco s'è iniziata verso mezzanotte, ed è durata fino all'alba. Jorge de la Vega Domunguez, presidente dell'Istituto di studi economici, politici e sociali del «pri» (partito governativo) ha diretto la delegazione del governo, mentre i principali rappresentanti [redacted] Comitato nazionale di sciopero sono stati Marcellino Perello e Roberto Escudero.

Berruti precisa: «Non [redacted] dormito fuori del Villaggio»

Come [redacted] sorto l'equivoco

[redacted] nostro inviato speciale)
Città del Messico, 9 ottobre.

Livio Berruti, l'atleta azzurro che parteciperà in Messico [redacted] terza volta alle Olimpiadi (do[redacted] avere gareggiato a Roma e a Tokio), ha precisato oggi di non avere trascorso una notte fuori [redacted] Villaggio Olimpico nel[redacted] [redacted] scorsa. Secondo [redacted] le voci subito diffuse anche in Italia, Berruti, recatosi una [redacted] [redacted] centro di [redacted] del Messico, sarebbe poi rientrato a tarda notte quando i cancelli del Villaggio Olimpico [redacted] ormai chiusi: Livio sarebbe quindi tornato in [redacted] per dormire in [redacted] albergo.

La stessa atleta ha chiarito così l'equivoco: «Mi ero recato in città, su [redacted] del [redacted] lenatore Morale che mi [redacted] concesso di rientrare a mezzanotte. Sono rientrato anche prima di quell'ora ma quando sono giunto alla porta dell'appartamento dove dormiamo noi velocisti mi sono accorto che i miei compagni di squadra avevano chiuso la serratura a chiave dall'interno. Non volendo svegliarli sono andato in un appartamento adiacente che aveva la porta aperta. E' quello dove alloggiano i mezzofondisti: qui c'è un letto libero e col permesso del dirigente del gruppo, prof. Bonomini, ho dormito lì. Non avendo poi il pigiama mi sono fatto prestare la tuta dall'ostacolista Cornacchia che avevo trovato sveglio».

L'allenatore Morale ha deciso (su richiesta di Berruti) di presentare al [redacted] italiano, dott. Fabian, un esposto perché intervenga ufficialmente a chiarire l'accaduto.

* *

Domenica, primo giorno di gare delle Olimpiadi (che verranno inaugurate sabato [redacted] la cerimonia d'apertura), [redacted] già in [redacted] lio una medaglia d'oro, quella dei 10 chilometri [redacted] corsa. Alla [redacted] sono iscritti ben 52 concorrenti, non si avranno logicamente le batterie di eliminazione.

* *

Mara Sacchi, la nuotatrice [redacted]liana che è arrivata a [redacted] a Città del Messico dopo aver battuto a Sanremo il primato italiano dei [redacted] metri stile libero sperando [redacted] essere inclusa in extremis nella squadra [redacted], è stata «cacciata» dal villaggio olimpico dal nostro capo-missione [redacted] dott. Giordano Bruno Fabian. La Sacchi, cui nessuno [redacted] aveva il coraggio di dire che non c'erano più possibilità [redacted] inserir[redacted] [redacted] squadra perché [redacted] iscrizioni [redacted] da tempo chiuse, era riuscita a trovar posto nel settore femminile. Ora [redacted] stata invitata ad andarsene, e a non metter più piede al villa[redacted] neppure per ve[redacted] [redacted] fratello, il nuotatore [redacted]o Sacchi, che gareggerà nei 100 e [redacted] metri rana.

C'è stata u[redacted] vivace discussione, al [redacted] della quale Massimo Sacchi era deciso a lasciare anch'egli il villaggio per fare ritorno in Italia con la sorella. L'intervento [redacted] compagni di squadra lo ha convinto a rinunciare [redacted] progetto.

* *

Le ginnaste cecoslovacche, guidate [redacted] olimpionica Vera Caslavska, e le sovietiche che hanno nella giovanissima Natalia Koutscinskaya l'atleta più dotata, sono [redacted] incluse dal sorteggio nello stesso girone del torneo a squadre. Le azzurre sono nel quarto gruppo, contro Portogallo, Taiwan, Jugoslavia, Francia, Mongolia e Canada.

Bruno Perucca

Un ciclista del Guatemala supera gli italiani in Messico

[redacted] una gara preolimpica il venticinquenne Saturnino Rustrian batte tutti i favoriti - Secondo (con un distacco di 17") lo spagnolo Tamames - Di Caterina, primo degli azzurri, all'ottavo posto

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 9 ott.

Ancora una sorpresa nel ciclismo preolimpico. La corsa di oggi a Città del Messico (180 chilometri con un tracciato duro ed impegnativo) ha visto il [redacted] di [redacted] corridore del Guatemala, [redacted] venticinquenne Saturnino Rustrian; [redacted] secondo posto, [redacted] un distacco di 17", [redacted] è classificato lo spagnolo Tamames, al terzo lo svedese Soederlund. Il primo degli italiani, Di Caterina, è ottavo [redacted] a circa 50" dal vincitore.

La gara è stata combattutissima, una fuga dopo l'altra: tutti i tentativi sono stati annullati, fin quando [redacted] scappati una trentina di atleti [redacted] cui gli [redacted]ri Di Caterina e Conti. Un'aspra salita ha operato la selezione. Sono rimasti al comando in undici, con [redacted] Caterina, [redacted]tre Conti ha ceduto [redacted] una ventina di chilometri [redacted] traguardo. [redacted] sette chilometri dall'arrivo Rustrian è scattato all'improvviso e non è più stato raggiunto: dietro gli undici inseguitori, il gruppo si [redacted] piazzato con un ritardo di sei minuti e [redacted].

Piuttosto scialba la prova degli azzurri. [redacted] Di Caterina ha compiuto una discreta prova, Conti ha ceduto nel finale. Martini ha sofferto [redacted] mal di stomaco, Pigato per un dente che gli duole non ha preso il via e Rosolen, [redacted] volta ancora, ha dimostrato la sua scarsa dimestichezza con [redacted] salite. Questo l'ordine d'arrivo: 1) Rustrian (Guatemala), [redacted] chilometri in 4 [redacted] 18' 58"; 2) Tamames (Spagna) a 17"; 3) Soederlund (Svezia) a 40"; 4) Pachon a 50"; 5) De Anda; 6) Belmonte; 7) Sarabia; 8) Di Caterina.

Oggi i pistards azzurri hanno proseguito gli allenamenti al velodromo olimpico. Costa, commissario tecnico [redacted]gli italiani, ha definitivamente scelto Chemello per [redacted] gara dell'inseguimento individuale.

Gigi Boccacini

[redacted] «azzurri» in [redacted] assicurati anche contro le sommosse

Roma, 9 ottobre.

Gli azzurri che prenderanno parte alle Olimpiadi di Città del Messico sono assicurati con massimali compresi fra i 10 e i 50 milioni. Tale speciale assicurazione è entrata in vigore dal momento in cui i nostri atleti hanno lasciato l'Italia diretti in Messico e avrà valore fino al loro rientro, secondo un nuovo piano assicurativo della «Sportass» predisposto dal Coni. In questo piano sono compresi, in considerazione dei disordini che si sono verificati e potrebbero ancora verificarsi nel Messico, anche «i rischi di aggressione e sommosse».

Il massimale di assicurazione per ciascun atleta è di 10 milioni in caso di morte, qualunque sia la disciplina sportiva di cui fa parte l'assicurato, e 50 milioni in caso di invalidità permanente. Con gli stessi capitali gli azzurri sono stati assicurati anche contro tutti i rischi di infortunio di qualsiasi natura che si potrebbero verificare in seno alla comitiva olimpica. Nel viaggio di andata e di ritorno sia l'infortunio mortale sia quello che abbia come effetto una invalidità permanente saranno liquidati con 50 milioni di lire. Identiche condizioni sono state stabilite [redacted] «Sportass» per dirigenti, ausiliari e componenti [redacted] comitiva olimpica.

Oriana Fallaci dimessa dall'ospedale

Città del Messico, 9 ott.

Oriana Fallaci, la giornalista italiana ferita mercoledì scorso da tre colpi d'arma da fuoco nei disordini [redacted] piazza delle Tre Culture, è stata rilasciata dall'ospedale francese. La giornalista, [redacted] pagnata dalla sorella Neera e da alcuni colleghi italiani, si [redacted] trasferita all'Hotel Maria Isabel, sull'elegante Pa[redacted] de la Reforma, nel centro della capitale messicana. «Sto bene, e [redacted] di assistere alla cerimonia inaugu[redacted] [redacted] sabato prossimo», ha dichiarato la Fallaci. (A. P.)

★ La squadra argentina dell'Estudiantes è giunta [redacted] Inghilterra [redacted] l'incontro di ritorno della finalissima [redacted] Coppa intercontinentale [redacted] Campioni. L'incontro avrà luogo a Manchester mercoledì.

Al via della Miami-Nassau

Il campione Balestrieri [redacted] nel motoscafo che esplode

Miami, 9 ottobre.

[redacted] motonauta italiano Vincenzo Balestrieri, [redacted] anni, si è salvato miracolosamente da un pauroso incidente accaduto gli pochi secondi dopo il via della famosa gara d'altura Miami[redacted]sau. La [redacted] imbarcazione, [redacted] di 31 piedi [redacted] motori [redacted] Cv [redacted] proiettando in mare Balestrieri e il suo secondo, Billy Don Pruitt, che [redacted] riportato [redacted] di secondo grado.

Lotta giapponese fra moglie e marito

Nella palestra dello Stadio comunale di Torino [redacted] tengono in questi giorni [redacted] corsi [redacted] lotta giapponese. Tra gli allievi destano particolare curiosità gli statunitensi McCornick, [redacted] coppia [redacted] pittori esperti nell'«aikido», la disciplina [redacted] difesa personale. Nella foto, [redacted] signora McCornick provoca [redacted] rovinosa caduta del marito

4 regali per un cambio d'olio

In una elegante confezione, quattro accessori indispensabili: un oliatore, un paio di occhiali antinebbia, un guantone di spugna, una paletta tergicristallo. E' un omaggio dei gestori Total.

TOTAL

niente inverno con Total

I lubrificanti Total eliminano il rischio di ossidazioni e di incrostazioni, sono fluidi anche al freddo più acuto: al primo colpo il motore è già in viaggio.

TOTAL

Aut. Min. Conc.

PREMIO OREFICERIE GIOIELLERIE [redacted]

5ª edizione

Esposizione delle [redacted] partecipanti al Concorso Internazionale della Medaglia e [redacted] Placchetta d'Arte.
Mostra Internazionale [redacted]
[redacted] Oreficeria Gioielleria Argenteria

Torino
Circolo degli Artisti
Via Bogino 9
5-13 ottobre [redacted]
Sabato e [redacted]
ore 10-12,30 - 15-22
altri giorni ore 15-22
INGRESSO LIBERO

[redacted] cittadinanza è invitata a visitare [redacted] rassegna

[redacted] officine

GENERATORI DI ARIA CALDA

PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO [redacted]
OFFICINE · CHIESE · VILLE
SALONI · CINEMA · [redacted]

INTERPELLATECI, PREVENTIVI
[redacted] RICHIESTA SENZA IMPEGNI

ROSSO OFFICINE
12040 MOROZZO Cuneo Tel. 77 044

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] L. 270 per parola

(Continua [redacted] pag. 12)

A. [redacted] APPRENDISTI LATTONIERI IDRAULICI, TELEFONARE 237-187, 990-230.

A. CERCASI aiuto notturno. Autorimessa Piazzi, via Piazzi 32.

A. CERCO tuttofare fissa esclusa cucinare famiglia due adulti. Telefonare 542-430. A94828

A. DITTA importanza nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda, alto guadagno immediato, rivolgersi via Camerana 4-C Torino (Stazione Porta Nuova). O489

A. TUTTOFARE fissa 40-55enne piccola famiglia cerca, referenze. Telefonare 230-946. A95674

A giornata cameriera fidata referenziata cerca famiglia già con altra persona. Telefonare 694-904.

ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cercasi. Stipendio massimo. [redacted] 759-813. O372

ABILI [redacted] MACCHINE RETTILINEE 14-16 ASSUM[redacted] ALTA RETRIBUZIONE. EVA, VIA TRECATE 8 A, TORINO. 1001

[redacted] alesuarista provetto cerca stabilimento metalmeccanico in trasferimento, [redacted] Francia 349. Telefonare 726-649.

AGGIUSTATORE pratico conchiglie e modelli ottimo trattamento cercasi. Telefonare 345-254.

AGGIUSTATORI attrezzisti 2ª-3ª categoria cercansi [redacted] Beinasco. Telefonare 329-121. A15174

AGGIUSTATORI [redacted] ABILI CERCHIAMO. TEL. [redacted] VIA TOFANE 38, TORINO.

APPRENDISTA commessa 15-18enne cerca pelletteria, Via Medici 109.

APPRENDISTE per rettifica interni cercansi. Sicco, Termignon 6.

[redacted] assumiamo buona retribuzione frigoriferi Tella, Strada None 33, Beinasco. A95105

APPRENDISTI pialiatori cercansi zona Beinasco, Telefonare 329-121.

APPRENDISTI tornitori cercansi. Sicco, Thermignon 6. A85778

ASSUMESI profilatore ottonista [redacted]. Scrivere età referenze a: «Pubblicità Stampa 4486 — Torino». [redacted]

ASSUMEREBBESI lavoro valtuario, aggiustatore meccanico anche volonteroso, pensionato, Corso Brescia 10 bis. A94951

ASSUMIAMO apprendiste [redacted] lavoro ben retribuito, Merva, via Rubiana 20/F.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro saldatori elettrici II categoria. Telefonare 342-143. A95106

[redacted] subito macchiniste confezioniste, Merva, via Rubiana 20/F.

ASSUMO giovane tornitore [redacted] affilatore utensili officina Regio Parco, Telefonare 850-663.

[redacted] esperti falegnami mobilisti buon elemento moralità. Indicare [redacted] referenze a «Pubblicità Stampa 4496 — Torino».

[redacted] operai prima categoria, capo squadra linee montaggio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1234 — Torino». A95603

AZIENDA meccanica B.go S. Pietro, Moncalieri, cerca fresatore 2ª cat. Telefonare 681-795.

BAMBINAIA fissa giornata istruita cercasi per due bambini. T. 501-357.

BARISTA esperto cercasi. Scrivere presentarsi Soc. [redacted] Casa, La [redacted] (Torino). 1001

BRAVA cameriera e domestica fissi cercansi. Referenze. Telefonare pomeriggio 881-174. A93503

BRUCIATORI SOLE, VIA P. COSSA 82/9, CERCA PERSONALE PRA[redacted] ASSISTENZA BRUCIATORI: [redacted] OTTIMA [redacted] BUZIONE. [redacted] 793-801, 793-550. 2001

CARRELLISTA [redacted] officina meccanica assume. Richiedesi referenze e periodo prova, Via Foggia 22

[redacted] abili lavoranti e apprendiste confezioni in pelle. Telefonare 380-916. 1001

[redacted] ambosessi inquadramento sindacale facile guadagno immediato, Cervialo, corso P. Oddone 82.

CERCANSI donne pulizia. Telefonare 330-273 ore pasti.

CERCANSI operai tornitori, carpentieri in ferro, apprendisti. Telefonare 644-555, Ocet, via Villafranca 3, Moncalieri. A92927

[redacted] pensionati [redacted] custodia palazzotto con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6611 — Torino». A94541

CERCASI [redacted] per piccolo laboratorio cartotecnico pratica taglio carte con cesoia, inquadramento sindacale. Vespino via Lagrange 3 [redacted] 5. 20505

CERCASI [redacted]ndista meccanico 15-17 anni. [redacted] Brescia 10 bis.

CERCASI carpentieri ferro conoscenza disegno. Assicurando buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5311 — Torino».

CERCASI [redacted] professionista abilissima cucina stiro giornata [redacted] 14-21 zona centro già aiuto. Esigonsi alta capacità referenze. Telefonare [redacted] ore ufficio.

CERCASI domestico pratico pulizia, servizio, nozioni di cucina. Telefonare 518-173. A94333

CERCASI giovane [redacted] ristorante Or[redacted], Mercanti 16, telefono 545-177. [redacted]

CERCASI [redacted] signora servizio tavola trattoria dalle 12 alle 15. Presa[redacted] via Mercanti 28.

CERCASI giovane 16-17enne per aiuto laboratorio chimico. Telefonare 613-741/2. 2001

CERCASI lattonieri idraulici e tubisti. Telefonare 259-392. A93590

CERCASI lavorante ed aiutante pettinatrice, Telefonare 490-397 Venaria.

CERCASI lav[redacted] pettinatrice finita ottimo stipendio, Telefonare 343-825

CERCASI meccanico auto esperto volonteroso serio ottimo stipendio. Indicare età esperienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

[redacted] operaio [redacted]paggio termoplastiche pratico montaggio stampi e lavorazione materiali macchine Ne[redacted] Sossi. Laboratorio artigiano, via Pacchiotti 117. A95786

CERCASI ragazze e donne aiuto pe[redacted] ed apprendiste. Telefonare 343-942. 2001

CERCASI ragazza 16-17enne per apprendista serigrafia pubblicitaria. Telefonare 293-292. 2001

CERCASI [redacted] 16-18enne pizzeria, vitto alloggio [redacted] pomeriggio 760-354. A95213

CERCASI tuttofare [redacted] Meirazzo, corso Agnelli 26. 1001

[redacted] tuttofare [redacted] ore 8-19 [redacted] zona Francia. Telefonare 724-857. A95204

CERCASI 17-18enne aiut[redacted]. Telefonare 771-062. 2001

CERCO domestica educata e veramente [redacted] fissa ben retribuita. Telefonare [redacted]. A55837

CERCO elettricista pratico impianti industriali e manutenzione. Telefonare [redacted] 761-811. 2001

COMMESSA capace conduzione negozio alimentari cercasi subito, Vitto, alloggio, [redacted] mensili. Telefonare 962-309 [redacted] 19-20. A95555

CONIUGI cercano tuttofare tutta o metà giornata. Richiedesi serietà e laboriosità. Offresi ottimo trattamento. Tel. 578-183. O385

CONIUGI due bambini già con aiuto giornaliero cercano signorina fissa. Stipendio adeguato, trattamento familiare. Telefonare 287-558.

DITTA [redacted] negozi cerca operai falegnami, [redacted] telefonare non specializzati. Tel. [redacted] 621-016.

DITTA confezioni [redacted] mezza giornata stile impiegatrice per lavori serie. Telefono 476-824. A96010

ELETTRICISTI prima categoria cercansi adibire manutenzione officina macchine utensili. Telef. 389-168.

FALEGNAME per roulottes [redacted] 35 anni ed aiuto falegname cercasi. Nardi Strada del Pascolo 67. Telefonare 240-539. [redacted]

FALEGNAMI 22-30enni [redacted] aiuto costruzione modelli carrozzerie [redacted] cansi. Telefonare 331-768.

[redacted] esperti [redacted] industria arredamenti, Paghe massime, [redacted] re: «Pubblicità Stampa 169 — Torino». 1001

FRESATORI rettificatori 1ª-2ª categoria assume officina zona Lucento. Telefonare 731-190. A90608

[redacted] VERAMENTE ABILI CERCHIAMO, TEL. 380-483. VIA TOFANE 38, TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA [redacted] PROVETTI [redacted]CCIATORI [redacted] ST[redacted], [redacted] CONOSCENZA DISEGNO ET MECCANICI PRATICI [redacted] ATTREZZATURE LAVORAZIONI GRANDI SERIE, I[redacted]ZZARE [redacted] «PUBBLIC[redacted] [redacted]MPA 5465 — TORINO». A95321

[redacted] autotrasporti ricerca fattorino ufficio militesente munito patente B. Scrivere: «Pubblicità Sta[redacted] — Torino».

IMPORTANTE [redacted] PER OFFICINA STAMP[redacted] [redacted]TORI TORNITORI, FRESATORI, ALESUARISTI, PER SERVI[redacted] MANUTENZIONE RETTIFICATORI, [redacted]USTATORI, ELETTRICISTI, INDIRIZZARE A [redacted]BBLICITA' STAMPA 5494 — TORINO».

IMPORTANTE Industria cerca energico sorvegliante 30-40enne preferibilmente proveniente Arma Carabinieri, [redacted] Sicurezza, [redacted] Curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino».

IMPORTANTE industria marmi torinese [redacted] operai veramente capaci segantini, fresatori, lucidatori e finissaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4559 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Aero[redacted] operatore fresatrice plastiche esperienza decennale. Telefonare 726-373 ore ufficio.

INDUSTRIA zona [redacted] operaio 1ª categoria conoscitore macchine formatrici pneumatiche di [redacted] manutenzione [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4656 — Torino».

ISTITUTRICE fissa referenziata giovane energica [redacted] 4-6 anni [redacted] cano. Telefonare 663-648.

LABORATORIO [redacted] modellatori modellatrici per scheletrati. Tel. 542-558. [redacted]

LABORATORIO pasticceria [redacted] aiuto pasticciere giovane via Lacormo[redacted] 17. [redacted]

LABORATORIO TORINESE [redacted] CERCA [redacted] 18-30. TELEFONARE 766-853.

[redacted] Riuniti Bona e Delleani, Carignano (Torino), via Frichieri 8, cercano per la stagione invernale (novembre-aprile) fuochisti secondo grado generale o secondo grado A.

MANOVALE giovane, lavori generici colorificio cerca. Telef. 795-085.

OFFICINA costruzioni meccaniche cerca tornitore [redacted]. Telefonare 334-359. [redacted]

OPERAI specializzati, rettificatori, fresatori, stampisti cerca stabilimento Serravalle Scrivia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — 15121 Ge[redacted]».

OPERAIE [redacted] macchine officina meccanica [redacted], Via Foggia [redacted]

OPERAIO addetto macchine fusione officina meccanica assume, richiedesi [redacted] periodo di prova, Via Foggia 22. A95905

OPERATORE rettifiche interne [redacted] na cercasi. Telefonare 342-637.

OTTIMO lavoro vostro domicilio, forniamo macchine maglieria modernissime, insegnamento, assistenza lavoro, Ditta Casacci, San Quintino 4.

PANETTERIA cerca apprendista [illegible]. Telefonare 693-310, Bozzolo 3. 1001

PARRUCCHIERE per signora cerca abile aiutante. Telefonare 881-174.

[redacted] coniugi custodia [redacted] 20 Km. [redacted] Torino. Tel. 753-537.

PERSONA fissa, pratica cucina, buona retribuzione, [redacted]. [redacted] 80-805. [redacted]

[redacted] scopo miglioramento. Tel. 329-632.

[redacted] solo coniugi cercasi [redacted] reggi Bernini. Telefonare [redacted]7-062 ore ufficio. 1001

PRIMARIA [redacted] assumerebbe autista per furgone purché referenziatissimo. Inviare dettagliato curriculum «Pubblicità Stampa 172 — Torino». 26940

RAGAZZI 15-sedicenni cerca bar Motta, piazza Sabotino, Tel. 383-539

RETTIFICATORI II, esperti lavorazioni ingranaggi, assumono officine Graziano, presentarsi via Cumiana 14 Cascina Vica. O345

SARTORIA [redacted] macchina [redacted] lavorante abilità indiscussa, Ferma, via Lagrange 47.

SEDICENNI cerca laboratorio odontotecnico, Tel. 80-389. 2001

SERIA ditta lavorazione lamiere cerca aggiustatori stampisti e tornitore. Telefonare 662-229, 661-333.

SERIA [redacted] zona [redacted] operai conoscenza macchine. Telefonare 241-736. A92947

SETTANTAMILA offronsi in villa precollinare a tuttofare giornata. Telefonare 60-644. A95207

SIGNORE e signorine, casalinghe e impiegate, Siete soddisfatte delle Vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerte dalla Avon Cosmetics, la più grande Società di Cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle Vostre vicine? Per informazioni rivolgeteVi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando alla: Dott.ssa Mascetti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co). Tel. 94-861.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

SIGNORINA non oltre venticinquenne referenziata assumesi fissa aiuto lavori domestici, Ing. Serena, via C. Colombo 10, telefono 597-081.

SOCIETA' Lincerauto assume operaio qualificato motorista massima retribuzione, richiedesi esperienza nel ramo, posti occupati. Presentarsi: corso P. Oddone 68. O326

STUDIO [redacted] e [redacted]ione per importanti complessi industriali aggiustatori stampisti, tracciatori stampisti, fresatori, [redacted]isti, elettricisti, pialiatori, alesuaristi. Presentarsi tutti i giorni [redacted] Inghilterra 17.

SUPERCOPTAU [redacted] maglieria super-redditizia per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, [redacted] a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino: oppure Alfieri 271, Asti

TAPPEZZIERI e aiuti cercansi [redacted] industriale località T[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TUBISTI saldatori aiutanti per impianti termici industriali cerca società Nichelino via Fi[redacted] 30, Telefono 622-243. 2001

TURISTI [redacted] capaci cercansi. Telef. 331-138 ore pomeridiane.

TUTTOFARE abbisogna 3 adulti giornata e mattina. Telefonare 696-664.

LA MIA VECCHIA FIAMMA

1868 1968
CARPENE MALVOLTI
TRADIZIONE CENTENARIA DI ILLIMITATA QUALITÀ

CARPENE MALVOLTI
fina vecchia
GRAPPA

[redacted] fissa a giornata referenziata cercasi esclusi [redacted] pesanti. Telefonare 688-630.

65.000 offro praticissima [redacted] pulita orario stabilirsi buonissimo trattamento. Tel. 651-885.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

ABILISSIMO venditore decennale esperienza documentabile cerca concreto miglioramento. Tel. 252-350.

AUTOSALONE assume produttore per vendita interna presentarsi corso Cosenza 22. O441

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore giovane dinamico diplomato residente Torino. Vendita prodotti affermati portafoglio cospicuo. Stipendio provvigioni rimborso spese [redacted]. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino». A94239

BISCOTTI Colussi Perugia ricerca tre venditori per Torino e due per provincia Cuneo. Offresi: rimborso spese, provvigioni, Enasarco, possibilità inquadramento sindacale. Presentarsi o scrivere: Colussi Perugia, via F.lli de Maistre 57, Torino.

CASA editrice importanza internazionale seleziona ambosessi 18-23enni, cultura superiore alla media per assunzione immediata a diversi livelli. Stipendio, provvigione, rimborso spese, auto, infortunio, malattie, carriera. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare.

FABBRICA lucidatrici marca introdotta cerca concessionario esclusivo Torino e Piemonte. Indirizzare Deepbon - Durini, 27, Milano.

FARMACEUTICA [redacted] assume rappresentanti [redacted] propaganda specialità medicinali uso veterinario per Torino, Asti, Cuneo, Alessandria. Inviare referenze e [redacted]lato curriculum. Ai prescelti sarà riservato ottimo trattamento economico. Scrivere: [redacted] Pubblimen, 12100 Cuneo. 26653

GRANDE azienda alimentare cerca per Torino e provincia rappresentanti. Richiedonsi: Documentata esperienza nelle vendite alimentari maturata in pastifici operanti in zona. Attitudine ad un lavoro moderno e dinamico. Offronsi: Fisso minimo garantito L. 150.000 mensili, Contratto Enasarco. Ampie possibilità di carriera. Presentarsi domani venerdì ore 9-12; 14,30-16,30 presso Hotel Ambasciatori, Corso V. Emanuele 104/106, Torino, chiedendo del signor Fabiani. 25935

IMPORTANTE gruppo rappresentanze estero confezioni femminili cerca agente di vendita per il Piemonte, bene introdotto clientela selezionata media, fine e grandi magazzini. Richiedesi massima serietà e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — 20100 Milano».

IMPORTANTE industria marmi cerca giovane dinamico per contatti clientela rilievi misure preferibilmente geometra pratico ed introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A93299

INDUSTRIA cucine componibili [redacted]mente introdotti Italia settentrionale buone provvigione inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae dettagliatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino». [redacted]

INDUSTRIA milanese noli affiderebbe vendita moduli continui provincia Torino. Casella 300/M Sip, Milano. 26795

MEDICINALI propaganda medica introdotti, provincia Piemonte, cercansi. Scrivere: Caracciolo, Manzoni 4, Collegno. A93197

PROPAGANDA medica signore-ina presenza, disposte viaggiare, [redacted] si. Scrivere «Pubblicità [redacted]pa 4533 — Torino». A93196

SIGNORINA già introdotta farmacie vaglierebbe serie offerte eventualmente anche altro campo. Tel. 213-697.

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA ELEMENTI BUONA CULTURA, MAGGIORENNI, LIBERI SUBITO, [redacted] COMMERCIALI. OFFR[redacted], PROVVIGIONI, INAM, INPS, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 175 — TORINO».

TORTELLINI freschi rinomatissimi reclamizzati urgono due venditori documentata esperienza tentata vendita Torino, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino»

WELLA Industria Internazionale cosmetici per capelli cerca agenti vendita per zone Cuneo Aosta Ivrea. Richiedonsi: auto propria, militesenti, max 35enni, liberi subito. Offronsi: ottimo trattamento, inquadramento in una moderna organizzazione vendite, possibilità carriera. Presentarsi sabato 12 ore 9-13 e 15-18 presso: Wella, via Ormea 3. Torino.

SMARRIM[redacted] L. 270 per parola

MANCIA riportando gattino grigio smarrito via Migliara 7 ottobre. Telefonare 740-887. A95621

PASTORE tedesco femmina nero pelo chiaro pelo lungo smarrito Madonna Campagna, mancia. Telefonare 253-465. [redacted]

TROVATO Lupi nero collare bianco. Telefonare 592-731. A95872

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O383

A.A. [redacted] «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare azione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, pressaursioni, Nizza 102, telefoni 630-718, 633-146.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-682.

A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero. Re Umberto 84, telefoni 559-034, 589-510. 25458

[redacted] dell'Ordine [redacted] 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, casuali, litigi, ricerche ovunque [redacted] Marconi 3, telef. 652-758.

RAFFAELE Maiorano [redacted] internazionale, agente segreto investigativo. Indagini, accertamenti, inchieste prematrimoniali, infedeltà. Garibaldi 5, tel. 512-206 (notturno-festivo 284-777).

NORIMONDIAL investigative infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40. telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni, intima, indaga, risolve Marconi 31 bis. Tele[redacted] 687-495 [redacted]144

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. CALLISTA massaggiatrice esegue generali, relax. Tel. 80-421.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. 91407

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Tel. 612-344.

MASSAGGIATRICE diplomata accurati trattamenti generali sauna dimagranti abbronzatura, Telef. 676-325.

NUOVO studio estetico sauna, ciclette, cinghie, abbronzatura, pedicure, Telefonare 330-092.

[redacted] rieducazione [redacted] attrezz. speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 157. telefono 851-135. O408

AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. [redacted] anticipo [redacted] cambiali [redacted] privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso [redacted] 105 angolo c. Toscana. [redacted] scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. [redacted] Lincerauto Automobili, Torino, corso P.pe [redacted] 68, telefoni 488-213, [redacted] la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, [redacted] 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso [redacted]re 63, tel. 745-213: 124 spider seminuove, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, 1M3, 1100, [redacted], 600, [redacted] Kadett famigliare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi). [redacted]. O203

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Minimi anticipi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture [redacted] tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOSERVIZIO assistenza NSU consegne sollecite occasioni, 1500, 500, 600, 850; via Galvani 23, tel. 471-689. [redacted]

A.A.A.A. [redacted] anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341. (Aperto festivi).

A.A.A.A. [redacted] un'automobile fidata VI proponiamo [redacted] assortimento [redacted] autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestiani mette a Vostra disposizione la [redacted] Organizzazione e VI assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestiani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-952, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME [redacted] za anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, Bmw, Simca 1000 Gls, Austin A 40 S, Cortina G. T., Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth, Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) [redacted] assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

[redacted] **ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 Ti, [redacted] Gt, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI [redacted] anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051. O421

A.A. [redacted] Agnelli [redacted] (fronte [redacted]dio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali. Furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, [redacted] Renault 25. Monfalcone 141.

A. VIA Andrea Doria 13, [redacted] anticipo, 36 rate, autovetture [redacted] tipo. O527

A lire 150.000 [redacted] Canaaj 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, Corso Turati 63.

A rateizzamento [redacted] mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza, [redacted] angolo [redacted] Agnelli 119. O441

ACQUISTIAMO autom[redacted] purché in buone condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? [redacted] Lincerauto, corso Principe Oddone [redacted]. O204

ALFA [redacted] Cottino Commissionaria, Fabro 10, telef. 519-682, consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O486

ALLA Sepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate, Jaguar MK 10 4.2; Jaguar 3.8 S; Jaguar MK 2 3.8; Daimler V8 2.5 automatica; Fiat 1500 berline; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé; impianto [redacted] Via Rosmini 5, telefono 655-181. [redacted]

ALL'Auto mercato dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito [redacted] 500, 600, 1100 D e special, 125, [redacted] berline, Lancia Appia e Flavia, Ford 17 M, Zephyr e Zodiac, Opel Kadett [redacted]00 e 1100, berline e coupé, pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 [redacted]. Corso Giulio Cesare 202, telef. [redacted].

ARCIOCCASIONISSIME, familiare [redacted] finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127 O50

[redacted] vostra automobile con rate da L. 3.375 mensili. Ilas corso Principe Eugenio 11.

AUSTIN Healey 3000 nero privato vende pe[redacted] con piccola cilindrata. Boz, Lanfranchi 2. A93092

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove vantaggiose permute, vasto assortimento [redacted] tipo Vigevano 62, stazione Dora.

[redacted] autovetture da lire [redacted] giornaliere, Duchessa [redacted] 32, telefono 773-985. [redacted]

AUTONOLEGGI autovetture nuove [redacted] Fiat, Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. O657

AUTONOLEGGI [redacted] lire 650 giornaliere [redacted] assicurazione non richieste limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORADIO Pedrazzi tutte le marche, nuovissimo radio, mangianastri incorporato, sconti extra Aci, dipendenti Fiat, San Maurizio 18. Telefono 882-664. 2001

AUTORIMESSA Cavour [redacted] vende: 600 T furgoni et finestrati, 1100 TN furgone, 850, Bianchina panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo [redacted], [redacted] 2600 spider Touring, Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, familiare, Flaminia coupé, Flavia coupé 1,8, 1800 coupé, MGA-B, Cortina Lotus, furgone Volkswagen vetrato, 850 Abarth OT, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni

[redacted] 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BMW concessionario di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, Via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzia, facilitazioni. Madama Cristina 66 telefono 60-619. 1001

CARAVAN Sprite e Laverda sconti speciali invernali 100.000 contanti indi 20.000 mensili, parcheggio, riparazioni To-Ro già Covolo, Giulio Cesare 261, telefono 851-135.

[redacted] trasferimento vende Alfa 1750 giorni 25. Via Torricelli 4.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Seva, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni. 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

CHEVROLET [redacted] automatica come nuova anno 1966 km 5000 altamente accessoriata vendo. Telefonare 500-835.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, [redacted] Grosseto [redacted]

COMPERI[redacted] autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabilauto, corso Dante 133, telefono 851-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. [redacted]

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, t. 393-127.

COMPERÒ contanti vetture dipendenti pagando massima. V. Nizza 50.

[redacted] qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

[redacted] un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FACILISSIMO assicurare [redacted] bile, [redacted] 3375 mensili, Ilas, [redacted] Principe Eugenio 11.

[redacted] 330 [redacted] 2+2, [redacted] spyder, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1800, vende [redacted]. commissionaria Ias, Vigevano 62, stazione Dora. O357

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar, C. Turati 63. O318

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, [redacted] 1500, 124, 850 coupé, berline, 1100 D, 600, DAF, Simca 1000, Maserati, [redacted] Madama Cristina 53. O338

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altro 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Sval, Turati 12, Torino. O205

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, [redacted] Principe Eugenio 11.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo [redacted] Corso Agnelli 22. [redacted]

GT Junior, coupé 124, coupé 850 Moretti, Fulvia GT, Fiat 125, 124, 1500, 850 special, 600 D, 500 F. Mini Minor vendiamo lunghe rateazioni. [redacted]lefonare 510-462.

GTA, Jaguar 3/4, Giulietta, Rekord, Kadett, Flavia, Taunus 17 M, R 8, R 4. Via Cigna 3. A83149

G.T.A. Junior esposizione e prova, Commissionaria Cottino, Fabro 10, INDIRIZZO adatto per [redacted] la vostra automobile. Autodestiani, corso Grosseto, 55. O326

ITALCAR, BMW: [redacted] nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

IVRE[redacted] BANCHETTE. SCOFIT VIA CASTELLAMONTE 3 - TEL. 47-080. LE MIGLIORI [redacted] GARANTITE COME [redacted] RATEA[redacted] PERMUTE. O369

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada Concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

[redacted]ori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

[redacted] MIGLIORI SEMESTRALI [redacted] DIPENDENTI, [redacted], GA[redacted] NUOVE, PERMUTE [redacted], PRENOTAZIONI. [redacted] DUCA [redacted] 6 BIS.

MONTICONE, Adriano 1, [redacted]lefono 383-772, Concessionario Volk[redacted] Porsche, Audi. Occasioni Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70, Opel Commodore.

[redacted] Commissionaria [redacted] Romeo, Caboto 35, tel. 580[redacted], dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata. O411

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O148

OCCASIONISSIMA [redacted] trasferimento vendo Fulvia [redacted] cambio cloche seminuova. Bonicelli 17.

OM Succursale Francia 21. telefono 753-989, vende Lupetto furgone lungo km. 3000, Tigre lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetto lungo recente, Tigrotto ribaltabile, 615 N, 615 NI, 650 ribaltabile con grù, Motocarro Macchi ribaltabile perfetto, Volkswagen furgone, grù idrauliche nuove e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portata.

OPEL, Corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali, vende nuovo ed usato. O486

[redacted] privato vende Fulvia coupé 1967, Via Torricelli 4.

PRIMULA 5 porte 4 mesi blu scuro privato vende. Telef. 230-877

PRIVATAMENTE vendo [redacted] coupé 1966 pochi chilometri 635.000, Telefonare 694-356. 1001

PRIVATI [redacted] Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. telefoni 488-213, 465-274. O204

[redacted]**RIVATO** vende 650 coupé sport [redacted] L. 650.000, [redacted], 212-101

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Gallup[redacted] E angolo corso Unione [redacted].

[redacted] prima di [redacted] visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usate. Telefoni 644-640, 644-075.

SALAUTO Commissionaria Fiat-Seva, Corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, [redacted] condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALI selezionate 500, 400 mila; 850 special, 650.000; coupé 850.000; 1100 R, 750.000; 124, 860.000; 125, 1.070.000. Autoagenzia Panaro, san Marino 25.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

[redacted] anticipo vendiamo qualsiasi vettura. [redacted] 13th corso Siracusa [redacted]

SIMCA [redacted] modelli [redacted] nuovi prezzi ribassati 1000 LS [redacted], GLS [redacted].000, Special [redacted], 1301 1.189.000, 1501 Special 1.400.000. Autovetture occasioni tutte marche prezzi eccezionali. Via Canelli 112 ang. corso Maroncelli, telefono 693-057. 2001

SIMCA 1100 GLS nuova da immatricolare privato cede forte sconto, Telefonare 583-358.

SOCIETA' Finanziaria vende proveniente sequestro auto Bianchi Primula anno '66, bellissima, L. 450 mila. [redacted] Fid, tel. 542-834.

URGE comperare [redacted] F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O525

[redacted] Fiat 14.000 [redacted], Telefonare 755-551. A93465

[redacted] 500 giardiniera, Cortina familiare gas, 750 170.000. Telefonare 877-670. A95936

VENDO 500 semestrale acquamarina km. [redacted] L. 410.000, - Telefonare 334-619. 2001

VOLKSWAGEN, nuova pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O254

500 1967 perfetta privato vende, Telefonare 587-541. 2001

500, 600, 600 multipla, 750 Vignale, 850, 1100, 1200, 1300, 1500, [redacted] familiare, 1900, 2100, 2300, 1100 familiare, Bianchina panoramica. Via Cigna 3.

600 D multipla ottime condizioni vendo. Telefonare 616-622.

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni, Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

[redacted] spider [redacted] nuovo vende Cottino, Fabro 10. O486

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 18. [redacted]

185.000 [redacted] bellissima pochi chilometri privatamente vendo, facilitazioni. Telefonare 310-228.

CICLI MOTO [redacted] L. 270 per parola

ACQUISTERESI Vincent [redacted], anche solo [redacted] Telef. [redacted] ore pasti. 2001

LAMBRETTA rateazioni permute occasioni seminuove, Agenzia [redacted], Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743. 1001

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covolo, Giulio [redacted] 157. O408

[redacted] per posteggio invernale (locale chiuso) Nichelino. Telefonare 622-408. [redacted]

ROULOTTES Bouissec superconfortevoli. Occasioni. Campeggio, giardino, giocattoli. Prefabbricati. 965-115 La Loggia. O325

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

STUDIO musicale metodo americano lezioni organo piano basso chitarra canto. Telefonare 839-517 pomeriggio sera. 2001

TRADUZIONI tedesche anche tecniche eseguonsi domicilio. Telefonare 762-680. 1001

[redacted] L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divi[redacted] (unici fabbricanti) Simcose e Schultz, [redacted] (angolo Corso Francia 21), telef. 761-471.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo, [redacted] 850-571.

A.A.A. [redacted] acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. BELCCO, traverso stufe kerosene, con senza canna fumaria, [redacted] oltre. Corso [redacted] 84 (Monumento).

A.A. [redacted] operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime giornate. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 138.

ALLA Sala delle Occasioni dell'Elettrica, Piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O800

[redacted] laccati, panno, liste legno, pronti tutte misure, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82432

[redacted] Ca[redacted] del Mobile casa [redacted] risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, [redacted] Bogino 4, Torino. O187

[redacted] Cambiate [redacted] i vostri vecchi mobili con [redacted] modelli e condizioni vantaggiosissime, E' [redacted] iniziativa [redacted] Supermec del Mobile, Via Lanino 8 angolo Via Cottolengo. Telefono 238-705.

ATTENZIONE. Matrimoniali 86.000, Cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U. Lagrange 29 (cortile).

[redacted] traslaco vendesi salotto, lettini bimbi come nuovi. Tel. 237-949.

CUCCIOLI [redacted] LASSY, [redacted] VENDE RONDISSONE. TELEFONARE 918-610. 2001

ISTITUTO editoriale esamina opere scient[redacted]e, artistiche, letterarie, edizioni scolastiche. Scrivere: Edizioni Ies, via Santa Teresa 20, Torino.

LETTI, imposta[redacted], cancellatti, grate in ferro battuto, officina tel. 287-625

LIQUIDIAMO per trasformazione locali vastissimo assortimento mobili, salotti, cucine americane. Telefonare 498-500. [redacted]343

MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Prandi 6, 796-452. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento prezzi imbattibili, lunghe rateazioni. 1001

[redacted] Cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati sergozi ultravioletti. Rota 541-288

OCCASIONE pellicce americane tutti [redacted]lo telefonare [redacted]1 Hotel Turin [redacted] «Esposizione» persiane 100.000-380.000, visoni, leopardo, lontre, castoro 300.000-850.000, boleri 200.000-450.000, lapé zampe cavallino 50.000, rat-mosqué 200.000. A84328

PELLICCE assortimento confezioni cambi facilitazioni, Costa, Mazzini 38 telefono 81-692. A82400

PIANOFORTI: Blüthner migliore di tutti i tempi, altre ottime marche vendo, Capitani, via Po 25.

PRESTITO fiduciario. Serve acquistare per contanti, risparmiando. Piazza Adriano 15, tel. 755-452

PRIVATO acquista centro tavolo argento tappeto persiano se occasione. Telefonare 396-871. 1001

RISPARMIERETE acquistando nuovi salotti direttamente da fabbricanti In Brianza, Telefonare 498-500.

SINGER Pfaff Zigzag, si applicano mobiletti motorini [redacted]lata. [redacted] berti 1. 2001

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A82918

SVENDO sala arenzo nuovissima causa trasferimento. Telef. 882-604.

VENDO macchina da cucire elettrica superautomatica Eina. Telefonare 595-607. A85239

10.000 mq. porta pieghevole per tibello, cucinino assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi. Galliari 2 bis. [redacted] 868-979. 2001

10/14 ottobre 1968
appuntamento a VERONA
FIERA ZOOTECNICA
internazionale autunnale
mercati e concorsi di bestiame
convegni tecnici e incontri speciali
per il potenziamento e
per la valorizzazione
della zootecnia europea

5/10 febbraio 1969
appuntamento a VERONA
6° [redacted]
salone internazionale macchine
per movimenti di terra
da[redacted]

9/17 marzo 1969
appuntamento a VERONA
71ª FIERA di VERONA
internazionale dell'agricoltura
e zootecnia
22° salone della macchina agricola
1° salone delle tecniche nuove

LE INFINITE MERAVIGLIE DELLA PLASTICA

Bagno e doccia nel [redacted] moderna

La trasformazione [redacted] possibile [redacted] l'impiego delle resine sintetiche per mobili [redacted] pareti - [redacted] mostra di Milano un aspetto [redacted] nostra [redacted] futura: [redacted] alle [redacted] lenti alle automobili, tutto [redacted] plastica - L'Italia [redacted] al quarto posto [redacted] mondo (dopo [redacted] Uniti, Giappone e Germania) con [redacted] di cinquecento [redacted] di lire

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, ottobre.

Una bella ragazza in accappatoio arancione, accavalla le [redacted] seduta [redacted] un divano. Sfoglia un giornale, all'improvviso cambia idea: getta il giornale, compie [redacted] misterioso movimento e scatta un dispositivo, lassù, in alto: è uno scroscio d'acqua che piove [redacted] soffitto. Il salottino circolare dove la bella ragazza leggeva s'è trasformato in un bagno. In terra c'è la vasca, dal soffitto piove [redacted] gaia cascatella. Siamo nel recinto della Fiera di Milano, nel centro di «Plast 68», il Salone internazione della materia plastica che la donzella anima con un'esibizione di natura balneare. Gettato l'accappatoio, la giovane — esimia — rimane in costumino [redacted] si lancia svelta sotto la doccia, diguazzando lungamente [redacted] vasca [redacted] beneficio dei visitatori che osservano la scena dietro [redacted] pareti di plexiglas trasparente.

Uno «speaker» celato non si sa dove annuncia il «messaggio» che il bagno salotto [redacted] la sua bella mannequin in azione vuol significare. Siamo abituati [redacted] relegare il bagno in vani riposti, [redacted] se fosse cosa [redacted] farsi vedere agli ospiti: è una sciocchezza. Il bagno del futuro, [redacted] avverte lo «speaker» formerà corpo unico con il salotto buono e sarà il cuore della casa: vi riceve[redacted], vi intratterremo conversazioni, oppure vi sosteremo per giocare con i bambini, o per guardare la televisione (l'apparecchio è alla parete, insieme [redacted] il radiofonografo), oppure per farci belli, [redacted] belle, chi può (c'è un piccolo [redacted] per [redacted] cosmesi).

Sul più bello uno della famiglia farà scattare il congegno; e giù acqua. Tutta la famiglia, e gli ospiti, se ci sono, non avranno [redacted] da togliersi gli abiti e tutti, in un ampito igienistico, prende[redacted] insieme il bagno della buona notte. [redacted] salotto bagno è costruito tutto in materia plastica d'un colore paffutello («colore della carne umana», avverte [redacted] speaker, [redacted] sitamente studiato per favorire la distensione») e il prof. Janssen, progettista, assicura che non darà fastidi né per ruggini né per guasti meccanici né per pelle d'oca così frequenti nei bagni piastrellati o marmorei.

L'ambiente è «climatizzato», il plexiglas ha poi anche la virtù di non presentare spigoli vivi, così propensi a picchiare sui gomiti e sui ginocchi dei bagnanti domestici. Unico inconveniente, [redacted] confessa [redacted] prof. Janssen, è il prezzo: tredici milioni, tutto compreso, esclusa solo [redacted] ragazza [redacted] fa il bagno — in media — ventisette volte [redacted] giorno, durante questi tredici giorni di «Plast 68» (incominciato il [redacted] ottobre, finirà domenica). In [redacted] che il bagno del futuro diventi più accessibile, guardiamo un po' i prezzi dei singoli «oggetti» [redacted] lo compongono: lavabo, 80 mila, la doccia 80 mila, la vasca 140 [redacted] Ma è [redacted] assai capiente [redacted] con il bordo spazioso sicché una persona ci [redacted] può sedere [redacted] agio [redacted] insaponare ed eventualmente strigliare il congiunto in immersione. Queste «misure larghe» sono un po' l'insegna del Salone milanese della plastica.

«Il benessere alla portata [redacted] tutti», dicono [redacted] slogans del «Plast 68»; più materie prime, significano più suppellettili, più conforto, più «cose» da godere e [redacted] consumare. E a più basso prezzo. Le «ventisette sorelle» che costituiscono la nobile famiglia [redacted] resine plastiche domineranno il nostro futuro; anzi in gran parte sono già arrivate [redacted] case [redacted] la nostra [redacted]ta, quasi [redacted] che ce ne accorgessimo. [redacted] 1960 l'Italia era in coda [redacted] tutti i Paesi del mondo in tema di materie plastiche; [redacted] siamo la quarta potenza [redacted] mondo (dopo gli Stati Uniti, il Giappone e [redacted] Germania e davanti alla Francia [redacted] Gran Bretagna), [redacted] un fatturato annuo [redacted] miliardi di lire, che tra cinque [redacted] diverranno 1000 miliardi.

Le «ventisette sorelle» [redacted]no, nella quasi totalità, prodotte dai residui della l[redacted]razione del petrolio. Un tempo, l'Italia gemeva per la sua storica «povertà di materie prime». Ora grazie all'impiego di queste materie [redacted] sintesi può risparmiare centinaia [redacted] tonnellate al giorno di ferro e [redacted] alluminio e altri metalli; [redacted] calcola che ne avremo bisogno sempre [redacted] queste materie prime tradizionali. Infatti l'automobile che ci scarrozza ogni giorno ha già in corpo [redacted] parti in plastica (l'automobile completamente in plastica è già esposta [redacted] questo Salone, a titolo sperimentale); la lavatrice ne [redacted] 43 e, anche [redacted], si avvia a diventare tutta di plastica; un motore elettrico ha 32 parti in plastica, e anche qui si prevedono [redacted] maggiori impieghi delle materie nuove.

Perché le «ventisette sorelle» hanno rivelato una strabiliante tendenza a mescolarsi [redacted] altri materiali «storici», e perciò [redacted] moltiplicarsi senza che la [redacted] essere percepita [redacted] sensi. Il polimero, per esempio, [redacted] punto [redacted] coniugarsi con gli atomi del metallo; si preannunciano combinazioni di resine di plastica con ferro, ghisa, vetro, piombo, ed avremo perciò in brevi anni «effetti» fino ad oggi impensabili sia dal punto di vista tattile sia dal punto di vista funzionale. Per esempio, all'aereo, strutture per l'edilizia, macchinari, mezzi di trasporto, eccetera.

Il Congresso internazionale delle materie plastiche, che è in corso a Milano presso «Plast 68», sta seriamente prospettando questo veloce divenire delle cose: l'era della plastica è alle porte, le ma[redacted] prime [redacted] passato — che diedero il [redacted] nome alle grandi epoche della [redacted] umana — diverranno sempre più «ausiliarie».

La «rivoluzione della plastica» si compie a partire dal basso, dalle piccole cose. Si aprono [redacted] Italia un milione di scatolette al giorno: di carne conservata, [redacted] marmellate, di altri generi di consumo. Per [redacted] parlare delle bottiglie. Ebbene, «Plast 68», mostra un'infinità di «contenitori» che hanno brillantemente superato ogni prova di collaudo anche sotto il profilo igienico: quanto al loro costo, è chiaramente più basso rispetto a quello dei recipienti [redacted] tradizionali. L'unico inconveniente: la loro indistruttibilità: che ne faremo di milioni [redacted] «vuoti» inattaccabili dagli agenti atmosferici? Le città dovranno organizzarsi a distruggerli. [redacted] resistenza di queste materie nuove all'usura frena paradossalmente lo sviluppo stesso dell'industria delle plastiche.

Ma gli ottimisti (e «Plast» [redacted] come nessun altro il salone dell'ottimismo) affermano che anche a questo inconveniente si troverà rimedio e che, tempo 5 anni, l'Italia sarà a fianco degli Stati Uniti, il paese che più largamente impiegherà le materie nuove. C'è [redacted] per loro in agricoltura (silos, stalle, tubazioni, reti antigrandine e antibrina), nell'edilizia (già la nostra casa per il [redacted] cento si giova di plastiche nel suo interno), nell'industria, nei trasporti, nella medicina. Infine, mesi fa, proprio qui a Milano, il grande cardiologo De Bakey presentò il suo cuore di plastica. Nel Salone, oggi sono esposti arterie di ricambio, impianti per la circolazione sanguigna, lenti corneali e il primo rene artificiale, costruito [redacted] Italia, tutto in plastica.

g. gh.

Un bagno-salotto per [redacted] futuro: è tutto in plastica ed [redacted] esposto alla Mostra «Plast 68» di Milano. La ragazza si esibisce in 27 bagni al giorno (Telefoto)

Il processo al [redacted] di Napoli

Condannato l'infermiere che [redacted]

Inflitti quattro [redacted] - L'imputato, trentunenne, [redacted] sposato [redacted] padre [redacted] due figli [redacted] notte penetrava nelle case delle vittime e le stordiva [redacted] dosi di cloroformio

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 9 ottobre.

L'infermiere trentunenne Germano Fioretti è stato [redacted] dannato [redacted] dal Tribunale [redacted] Napoli a [redacted] anni per aver compiuto atti [redacted] e sevizie [redacted] giovani donne dopo averle narcotizzate nel sonno col cloroformio. L'imputato, sposato [redacted] padre [redacted] due figli, è [redacted] riconosciuto colpevole [redacted] l'aggravante del [redacted]bdolo [redacted] per ridurre in uno stato d'incapacità le vittime. [redacted] pubblico ministero, dott. Francesco Ruffo nella sua requisitoria [redacted] richiesto sette anni [redacted] carcere.

La sentenza è stata [redacted] oggi nelle prime ore del pomeriggio dopo una lunga riunione [redacted] giudici in [redacted] di consiglio. L'infermiere Fioretti, che è [redacted] stato [redacted] arresto [redacted] giugno dello scorso anno, alla lettura [redacted]tenza è stato scosso da un forte tremito nervoso. Il difensore avv. Vincenzo Guarino si [redacted] avvicinato subito a lui per dirgli ché avrebbero ricorso in appello.

La sconcertante vicenda fu scoperta nel giugno dello scorso anno dopo [redacted] serie di denunce presentate ai carabinieri di Mugnano, Chiaiano e Giugliano, comuni alla periferia di Napoli. Giovani ed avvenenti donne [redacted]vano di essere vittime di un fantasma che di notte compariva nelle loro abitazioni con una luce rossa intermittente fra le mani. La presenza [redacted] misterioso personaggio era accompagnata da [redacted] acuto odore di medicinale.

Le donne, terrorizzate, [redacted] il tempo [redacted] invocare aiuto [redacted] stordite dal cloroformio, perdevano la [redacted]za. Al mattino, quando [redacted] risvegliavano, sentivano la testa pesante, nausee e non ricordavano [redacted] fosse accaduto dopo la [redacted] visita. Con stupore avvertivano [redacted] inspiegabile prostrazione fisi[redacted] e notavano uno strano disordine nel letto.

Le visite notturne dell'infermiere avvenivano sempre tra l'una e le tre [redacted] notte ed egli scompariva senza lasciare traccia. Inoltre gli inquirenti constatarono che le vittime prescelte abitavano in appartamenti al pianoterra, facilmente accessibili attraverso le finestre [redacted] erano in prevalenza giovani [redacted] e ragazze in età da marito.

Una delle prime denunce apparve frutto [redacted] fantasia, tanto i particolari descritti apparivano incredibili. Successivamente, dopo i dettagliati racconti di alcune donne seviziate, i carabinieri [redacted] orientavano verso la ricerca di un maniaco sessuale.

All'arresto dell'infermiere i carabinieri giunsero dopo un esposto pervenuto dall'ospedale Cardarelli [redacted] Napoli. In esso [redacted] direttore sanitario riferiva su [redacted] singolare aggressione subita da una pa[redacted] ricoverata nel reparto medicina. [redacted] notte del feb[redacted] dello scorso [redacted] il Fioretti si era presentato all'inferma [redacted] per [redacted]toporia ad un'accurata visita ginecologica. L'uomo, che indossava un camice bianco con la croce rossa sul petto — sottratto al cappellano dell'ospedale — asserì di essere stato incaricato dal primario di compiere un delicato controllo. A [redacted] valsero le proteste della giovane donna che disse di essere sofferente di disturbi gastrici.

[redacted] inquirenti decisero di effettuare una perquisizione nella casa dell'infermiere, [redacted]mentaneamente sospeso [redacted] servizio, per accertare [redacted] il «seduttore al cloroformio» era il Fioretti. Nel bagagliaio dell'auto del giovane rinvennero una bottiglia di cloroformio, tamponi [redacted] garza, scarpette da tennis ed una pila elettrica. I «ferri del mestiere» adoperati dall'audace fantasma.

Durante il dibattito processuale, l'imputato si [redacted] protestato innocente. La difesa, nel suo intervento, [redacted] chiesto l'assoluzione [redacted] Fioretti con formula piena per non avere commesso i fatti.

a. l.

Vandali incendiano una sezione del pci

Venezia, [redacted] ottobre.

Un [redacted] di vandalismo [redacted] stato compiuto, stamane all'alba, da alcuni sconosciuti nella [redacted] della sezione del pci di Campalto (Venezia). Sfondata la porta del locale gli attentatori hanno incen[redacted] alcuni mobili e hanno rubato la bandiera rossa della sezione.

L'incendio è [redacted] notato [redacted] una lattivendola che ha dato l'allarme. I vigili del fuoco [redacted] hanno spento le fiamme. (Ansa)

[redacted]

La ragazzina era fuggita di casa - Il condannato ha detto: «Aspetterò [redacted] diventi maggiorenne per sposarla» - Si è appellato contro la sentenza del Tribunale [redacted] Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 9 ottobre.

(l. p.) Il venticinquenne Mario Ticozzi, di Novara, imputato [redacted] ratto [redacted] minorenne, [redacted] carnale [redacted] atti immorali nei confronti [redacted] dodicenne R. M. di Ivrea, è stato condannato stamane dal Tribunale ad un anno e quattro mesi «[redacted] ratto [redacted] minorenne», un anno e cinque mesi «per violenza carnale» e quarantacin[redacted] giorni «per atti immorali».

Nel giugno scorso R. M. [redacted] fuggita [redacted] casa dopo avere confidato ad una amica di volersi cercare [redacted]pazione e vivere una vita sua. Disperati, i genitori si erano rivolti alla polizia. La ragaz[redacted] era poi stata ritrovata — in compagnia del Ticozzi — [redacted] segnalazione del proprietario di [redacted] bar che l'aveva riconosciuta [redacted] una foto sul giornale.

Interrogati da [redacted] ispettrice di polizia femminile, i due avevano narrato [redacted] loro [redacted]suale incontro in una località [redacted] provincia di Torino (dove il Ticozzi lavorava [redacted] «luna-park») [redacted] loro peregrinare nei successivi 4 giorni per la Valle d'Aosta, delle notti passate nei prati in riva al lago [redacted] Viverone e [redacted] furgone vuoto, nel [redacted] di Caluso.

Al termine della lettura [redacted] sentenza, il Ticozzi — che ha interposto appello — si è dichiarato disposto [redacted] aspettare che la ragazza [redacted]venti maggiorenne per [redacted]sarla.

[redacted] più [redacted] il [redacted]

Per il Sifar forse accordo sull'inchiesta parlamentare

La commissione costituzionale all'unanimità ritiene lecite due proposte, del psu [redacted] del psiup Gli inquirenti non avrebbero poteri superiori a quelli della magistratura - Spetterebbe al ministro decidere quali documenti [redacted] coperti da segreto [redacted] quali possono essere esaminati

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] ottobre.

La commissione affari costituzionali ha oggi giudicato conformi [redacted] Costituzione due delle proposte di legge per una inchiesta del Parlamento sul Sifar: quelle presentate dall'on. Fortuna (psu) e dall'on. Lami (psiup) in quanto non prevedono per la commissione parlamentare poteri maggiori di quelli [redacted] ha [redacted] magistratura.

Sulla costituzionalità, in base alla relazione svolta dall'on. Bressani (dc), la commissione ha votato all'unanimità. Sempre all'unanimità la commissione si è pronunciata contro [redacted] proposta [redacted] l'on. Scalfari poiché prevede che l'inchiesta [redacted] svolga [redacted] documenti coperti [redacted] segreto militare [redacted] sui quali [redacted] può indagare neppure l'autorità giudiziaria. A maggioranza, [redacted] voto contrario dei comunisti, è stata decisa l'improponibilità [redacted] di legge dell'on. Boldrini (pci) poiché attribuisce alla commissione parlamentare poteri maggiori [redacted] quelli riconosciuti all'autorità giudiziaria.

Secondo alcune valutazioni, i democristiani comincerebbero a recedere dall'opposizione di pricipio all'inchiesta sul Sifar per assumere [redacted] posizione più flessibile. Sta di fatto che il problema del Sifar è oggi il principale ostacolo politico sulla via della ricostituzione del governo di centro-sinistra. Mentre sui vari punti [redacted] programma del futuro governo di coalizione i partiti mostrano una certa concordanza di indicazioni, riservando alla trattativa la soluzione concreta [redacted] problemi, il Sifar ha assunto il carattere di una testimonianza di volontà politica, [redacted] ha detto [redacted]temente il socialista De Martino.

Per la dc, si fa sapere, il problema [redacted] quello [redacted]tare se effettivamente una inchiesta parlamentare possa restare limitata al suo [redacted]getto — le eventuali responsabilità politiche nelle attività [redacted] Sifar — e non sconfinare in campi riguardanti la sicurezza [redacted] Paese. Sotto questo profilo la Commissione affari costituzionali ha dato un'altra sorpresa. Ha infatti dichiarato, accogliendo una proposta del socialista Ballardini e del democristiano Lucifredi, che quando la Commissione parlamentare d'inchiesta si trovi di fronte ad un funzionario che rifiuti di deporre a domande che, a [redacted] giudizio, riguardano il segreto d'ufficio, essa ha il diritto di con[redacted] il [redacted] dell'amministrazione (cioè il ministro) per verificare la legittimità del rifiuto del funzionario.

Si vuole, in tal modo, superare il diaframma tra funzionari e responsabili politi[redacted] portare a livello di responsabilità dei politici que[redacted] che finora, e [redacted] soltanto nel [redacted] Sifar, so[redacted] ristrette [redacted] alla responsabilità dei dipendenti della amministrazione statale. E si offre all'eventuale commissione [redacted] sta [redacted] Sifar lo strumento per svolgere l'inchiesta nel [redacted] prescelto, [redacted] eventuali responsabilità politiche nelle attività [redacted] controspionaggio.

Mentre la Commissione affari costituzionali prendeva queste decisioni, alla Commissione difesa è continua[redacted] l'esame sul contenuto delle proposte d'inchiesta. [redacted] oratori democristiani hanno continuato ad insistere sui limiti che l'inchiesta incontra nelle norme che tutelano il segreto d'[redacted] e il segreto militare. Questo ti[redacted] di argomentazioni, dopo le decisioni della Commissione affari costituzionali, non potrà più essere portato avanti e si dovrà passare a decisioni politiche in favore o contro l'inchiesta.

Fausto De Luca

Tentavano [redacted] direttissima del «Naso di [redacted]»

[redacted] d'inferno [redacted] Cervino i [redacted] scalatori [redacted]

Avevano già attaccato [redacted] primo «tetto» quando sono stati investiti dalla bufera - Enrico Mauro, colpito da una frana di sassi, ha riportato una ferita alla mano - Se tornerà il bel tempo forse ritenteranno l'impresa

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 9 ottobre.

Frane, pioggia e tormente di neve hanno costretto Enrico Mauro, Mirko Minuzzo, Rolando Albertini e [redacted] Patrillo a rinunciare alla [redacted]rettissima [redacted] il «Naso di Zmutt», sulla Nord del Cervino. I quattro scalatori sono rientrati sani e salvi al rifugio alpino Hörnli, sul versante svizzero. Solo Mauro investito da una pioggia di sassi ha riportato una ferita alla mano. Domani, [redacted] ogni probabilità gli alpinisti giungeranno [redacted] Zermatt.

Mauro [redacted] Minuzzo erano partiti sabato [redacted] rifugio Hörnli. Domenica avevano superato lo scivolo di ghiaccio lungo circa quattrocento metri con pendenza in certi punti di [redacted] gradi e alla [redacted]mità avevano scavato una buca dove [redacted] bivaccato e sistemati gli ottanta chili di materiale occorrente per la scalata. Lunedì [redacted] sta[redacted] raggiunti da Rolando Albertini e Silvio Patrillo [redacted] nello stesso giorno i quattro scalatori avevano attrezzato circa quaranta metri della rocce che per circa quattrocento si innalzano verticali, formando il cosiddetto «Naso di Zmutt».

Oggi ci siamo messi in contatto telefonico con il rifugio Hörnli ed abbiamo parlato con lo stesso Mauro.

«Avevamo attaccato il primo tetto all'alba di martedì. Verso mezzogiorno avevamo già attrezzato ottanta metri della parete quando si è scatenata la bufera. Innumerevoli slavine si staccavano [redacted] pochi minuti l'una dall'altra, investendoci: fortunatamente la [redacted] era farinosa. La visibilità era quasi nulla. [redacted] un vento gelido, che toccava i cento chilometri orari. Eravamo avvolti [redacted] turbinio [redacted] neve [redacted] colpiti da continui scrosci di pioggia. [redacted] stento siamo riusciti a resistere attaccati alla parete; poi siamo [redacted] investiti [redacted] frane di pietrisco [redacted] sasso mi ha colpito ferendomi alle mani. Anche Mirko è stato colpito, alla schiena, senza però riportare gravi ferite.

«Impossibilitati a proseguire, abbiamo deciso di rientrare».

I quattro alpini[redacted]che hanno lasciato sulla parete un considerevole quantitativo di viveri e materiali, oltre a staffe [redacted] più di un centinaio di chiodi, [redacted] tutta probabilità ritenteranno l'impresa. Lo stesso Mauro ci ha dichiarato: «Non ci arrendiamo. [redacted] appena il tempo si metterà al bello forse affronteremo di [redacted] la "direttissima"».

i. v.

Salvato un alpinista caduto da una parete

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Arg., 9 ottobre.

(g.) La [redacted] Verde di Perosa Argentina ha compiuto oggi un intervento di soccorso alpino nella Val Chisone: un giovane di Perrero, Giancarlo Bertalmio, di 28 anni, era precipitato con un compagno di cordata dalla parete [redacted] monte Orsiera.

L'incidente [redacted] avvenuto nelle prime ore [redacted] pomeriggio. I due giovani sono caduti dalla montagna per una trentina di metri. Uno è rimasto quasi illeso, mentre il Bertalmio era immobilizzato per alcune ferite.

Un compagno di cordata è sceso precipitosamente sino al sanatorio «Agnelli» [redacted] Pra Catinat, da dove ha telefonato a Perosa Argentina. I militi di servizio Umberto Galliano e Giuseppe Rubini, avvertiti poco dopo [redacted] 15, sono saliti con l'autoambulanza sino al rifugio Selleries, dove termina la strada, e quindi [redacted] una marcia di oltre un'o[redacted] e mezzo, hanno raggiunto il luogo dell'incidente, oltre il lago Ciardonet.

Il Bertalmio è stato trasportato a valle su una barella ed è giunto all'ospedale di [redacted] poco prima delle ore 21. Qui i sanitari lo hanno [redacted]coverato [redacted] frattura della spalla e della gamba destra, con sospetta contusione del bacino.

Morta la giornalista [redacted] Leonetti Carena

Roma, 9 ottobre.

E' morta oggi a Ro[redacted] all'età di 75 anni, Pia Leonetti Carena, giornalista all'*Avanti!* negli anni 1917-1920, all'*Ordine* [redacted] negli anni 1921-1922, al *Lavoratore di Trieste* nel 1923, all'*Unità* [redacted] nel 1924-1926. Costretta [redacted] leggi eccezionali ad emigrare in Francia, prese parte attiva al movimento antifascista.

Ricoverato in casa di cura il giovane arrestato a Rivarolo

(Dal nostro corrispondente)
Rivarolo, 9 ottobre.

(n. c.) Adriano Cresto, [redacted] 21 anni, fratello [redacted] pittore Giuseppe di 23 di Rivarolo, domenica sera [redacted] arrestato dai carabinieri per porto abusivo d'arma e minaccia ad un esercente che l[redacted] aveva allontanato dalla propria sala da ballo: [redacted] il giovane [redacted] stato ricoverato in [redacted] casa di cura perché affetto da una grave forma di esaurimento nervoso.

[redacted]

La [redacted] le [redacted] Merving

Abito da [redacted] di gran linea in triplo cady bianco. Ricamo a [redacted] su disegno esclusivo
(Mod. Merveilleuse)

E' uno dei modelli della collezione Merveilleuse che si presenta in questi giorni, unitamente alla brillante collezione Merving, nella sede di Via [redacted] 314

Borse economia e finanza

L'indice generale passa [redacted] 68,86 a 68,69 (—0,25 per cento)

Forti scambi e tendenza incerta

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	9	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	110 60	— 0 60
» cont.	110 50	— 0 50
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	88 375	—0 175
» cont.	88 275	—0 175
Ricostruz. 5%	97 60	—
» cont.	97 50	—
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Pr. R. 5% Tr.	98 —	—
» 58	98 10	— 0 30
Pr. R. Ed. 5½%	100 20	—
Cert. C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 15	—
» » '71	100 15	—
» » '73	100 —	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	99 85	— 0 10
» » '75 II	100 —	+ 0 05
» » '77	100 05	—
[redacted]AZIONI		
ENEL 6% I	98 75	—
» » '63 II	97 —	—
» » '64 I	98 80	+ 0 05
» » '64 II	98 80	+ 0 10
» » '67	96 80	—
» » '68	96 80	—
» Em 6%	98 65	— 0 05
I.R.I. Sider 5½	97 50	—
» ('40) 6%	100 —	—
» ('40) 5%	99 10	—
» '57 5,5 %	98 50	—
» ('58) 5%	99 40	—
» vent. 5%	97 75	—
» ('74) 5%	98 40	—
» '59 5½%	92 60	+ 0 05
» '60 5½%	92 20	—
» '61 5½%	91 30	—
» '63 5½%	91 10	—
» '64 6%	96 30	— 0 05
» '65/'83 6%	96 65	+ 0 05
» Stat 6% opt.	100 35	+ 0 25
» Ct.5½% opt.	95 60	—
Setep 5,50% '65	87 45	—
» » '67	87 40	—
Cifer (IV) 5%	93 40	—
FF.SS. 5½%	98 65	—
» » '52	96 —	—
» » '55	95 10	—
» » '59	93 70	—
» 5% '58	90 —	—
» 5% '61	90 80	—
» 6% '63 I	98 40	—
» 6% '63 II	98 40	—
» 6% '65 I	98 40	—
» 6% '65 II	98 25	—
» 5% '67	98 30	— 0 05
» 6% 67-67	98 —	+ 0 25
» 6% 68-69	95 70	—
F.S.Agr. 5% I	89 50	—
» » 5% II	92 60	—
» » 5% III	92 80	—
» » 5%64 I	96 40	—
» » 5%64 II	96 50	—
» » 5%65 III	96 40	—
» » 5%65 IV	96 20	—
» » 5% Sp.V	96 25	—
» » 5% Sp.VI	96 10	— 0 10
CR.PP. 5%	98 40	—
» 5½%	91 40	+ 0 20
» 6%	95 40	—
» C. Ag. '64	96 30	—
» » '65	96 30	—
» » '66	96 25	—
» O. 1ª 6%	96 30	—
» O. 2ª 6%	96 30	—
» Az. A 6%	95 80	+ 0 10
» Az. B 6% I	96 65	— 0 40
» Az. B 6% II	97 —	—

Titoli	9	Variaz.
OP.cr. 6 6% III	97 —	—
» cr. C 6% I	95 90	—
» cr. C 6% II	95 50	—
» cr. C 6% III	95 65	—
» I. St. 5% 66	95 225	+ 0 075
» » 6%66 II	96 075	—
» » 6% III	98 —	— 0 70
» Aros 5% 65	95 45	—
Cal Petrolio 6%	98 50	—
» » 6% 57	98 30	—
» » 6% 65	98 00	—
Cal Sp. 6% 58	97 50	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	96 80	—
» '66 6%	96 70	—
Cal Sud 6%	97 85	— 0 15
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	93 60	—
» 5½ '61 4ª	92 —	— 0 10
» 5½ '62 5ª	91 40	— 0 20
I. S. 5½ '64 6ª	92 10	—
» 5½ '63 7ª	93 50	+ 0 30
» 5½ '63 8ª	92 50	—
» 6% '64 9ª	98 —	—
» Sole 6½%	92 10	— 0 50
S. Paolo 5%	98 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	86 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 5%	90 90	— 0 50
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.R. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	[redacted]	—
» OO.PP.5%		—
Cr.F. Sarda 5%	90 80	—
Cr.I.Sar.'63 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	98 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 80	—
» » '66 6%	94 40	— 0 20
C.F.B. Nap. 5%	98 —	—
Invimur 6% '58	98 50	—
» 5½ 61	95 50	—
» 5½ 62 4ª	93 —	—
» 5½ 62 5ª	93 30	—
» 5½ 62 6ª	92 20	+ 0 30
» 5½ 63 7ª	91 50	+ 0 25
» 5½ 63 8ª	91 80	—
» 6% 64 9ª	96 20	—
» 6% 64 10ª	95 30	—
» 6% 65 11ª	95 20	—
» 6% 65 12ª	95 10	+ 0 15
» 6% 67 13ª	95 05	+ 0 10
» 6% 67 14ª	95 30	+ 0 125
Cassa RPL 5%	94 75	— 0 25
» O.P. 5%	94 70	—
Istpa vent. 5½	91 20	— 0 30
» » 6%	96 —	—
» Edison 6% 51	100 10	—
» » 6%55	97 —	—
» » 6%56	96 50	—
» Calini 5%	97 25	—
» St.Maur.5%	96 30	—
» Op.I.M. » IV	97 20	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 5%	97 30	—
» » » 6%	98 —	—
» » » 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 60	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	99 —	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	91 40	—
» XXIII 5%	89 25	—
» XXIV 5½	91 50	—
» XXV 6%	98 35	— 0 15
» XXVI 6%	96 30	—
» Cr.N. 6% 1ª	96 30	—
» Cr.N. 6% 2ª	96 30	— 0 40
» spec. '64	100 25	+ 0 10
» Fin 6% '66	98 —	—

Titoli	9	Variaz.
Torino 6% '57	97 50	+ 0 25
» AEM 5½ 60	89 75	—
» AM 5½ 62	90 20	—
Genova 5% '58	94 20	—
» 5½% '61	90 90	—
Fiat 6% '48	99 70	— 0 —
» 6% '56	99 80	—
» 6% '57	99 80	+ 0 05
» 5½% '60	92 60	— 0 10
RIV 5½%	92 75	—
Pirelli 5% '40	88 —	—
» 5½% '62	90 20	—
Oliv. '53 7%	103 —	—
» '55-'75 7%	102 —	—
» '56 7%	103 50	—
» '58 5½%	101 —	—
» '62 5½ 1ª	90 20	+ 0 10
» '62 5½ 2ª	90 30	+ 0 10
Gen. Tl. 5½%	91 40	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '56 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	90 80	—
Viscosa 7% '53	101 80	—
» 7% '58 I	101 80	—
» 7% '58 II	100 80	+ 0 50
Cant-Sem. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	105 —	—
SADE 6%	96 60	—
Ferrero 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ang.-Fran 6%	96 30	—
Cart. (1) 7% 49	103 90	—
» 5½ 62	86 40	— 0 10
Calini 6%	100 —	—
» 6% 58	96 10	—
» 5½% 58	80 40	—
» 5½% 61	90 20	+ 0 10
» 5½% 62	90 35	— 0 05
Montedison 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 50	—
» 6% 57	96 50	—
» 6% 64	98 35	— 0 10
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 00	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 5%	100 —	+ 1
Pibigas 6½%	98 60	—
» 6% 66	91 80	+ 0 50
Medifina 7%	100 00	—
Fergat 6%	102 95	—
C.Pozzi 6,75 58	94 50	—
» 5,50 62	84 —	—
Rumianca 5½	82 —	—
» 5,50 62	88 40	+ 0 40
Lancia 5½% 62	90 —	—
» 5½% 63	89 50	— 0 50
Liquigas 6% 66	93 50	—
Cara-Sav. 5½	90 40	+ 1 10
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	90 70	—
Tr.A.S.Bor. 5½	89 70	—
Autostrade 5½	90 85	—
» 6% '63	96 80	+ 0 30
» 6% '67	96 85	+ 0 35
» 6% '68	97 60	+ 0 10
Motta 6%	96 25	—
Sarroc 6% '64	92 —	+ 1
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 30	—
An. Pol. 6½%	216 —	—
Imm. Roma 6%	227 —	+ 2
Rumianca 5%	107 80	+ 0 30
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	4200	— 225
Eridania	2300	—
Rum. Zuccheri	130	—
Talmone	3140	— 40
Florio	73	—

Titoli	9	Variaz.
MINERARI [redacted]		
Imsalta	18000	+ 80
Montepont	288	+ 12
Talco & Grafite	16100	—
Fornaci Rom.	13935	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	1400	—
Torino-Nord	60	+ 1
Mittel (F. Med.)	[redacted]	[redacted]
SIP	2347	+ 6
Italcable	7300	—
Alitalia	16475	— [redacted]
IMMOBILIARI		
Siam	5730	—
Girardini	3160	—
Risan. (Napoli)	6075	—
Elios	3090	— 15
Beni Stabili	3795	— 45
Imm. Roma	668	— 6
Imm. Stura	3475	—
Ferro	184 50	— 1 50
Sacie pr.	472	—
CHIMICI		
Montedison	1057	— 11 5
Liquigas	170 75	— 1 25
Pibigas	91	— 1
SAFFA	4035	— 55
Schiaparelli	5100	—
Farmalti	810	—
Mira Lanza	46200	— 300
S.A.R.O.M.	1064	—
ANIC	1222	— 10
Rumianca	1260	— 17
Italgas	1171	— 10
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	75475	— 675
La Centrale	6170	— 75
S.M.E.	2287	— 18
STET	2985	— 6
Finsider	898	+ 3
Finm. Finanz.	1900	— 1
Invest	2800	+ 20
Assic. Torino	6220	— 220
Ass. Toro priv.	5430	—
Ass. Generali	55750	— 200
R.A.S.	29725	— 225
Bastogi (Mer.)	1396	— 25
METALMECCANICI		
Fornara	400	—
Westinghouse	865	—
Mancaluso	3900	—
Nebiolo	560 50	+ 0 50
Italsider	507	— 8
Dalmine	1000	— 20
Olivetti	3080	+ 18
Olivetti priv.	2987	— 18
FIAT	2768	+ 13
FIAT priv.	2345	+ 15
Terni	230	— 2
E. Marelli	953	+ 8
M. Marelli priv.	1332	— 13
TESSILI		
Cantiller	3475	— 60
Fisac	490	— 5
Borgosesia	7225	—
Viscosa	2035	— 38
Viscosa priv.	2105	— 30
DIVERSI		
[illegible]	365	— 2
[illegible]	237 50	— 0 50
Pirelli	3360	— 40
Cartiere Ital.	820	— 2 50
Cartiere Burgo	14180	+ 10
Cir	4060	— 20
Acque Potabili	1050	—
Acqua Marcia	752	—
Stoelli	3650	+ 50
Cemen. Pozzi	83 20	+ 2 20

La seduta di ieri, a Torino, molto vivace e contrastata, si [redacted] chiusa con nuovi ribassi. La pressione iniziale delle vendite si è in seguito attenuata [redacted] [redacted] loro assorbimento [redacted] divenuto più facile, [redacted] l'intervento di abbondante denaro. In chiusura, le voci principali hanno recuperato le perdite iniziali. Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa in lieve progresso. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3045-3055; Fiat 2765-2768; Generali 56.100-56.200; Montedison 1066-1068.

Totali della giornata: titoli di Stato per 8.500.000 lire; obbligazioni per 34.500.000 lire; azioni n. 197.875.

Le quotazioni [redacted] Milano

[redacted]			
Certam	[redacted]		6300
Eridania	[redacted]	[illegible]	[redacted]
Es. Molini	3850	» » pr.	[redacted]
ASSICURATIVI			
Generali	56.000	Incendio	10.000
Ass. Mil.	33.750	Fond. Vita	23.000
Ass.Mil.pr.	25.000	Ausiliar.	[redacted]
Ass. Tor.	6251	Ras	45.245
Ass.Tor.pr.	5482	S.A.I.	25.650
BANCARI			
Mediobanca	75.300		
CHIMICI			
Anic	1232,5	Liquigas	171
Brioschi	16.350	Mira L.	46.330
Nap. Gas	895	Duregno	1576
Collon	277	Pibigas	91
C. Erba	10.400	Rumianca	1266
Erba priv.	8130	Saffa	4035
Italgas	1177	Sarom	1075
Lepetit	4875	Montedison	1057
Lepetit pr.	4575		
ELETTRICI			
Magrini	1535	Tecnom.	936
Marelli	585	Terni	230
Sip	2549		
FINANZIARI			
Agricola	2640	Invest	2803
Bastogi	1391	Italpi	[redacted]
Breda	3790	[redacted]	[redacted]
Franchi	344	Pirelli E.	[redacted]
Finsider	640,50	Sme	2288
Generalfin	628	Stet	2970
Sim	3350	Sviluppo	2306
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2905	Lagi	1910
Beni Stab.	3780	Iniziative	2365
Bon. Ferr.	1049	Milano C.	23.900
Coge	9120	Risan. N.	6075
Mobiliar	2786	Sacie	865
Imm. Roma	661	Sifea Gen.	2040
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	872	Olivetti	3073
Fiat	2763	Olivetti pr.	2968
Fiat priv.	2340	Fr. Tosi	1776
Nebiolo	453		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3340	Metallur.	[redacted]
Falck pr.	3370	[redacted]	[redacted]
Brugol-Si.	1008	Montepon.	279,50
Dalmine	1050	Pertusola	1090
Ilssa-Viola	630	Siele	5465
Italsider	505	Trafilerie	534
Magona	1019		
TESSILI			
Cantiller	3450	Marz. pr.	1636
Cantoni	13.890	Rossari	7740
Olcese	199	Rotondi	28.300
Cucirini	6180	Tosi	2090
Stampati	4027	Pacchetti	563
Cascami	9045	Snia Visc.	[redacted]
Fuga	496	Viscosa pr.	[redacted]
Lanerossi	3375	Berbesc.	1[illegible]
Garbato	1550	Trinzen	2.8
Scotti	106	Unione M.	19.100
Linificio	355		
TRASPORTI			
Alitalia	16.640	Ausiliare	2580
N. Milano	5340	Milrai	13.750
DIVERSI			
De Ferrari	[redacted]	Italcemen.	[redacted]
Bindi	[redacted]	C. Acqua	[redacted]
Burgo	14.100	Riesac.	282,50
Dembelli	2004	Rinasc. pr.	229
Cementir	[redacted]	[redacted]	1110
Cer. Pozzi	91,25	Pirelli II.	1073
Pozzi prov.	289	Pirelli & C.	900
Glenol	[redacted]	Smeraglie	74,50
Cigr	[redacted]	[redacted]	4085
Acque pot.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Eternit	3700	T. Acqua	[redacted]
Italcable	7290		

Montecatini-Edison: dalla fusione '66 al passaggio sotto il controllo pubblico

La [redacted] delle due società [redacted] accolta [redacted] favore [redacted] risparmiatori Questa volta c'è molta incertezza, anche perché l'operazione [redacted] interessa soltanto la produzione chimica, ma [redacted] [redacted] settori - Come è [redacted] lo spostamento di [redacted]orze, [redacted] «sindacato» di maggioranza [redacted]

(Nostro servizio particolare) Milano, 9 ottobre.

La Montecatini-Edison è [redacted] tornata ad occupare [redacted] prime pagine dei giornali di tutto il mondo. Questa volta non si tratta, però, [redacted] una spettacolare ed inattesa fusione fra due grandi società ma di uno spostamento nell'equilibrio dei gruppi componenti il sindacato di controllo. Quest'ultimo a dire la verità [redacted] abbastanza ridotto e non molto omogeneo, perché [redacted]niva gli esponenti di alcuni gruppi finanziari privati (Bastogi, Sviluppo, Sai, Pirelli e C.) [redacted] gruppi del settore pubblico (Iri e Mediobanca), oltre a due società (Italpi e [redacted] Finanziaria) che dovevano essere considerate a parte, [redacted] praticamente controllate dalla Montedison stessa. Vi [redacted] comunqu[redacted] un certo equilibrio di voto e la società era ancora considerata come «indipendente».

Eravamo agli inizi del 1966 [redacted] i risparmiatori avevano accolto con molto favore [redacted]sta grande operazione di fusione. Successivamente però gli entusiasmi [redacted] erano raffreddati: l'industria chimica stava attraversando [redacted] momento difficile e in aggiunta [redacted] modifiche alle leggi concernenti il trattamento fiscale dei redditi azionari avevano provocato uno stillicidio di smobilizzi di portafogli, senza un adeguato flusso [redacted] nuovi investitori.

La Montedison poi era in una posizione particolarmente vulnerabile. [redacted] seguito [redacted] fusioni e di incorporazioni, infatti, aveva concentrato nella società capogruppo una serie di società minori, tanto che il «giardinetto» titoli di molti risparmiatori si era [redacted] a poche voci, [redacted] una forte percentuale di un solo valore e cioè Montedison.

Se si considera che [redacted] sindacato controllava meno del 20% dell'intero capitale [redacted] 749,5 miliardi, si capisce co[redacted] stato difficile in [redacted] periodo borsisticamente avverso raccogliere [redacted] o [redacted] milioni di azioni sul 749,5 milioni in circolazione. Probabilmente il primo consistente pacchetto fu messo assieme a seguito [redacted] imponenti interventi a difesa [redacted] la quota azionaria della Banca Centrale [redacted] della Mediobanca. Erano mesi e [redacted] in molti commenti di Borsa [redacted] accennava al continuo assorbimento di Montedison [redacted] parte di un determinato gruppo, cioè [redacted]diobanca.

Alla fine si raggiunse [redacted] rispettabile quantitativo, tale da permettere a un nuovo «partner» pubblico, l'Eni, maggior destinatario delle azioni comprate, di chiedere un'adeguata rappresentanza in seno [redacted] sindacato di controllo della Montedison. Ciò però dovrebbe provocare uno spostamento dell'equilibrio attuale con decisa prevalenza dei gruppi p[redacted]

Gli investitori hanno accolto [redacted] malumore questa [redacted]tualità. Non si tratta, infatti, [redacted] un'operazione nell'ambito di una determinata area [redacted]nomica [redacted] produttiva, quella chimica, ma di [redacted] rovesciamento di rapporti di forza anche in numerosi altri set[redacted]ri come quello delle fibre artificiali e sintetiche, delle assicurazioni, dei grandi magazzini, dell'industria dolciaria e alimentare, delle macchine utensili e tessili, dell'armamento navale, ecc., ecc. La Montedison direttamente o attraverso [redacted] Italpi ed altre società controllate [redacted] in forma maggioritaria [redacted] minoranza qualificata in molti settori economici.

Renato Cantoni

Seguita, [redacted]rollata e approvata d[redacted] governo

Il ministro [redacted] conferma l'operazione [redacted]

Le imprese chimiche e petrolchimiche [redacted] partecipazione [redacted] — [redacted] — [redacted] potevano [redacted] possibilità [redacted] concorrere, più che in passato, [redacted] determinare l'andamento di uno [redacted] più grandi complessi industriali [redacted] Paese

([redacted] servizio particolare) Roma, 9 ottobre.

[redacted] la prima volta, tramite il ministro delle Partecipazioni Statali Bo, il governo [redacted] ufficialmente confermato [redacted] notizia del passaggio sotto controllo pubblico [redacted] società Montedison.

Parlando stamane a Palazzo Madama, Bo [redacted] dichiarato [redacted] giornalisti: «Sono [redacted] affermate [redacted] cose inesatte in [redacted] cosiddetta "operazione Montedison": alcune delle imprecisioni [redacted] delle alterazioni riportate da gran parte della stampa italiana ed estera troveranno una prossima occasione per essere rettificate. Ciò che è esatto è il crescente interesse che l'industria pubblica e a partecipazione statale manifesta per i settori chimico e petrolchimico, considerati giustamente condizionanti dello sviluppo economico, anche in considerazione delle capacità che essi hanno di tradurre rapidamente i risultati della ricerca e le nuove applicazioni tecnologiche».

*In seguito alla fusione [redacted]le società Montecatini ed Edison, le imprese chimiche e petrolchimiche a partecipazione statale erano naturalmente interessate ad accrescere la quota azionaria del settore pubblico nella Montedison. Esse non potevano in*fatti «non preoccuparsi [redacted] la possibilità di un maggior impegno in tali settori, tale da consentire ad esse di concorrere, [redacted] più efficace che in passato, alla determinazione degli indirizzi di uno [redacted] più grandi complessi industriali del paese».

«A prescindere da eventuali sviluppi di diversa portata — *ha proseguito Bo* — l'iniziativa attuata in questi ultimi tempi, si ricollega pertanto in modo fondamentale [redacted] esigenze di una strategia che [redacted] a partecipazione statale devono essere in grado di svolgere anche sul piano finanziario per potersi trovare [redacted] migliori condizioni per assolvere i compiti specifici che la [redacted]zione nazionale ha [redacted] esse assegnato o potrà in avvenire assegnare».

In attesa [redacted] più precisi chiarimenti, sollecitati [redacted] resto sia alla Camera che al Senato da parlamentari di quasi tutti i gruppi politici, Bo ha già oggi tenuto [redacted] avvertire che l'operazione è stata «seguita, controllata ed approvata» *dai dicasteri delle Partecipazioni Statali e del Bilancio. Ha inoltre [redacted]to, richiamandosi a sue dichiarazioni in sede parlamentare, che le imprese facenti capo al suo ministero [redacted] anche vivamente interessate a[redacted] alcuni settori della commercializzazione e della distribuzione.*

Successivamente, in relazione alle interpretazioni che una agenzia americana ha dato alle dichiarazioni del ministro Bo, il ministero delle Partecipazioni Statali ha diramato un comunicato in cui «smentisce in forma categorica che in tale dichiarazione sia stato detto [redacted] il gover[redacted] italiano abbia deciso, fin dal 1965, l'acquisizione del controllo della società Montedison e che azioni o interventi analoghi siano stati in qualche modo ipotizzati o previsti per altri settori industriali privati».

Domani, alla Commissione Industria [redacted] Senato, proseguirà la discussione sull'accordo Fiat-Citroën, cominciata ieri. Saranno presenti i ministri Bo ed Andreotti; il presidente della Commissione [redacted] Pieraccini ha invitato anche [redacted] ministro del Tesoro Colombo. Esaurito l'argomen[redacted] Citroën, [redacted] dovrebbe riferire sulla questione Montedison. **mr. ba.**

Per «Le [redacted]» [redacted] in [redacted] [redacted] «monopolio [redacted] Stato»

Lungo articolo del giornale sulla nuova situazione [redacted] chimica

(Nostro servizio particolare) Parigi, 9 ottobre.

«Ciò che ancora ieri sembrava inverosimile [redacted] è realizzato: la Montecatini-Edison, considerato il bastione del capitalismo privato, è passato sotto [redacted] controllo dell'Istituto per la ricostruzione industriale (Iri), "holding" di Stato, e dell'Ente nazionale idrocarburi (Eni)». Così incomincia un lungo articolo che «Le Monde» pubblica nel suo ultimo [redacted] in prima pagina.

«Lo Stato italiano — pro[redacted] «Le Monde» *— attraverso le sue "holdings", controllava già una parte importante del credito e dell'industria: siderurgia, metallurgia, miniere, compagnie di navigazione ed aeree, automobile. Ora, partecipando attivamente alla riorganizzazione della [redacted] chimica, il [redacted]verno italiano, la cui volontà si manifesta chiaramente in questo affare, rompe l'equilibrio tra capitalismo di Stato e capitalismo privato. La [redacted] resta ormai l'ultimo grande centro di decisione esclusivamente privata del Paese».*

L'articolo, che è firmato da Ph. Simonnot, conclude: *«Montedison aveva una dimensione sufficiente per soste[redacted] la competizione internazionale, ma era stata incapace di approfittarne, senza prima essersi energicamente riorganizzata. E' questo almeno il giudizio che si fa oggi. Il [redacted]gigante, in ogni caso, non potrà non inquietare i suoi cugini tedeschi, britannici e francesi. Notia[redacted] tuttavia che la logica di questa operazione è l'opposta di quella che tende ad avvicinare Citroën e Fiat. In quest'ultimo [redacted] mastodonte europeo che è in gestazione, mentre nella presa di controllo dell'industria chimica [redacted] parte [redacted] Stato italiano [redacted] una specie [redacted] monopolio nazionale che si costituisca e si oppone ad altri monopoli nazionali».* **m. l.**

Gli [redacted] sostegno [redacted] In chiusura [redacted] flessioni iniziali

[redacted] oltre un milione di Montedison (il 40 % del totale degli affari)

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] ottobre.

Oggi in Borsa [redacted] state trattate 2.470.000 azioni, per un [redacted] di 6,4 miliardi, [redacted] cui 1.065.000 Montedison, pari al 40% [redacted] totale.

Sono cifre eloquenti, che dimostrano [redacted] permanga [redacted] viva agitazione fra gli investitori, dopo la notizia [redacted] una preponderante posizione di controllo del settore pub[redacted] sulla grande società lombarda. Gli spostamenti dell'indice, in definitiva, non sono stati appariscenti (si [redacted] passati da[redacted] 68,86 di ieri a 68,69, [redacted] un [redacted]basso dello 0,25%), ma una più approfondita analisi degli avvenimenti lascia intravedere lo stato di disagio di non pochi azionisti.

[redacted] vendite [redacted] dall'apertura sono state massicce e gli interventi a difesa, troppo modesti, hanno funzionato solo con sacrificio di prezzo [redacted] più importanti valori. La Montedison, per esempio, apriva 14 punti sotto la chiu[redacted] del giorno precedente, la Fiat 20, la Snia Viscosa 40, le Assicurazioni Generali 580.

I realizzi sono continuati per buona parte della riunione, poi, in prossimità della chiusura, i sostegni si sono irrobustiti [redacted] si [redacted] terminato poco discosto [redacted] giorno prima. Le cedenze maggiori hanno interessato quei valori, [redacted] Sip, Stet, Sme, [redacted]derurgici, Iri che meglio [redacted]vano tenuto in precedenza, mentre per i mercuriferi, il gruppo Italcementi, Ciga, Sviluppo, si [redacted] notato un ritorno di interesse [redacted] soliti compratori.

Lo sforzo degli interventi [redacted] difesa è stato, [redacted] si è detto, [redacted] estensione inconsueta, perché ben pochi [redacted] stati [redacted] acquisti [redacted] risparmiatori. Il considerevole aumento delle contrattazioni [redacted] premio indica anche [redacted] notevole inserimento degli operatori differenziali. **r. c.**

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	8 ottobre	9 ottobre
Londra	38,60	38,90
Zurigo	38,50	39,18
Parigi	41 —	[redacted]
Francoforte	39,82	39,31
Milano	39,07	39,43
New York	[redacted]	39,20
Hong Kong	39,16	39,89
Macao	37,11	38,64

Oro e valute estere

Milano, 9 ottobre.

Oro fino 785-800 (795-810) lire al grammo; argento 41.500-44.500 (41.500-45.500) [redacted]re al chilogrammo.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 6800-7100 [redacted] 7100); nuovo conio 6650-6950 (6650-6950); marengo svizzero 7300-7700 (7300-7700).

Cambi ufficiali: sterlina 1487,30 (1486,65); dollaro Usa [redacted] (622,24); franco francese 125,165 (125,115); franco svizzero 144,835 (144,84); marco occ. 156,305 (156,31).

Banconote: sterlina 1484,95 (1484,95); dollaro Usa [redacted] (621,25); fr. francese 124,95 (124,95); fr. svizzero 144,55 (144,50); marco occ. 155,90 (155,90).

[redacted] quotazioni [redacted] [redacted]

Zurigo stabile, Parigi sostenuta, Londra e Francoforte deboli - Wall [redacted] chiusa

Zurigo: invariato a 306,2

Riunione irregolare, con variazioni equilibrate al listino.

Indice 306,2 (invariato).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Uni[redacted] Banche Svizzere [redacted] (4990); Società di [redacted]ca Svizzera 3445 (3450); Credito Svizzero 3560 (3540); [redacted] (3190); Bally 1370 (1375); Elektro-Watt 1785 (1790); Italo-Suisse 216 (213).

Carlo Erba 74,20 (74,25); Rumianca 0 (8,90); Fiat 19,70 (19,70); Italcementi 177 (176); Snia Viscosa 21,50 (21,50).

Parigi: da [redacted] a 105,4

Moderata ripresa [redacted] mercato, dopo [redacted]ue giornate di ribassi.

Indice 105,4 (prec. 104,9).

Londra: da 710,2 [redacted] 707,8

I titoli industriali hanno [redacted]hiuso [redacted] una prevalenza di declini, per la terza giornata consecutiva.

Indice 707,8 (prec. 710,2).

Francoforte: 156,33 (156,90)

La seduta ha confermato la tendenza debole della vigilia.

Indice 156,33 (prec. 156,90).

New York, 9 ottobre.

Wall Street è rimasta chiusa, come tutti i mercoledì dall'inizio di giugno.

Domani convegno a Torino sui fondi d'investimento

Domani, venerdì, [redacted] 17,30, alla Camera di Commercio di Torino, via Alfieri 14, si svolgerà una tavola rotonda internazionale [redacted] tema «I fondi comuni di investimento». Presiederà i lavori il sottosegretario [redacted] Commercio estero, [redacted] Graziosi, che terrà la relazione introduttiva.

COMUNICATO

La signora **BERTINO MARIA in BERTOLONE** titolare della Tabaccheria n. 370 sita in Torino, via Verolengo 134/A convenuta dalla [redacted] S.p.A. di Genova Pegli [redacted] atto di citazione notificato il 16-2-1968 davanti al Tribunale di Torino

DICHIARA

di aver immesso in distributori con il marchio ELAH palline di chewing-gum non di provenienza della **ELAH S.p.A.** e di [redacted] dichiarato agli acquirenti che tali prodotti erano chewing-gum che provenivano dalla **ELAH S.p.A.**

RICONOSCE

che la forma di vendita sopra specificata costituisce atto di concorrenza sleale nei confronti della **ELAH S.p.A.**, nonché atto illecito [redacted] degli artt. 2043 [redacted] 2049 Cod. Civ.

ASSICURA

di aver desistito da tale illecita forma di vendita e

[redacted]

per il futuro [redacted] compiere atti che possano indurre in errore il pubblico acquirente e ledere i diritti della **ELAH S.p.A.**

MEDIOBANCA

[redacted] DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

SEDE IN MILANO - CAPITALE L. 14 MILIARDI VERSATO

Convocazione di Assemblea

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1968, alle ore 10,30 presso la sede sociale in via Filodrammatici 10, Milano, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) *Bilancio al 30 giugno 1968; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;*
2) *nomina di Consiglieri [redacted] Amministrazione;*
[redacted] *integrazione del Collegio Sindacale.*

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei Soci almeno 5 giorni liberi prima del 28 ottobre 1968 e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso [redacted] sede sociale o presso una delle filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano o del Banco di Roma.

TRIBUNALE DI [redacted]

SEZIONE ESECUZIONI [redacted]

Nella procedura fallimentare S.p.A. Cotonificio Valle di Susa n. 39.685

Avviso di vendita di immobile [redacted] incanto

Si rende noto che all'udienza del giorno 21 ottobre 1968 alle ore 11,30, innanzi al Giudice Delegato, dott. Francesco Gianni, si procederà alla vendita ai pubblici incanti del seguente bene immobile:

— Appezzamento di terreno sito [redacted] Torino, zona Madonna di Campagna, con fronte sulla via Lanzo, segnato in catasto terreni del Comune censuario di Torino come segue:
— Partita n. 5.827
P. XXXII mapp. princ. n. 295 «seminativo irriguo» sup. 22.947 mq.
P. XXXII mapp. princ. n. 296 «bosco ceduo» superficie 4.023 mq.

Per i predetti terreni è stato approvato [redacted] progetto [redacted] (visibile pr[redacted] gli uffici del fallimento — siti in Torino — Corso Re Umberto n. 8 III piano) per mc. 18.529 complessivi pari a circa 185 camere e n. 45 autorimesse private sottocortile.

Sono inoltre in attesa di approvazione due progetti edificatori per complessivi mc. 29.777 pari a circa [redacted] camere [redacted] n. 85 autorimesse private sottocortile.

I predetti progetti verranno ceduti all'acquirente.

La vendita seguirà al prezzo ridotto di Lire italiane 392 milioni con offerte in aumento non inferiori a L. [redacted]

[redacted] essere ammessi [redacted] partecipare all'incanto i concorrenti dovranno presentare istanza in carta legale e depositare la somma di L. [redacted].000 per cauzione [redacted] la somma di L. [redacted]lioni 200.000 per spese mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del [redacted] Milano.

Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato entro venti giorni dall'aggiudicazione, [redacted] mani del curatore.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria (III piano) Palazzo di Giustizia oppure al curatore Dott. Alberto G[redacted], via Fontana n. 3, tel. 79.00.76 - 70.88.48.

Il Cancelliere capo sezione
Dr. VINCENZO LAPADULA

[redacted]NALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 257/67 Fallimento L.E.I. il giorno 29-10-68 alle ore 11,45 avanti al Dr. Venditelli Casoli Giovanni si procederà [redacted] vendita con incanto in unico lotto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà della Soc. fallita:

In Rivoli - Via Sestriere - terreno edificabile di mq. 3408 incluso nella [redacted] denominata Maiasca.

Prezzo [redacted] L. [redacted].

Aumenti minimi L. 200.000.

Deposito [redacted] e spese L. 2.992.000 da [redacted] almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento [redacted] giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del Fallimento avv. Paletti, [redacted] 553.158.

Il [redacted]

Importante Industria Internazionale

OPERANTE NEL CAMPO DELLA COSMESI

Leader nel suo settore con prodotti fortemente reclamizzati per potenziare la propria organizzazione commerciale

cerca:

VALIDI AGENTI DI SCORTA ED ISPETTORI VENDITA

per tutte le regioni.

Si [redacted]

esperienza maturata nella vendita di beni [redacted] consumo e con preferenza conoscenza

SETTORI PARRUCCHIERI [redacted] PROFUMERIE

buona cultura generale, doti di comunicativa e decisa volontà di affermarsi e guadagnare, presenza, auto propria.

[redacted]

previo [redacted] Milano e periodo di training. Interessante remunerazione in base alle mansioni affidate, ambiente di lavoro giovane e dinamico ove viene rivolta molta attenzione allo sviluppo della personalità dei collaboratori. Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum, corredato da fotografia [redacted], non restituibile, a PUBBLICITA' STAMPA 129 - 20100 MILANO. Tutto [redacted] personale dell'Azienda [redacted] informato.

r
r
tra
mag
68
e servizi

[redacted] operai

[redacted] i reati esclusi dall'amnistia

Vivace scontro al Senato [redacted] dc e [redacted] La proposta restrittiva democristiana approvata con 155 voti [redacted] 118

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted]

Risoltasi ieri a favore dei sostenitori della proposta del socialista Codignola la battaglia al Senato per l'allargamento dell'amnistia [redacted] reati commessi « anche con finalità politiche », la norma fondamentale in cui vengono fissati i limiti e la portata della legge, è stata perciò varata [redacted] nel seguente testo: « Il Presidente della Repubblica è delegato a concedere amnistia per i seguenti reati [redacted] commessi, anche con [redacted]lità politiche, a causa [redacted] in occasione di agitazioni [redacted] nifestazioni studentesche e sindacali: reati punibili con pena detentiva non superiore, nel massimo, [redacted] cinque [redacted] di reclusione, ovvero [redacted] pena pecuniaria sola [redacted] congiunta [redacted] detta pena ».

La battaglia tra democristiani da una parte e socialisti ed estrema sinistra dall'altra [redacted] è riaccesa subito, quando si [redacted] trattato di stabilire quali reati, pur essendo punibili con una pena superiore ai cinque anni, debbano rientrare nell'amnistia.

La dc ha infatti proposto che non venissero compresi nel provvedimento i [redacted] ti reati: l'istigazione e l'apologia [redacted] reato, l'associazione per delinquere, la calunnia, il sequestro [redacted] persona, le violenze [redacted] le minacce [redacted] corpi politici o giudiziari (limitando questo tipo [redacted] reato ai corpi amministrativi), il saccheggio (lasciando il reato di devastazione) e l'attentato alla sicurezza dei trasporti.

Il socialista Codignola [redacted] l'estrema sinistra si sono opposti [redacted] queste restrizioni. [redacted] sono avuti vivaci battibecchi ma alla fine l'emendamento, che era stato accolto anche dal governo, [redacted] stato approvato a scrutinio segreto con [redacted] voti favorevoli contro 118. I reati più sopra indicati sono [redacted] perciò esclusi dal provvedimento.

Anche questa votazione ha fatto registrare un incidente clamoroso, sul genere di quell[redacted] avvenuto ieri sera. Ad un quarto della votazione, [redacted] presidente Fanfani ha annunciato che [redacted] doveva [redacted] ripetuta perché un senatore aveva votato due volte. Pella, dichiarandosi molto, « molto sconcertato » per l'accaduto, ha chiesto [redacted] conoscere il nome del « senatore distratto ».

Fanfani. *« Mi auguro che il senatore voglia dichiarare spontaneamente il suo nome».*

Gava (dc): *« Propongo che per [redacted] momento [redacted] voti. [redacted] esamineremo la questione ».*

Il presidente [redacted] ha deciso in tal senso. Stavolta i senatori sono stati chiamati uno per uno all' urne [redacted] tutt[redacted] filato liscio. Proclamato il risultato, ha chiesto di [redacted] lare il sen. Spasari, democristiano e sottosegretario alle Finanze. « *Sento dire* — egli ha [redacted] — *che* [redacted] *votato due volte. Io ho* [redacted]*scienza* [redacted] *non averlo fatto* ».

Il capo del gruppo [redacted] nista, Terracini, ha chiesto allora al Presidente Fanfani [redacted] disporre una indagine per accertare come [redacted] essersi verificato [redacted] episodio così inconsueto e spiacevole. Fanfani si è riservato [redacted] re domani.

Un'altra battaglia si [redacted] ta sulla proposta comunista [redacted] estendere l'amnistia anche ai reati commessi durante [redacted] « manifestazioni per la pace ». L'emendamento è stato [redacted] rò respinto. Domani si deciderà su un'altra richiesta del pci: quella di concedere l'atto di clemenza anche ai reati commessi in occasione di agitazioni o proteste provocate dal disastro [redacted] Vajont.

g. fr.

Tormentata ri[redacted] delle lezioni

Maestri [redacted] professori minacciano scioperi

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] ottobre.

La Federazione italiana della scuola proclamerà lo stato d'agitazione se per l'inizio della prossima settimana il go[redacted] non avvierà rapide [redacted] concrete trattative per il riassetto economico e delle carriere.

Com'è noto, il governo, secondo quanto previsto [redacted] legge-delega, dovrebbe portare a termine entro dicembre un'altra [redacted] del riassetto economico. I sindacati ritengono [redacted] questo termine non potrà essere rispettato se non iniziano subito [redacted] trattative.

[redacted] della riunione della Federazione italiana della scuola (alla quale aderisco[redacted] l'associazione [redacted] capi di istituto, [redacted] sindacato autonomo scuola media italiana, il sindacato nazionale scuola elementare, [redacted] sindacato nazionale scuola media, [redacted] sindacato presidi e professori di ruolo), è stata esaminata la situazione [redacted] cui è venuta a trovarsi la scuola a seguito dello sciopero del personale amministrativo [redacted] provveditorati agli studi. Constatate le difficoltà segnalate da molte province per la nomina dei professori incaricati [redacted] supplenti, i sindacati hanno invitato il ministro Scaglia [redacted] voler porre in atto [redacted] quelle iniziative e quegli accorgimenti [redacted] carattere normativo che consentano di ovviare ai lamentati inconvenienti.

f. f.

[redacted]

Mulele fucilato

Il capo dei ribelli « Simba », fuggiasco [redacted] oltre un anno, era stato [redacted] tornare in patria pochi giorni [redacted] - Il governo gli aveva garantito [redacted] libertà, anzi la gloria - Invece appena giunto nella capitale, Kinshasa, è [redacted] processato e condannato a morte

[illegible] Bruxelles, 9 ottobre.

Pierre Mulele è stato fucilato stamane all'alba. [redacted] plotone di esecuzione lo ha abbattuto [redacted] scarica [redacted] schiena nel cortile [redacted] una [redacted] serma alla periferia della capitale del Congo. La notizia è ufficiale, [redacted] stata confermata da Radio Kinshasa. Si [redacted] così concluso, in modo tragico, il destino di un personaggio [redacted] primo piano della rivoluzione africana, che per anni [redacted] saputo far esplodere la [redacted]ra civile nel suo paese, convincendo i suoi adepti — poveri, ignoranti indigeni — di [redacted] lui stesso un semi-dio e loro degli esseri immortali. Ma, soprattutto, si è conclusa in modo tragico la farsa organizzata dal governo di Kinshasa per far tornare in [redacted] Mulele, [redacted] era stata pro[redacted] libertà e gloria, cui è stato offerto *champagne*, e [redacted] è ritrovato prima in carcere, poi nell'aula di un tribunale militare speciale, infine davanti a un plotone [redacted] esecuzione.

Seguace [redacted] *leader* congolese Lumumba e capo della ribellione scatenatasi nel 1963, Pierre Mulele, dopo [redacted] stato creduto per molti mesi morto nella savana, era rientrato in patria l'altra domenica, accolto come trionfatore [redacted] fratello del ministro degli Esteri Bomboko. La glo[redacted] e i festeggiamenti [redacted] durati tre giorni soltanto: il Capo dello Stato, il generale Mobutu, lo ha fatto imprigionare mercoledì scorso, [redacted] lunedì sera l'ex capo rivoluzionario [redacted] stato processato davanti a un tribunale militare. La Corte ha giudicato durante tutta la notte: [redacted] Mulele — accusato di assassinio, atti di violenza, furti a [redacted] armata [redacted] incendi volontari — non è [redacted] un avvocato. Ieri mattina, Mulele è stato condannato a morte. [redacted] pomeriggio [redacted] generale Mobutu gli ha rifiutato la grazia, stamane [redacted] stato giustiziato.

L'esecuzione, ma più ancora l'improvviso voltafaccia delle autorità di Kinshasa, stanno suscitando indignazione un po' dappertutto. [redacted] molte capitali africane si [redacted]gnalano dimostrazioni di fronte all'ambasciata congolese. [redacted] Congo-Brazzaville minaccia di rompere le relazio[redacted] diplomatiche con il Congo-Kinshasa, le reazioni [redacted] particolarmente violente a Bruxelles.

a. d.

[redacted] segnalato [redacted] lettrice

Vedranno il mondo alla tv [redacted] piccole di Revello

Nell'istituto ove sono ospiti hanno pochi svaghi - « Specchio dei tempi » [redacted] portato un televisore - Le suore che dirigono il collegio vivono [redacted] pubblica carità



Le bimbe di Revello accanto al televisore inviato da « Specchio dei tempi »

(Dal nostro inviato speciale) Saluzzo, 9 ottobre.

Il casuale incontro [redacted] pull[redacted] tra [redacted] lettrice e [redacted] suora ha dato [redacted] « *Specchio dei tempi* » la possibilità [redacted] alleviare [redacted] tristezza di una trentina di fanciulle: quelle assistite [redacted] « Figlie [redacted] carità della SS. Annunziata » nel collegio di Revello. La religiosa aveva confidato alla lettrice la penosa situazione delle bimbe, vittime innocenti di drammi famigliari. L'istituto è povero, deve tirare avanti con il contributo di qualche benefattore. Impossibile procurare un po' di svago alle piccole, oltre alla ricreazione in cortile. « *Se avessimo almeno un televisore...* » aveva concluso, sospirando, la suora.

La lettrice, si è fatta [redacted]terprete del desiderio, che siamo stati [redacted] di realizzare subito. Oggi ad attenderci all'« Istituto San Giuseppe » c'erano — oltre alla superiora, [redacted] Giacinta, e alle [redacted] collaboratrici — [redacted] sindaco di Revello, cav. Giletta, il presidente [redacted] consiglio di amministrazione, don Lerda, [redacted] altri esponenti della comunità. Il « San Giuseppe » è sor[redacted] nel 1878 per ospitare [redacted] scuole elementari. Più tardi [redacted] adibito ad orfanotrofio e a convitto per l'infanzia abbandonata.

[redacted] 30 bambine che vediamo giocare in giardino sono quasi tutte figlie di immigrati. Creature [redacted] imparano troppo presto [redacted] vuol dire la mancanza dei genitori. Hanno il padre in carcere o la [redacted] in [redacted]rio, altre provengono da famiglie che [redacted] sfasciano [redacted] alle quali la magistratura [redacted] tolto la patria potestà. Dai sei ai quindici anni la loro casa è [redacted] collegio, a scuola restano silenziose [redacted] appartate [redacted]ché si rendono conto [redacted] essere « diverse » [redacted] compagne, di non avere la madre o il papà che le aspettano [redacted] ricondurle tra le pareti domestiche. Hanno un immenso bisogno di affetto, [redacted] calore umano. Le tre [redacted] — giovani e ricche di zelo — si sforzano di scacciare la malinconia da quegli occhioni sognanti, ma [redacted] sempre ci riescono.

Il dono di « *Specchio dei tempi* » [redacted] accolto con tanta gioia. Le bambine avranno modo [redacted] seguire i programmi più adatti alla loro età, vedere un mondo [redacted]nora precluso.

[redacted] famiglie [redacted] provvedo[redacted] all'assistenza delle ricoverate, perché si tratta di famiglie in pieno naufragio. Lo Stato non interviene, gli Enti pubblici [redacted] E' la penosa sorte [redacted] molte [redacted]tuzioni del genere, costrette a campare sulla carità [redacted] sugli sforzi dei Comuni, [redacted] oberati di spese. Queste bambine hanno bisogno non solo di cibo [redacted] di [redacted] tetto, ma anche [redacted] vestiti, biancheria, [redacted] l'abnegazione [redacted] religiose non può, evidentemente, fare miracoli.

g. l.

Per il costo [redacted] vita lieve rialzo in agosto

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 ottobre.

Alla fine di agosto l'indice generale dei prezzi al consumo, calcolato dall'Istituto centrale [redacted] statistica con base 100 nel 1966, era risultato pari [redacted] 104,9 restando quindi identico a quello di fine luglio. Rispetto all'agosto 1967, esso risulta di appena lo 0,8 per cento superiore.

In lieve aumento [redacted] l'indice « dei prezzi al consumo per le famiglie di operai [redacted] impiegati », con il quale l'Istat [redacted] qualche [redacted] ha sostituito [redacted] precedente « indice del costo della vita ». Il nuovo in[redacted] fine di agosto è pari a 103,2 (con base 100 nel 1966), [redacted] aumento dello 0,1 per cento rispetto [redacted] luglio e dello 0,9 rispetto a un [redacted] prima.

L'indice [redacted] prezzi all'ingrosso, infine, [redacted] risultato a fine agosto a quota 99,4 (con base 100 nel 1966); [illegible] dello 0,1 per cento rispetto [redacted] luglio.

g. m.

A Mattie, presso Susa

Ladri entrano [redacted] notte [redacted] villa [redacted] Rita Pavone

(Dal nostro corrispondente) Susa, 9 ottobre.

(a. v.) I ladri [redacted] penetrati stanotte nella villetta [redacted] Rita Pavone si è fatta costruire nei pressi di Mattie, in località Piccole [redacted]. L'edificio [redacted] disabitato, [redacted] parecchie case vicine. I malviventi hanno [redacted] una finestrella della cantina e sono così riusciti [redacted] introdursi nello stabile.

Il furto [redacted] stato scoperto stamane dalla signora Leti[redacted] Piano, alla quale la cantante ha affidato l'incarico di controllare di tanto in tanto la villa. La Piano ha avvertito i carabinieri [redacted] Susa e con [redacted] militi ha quindi constatato [redacted] tutte le [redacted] a soqquadro, ma non è stata in grado di precisare [redacted] mancava qualche oggetto.

[redacted]

Le esportazioni italiane superano [redacted] importazioni

Commercio estero [redacted] primi 7 [redacted]
(in [redacted] di lire)

MESI	IMPORTAZIONI 1968	Variaz.% sul 1967	ESPORTAZIONI 1968	Variaz.% sul 1967	SALDI 1967	SALDI 1968
Gennaio	472,3	— 8,6	462,9	+11,8	—103,7	—10,2
Febbraio	465,9	— 3,2	484,1	+12,4	+ 44,3	+24,2
Marzo	516,4	+ 4,2	536,2	+11,0	— 12,5	+19,7
Aprile	526,2	+ 4,3	513,9	+14,2	— 57,4	—15,1
Maggio	548,5	+12,4	527,5	+ 9,8	— 7,7	—21,0
Giugno	531,8	+ 5,1	519,6	+17,6	— 64,8	—13,0
Luglio	538,5	+ 1,3	549,9	+18,4	— 67,3	+11,4
Totale	3595,6	+ 2,2	3591,5	+13,8	—356,0	— 4,1

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 ottobre.

Nel mese di luglio l'Italia ha importato merci per 538,5 miliardi, con un aumento [redacted]l'1,3 per cento rispetto [redacted] luglio [redacted] e ne [redacted] esportate per [redacted],9, con un incremento [redacted] [redacted],4. Il saldo mensile è stato quindi attivo per 11,4 miliardi mentre era stato passivo per 67,3 nello stesso [redacted] dell'anno scorso.

L'incremento delle esportazioni in luglio [redacted] stato il più alto dell'anno, così pure il valore delle esportazioni fat[redacted] in luglio [redacted] il più alto dei primi sette mesi 1968. Per le importazioni, viceversa, vi so[redacted] stati in luglio [redacted] miliardi [redacted] rispetto [redacted] record di maggio.

Nei primi sette mesi di quest'anno, sempre secondo le cifre odierne dell'Istituto centrale [redacted] statistica, [redacted] stre importazioni sono [redacted]montate [redacted] 3.595,6 miliardi (+ 2,2 per cento) [redacted] le esportazioni a 3.591,5 (+ 13,8). Il saldo, alla fine dei sette mesi, era passivo per soli 4,1 miliardi — praticamente un pareggio — mentre lo fu per [redacted] nell'analogo periodo dello scorso anno.

Tra i settori manifatturieri che più hanno contribuito [redacted] l'aumento, notevole, [redacted] esportazioni vi sono anzitutto le industrie meccaniche. [redacted] hanno venduto all'estero per 1.448 miliardi (+ 14,5 per cento), sia per [redacted] nel settore delle macchine [redacted] apparecchi (da 613 [redacted] 682 miliardi) [redacted] per un aumento nel settore dei mezzi [redacted] trasporto (da 360 a 452 miliardi, con un incremento del 25,3 per cento).

Notevoli sono anche [redacted] aumenti delle esportazioni nel settore delle industrie tessili (da 339 a 406 miliardi: + 19,7 per cento) e [redacted] industrie chimiche (da [redacted] a 532 miliardi: + 16,4). Tra le voci minori si registra un aumento del 13,9 per cento nell'esportazione [redacted] bevande, del 26,6 per [redacted] pelli [redacted] cuoi [redacted] del 26,3 per i prodotti foto-fono-cinematografici.

g. m.

Anche il [redacted] Lavopentole [redacted] è inoxigienico è acciaio inox!

Al **Lavopentole A 110**, la lavastoviglie 6 volte migliore, oggi si affianca [redacted] nuovo modello E 105. Tutti i lavopentole **CASTOR** hanno eliminato superfici plastificate e guarnizioni in gomma: la loro cella è in acciaio inossidabile per garantire la massima igiene, la massima durata e l'assoluta assenza di odori.
I Lavopentole **CASTOR A 110 e E 105** [redacted] stupefacenti con le pentole, meravigliosi con i piatti, delicati con i cristalli, accurati con le posate e lavano 102 pezzi (pentole comprese), cioè l'occorrente per 8 persone.
E per chi non ha spazio in casa, **Lavopentole T 74**, [redacted] piccolo efficace lavastoviglie per 4 persone.

CASTOR

Lavopentole

Modelli da L. 125.000 in su.

CASTOR

Produzione Export nel modello RE/305 relax

ULTIME NOTIZIE

[redacted] speranze per il [redacted] Oriente

L'Egitto ha respinto il piano di pace israeliano

A Tel Aviv [redacted] ritiene che le soluzioni presentate abbiano almeno convinto gli S. U. e l'opinione pubblica internazionale della «buona volontà» [redacted] paese - [redacted] delle Nazioni Unite, Gunnar Jarring, dovrebbe continuare [redacted] opera

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, [redacted]

Gli arabi hanno respinto il piano di pace presentato ieri sera da Abba Eban all'Assemblea Generale dell'Onu a New York, [redacted] non ha sorpreso [redacted] in Israele. [redacted] effetti Eban non si aspettava [redacted] di convincere gli avversari con delle proposte, che per quanto ben formulate e presentate, [redacted] contenevano [redacted] pochi elementi nuovi. Tel Aviv, ha dichiarato la radio del Cairo, continua a esigere negoziati e firma [redacted] trattato di [redacted] ma Eban non ha mai pronunciato una [redacted] volta all'Onu la frase «*ritiro delle truppe*».

E' [redacted] che [redacted] parte dai nove punti [redacted] piano di pace (l'aiuto ai profughi palestinesi, la garanzia dell'universalità dei Luoghi Santi, la cooperazione regionale) erano già stati enunciati più volte dagli israeliani, ma il discorso di Eban più che gli arabi [redacted] diretto a convincere [redacted] nazioni amiche (e per primi gli Stati Uniti) e l'opinione pubblica mondiale, che Tel Aviv [redacted] sinceramente la pace, è pronta a diverse concessioni pur [redacted] ottenerla, e che fa tutto il possibile per stabilire un dialogo [redacted] le altre parti in [redacted] Gli applausi che hanno accolto il discorso di Eban fanno sperare che [redacted] questo [redacted]po sia stato raggiunto.

[redacted] spera anche che il piano di [redacted] induca l'inviato dell'Onu, Gunnar Jarring, a continuare la sua missione. Le parole di [redacted] hanno lasciato capire che Tel Aviv è disposta ad uno scambio [redacted] idee [redacted] alcuni problemi concreti con tutti i Paesi arabi, attraverso [redacted] mediazione [redacted] Jarring. Ciò costituisce un «punto nuovo» che potrebbe convincere il diplomatico svedese a proseguire i suoi pazienti sforzi. Ma agli [redacted] degli israeliani questi contatti [redacted] potranno giungere molto lontano.

Quali che siano i risultati ottenuti [redacted] Eban, in [redacted] si è soddisfatti che il ministro degli Esteri [redacted] chiaramente respinto la possibilità [redacted] soluzione della crisi imposta dalle Grandi Potenze. Il Medio Oriente, ha affermato, non è sotto tutela internazionale. [redacted]

Johnson ordina a Rusk [redacted] con Israele la vendita di aerei militari

Washington, [redacted] ottobre.

Il Presidente Johnson ha [redacted] noto oggi di [redacted] chiesto al segretario [redacted] Stato Rusk di «*iniziare trattative col [redacted] Israele, e di riferire poi a lui, sulla possibile vendita a Israele di aerei militari supersonici*».

La richiesta di Johnson è stata fatta «*alla luce degli orientamenti espressi dal Congresso*» il quale, nell'approvare la [redacted] che autorizza [redacted] le [redacted] per gli [redacted] all'estero, si era detto favorevole [redacted] vendita di aerei allo Stato ebraico.

La dichiarazione di Johnson non chiarisce se egli abbia già preso la decisione di vendere aerei a Israele e se, in [redacted] affermativo, si tratterà dei caccia a reazione «F-4 Phantom» richiesti da Israele per equilibrare le forniture di «Mig» sovietici agli arabi. Il portavoce della Casa Bianca ha evitato al riguardo qualsiasi commento. (Ansa)

Posizioni israeliane bombardate dai giordani

Tel Aviv, 9 ottobre.

Un portavoce dell'esercito israeliano ha annunciato che i giordani hanno sparato sei colpi [redacted] mortaio contro le posizioni israeliane nei pressi [redacted] Morto nelle prime ore di oggi. Tutti i sei colpi hanno mancato il bersaglio; [redacted] vi sono stati [redacted] morti [redacted] danni.

Feriti per un attentato 39 israeliani che pregano presso la [redacted] Abramo

Gerusalemme, [redacted] ottobre.

Ad Ebron, trentanove ebrei che [redacted] sulla tomba dei patriarchi sono rimasti [redacted] oggi da un'esplosione. Cinque [redacted] in gravi condizioni.

[redacted] ebrei si [redacted] riuniti nella grotta dove si [redacted] vi sia [redacted] tomba [redacted] Abramo allorché è avvenuta l'esplosione [redacted] all'ingresso [redacted] luogo sacro. [redacted] ha dato notizia il ministero della Difesa, [redacted] il quale si è trattato [redacted] attentato [redacted] sabotatori arabi.

[redacted] giugno dell'anno scorso, Ebron è sotto l'occupazione militare israeliana. *(A. P.)*

[redacted] campagne di Nuoro

[redacted] fugge [redacted] polizia

(Dal nostro corrispondente)
Nuoro, 9 ottobre.

(f. c.) *Un giovane pastore sardo, che all'«[redacted]» della [redacted] si era dato alla fuga, è stato colpito da [redacted] raffica [redacted] mitra esplosa da un agente a scopo intimidatorio e [redacted] dopo è deceduto. Si chiamava Giovanni Maria Corona, [redacted] anni [redacted] abitava a Siniscola, un paese di 6000 abitanti a [redacted] chilometri [redacted] Nuoro.*

Il tragico episodio è [redacted]nuto stasera lungo la provinciale Orosei-Siniscola, nelle vicinanze di Capo Comino. Una pattuglia della polizia stradale — montata [redacted] due camionette e comandata da un sottufficiale — perlustrava la [redacted] Improvvisamente un agente vedeva arrivare, a piedi, due giovani e [redacted] l'allarme. Il sottufficiale, fermata la pattuglia, ordinava ai suoi uomini di scendere a terra; poi intimava l'«alt» agli sconosciuti.

I due giovani, anziché obbedire, fuggivano nei campi vicini. Il sottufficiale ed alcuni agenti li inseguivano ripetendo l'avvertimento di fermarsi. Ad un tratto uno degli sconosciuti [redacted] voltava e il sottufficiale notava che costui impugnava un'arma a canna corta. A scopo intimidatorio l'agente esplodeva una raffica di mitra e, purtroppo, due proiettili raggiungevano [redacted] dei giovani, identificato poi per il Corona.

Il pastore si abbatteva in mezzo alla vegetazione: i colpi l'avevano raggiunto all'emitorace sinistro.

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

9 ottobre 1968

NATI — Graglia Leonardo, Bertaudi Paolo, Lavita Nicola, Cacco Rosanna, Sbarlati Olivia, Bertola Stefano, Flora Claudio, Funaro Francesco, Ghigo Gilberto, Bonelli Angiolina, Pretto Cristina, Felletti Monica, Amaldi Francesca, Bertazzi Emma, Greco Roberto, Ferretti Fabrizio, Oliva Enrica, Conte Maria, Ferrian Luca, Semerara Giuseppina, Falco Alfredo, Borrello Silvana, De Nardi Liliana, Bevilacqua Andrea, Salvi Alessandro, Farinola Alfredo, Filipaldi Maurizio, Coppo Ornella, Pastore Barbara, Placiotta Marianna, Sartoron Monica, Merico Federica, Caradonna Daniela, Valasio Carlo, Pinna Andrea, Picarella Sergio, Ferraro William, Bolito Massimo, Meiotti Sergio, Melotti Silvia, Lissero Massimo, Sgarra Pietro, Castano Barbara, D'Aloisio Vincenzo, Sala Daniela, Sacco Fabio, Alegna Maria, Fazio Enrico, Bodini Patrizia, Castellotta Laura, Insalna Marco, Montedoro Mariella, Rosso Michela, Cesaro Daniela, Tolardo Andrea, Micalessi Fabio, Pastore Andrea, Capobianco Massimiliano, Mietto Barbara, Vacara Stefania, Miletto Massimo, Basco Gianluca, Lentino Pierluigi, Gosti Adriano, Bertolotti Chiara, Piraino Luigi, Mazzocco Luca, Borria Cristina, Paparella Laura, Lisi Laura, Tagliarini-Longhi Alessia, Quattrocolo Alberto, Serafini Stefania, Ruggiero Cosimo, Malino Stefania, Faga Marco, D'Oria Giorgio, Cacciapaoli Monica, Bassano Daniela, Bosseo Riccardo, Gonni Marco, Cerullo Roberto, Vilardi Giovanna, Violante Roberto, Emiliani Riccardo, Cavaliere Luca, Morino Alberto, Ricossa Maria, Romo Simonetta, Impemba Gianluca, Bosseo Silvia, Perestino Antonella, D'Acci Antonio, D'Acci Giorgio, Margiotta Alessandro, [redacted] Simona, Pandiscia Donato, [redacted] Cinzia, Destefanis Paolo, Derosa Cinzia.

MORTI — Squassini Erminia, ved. Comoglio, di anni 73, nata a Dezana, pensionata, abitante in via Vandalino 145-62; Locoatti Luigi, a. 82, Castellamonte, pensionato, str. Vallatto 309; Chiotti Jeanne in Barnato, a. 78, Marsiglia, casalinga, c. G. Ferraris 113; Benino Emilia ved. Testa, a. 83, Torino, pensionata, str. Reaglie 16; Paci Calogera ved. Di Luca, a. 63, Cesaro, casalinga, v. Cortemilia 10; Michelotto Vittorino, a. 66, Vittorio Veneto, pensionato, c. Peschiera 318; Garocchio Ambrosina ved. Gay, a. 87, Agliano, casalinga, v. Digione 26; Bolaro Irene ved. Peretti, a. 82, Torino, sarta, p. San Carlo 206; Mirabello Iolanda in Aratti, a. 61, Romano, casalinga, v. Genova 33.

Deceduti [redacted] ospedale: Ripamonti Caterina, [redacted] 71, Masate, religiosa; Simiglione Pasquale, [redacted] 64, Torino, pensionato; Celli [redacted], a. 70, S. Manuel, pensionato; [redacted] Salvatore, a. 40, Conturzi, operaio; Finardi Santa, a. 73, Cataloi (Romania), pensionato; Cappelli Giuseppe, a. 83, Casalino, pensionato; Sarda Anna in Novarese, a. 76, Torino, casalinga; Actis-Caporale Tommaso, a. 60, Chivasso, pensionato; Zaretini Natalina ved. Massagori, a. 41, Comacchio, pensionata; Franceschi Feliciano, a. 64, Venaria, pensionato; Rabello Giovanni, a. 61, Pollenzo, albergatore; Picciolel Cleonice in Garello, a. 65, Barzano, pensionata; Grema Giuseppe, a. 84, Torino, pensionato; Bigliani Giuseppe, a. 95, Torino, benestante; Falanno Maddalena ved. Papa, a. 83, Foggia, pensionata; Colucci Incoronata, mesi 5, Torino; Fiorenza Grazia in Viola, a. 35, Benevento, casalinga; Grasola Teresa, a. 73, Agrigento, pensionata; Bandino Domenica in Cerutti, a. 49, Settimo Torinese, operaia; Monteleone Vincenzo, a. 74, Tunisi, agricoltore; Pertica Pietro, a. 79, Candia Lomellina, pensionato; Benone Caterina, a. 74, Sale, pensionata.

Nati 101 - Matrimoni 44 - Morti 21

L'incontro russo-tedesco [redacted]

Gromyko ha posto [redacted] «dialogo»

L'Urss esige [redacted] Bonn riconosca [redacted] Est, accetti gli attuali confini, rinunci alle pretese atomiche - Quanto a Berlino, [redacted] accetterà alcun [redacted] dello [redacted] quo» - Unica nota favorevole: la clausola sul [redacted] di intervento in territorio federale [redacted] sarebbe per [redacted] «né urgente né attuale»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 9 ottobre.

Il fatto [redacted] il ministro degli Esteri tedesco Willy Brandt abbia avuto ieri a New York [redacted] colloquio di un'ora e mezzo [redacted] il suo collega sovietico Andrei Gromyko [redacted] primo contatto ad [redacted] livello tra Bonn e Mosca dopo il colloquio Gromyko-Schroeder del 1962 a Losanna), e che l'incontro sia stato «*franco e cordiale*», non [redacted] adito [redacted] illusioni, ha detto oggi, dopo il Consiglio [redacted] ministri presieduto dal cancelliere Kiesinger, il portavoce del governo tedesco, Ahlers. Willy Brandt, intervistato via [redacted] da una trasmittente tedesca, ha detto da New York che il colloquio è [redacted] «*utile per la reciproca informazione*». [redacted] aggiunto però: «*Se qualcuno crede che con esso il mondo sia cambiato, si sbaglia [redacted] grosso*».

Kiesinger e Brandt hanno insomma ammonito quanti si illudono [redacted] qualcosa [redacted] mutato negli ultimi giorni nei rapporti sovietico-tedeschi, dopo il discorso distensivo di Gromyko dinanzi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. La massiccia, quotidiana campagna [redacted] propaganda antitedesca svolta dagli organi di informazione di Mosca [redacted] si è attenuata, la minaccia [redacted] divisioni sovietiche ai confini orientali della Repubblica Federale è [redacted] realtà, e non vi è alcun segno [redacted] un cambiamento. L'irrigidimento sovietico verso Bonn si rileva anche dalla relazione che Willy Brandt ha fatto da New York sul suo incontro con Gromyko. Tre temi sono stati discussi (accordo russo-tedesco [redacted] la rinuncia alla violenza, Berlino, trattato di non proliferazione) ma [redacted] vi è stato avvicinamento.

1) RINUNCIA ALLA VIOLENZA — Gromyko ha ripetuto la disposizione [redacted] a riprendere il dialogo [redacted] «*questo affare non concluso*», [redacted] ha pure ripetuto [redacted] note condizioni sovietiche: riconoscimento [redacted] Germania comunista, accettazione della frontiera sulla linea Oder-Neisse, rinuncia a pretese atomiche. Brandt non ha fatto altro che esporre i punti di [redacted] tedeschi, diametralmente opposti.

2) BERLINO — Gromyko ha detto che Mosca [redacted] accetterà alcun mutamento dello *status* [redacted] città divisa. Brandt ha risposto che pure Bonn non vuole alcun cambiamento [redacted] legami di Berlino con [redacted] Germania occidentale.

[redacted] PROLIFERAZIONE — Gromyko ha sollecitato la [redacted] tedesca del trattato. Brandt ha risposto [redacted] l'esame della questione è [redacted] corso.

L'unico aspetto positivo [redacted] colloquio è — per Bonn — che Gromyko abbia evitato di [redacted] nuovamente la Germania Federale [redacted] avere fomentato la «controrivoluzione» in Cecoslovacchia e che abbia rinunciato a ripetere la minaccia [redacted] intervento armato contro la Germania, sulla base di due articoli della Carta dell'Onu. Secondo il portavoce [redacted] governo federale, Gromyko ha lasciato intendere a Brandt che Mosca considera la clausola dell'intervento «*non urgente né attuale*» e Bonn non può però escludere che il Cremlino l'abbia scartata.

Una polemica di insolita violenza è intanto scoppiata a Bonn tra l'ambasciata sovietica e il ministero degli Esteri tedesco. Questo [redacted] fatto sapere [redacted] l'incontro Gromyko-Brandt è [redacted] su iniziativa [redacted] Mosca, [redacted] cui la radio, la televisione e i giornali hanno detto che i russi volevano *giustificare* il loro intervento contro la Cecoslovacchia e cercare di uscire dall'isolamento.

La reazione dell'Ambasciata sovietica è stata asprissima. In un comunicato, distribuito ai giornalisti, le fonti tedesche vengono [redacted]tite: «*L'incontro è avvenuto su richiesta del ministero degli Esteri tedesco che il 4 ottobre ha rivolto [redacted] preghiera ufficiale all'ambasciata sovietica*».

Tito Sansa

Vigilia a Capo Kennedy

Domani parte l'«Apollo» (con [redacted] astronauti) per un volo di undici giorni

Capo Kennedy, [redacted] ottobre.

Venerdì [redacted] (italiane) i tre cosmonauti americani Walter Schirra, Walter Cunningham e Don Eisele saranno lanciati nello spazio a bordo [redacted] capsula «Apollo 7» per un [redacted] orbitale di undici giorni.

La prova è [redacted] prima del programma «Uomini sulla Luna». Servirà [redacted] un controllo approfondito della capsula, [redacted] quale [redacted] Nasa spera [redacted] raggiungere il nostro satellite entro la fine [redacted] prossimo [redacted]

(Associated Press)

[redacted]

[redacted] impediscono [redacted] Firenze che [redacted]

Circa 150 universitari [redacted] «movimento studentesco» irrompono nell'Aula magna dove sono riuniti 108 docenti - Parecchi professori se ne vanno, la seduta è sospesa - Gli studenti [redacted] accettano [redacted] proposte [redacted] governo

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 9 ottobre.

Un grave episodio è [redacted]duto nella sede del Rettorato di Firenze, dove il Corpo accademico [redacted] riunito per [redacted] il [redacted] rettore in sostituzione del dimissionario prof. Giacomo Devoto. Circa [redacted] giovani del «Movimento studentesco» hanno invaso l'Aula Magna del Rettorato, interrompendo l'elezione. Parecchi docenti hanno abbandonato l'aula [redacted] di protesta.

La riunione del Corpo accademico è cominciata alle 16,15. Erano presenti 108 docenti (quattro gli assenti giustificati). [redacted] presiedere [redacted] riunione [redacted] stato chiamato [redacted] decano del Corpo accademico, lo stesso rettore prof. [redacted]voto, il quale però, dovendosi discutere il suo operato, ha affidato la presidenza [redacted] vice-decano prof. Bertolino, preside della facoltà [redacted] Economia e Commercio.

Era in [redacted] la discussione [redacted] due documenti, quando qualcuno ha bussato alla porta dell'Aula Magna, poi vi è entrato, seguito dagli studenti che [redacted] andati a disporsi dietro le [redacted] dei professori. [redacted] prof. Bertolino [redacted]chiarato sospesa la seduta [redacted] la l'irruzione degli studenti. Il prof. Ricci ha [redacted] che venisse data lettura dell'ordine del giorno approvato qualche ora prima dagli studenti riunitisi in assemblea. Il documento è stato letto da Archelangelo Caponnetto, leader dei contestatori, giovane barbuto, condannato ad un [redacted] di reclusione quale obiettore di coscienza.

Dice: «Il movimento studentesco di Firenze interviene direttamente alla seduta del Corpo accademico per specificare quanto [redacted] studenti rifiutano qualsiasi forma di partecipazione alla gestione delle strutture universitarie, [redacted] conseguenza [redacted] rifiutano di partecipare all'elezione del Rettore in [redacted]siasi forma essa avvenga. Da questo momento aprono un dibattito di massa in tutto l'Ateneo fiorentino per sviluppare tutte le possibili forme di opposizione, per abbattere qualsiasi possibilità [redacted] gestione dell'Università. E' chiaro che l'attacco indiscriminato al potere non lascia spazio alle possibili azioni della cosiddetta "frangia progressista" del Corpo accademico che [redacted] alleanza fra gli studenti per fornire una base sociale nuova al potere dominante. Questa azione [redacted] Movimento studentesco è [redacted] primo rifiuto politico, [redacted] compromessi, delle proposte di legge [redacted] governo».

Dopo la lettura del documento gli studenti hanno lasciato l'aula magna e [redacted] a riunirsi nel palazzo [redacted] San Clemente, una delle tre sedi [redacted] insegnamento [redacted] la Facoltà di architettura.

Il Corpo accademico si dovrebbe riunire lunedì prossimo per procedere alla elezione [redacted] rettore. g. c.

Aperto a Firenze il congresso [redacted] dottori commercialisti

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, [redacted] ottobre.

(g. c.) A Palazzo Vecchio è stato inaugurato stamane il sedicesimo [redacted] zionale [redacted] dottori commercialisti.

Il sottosegretario [redacted] la [redacted] Mezzogiorno, [redacted] Stellucci, ha ribadito l'urgenza [redacted] riforma tributaria. I lavori si [redacted] iniziati nel pomeriggio al Palazzo [redacted] Congressi, [redacted] relazione su «Tecnica moderna della revisione aziendale», [redacted] dal prof. Roberto [redacted].

Trova una lucertola nell'acqua minerale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] ottobre.

(g. m.) In una bottiglia di acqua minerale è [redacted] trovata una lucertola. Il fatto è accaduto ieri sera nella abitazione del panettiere Teresio Vola.

Il Vola [redacted] mandato la propria figlia Patrizia, [redacted] otto anni, ad acquistare l'acqua minerale in [redacted] negozio nei pressi [redacted] casa. Mentre la [redacted]migliola [redacted] trovava a tavola, la moglie del panettiere ha versato nel proprio bicchiere, dove era del vino, l'acqua minerale: s'è accorta [redacted] disgusto che dalla bottiglia era scivolata anche una lucertola. Oggi i coniugi Vola hanno denunciato l'accaduto all'Ufficio di igiene.

Studente [redacted] in palestra [redacted]

[redacted] è caduto [redacted] ha battuto il capo

(Dal nostro corrispondente)
Padova, [redacted] ottobre.

(l. m.) Il quattordicenne Mariano Pettenon, [redacted] Martino [redacted] Lupari, studente all'Istituto tecnico [redacted]merciale di Cittadella, è morto stamane [redacted] l'o[redacted] educazione fisica.

Il ragazzo, che frequen[redacted] la prima classe, [redacted] con i compagni e [redacted]segnante, prof. Odino Rizzardi, nella palestra di Borgotreviso a Cittadella. Dopo [redacted] serie di esercizi [redacted]va effettuato, apparentemente [redacted] alcuna difficoltà, [redacted] salita lungo la fune. Era disceso e per metter piede a terra attendeva il comando del prof. [redacted]di. Ricevuto l'ordine, lo studente ha lasciato la presa e, cadendo da una quarantina di centimetri, ha battuto il [redacted] sul pavimento: è rimasto a terra privo di sensi.

L'insegnante è [redacted] e ha tentato di rianimare il [redacted] respirazione a bocca a bocca. Ma purtroppo tutto è [redacted] inutile: Mariano Pettenon è morto poco dopo sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale. Secondo il medico di turno al pronto soccorso, il decesso è [redacted]to [redacted] trauma [redacted]

E' mancata a Roma mercoledì 9 ottobre, dopo lunga sofferenza

Pia Leonetti Carena

scrittrice e giornalista che all'«Avanti!» torinese, all'«Ordine Nuovo» e all'«Unità» diede preziosa collaborazione di pensiero e di lavoro, partecipando poi in Italia e in Francia con sereno coraggio alla lotta cospirativa contro il fascismo e alla guerra partigiana del Maquis contro il nazismo. La piangono il marito, i parenti, i compagni, gli amici uniti nel lutto e nel dolore.
— Roma, 10 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Primo Coggiola

Addolorati lo annunciano le [redacted] sorelle Maria e Pierina, il fratello Anselmo, i nipoti Guglielmo e Giuliana con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 10 partendo dall'abitazione di via S. Eusebio 26.
— Biella, 9 ottobre 1968.

Gli Amici del 1° Lunedì partecipano con commosso rimpianto al dolore della famiglia Albano, per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Antonio Albano

— Torino, 9 ottobre 1968.

La famiglia dell'indimenticabile

Prof. Dott. Franco Vidili

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore. Giovedì 24 ottobre alle ore 9 nella Cappella dell'Astanteria Martini Nuova Sede, largo Gottardo 143, verrà celebrata la S. Messa di Trigesima.
— Torino, 10 ottobre 1968.

All'età di 90 anni è serenamente spirato

Domenico Ferrari

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: il figlio Carlo con la moglie Renata Pisani; i nipoti: Giuliana, Claudio, Franca con le loro famiglie e Grazia.
— Torino, 10 ottobre 1968.

La F I A T con vivissimo cordoglio partecipa al dolore del Dott. Carlo Ferrari per la scomparsa del suo carissimo Babbo, Signor

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

Amici, Colleghi, Collaboratori F I A T si associano sinceramente al lutto Filiale del Dott. Carlo Ferrari per la scomparsa del suo caro Babbo, Signor

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

L'IFA (Istituto Finanziario Automobilistico S.p.A.) - Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Collaboratori tutti - si associano al dolore del Presidente Dott. Carlo Ferrari per la scomparsa del suo caro Babbo, Signor

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

La S.p.A. AUTOGESTIONI - Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Personale tutto - prendono viva parte al lutto del Dott. Carlo Ferrari, Presidente della Società, per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale della «SAVA» si uniscono con profonda commozione al dolore del Dott. Carlo Ferrari, Consigliere d'Amministrazione della Società, per la morte del Padre, Signor

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

Presidenza, Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali, Direzioni e Collaboratori tutti delle Società finanziarie «SCUI» e «SFIMA» partecipano al lutto del Dott. Carlo Ferrari, Consigliere d'Amministrazione della Società, per la scomparsa del Padre, Signor

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

Giuseppe e [redacted] e figli partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito il cugino Carlo per la scomparsa del padre

Domenico Ferrari

— Torino, 10 ottobre 1968.

Santificata dall'amore e dal dolore con la forza della fede che le venne ogni giorno da Gesù Eucarestia e dal Rosario della Madonna, l'anima di

Rosina Audasso nata Borio

ha risposto consapevole e serena all'ultima chiamata del Signore e precede nella Vita le sue amatissime famiglie: il marito Antonio, i figli: Maria col marito Flavio Lopresto con Elisabetta, Aloisa, Stefano; Lodovico con la moglie Maria Bosso; Suor Pina, figlia della Chiesa; Paolo con la moglie Romana Mina ed i piccoli Chiara e Andrea; Luigi con la fidanzata Fernanda Lorenzato; Valentino con la moglie Milena Traviano e la piccola Margherita; Michele con la moglie Maria Zagolia; Giovanni; le sorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia in particolare il dott. Policarpo Grandi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 10 corr. alle ore 14,30 Parrocchia S. Alfonso. Dopo le esequie, la Cara Salma proseguirà per Borgaro Torinese ove verrà tumulata. Per volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto. Non fiori, offerte al «Passetto della Madonna, dalle Figlie della Chiesa». La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1968.

La Famiglia Cassioro si unisce al dolore della Famiglia Audasso.

Gli amici di Lodovico Audasso Don Felice Cavaglià e famiglia Gili e Bianchard prendono intensamente parte al suo dolore per la morte della MAMMA e porgono cristiane condoglianze a lui e familiari.

I Dipendenti della Società partecipano commossi al dolore [redacted] Famiglia Audasso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Prospero Ferrero

Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie Margherita Massimino, le sorelle Maria e Concetta con i rispettivi mariti Lorenzo e Candido, il fratello Angelo con la moglie Franca, la cognata Erminia, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi giovedì alle ore 14,30 partendo da via Ventimiglia 50, quindi Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La cara salma proseguirà per Moncalieri ove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1968.

La S.A.S. Vittorio Torchio partecipa con profondo dolore alla scomparsa del Signor

Prospero Ferrero

— Moncalieri, 9 ottobre 1968.

La FERCARSO S.A.S. prende parte con dolore al lutto per la scomparsa del Signor

Prospero Ferrero

— Torino, 9 ottobre 1968.

La Famiglia Benardo Streri De Maria partecipano al dolore della Famiglia Ferrero Torchio per la perdita del fratello

Prospero Ferrero

— Torino, 9 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Martino Occelli (Nùciu)

anni 75

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figli con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Rosselli 93/6.
— Torino, 9 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata

Clementina Asteggiano

Ne danno il triste annuncio le figlie Maria e Teresina, i generi Michele Damasso e Angelo Bettanino, i nipoti Maisela, Giorgio e Sergio, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Traumatologico venerdì 11 ore 14 per Pollenzo ove avverranno i funerali alle ore 15.
— Torino, 9 ottobre 1968.

E' mancata cristianamente

Anna [redacted] ved. Lerda

Ne danno l'annuncio: i figli don Edoardo e Michele, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ottobre ore 15,30 dall'Ospedale Civile.
— Borgo San Dalmazzo, 9-10-1968.

E' [redacted] ai suoi [redacted]

Cav. Felice Coppo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Irma Ferrero, la figlia Aldo, la sorella Colombina e parenti tutti.
— Grazzano Badoglio, 9-10-1968.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del compianto

Tommaso Demichelis

la famiglia lo ricorda con dolore e affetto immutati. S. Messa di suffragio sabato 12 corr. ore 9 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via A. di Bernezzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa del

Rag. Giovanni Bello

la famiglia lo ricorda con dolore ed affetto immutato. Messa di suffragio sabato 12 c. m. ore 8.30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 9 ottobre 1968.

1967 [redacted]

Angelo Sassone

vive sempre nel [redacted] di chi lo vuol bene.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Improvvisamente è scomparso un uomo attivo testimone dei valori dell'onestà, dell'onore e del dovere,

Filippo Sozzi

lasciando affranti la Moglie, i figli Elena, Vittorio con la moglie e l'adorato Marco, il fratello e famiglia (Argentina), le zie Amelia e Letizia Sacco. I funerali oggi 10 corr. alle ore 16,15 nella Parrocchia di Sant'Alfonso.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Dirigenti e Colleghi della Segreteria Generale F I A T prendono affettuosamente parte al lutto improvviso della signorina Elena Sozzi per la scomparsa del suo adorato Babbo, Signor

Filippo Sozzi

— Torino, 10 ottobre 1968.

Prendono parte al grande dolore di Vittorio ed Elena per la perdita del caro papà gli amici: Dradi, Ferrero, Valsesia, Chicca, Fernando, Lalle, Marito, Milvia, Piero.

Gli Amici ed i Colleghi della Provincia si associano commossi al cordoglio dei familiari per la dipartita del caro

Filippo Sozzi

Franca Amerio, Liliana Averone, Giuseppe Basso, Franco Bertoglio, Carlo Bertoletti, Delfina Bigatti, Rita Bosco, Mario Bruno, Rosita Calderini, Innocenzo Caprioglio, Luciano Castagno, Giuseppina Castelli, Luigi Clochetto, Pier Domenico Clemente, Luciano Demichelis, Giuliana Donadio, Carlo Felace, Andrea Filippis, Lia Frascarolo, Carlo Gava, Maurizio Genesio, Francesco Giacalone, Nino Giordano, Wilma Goletti, Raffaele Greco, Alberto Guaraldo, Enrico Luciano, Giuseppina Malnato, Nino Maltese, Fernanda Melchiore, Renzo Merangon, Giorgio Marengo, Ines Marletta, Edoardo Martinelli, Edoardo Martinengo, Franco Massacesi, Marinella Mattiello, Guido Negrelli, Bruno Nevache, Adriana Obert, Ezio Palazzino, Marinella Palestro, Teresa Paraldo, Agnese Favero, Giovanni Prati, Massimo Pronio, Piero Recanicchi, Pier Costanzo Reineri, M. Grazia Ribbe, Giuseppe Riccardino, Lina Riolfo, Luciana Rosa, Ernesto Sbarzi, Lidia Serafini, Mario e Rino Vescovo, Anna Maria Vicario, Gianfranco Zarpellon.
— Torino, 8 ottobre 1968.

L'Unione Regionale delle Province Piemontesi prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del valente ed appassionato collaboratore signor

Filippo Sozzi

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di

Alfredo Botto

L'annunciano con grande dolore: la Moglie, i Figli, il Genero, sorella, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Madonna di Campagna, ore 14,30, 11 [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1968.

La famiglia Aleinati si stringe a fianco della famiglia Botto per l'improvvisa perdita del caro ALFREDO.

Profondamente colpiti per l'immatura [redacted] del Padrino

[redacted] Botto

il figlioccio Fredino Baretti con mamma, papà e fratello si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 9 ottobre 1968.

L'Officina Boretti e Vittone si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

[redacted]o Botto

— Torino, 9 ottobre 1968.

Antonio Adis Dano e famiglia Manzoglio partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Alfredo Botto

— Torino, 9 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata

Maria Cattarello ved. Torresini

La piangono i figli Giuseppina e Clemente con rispettive famiglie, la sorella Giuseppina. Funerali oggi ore 15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 ottobre 1968.

La Famiglia Bonansea partecipa con affetto al dolore della famiglia Torresini per la perdita della cara Mamma Signora

Maria Cattarello ved. Torresini

— Torino, 9 ottobre 1968.

Gli amici Cechis, Regna, Gloi, Massola, Bruno, Cena, Fortunati si uniscono al dolore di Clemente.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Andreina Reviera in Capuani

L'annunciano marito, figlio, nuora, mamma, sorelle, parenti tutti e la piccola Luisella. Funerali venerdì 11 ore 8,45 da Ospedale Molinette; la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Castellamonte.
— Torino, 9 ottobre [redacted]

[redacted] Fedele Occleppo con Ermanno piangono la perdita di [redacted]NA.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei Suoi cari

[redacted] Mortara

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Amerio, la figlia Marisa col marito rag. G. B. Fassone, la nipote Carla, parenti e conoscenti tutti.
— Canelli, 9 ottobre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Musso nata Ferraro

La annunciano i figli Catalina col marito Giuseppe Baretto, Carla col marito Dante Frana, Rina con la moglie Gina Racchietti e rispettive famiglie, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. messa ore 16,30 in Mathi (Torino).
— Mathi, 9 ottobre 1968.

Natalina Galli e figlie Mariuccia, Nanda, Luisa e Grazia prendono viva parte al dolore per la scomparsa di

Joanna Barnato

— Torino, 9 ottobre [redacted]

Costantino e Lilli Sciarrotta prendono parte al dolore della famiglia Rey di Villarey per la perdita del

Comm. Sandro Coha

— Oglianico, 9 ottobre 1968.

Nel primo anniversario della [redacted]arsa di

Felicita Rajneri ved. Cortesio

[redacted] famiglia la ricorda e quanti la vollero bene.
— Moncalieri, 10 ottobre 1968.

DOTTOR

Michele Tito Martinotti

Ricordato [redacted] accorato rimpianto.
— Torino, 10 ottobre [redacted]

1967 1968

Prof. Teresio Araldo

Moglie e figlia lo ricordano sempre
— Torino, 7 ottobre 1968.

1967 1968

Maria Piazza

Marito e figli la ricordano con immutato dolore. S. Messa 11 ottobre ore 8. Parrocchia Lingotto, via Nizza 355.
— Torino, 9 ottobre [redacted].

Dopo una vita onesta e dedita al lavoro cristianamente è mancato

Cav. [redacted] Giuseppe Bianco

Commissionario F I A T

Lo piangono la moglie Cesarina Polezza, i fratelli Pietro, Angelo e Francesco; le cognate, i nipoti, pronipoti e cugini. I funerali avranno luogo giovedì 10 ottobre 1968 ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, piazza Romita, Moncalvo.
— Moncalvo, 9 ottobre 1968.

La F I A T Direzione Italia con i Collaboratori tutti si associa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del

Cav. Giuseppe Bianco

da oltre un quarantennio apprezzato Commissionario F I A T in Moncalvo.
— Partecipano vivamente commossi la Direzioni ed il Personale della Filiale F I A T di Torino e della Succursale F I A T di Alessandria, ricordandone la lunga e fedele collaborazione.
— Torino-Alessandria, 10-10-1968.

Gli Impiegati e i Dipendenti della Commissionaria F I A T F.lli Bianco [redacted] Moncalvo partecipano al dolore dei fratelli per la perdita di

Cav. Uff. Giuseppe Bianco

— Moncalvo, 9 ottobre 1968.

Partecipano alla perdita del caro amico

Cav. Uff. Giuseppe Bi[redacted]

Geom. Luigi Ardizzone e famiglia, Geom. Giovanni Capra, Alessandro Carrato, Dott. Marcello Cetti, Angelina Ercole, Cav. Giovanni Finotto, Comm. Lino Flecca, Giuseppe Soriale, Dott. Mario Vacchina, Alberto Finardi, Giuseppe Marenzana e famiglia.
— Moncalvo, 9 ottobre 1968.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Doglione

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, il figlio Alessandro con la moglie Milena Canobbio e le nipotine Maria Grazia e Luciana, il fratello Giovanni e famiglia, le sorelle Lina, Maria, Natalina con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castello d'Annone [redacted] alle ore 15.
— Torino, 9 ottobre 1968.

La società DRM prende viva parte al dolore della Famiglia Doglione.

Diego Pistarino e famiglia si associano al dolore che ha colpito l'amico Sandro.

La famiglia Canobbio e Brignolo partecipano commosse al dolore del caro Alessandro per la dipartita del suo papà

Carlo Doglione

— Torino, 9 ottobre 1968.

Le Maestranze della Ditta Fonderia A. Doglione partecipano con [redacted]o cordoglio al dolore del loro [redacted] per la scomparsa del Padre

Carlo Doglione

— Torino, 9 ottobre 1968.

Il Rappresentante della Fonderia A. Doglione, Armando Spilabi e famiglia, prendono parte al dolore del titolare per la scomparsa del caro babbo

Carlo Doglione

— Torino, 9 ottobre 1968.

E' mancata ai suoi cari

Cesarina Sagliotti in Cortese

La piangono: il marito, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 11 ore 8,45 da via Cardezza 12.
— Torino, 9 ottobre 1968.

I Titolari ed i Dipendenti della F.B.C.-Castor partecipano al dolore di Anna [redacted] la perdita della mamma Sig.ra

Cesarina Cortese

— Torino, 9 ottobre 1968.

Piero, Gino Nella e famiglia partecipano al dolore dell'amico Giulio.

Gli Amici: Alfonso Reva, Angelo Cordero, Ernesto Balzaretti, Luigi Sibona, Giacomo Pizzo, Giorgio Bombieri, Walter Cappato partecipano con le rispettive famiglie al dolore di Giulio Cortese per la scomparsa della Mamma

Cesarina Sagliotti

— Torino, 10 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Torre

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlia, fratelli, suocera, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Aquila 4.
— Torino, 10 ottobre 1968.

La famiglia De Filippi partecipa al dolore della Famiglia Torre e Oderda.

Gli amici: Bartuccio, Fantini, Bolgari, Tenaglini si associano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Debernardi

La piangono: le sorelle Gemma, Mariuccia, il cognato, i nipoti Cesarina e Pino, Gianfranco, Nella e pronipoti. Funerali venerdì 11 corr. ore 10,15 da Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Mariuccia, Gisiata Tinivella ricordano e piangono la cara CESARINA.

E' mancato cristianamente

Giuseppe Pairetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Ferrero, le figlie Mariuccia e Franca, generi, nipotini e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9 parrocchia S. Maria.
— Moncalieri, 10 ottobre 1968.

Mariella e Aldo Voglio si uniscono al dolore della famiglia Pairetti per l'improvvisa morte del caro GIUSEPPE.

Improvvisamente è mancato

Angelo Alpe

Costernati l'annunciano la moglie, la figlia, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 partendo da via Alpignano 17 bis.
— Collegno, 9 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato

Pietro Talenti

Anziano F I A T

Dolorosamente lo annunciano: moglie, figlia, genero e l'adorato Massimo. Parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 15,45 Molinette.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore del Signor Gaetano Ventruti per la perdita del padre Signor

Pietro Ventruti

— Torino, 9 [redacted] 1968.

Beppe Sapino, papà e mamma prendono parte al dolore di Marese per la scomparsa della cara Mamma

Agnese Piola ved. Calova

— Racconigi, 9 ottobre 1968.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della cara

Rosina Negro Peretti

la famiglia la ricorda con profondo affetto ed immutato rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata in Duomo, il 12 corrente alle ore 8.30.
— Torino, 10 ottobre 1968.

Nel quarto anniversario della morte di

Lina Perrot Lucchetti

marito e sorella con immutato rimpianto la ricordano ai buoni che la conobbero. La salma riposa oggi nel camposanto di Fenestrelle.
— Torino, 10 ottobre 1968.

1967 1968

Ernesto Gatto

La moglie ed i suoi cari con immutato affetto lo ricordano a parenti e amici.
— Torino, 10 ottobre 1968.

OLIVETTI: LA TECNICA DEL CONTROLLO NUMERICO AL COMANDO DELLE MACCHINE



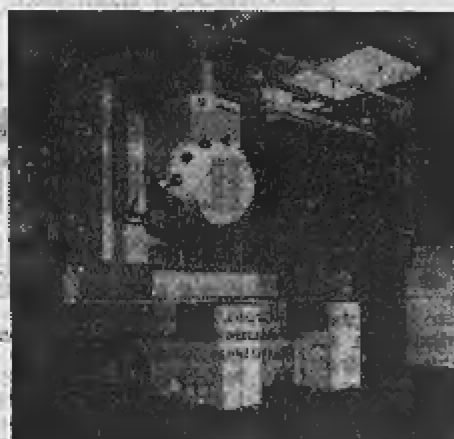
Linea di montaggio Auctor

Che cos'è il Controllo Numerico

La forma più avanzata di automazione produttiva. Un complesso di metodi per controllare macchine mediante informazione codificata. Disposto un programma di operazioni, lo si traduce in numeri; registrato su nastro, esso guida automaticamente le macchine utensili nell'esecuzione delle fondamentali operazioni meccaniche.

Il Controllo o Comando Numerico non è un nuovo mezzo capace di azionare gli organi mobili della macchina utensile, come nel caso di comandi idraulici, elettrici o pneumatici. Neppure è una nuova ramificazione delle tecniche di trasmissione del moto. Il Controllo Numerico è invece un modo nuovo di concepire e di riorganizzare tutte le tecniche precedenti. È l'introduzione della teoria dell'informazione e dell'elaborazione sia all'esterno che all'interno della macchina utensile.

Il Controllo Numerico aumenta la produttività del lavoro d'officina, l'utilizzazione delle macchine e la precisione dei prodotti. Diminuisce il livello di specializzazione richiesto agli operatori, quindi i costi. Riduce errori, scarti, necessità di manutenzione. Accresce l'elasticità del lavoro, rendendo possibili mutamenti eccezionalmente rapidi — ed economicamente fruttuosi — nello studio dei prototipi e nei programmi di produzione. Con il C/N una sola macchina utensile può produrre quanto due, tre o più macchine convenzionali. Nella Divisione Controllo Numerico è tutta la grande esperienza Olivetti in fatto di meccanica di precisione, di applicazioni elettroniche, di macchine utensili e di assistenza tecnica. Oltre a produrre sistemi a C/N, rilevatori di quote per macchine utensili RQ e macchine di misura Inspector, la Olivetti è tra le massime industrie europee di « machining centers », ossia di macchine a C/N con magazzino utensili selezionabili automaticamente.



Machining center Auctor Multiplex 40 A/800

Rilevatore di quote

La verifica degli spostamenti degli elementi mobili di una macchina utensile, compiuta visualizzando le quote raggiunte, è uno dei più recenti ed efficaci perfezionamenti della tecnica digitale. Il rilevatore di quote RQ Olivetti è un dispositivo elettronico di precisione che indica direttamente in numeri, preceduti dal segno + o —, la posizione degli organi mobili di una macchina rispetto a un'origine degli assi scelta a piacere. Lo si può applicare a qualsiasi tipo di macchina utensile.

Finora la misura di uno spostamento rettilineo o angolare in accoppiamenti meccanici ha richiesto, con i metodi tradizionali, un insieme di operazioni e osservazioni laboriose e che diventavano sempre più difficili crescendo le dimensioni e la precisione richieste. L'impiego dei rilevatori di quote RQ Olivetti rende possibile ridurre i tempi di misura. Gli operatori non devono più perdere tempo in calcoli per decidere di quanto si devono spostare gli organi mobili della macchina. Adottare un RQ Olivetti vuol dire aumentare la precisione, la rapidità, la sicurezza e la ripetibilità della lettura, diminuire i tempi di posizione (fino al 45%) e l'affaticamento dell'operatore, eliminare i calcoli di somma e sottrazione di quote parziali con la relativa possibilità di errori, ottenere con estrema facilità e sicurezza il ripristino dell'origine degli assi di riferimento prescelti, senza l'impiego di mezzi di misura tradizionali e senza bisogno di riferirsi al pezzo in lavorazione. Tutto questo si traduce in un miglioramento di qualità nell'esecuzione e in un aumento della produttività, con parallela riduzione dei costi.

L'adozione dell'RQ Olivetti consente una rivalutazione delle caratteristiche tecniche della macchina e un miglioramento delle economie di esercizio anche su macchine di modelli non recenti.

Rilevatore di quote - posizionatore

È un dispositivo più complesso e più completo dell'RQ. Può funzionare come un normale RQ, ma consente anche di mettere in posizione gli organi mobili di una macchina utensile alla quota impostata e di anticipare il segnale di arresto dell'organo mobile.

Per applicare il sistema RQP non occorre alcun meccanismo particolare; tutte le macchine utensili sono atte a ricevere l'installazione di un RQP purché siano dotate di un sistema di cambio di velocità comandabile, o di un sistema a inversione e riduzione di velocità tale da permettere il posizionamento utilizzando i segnali forniti dall'apparecchiatura.

L'RQP è una tappa intermedia tra l'RQ e le unità di governo.

Rilevatore di quote per torni

Mentre le applicazioni di RQ e RQP interessano tutti i tipi di macchine utensili installate o in costruzione, la Olivetti ha studiato un prodotto di ancor più facile e specifica applicazione.

Con l'RQT o Rilevatore di quote per torni, si vuole rendere più economico e preciso l'uso di una macchina utensile tanto varia nella gamma di impiego e nei costi.

Per rendere accessibile il costo dell'apparecchiatura RQT, la Olivetti costruisce l'elettronica del gruppo RQT con circuiti integrati, e in luogo dei trasduttori montati e allineati di volta in volta, installa, con poche viti, delle cassette a tenuta stagna nel cui interno si trovano i trasduttori di posizione.

L'accoppiamento tra scala e cursore viene effettuato una volta per tutte e non necessita di successive registrazioni.

I vantaggi dell'installazione di un RQT su un tornio sono quindi i seguenti:

— riduzione dei tempi totali di lavorazione sino al 60%
— aumento della precisione dei pezzi e diminuzione degli scarti
— precisione del sistema di misura indipendente dallo stato di usura del tornio (misura diretta).

Macchine di misura Inspector

Le tecniche attuali di produzione richiedono sempre più accurate e rapide misurazioni per il rilevamento di quote da pezzi campione, per la tracciatura dei pezzi prima della lavorazione, per il controllo dimensionale dei pezzi fabbricati. La Olivetti ha costruito tre tipi di Inspector che, a parità di precisione e ripetibilità, sono adatti a ricevere pezzi di differenti dimensioni:

— Inspector a bancale normale
— Inspector a bancale basso, sostanzialmente uguale al precedente ma concepito per la misura di pezzi molto ingombranti
— Inspector con tavola sollevabile, che può assumere 4 diverse posizioni per adattarsi alle dimensioni del pezzo da misurare.

Utilizzando i vari strumenti in dotazione, intercambiabili nella sede del cursore verticale, si possono effettuare:

— misure rapide con tastatori conici, cilindrici, ecc.
— misure d'elevata precisione con comparatore regolabile, con microscopio a reticolo, ecc.
— tracciatura con le punte a tracciare
— centrinatura con la punta a centrinare o con il trapano pneumatico.

È poi sempre possibile stampare i dati misurati oppure perforarli, aggiungendo due particolari unità di governo Olivetti atte a comandare rispettivamente la stampante e il perforatore.

Con gli Inspector la Olivetti può assicurare (secondo i dati dell'inchiesta pubblicati su « American Machinist » del 1° gennaio 1968) il risparmio del 70-80% sul tempo di controllo tradizionale dei pezzi lavorati, con una diminuzione notevole dei costi globali del prodotto.

Unità di governo per il Controllo Numerico di macchine utensili

Allargando la sua produzione nell'ambito della tecnica digitale nel controllo dei processi meccanici, la Olivetti, oltre al « ringiovanimento » e al « rinvigorimento » del parco macchine utensili esistente presso i vari utenti, è in grado di offrire controlli completi che sollecitino nel costruttore di macchine utensili una « modernizzazione » non solo nell'uso, ma nella concezione e nella costruzione delle nuove macchine.

Così, se l'utilizzatore di macchine utensili a Controllo Numerico ha la possibilità di migliorare la qualità della propria produzione, anche il costruttore ha la possibilità di costruire macchine nuove secondo le concezioni tecniche più aggiornate, cioè secondo la teoria e la prassi dei servosistemi.

I machining centers

Negli ultimi decenni lo sviluppo industriale ha creato una differenza sempre più marcata fra aziende che producono in serie e aziende che producono pezzi singoli o a lotti limitati.

Nelle prime sono al lavoro, e non da poco, le « transfer », complessi di macchine capaci di ottenere automaticamente un pezzo finito da uno grezzo. Esse richiedono forti investimenti e sono progettate per ripetere le operazioni necessarie a produrre uno stesso pezzo.

È nel secondo tipo di aziende invece che le macchine utensili a C/N per lavorazioni multiple — i machining centers — possono recare una soluzione originale ai problemi produttivi.

Due sono le serie di machining centers che la Olivetti ha prodotto e introdotto sul mercato mondiale: Auctor (a mandrino verticale) e Horizon (a mandrino orizzontale).

Machining center Horizon 8

Eccò ridotto alle linee generali lo schema del Controllo Numerico in queste serie di macchine:

— un sistema di programmazione che, partendo dal disegno del pezzo, traduce i dati in una serie di informazioni
— un sistema di registrazione del programma su memoria permanente (nastro perforato)
— un organo di lettura dati
— un organo per calcolare, in base ai dati letti, i movimenti che dovranno essere eseguiti sui vari assi della macchina, e comandare le funzioni ausiliarie
— un sistema di servomotori per azionare i vari organi della macchina secondo le istruzioni impartite dal calcolatore.

Veduta degli stabilimenti Olivetti, Divisione Controllo Numerico, San Bernardo d'Ivrea

I machining centers della serie Auctor

Nelle macchine a mandrino verticale, serie Auctor, il movimento delle tavole e del canotto è dato da servomotori a corrente continua capaci di fornire una spinta utilizzabile di 1000 kg. Il servomotore imprime il movimento alla tavola attraverso una coppia di ingranaggi temperati e rettificati. Le viti di comando delle tavole sono a circolazione di sfere e hanno un rendimento molto più elevato di quelle normali. Secondo lo schema classico delle macchine di precisione, le guide delle tavole si compongono di una guida a V e di una guida piana. Un organo di misura analogico (Inductosyn) controlla lo spostamento degli organi mobili della macchina in modo diretto, senza intermediari meccanici. È questa una condizione di qualità eccezionale per i machining centers Olivetti. La testa della macchina reca un motore asincrono di 5 HP. Nei modelli Multiplex, sulla parte frontale della testa, è montato un magazzino rotante di 12 portautensili. Secondo la sequenza stabilita dal nastro perforato, un sistema di movimenti coordinati del magazzino rotante e del carrotto assicura il cambio automatico degli utensili.

Le macchine della serie Auctor sono particolarmente indicate alla lavorazione di pezzi sviluppati nel piano con un campo di lavoro massimo di mm 800 x 500.

I machining centers della serie Horizon

In questa serie di machining centers la qualità delle prestazioni è garantita da servomotori idraulici, da viti a ricircolazione di sfere, da trasduttori di posizione Inductosyn. Inoltre un servomotore a corrente continua comanda una tavola rotante del diametro di 850 mm. La testa della macchina scorre lungo il montante. Il mandrino, mosso da un motore idraulico da 15 HP, può ruotare a 99 diverse velocità, da un minimo di 60 a un massimo di 3000 giri al minuto. Il magazzino rotante sito nella parte superiore del montante è capace di 30 utensili diversi.

Le macchine della serie Horizon sono particolarmente indicate alla lavorazione di pezzi cubici con un campo di lavoro massimo di mm 1100 x 600 x 1000. Tanto nelle macchine della serie Auctor quanto in quelle della serie Horizon il nastro perforato controlla l'intero ciclo di lavoro: l'operatore non ha che da caricare il pezzo, dare il segnale d'inizio della lavorazione e scaricare il pezzo finito.

Macchina di misura Inspector 25/15

Valutazioni tecniche ed economiche

Considerazioni fondamentali d'ordine economico intervengono — nonostante il loro costo d'acquisto — a favore delle macchine a C/N.

La possibilità anzitutto di realizzare determinanti economie nei costi di mano d'opera, attraverso l'eliminazione dei tempi passivi. I più facili abbinamenti e l'impiego di mano d'opera meno qualificata. Una semplificazione radicale inoltre dell'attrezzatura e del relativo magazzino. Il risparmio di spazio in officina (ogni macchina a C/N può sostituire più macchine tradizionali). La riduzione dei depositi intermedi di pezzi semilavorati (le fasi operative sono più rapide e complete). L'abbreviazione infine dei tempi di preparazione delle macchine e il contemporaneo aumento della loro flessibilità di impiego.

Si aggiungano: l'economicità di lavorazioni anche limitate a pochi esemplari; l'aumento di precisione e di sicurezza nella intercambiabilità dei pezzi lavorati; l'eliminazione della tracciatura; la riduzione degli scarti; il prolungamento della vita degli utensili, grazie alla possibilità di prefissarne nel modo migliore scelta e condizioni di impiego.

Convenienza economica e grandezza della serie

I limiti di convenienza economica delle macchine a C/N rispetto a quelle di tipo tradizionale, difficilmente possono essere espressi in termini matematici, ma si possono proporre esempi del rapporto esistente fra risparmio (in lire) per pezzo singolo e ampiezza della serie. Gli elementi assunti a base del calcolo sono i costi della mano d'opera diretta, della progettazione e costruzione delle attrezzature, della preparazione delle macchine, e della programmazione e perforazione del nastro. Si noterà che, ponendo in rapporto il costo in lire per pezzo con il numero dei pezzi costituenti l'intera serie, il risparmio per pezzo — quale si ottiene lavorando a C/N — è funzione della grandezza della serie.

Rilevatore di quote per torni RQT

Infatti il risparmio cresce con la diminuzione della serie. A parità di grandezza della serie, il vantaggio economico cresce se si passa dalle lavorazioni molto semplici a quelle più complesse.

Si può concludere che la « complessità del particolare » — che è data da fattori diversi come il numero, la qualità e la varietà delle operazioni — può rendere l'impiego di macchine a C/N economicamente vantaggioso anche nel caso di serie di elevata grandezza.

Prospettive della estensione del C/N

Come si è detto, sostituire ad una macchina tradizionale una macchina a C/N può comportare un elevato grado di convenienza. Tuttavia un vero e proprio salto qualitativo si compirà quando un numero apprezzabile di macchine a C/N lavorerà nella fabbrica e si imporrà una generale revisione dei metodi di fabbricazione e un nuovo tipo di strategia produttiva.

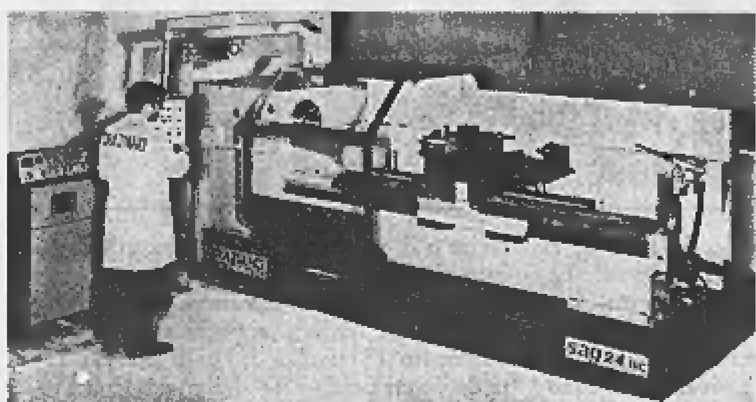
Allora i vantaggi indiretti ottenuti dall'uso delle macchine a C/N diventeranno prevalenti rispetto a quelli sopra considerati. Si avrà una notevole riduzione del tempo intercorrente fra il termine della progettazione e quello della produzione; un più rapido processo nelle eventuali modifiche del prodotto, grazie alla facilità con cui è possibile cambiare le istruzioni perforate sul nastro di comando; una più accurata pianificazione, dovuta a un esatto rilievo dei tempi di produzione; una più diffusa applicazione del controllo statistico di qualità; e finalmente la possibilità di produrre parti di ricambio anche dopo anni che la produzione del modello fosse stata interrotta.

La ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti avranno prospettive e possibilità molto maggiori delle attuali. Anche la progettazione ne sarà influenzata, per la facilità con cui sarà possibile produrre parti più complesse. E il mercato potrà accogliere una maggiore varietà di tipi di prodotti. Diventerà allora realmente operante una direzione scientifica dell'impresa.

olivetti

Le macchine e le apparecchiature costruite dalla Divisione Controllo Numerico della Olivetti sono esposte alla VI BIMU - Padiglione 4 - Stand 4104/4205

A MILANO NEL QUARTIERE FIERA:



Il "SAG/24 NC" è stato realizzato con la collaborazione della Olivetti e della Galdabini

Il tornio a controllo numerico novità assoluta della Graziano

Una ricerca iniziata tre anni or sono su commessa della Graziano al CEMU (Centro Sperimentale per le Macchine Utensili) ha dato oggi il suo primo e significativo frutto: il nuovo tornio «SAG 24 NC», che la Graziano, appunto, costruisce nel suo stabilimento di Tortona. La commessa affidata riguardava tutte le ricerche necessarie per la realizzazione di un tornio a controllo numerico con caratteristiche molto avanzate. Tale è, appunto, il «SAG 24 NC».

Alla sua realizzazione hanno collaborato la Olivetti (Divisione Controllo Numerico) per l'adattamento di un'unità di governo CNZ/T, e la ditta Galdabini di Gallarate per l'equipaggiamento degli azionamenti idraulici dei due assi e del mandrino, ed inoltre per la regolazione di velocità di taglio costante.

Le caratteristiche pongono questa macchina a livello dei più moderni prodotti attualmente esistenti sul mercato mondiale, ed aprono anche possibilità alla Graziano nel settore delle macchine utensili a controllo numerico, settore che analogamente a quanto avvenuto negli Stati Uniti, sta sviluppandosi molto anche in Europa.

Accanto alla nuova «creatura», la Graziano produce i suoi noti torni «SAG/12» «SAG/14» e «SAG/20».

Quest'ultimo sostituisce il «SAG/508» che l'azienda piemontese aveva in produzione fino a qualche tempo fa.

La potenzialità della Graziano che due anni or sono, all'epoca della 5ª edizione della BIMU, raggiungeva le 1200 unità, tocca ora le 1500 macchine, costruite in grande serie.

Si fa ovviamente eccezione per il «SAG 24 NC», che certo non può essere tornio da grande serie, date le sue caratteristiche. La grande specializzazione e la serietà proprie dell'Azienda hanno imposto all'interessata attenzione degli operatori del ramo tutta questa gamma di produzione.

La Graziano è riuscita da molti anni a far breccia nei più importanti, e perciò stesso più difficili, mercati mondiali, come nel caso del Canadà e degli Stati Uniti, [illegible] testa per qualsiasi ambizione commerciale e, dunque, di preminenza tecnica. Uno dei grandi meriti della Graziano va ricercato nell'assistenza tecnica, che viene svolta con piena competenza e con la tradizionale serietà di personale altamente qualificato.

Sono dunque molte le ragioni per cui la Graziano si è affermata. Ma possono essere tutte condensate in una unica considerazione: la Graziano ha sempre saputo guardare lontano, anticipando i tempi e prevenendo spesso le richieste di un mercato in rapidissima evoluzione.

Il rilancio di una Azienda Torinese

La nuova CHALLIER è oggi garanzia di serietà e qualità

La Challier, l'azienda torinese da cinquant'anni conosciuta sul mercato per la sua produzione di maschi, filiere, creatori, frese, punte elicoidali, alesatori e altri utensili per l'industria meccanica, ampiamente potenziata dal lato economico-finanziario, ha in questi ultimi mesi ripreso in pieno il suo sviluppo organizzativo e produttivo.

Quest'anno con la nuova ragione «CHALLIER Utensili Macchine Attrezzi S.p.A.» l'azienda si presenta alla 6ª BIMU per testimoniare la sua ripresa. In pochi mesi si è realizzata una notevole espansione commerciale, spiegabile soltanto dalla qualità e competitività di prezzo della vasta gamma di prodotti nonché dalle innegabili garanzie di serietà che la ditta attualmente offre.

Il cliente sa che il magazzino completamente rinnovato e ristrutturato è ora in grado di far fronte prontamente a qualsiasi richiesta.

Ma forse non sa che i locali di via Sondrio 13 sono stati ingranditi, che speciali e moderne macchine sono state acquistate negli Stati Uniti, che i sistemi di lavoro sono stati completamente riorganizzati e che il numero dei dipendenti è aumentato.

In questo modo la ditta testimonia la volontà e capacità di mantenere la sua organizzazione tecnico-produttiva e commerciale al passo con le continuamente mutevoli e crescenti necessità del mercato.

E' stata inaugurata il 6 ottobre a Milano la 6ª Biennale Italiana della Macchina Utensile, una delle manifestazioni più valide e interessanti nell'ambito delle mostre settoriali. Anche la BIMU, come molte altre mostre specializzate, si svolge entro i recinti della Fiera Campionaria di Milano, e chiuderà i battenti domenica prossima.

In origine era semplicemente una manifestazione tecnica a carattere nazionale, poi l'alto livello qualitativo dei macchinari esposti divenne un richiamo sempre più forte per gli operatori esteri che ad ogni edizione della BIMU hanno man mano intensificato la loro partecipazione. Oggi è dunque una stimolante rassegna internazionale che presenta ogni due anni le ultimissime conquiste tecnologiche raggiunte in questo settore dai paesi più industrializzati.

Tra questi possiamo citare i maggiori e cioè gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Germania Federale e la Gran Bretagna, che con l'Italia ed altre sedici nazioni espongono complessivamente 10.000 tonnellate di macchinari valutati oltre venti miliardi di lire. A chi ama le cifre possiamo anche dire che gli espositori sono in totale 730 di cui 560 costruttori, 168 rappresentanti della imponente produzione estera, più alcuni posteggi editoriali e vari.

Esaurite così le notizie che ci sono giunte sulla edizione di quest'anno, possiamo finalmente parlare delle macchine utensili, le protagoniste assolute dello sviluppo industriale. Con ciò non intendiamo addentrarci nel campo strettamente tecnico e dissertare su tornitrici, fresatrici, comandi oleodinamici o trasmissioni idrostatiche; vorremmo invece indagare sull'ascesa faticosa di questo settore industriale.

Perciò ci siamo rivolti all'Unione Costruttori Italiani di Macchine Utensili (UCIMU) che, come del resto tutte le associazioni nazionali di categoria, si occupa di problemi esclusivamente economici e tecnici. Nel ramo delle macchine utensili questa è l'unica associazione esistente in Italia; i costruttori iscritti all'UCIMU sono circa 120 contro un totale di 200. I compiti che l'UCIMU svolge a favore dei suoi associati, la cui produzione copre complessivamente l'80% del mercato nazionale, riguardano lo studio dei problemi di carattere tecnologico ed economico relativi allo sviluppo del settore, alla valutazione qualitativa dei prodotti; al loro collocamento sul mercato italiano ed estero.

Inoltre, promuove la diffusione e la conoscenza delle macchine utensili italiane con i mezzi più moderni fra i quali, appunto, la mostra biennale. In Italia i pionieri della costruzione di macchine utensili — ci informano all'Ufficio Stampa dell'UCIMU — non ebbero certo vita facile verso la fine del secolo scorso, quando il livello di industrializzazione nei più importanti paesi europei era già molto elevato rispetto al nostro. In quegli anni, alla mancanza di materie prime come il ferro e il carbone si aggiungeva il problema dei mezzi di comunicazione che erano del tutto insufficienti; inoltre, l'istruzione popolare davvero scarsa e l'economia nazionale non ancora salda accentuavano il grande svantaggio del nostro paese nell'ambito dell'Europa Occidentale.

Uno svantaggio che ritroviamo negli anni '30, malgrado i progressi compiuti. Sempre a confronto di altri paesi europei, l'Italia era molto meno attrezzata e non marciava ancora coi tempi. Disponeva di scarsissime metallurgie speciali e di una siderurgia ormai molto superata, mentre l'autarchia già incombeva con le sue tendenze isolazionistiche.

Tutto quindi congiurava ad escludere la nostra industria dalle correnti di sviluppo di cui beneficiavano invece gli altri paesi. Alla vigilia della seconda guerra mondiale non si riusciva neanche a soddisfare la richiesta del mercato nazionale, e molti prodotti di un certo livello venivano perciò importati.

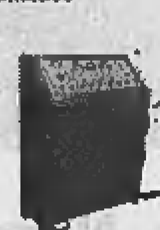
Finita la guerra, la ricostruzione si presentava come qualcosa al di là di ogni capacità umana, era un'impresa da compiere con accanimento e sacrificio, era un vero atto di fede.

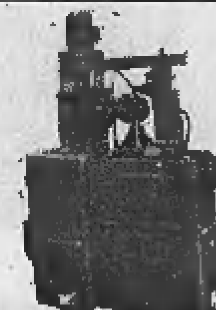
Nel 1952, dopo un rinnovamento integrale delle strutture e la costituzione della comunità carbosiderurgica europea, fornivamo l'8% della produzione registrata dall'intera comunità, e nel '67 si toccava il 15%. In questi ultimi anni lo sviluppo della nostra industria è stato strepitoso, se si pensa che attualmente l'Italia si trova al quarto posto fra le nazioni che esportano macchine utensili.

FIULM-LANDRIANI
VIA BOLOGNA 33 - 10152 TORINO
Tel. 85.19.18 28.45.58
BROCCE
Macchine brocciatrici
Macchine affilatrici per brocce
BROCCIATURA PER CONTO DELLA CLIENTELA

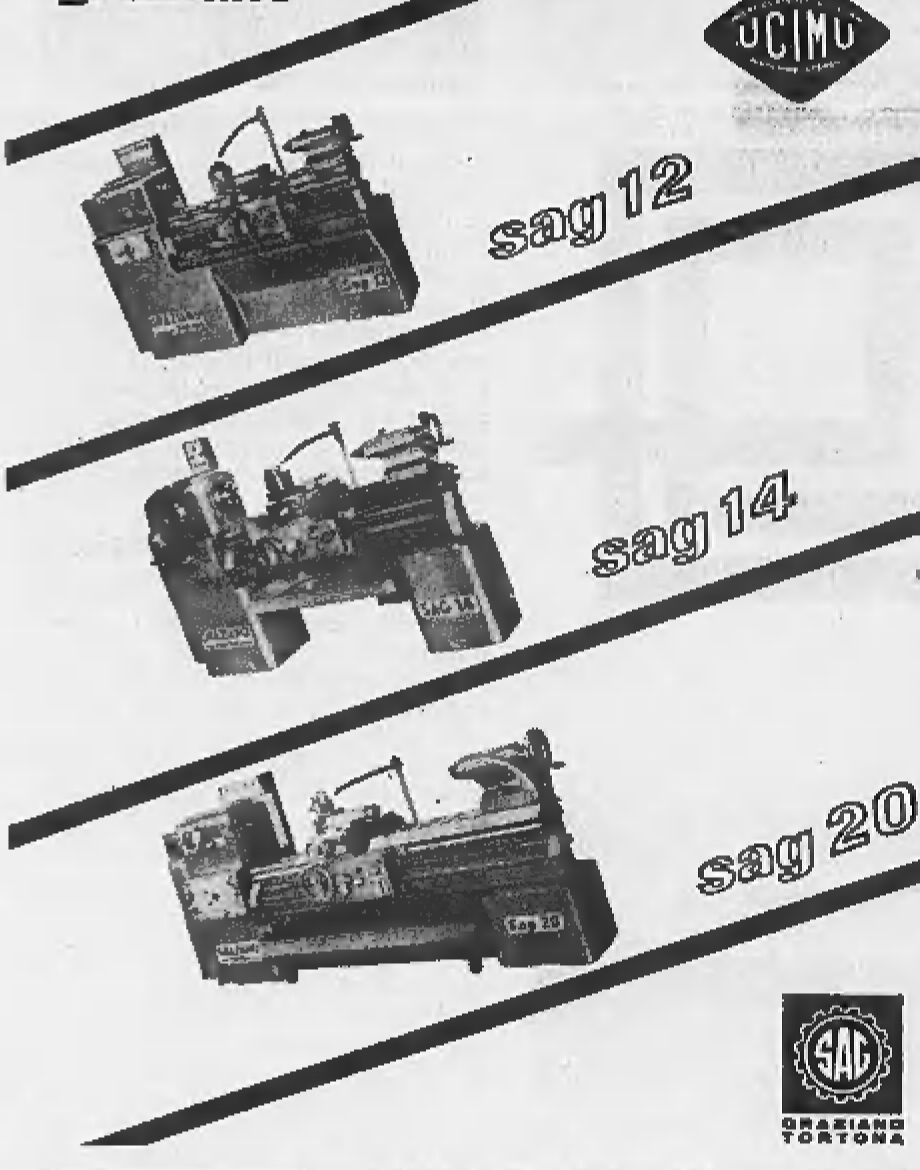
RAM RAMBAUDI
CASCINE VICA - TORINO
Telefono 950.303
- FRESATRICI PER ATTREZZISTI
- FRESATRICI A COPIARE IDRAULICHE
- FRESATRICI A COPIARE ELETTRONICHE
- FRESATRICI A CONTROLLO NUMERICO

DENTATRICE TIPO A 29 c.a.
a ciclo automatico





VASTA GAMMA DI PRODUZIONE DA MODULO 05 A MODULO 24
DONINI DARWIN
Torino, tel. 72.12.84
V. De Sanctis 32/34



G.S.M.
VIA GIUSTI, 64 - NICHELINO - TELEFONO 620.021/2
UTENSILI PER FILETTARE
MASCHI - FILIERE - FRESE
UTENSILI SU DISEGNO

Ing. DI PALO e C. S.p.A. - TORINO
CORSO B. TELESIO 22 - TEL. 790.202
- FRESATRICI adatte per esecuzioni di stampi
- TORNI semiautomatici per piccole-medie e grandi serie
- MACCHINE OPERATRICI speciali

MPT MARIO PINTO
FABBRICA MANDRINI AUTOCENTRANTI
FONDATA NEL 1922
10135 TORINO (Italia) - Strada delle Cacce, 21 - Telef. 342.727 (3 linee)
La S.p.a. MARIO PINTO fondata in TORINO (Italia) nel 1922 è presente alla 6a BIMU di Milano con la sua ormai tradizionale produzione di mandrini, collaudata e perfezionata da 45 anni di attività, e integrata da interessanti innovazioni.

Fresatrici
deta
ALFREDO DE TOMASI
Via Monte Grappa, 5
21015 Lonate Pozzolo

IL VERO TRAPANO DI CASA E' FATTO COSI'
A PERCUSSIONE
la piastrella, il legno, il muro,
il marmo, il cemento armato, il metallo:
quanti materiali diversi in una casa!
applicare la mensola,
appendere il quadro, montare la libreria,
curare il giardino,
lucidare il mobile e l'automobile:
i lavori più disparati di una casa
ecco un trapano a percussione
può assolvere tutti i compiti.
Nella posizione ROTAZIONE
è un trapano normale
adatto per forare metalli e legno
nella posizione ROTAZIONE + PERCUSSIONE
fora agevolmente e subito
anche marmo, cemento, granito.
AEG SB 1
fora sega taglia affila mola lucida
smeriglia pulisce leviga qualsiasi materiale
AEG SB 1
questo sì,
è il vero trapano di casa
Trapano SB 1 L. 17.900



In vendita presso i migliori rivenditori singolarmente o nelle due preziose valigette AEG che contengono gli utensili ideali per la casa moderna, sempre a portata di mano e alla portata di tutti.
Incollate questo tagliando su cartolina postale, indicando nome e indirizzo e riceverete gratis l'opuscolo illustrativo. Spedite a: AEG s.p.a. al Via G.B. Pirelli, 12 - 20124 Milano
AEG
Age Milano 1/268

abbiamo studiato i problemi delle macchine utensili

abbiamo sviluppato e costruito una vasta gamma di visualizzatori di quote e controlli numerici

abbiamo realizzato 600 installazioni e ripresi in esame i problemi organizzativi connessi al controllo numerico

abbiamo acquisito una considerevole esperienza e istruito i nostri tecnici per collaborare alla soluzione di questi problemi

abbiamo cercato un'idea

un disegno, un simbolo, una fotografia, uno slogan? che fosse in grado di stimolare l'interesse ed ispirare la vostra fiducia per favorire l'inizio di una valida collaborazione tra la vostra Azienda e la Philips, nel settore automazione delle macchine utensili;

poi è prevalsa in noi la tesi di insistere su una sicura e sperimentata convinzione:

Il controllo numerico non è soltanto un'apparecchiatura elettronica, ma la brillante soluzione a precisi problemi di produzione... perciò siamo pronti ad assistervi nell'individuarli e, soprattutto, a risolverli.

il nostro stand alla VI BIMU è un'occasione per un incontro

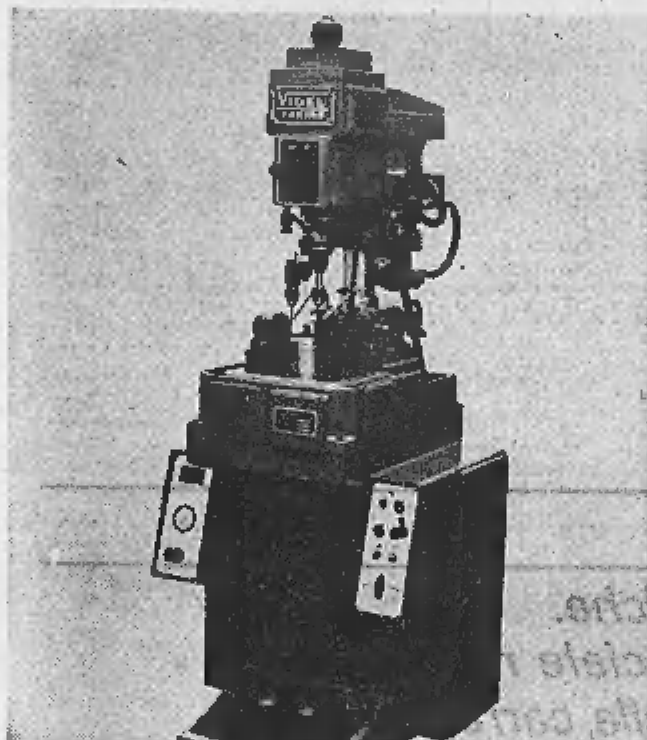
Visualizzatori di quote e controlli numerici saranno inoltre esposti presso i seguenti costruttori:

Bragonzi - Lonate Pozzolo (Va) pad. 4 - stand n. 4109
Icma - S. Giorgio - Legnano (Mi) pad. 6 - stand n. 6312
Mecof - Ovada (Al) pad. 4 - stand 4114
Oerlikon - Milano pad. 4 - stand n. 4103
Rambaudi - Leumann (To) pad. 2 - stand n. 2306
Sachman - Reggio Emilia pad. 6 - stand n. 6315
Secmu - Ponte dell'Olio (Pc) pad. 6 - stand n. 6313
Zocca - Como pad. 4 - stand n. 4417

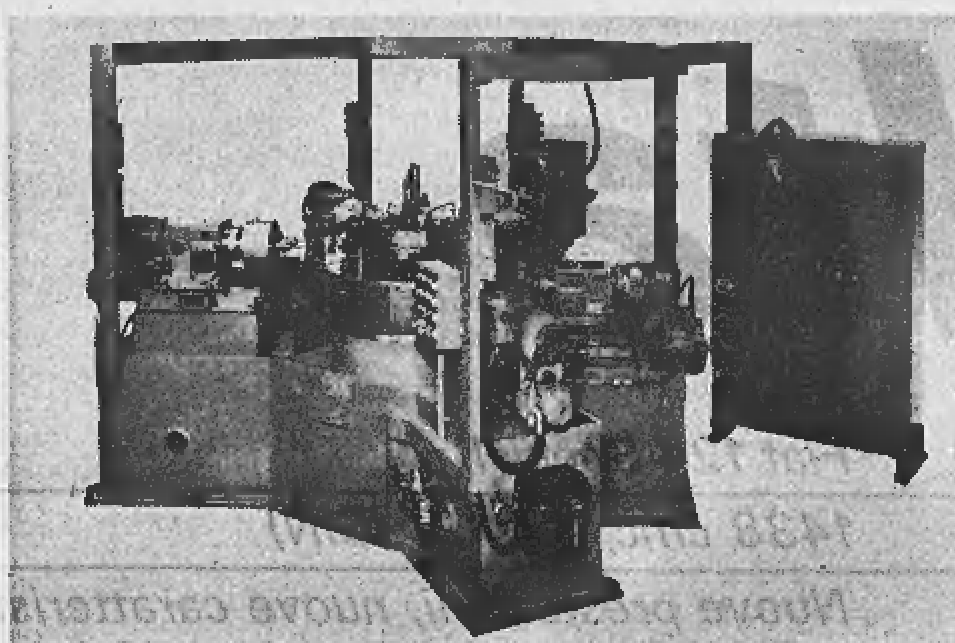
PHILIPS
Controllo numerico
6ª BI-MU
Stand n. 1326-1415
Reparto P.I.T. - Gruppo PA
piazza IV Novembre, 3
20124 Milano - telefono 69.94

6ª BIENNALE MACCHINE UTENSILI

Non ci sono limiti ai tipi e numero di operazioni delle macchine VIGEL



Maschiatrice automatica M 65/T. Comando a patrona con capacità max 10 M in acciaio 40kg/mmq.



Complesso operativo a tavola rotante tipo TCM 580

L'automazione richiede sempre più l'uso di macchine utensili speciali e l'impegno dei costruttori è rivolto alla soluzione degli infiniti problemi ad essa connessi.

Il mondo moderno vuole dalla meccanica pezzi sempre più precisi, più complessi e nello stesso tempo tempi di realizzazione sempre più brevi e naturalmente riduzione dei costi lavorativi; ecco perché il settore delle macchine utensili, quelle cioè destinate, non al pubblico, ma a complessi industriali si va sempre più specializzando e settorializzando.

Nel campo dell'automazione la Vigel di Borgaro Torinese, che vanta un'esperienza ormai ventennale ha realizzato molte e grandi cose.

La standardizzazione nella costruzione di elementi unificati di montaggio permette l'allestimento di macchine sia pur complesse, ma di versatile e facile convertibilità a molteplici usi. Le attrezzature, i sistemi di bloccaggio, la traslazione dei pezzi sono di originale progettazione e costruzione.

Elementi unificati e standardizzati permettono di costruire macchine utensili speciali di grande varietà di forme e dimensioni per operazioni multiple su uno o più particolari con successione automatica.

La razionalità nella costruzione meccanica trova pronta applicazione sulle transfer più complesse. E poiché gli elementi Vigel sono estremamente standardizzati, gran parte della costruzione meccanica è stata realizzata già prima della ordinazione del cliente. La pre-costruzione meccanica basata su pezzi «guida» assicura regolarità, riduce i tempi nella realizzazione e riduce il costo.

Le macchine così progettate sono convertibili per altri impieghi.

Gli uffici tecnici e di progettazione della Vigel studiano così la macchina utensile secondo le precise necessità del cliente. Dall'inizio alla fine della costruzione e fino a quando la macchina produce i pezzi secondo i desideri voluti essi sono a disposizione per qualsiasi esigenza.

Personale scelto, addestrato su complessi Vigel, è a disposizione sino a completa soddisfazione dalla messa in marcia per le nuove macchine, alla revisione per le vecchie, se mai sorgesse questa necessità, pronto a recarsi ovunque, nel più breve tempo possibile, per studiare e risolvere sul posto qualsiasi problema si dovesse prospettare.



Panoramica dello stabilimento Vigel a Borgaro Torinese

La DEMAG

all'avanguardia dei trasporti interni

La DEMAG di Agrate Brianza ha recentemente installato tre grandiosi carriponte in uno stabilimento di Rovato (BS) per l'estrusione dei metalli leggeri.

Nel grande capannone lungo 200 m. e largo 60 m. ad unica campata, i tre carriponte spostano ciascuno carichi pesanti fino a 2 t. e servono la fonderia, i vari reparti di lavorazione ed il magazzino.

I carriponte DEMAG hanno uno scartamento di 30 m. mentre i ganci hanno una corsa verticale di 11 m. e una velocità di sollevamento di 12 m/min.

Un solo operatore comanda da terra i movimenti del carriponte mediante pulsantiere.

La DEMAG è presente sul mercato italiano delle attrezzature per i trasporti interni con tutta la gamma dei suoi prodotti, esposta, quasi per intero, alla BI-MU.

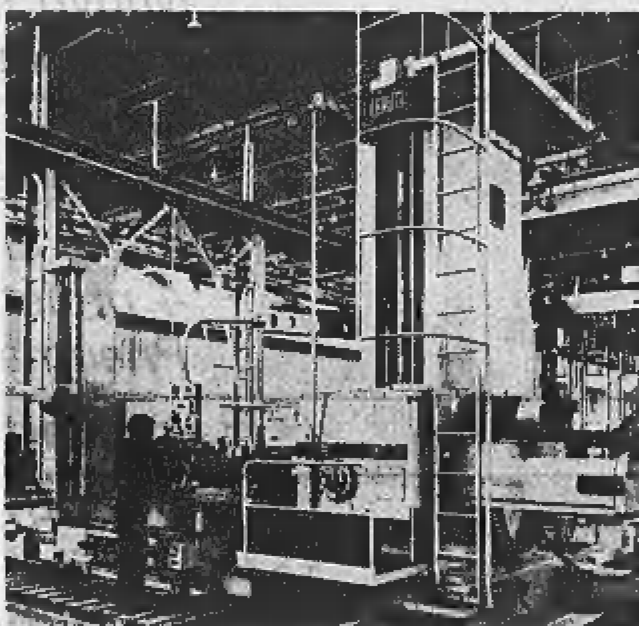
Si tratta di paranchi a fune e a catena, adattabili a gru a colonna e a parete, a monorotaie e a carriponte sospesi e a gru a portale realizzate con le parti normalizzate dello speciale profilato KBK. La DEMAG produce inoltre motori elettrici, motoriduttori, gruppi di comando, gru a ponte e semoventi, benne ed elettromagneti di sollevamento venduti in tutto il mondo.

La DEMAG ha una propria filiale per il Piemonte a Torino in via Spalato, 51.

CERUTI: nuove macchine utensili a controllo numerico

Anche quest'anno le Officine Meccaniche Ceruti di Bollate (Milano) partecipano alla BIMU con un numero elevato di macchine che occupano una vasta area all'interno di due padiglioni, il numero 4 e l'1 a. Nel settore delle macchine utensili la Ceruti è ormai presente da oltre sessant'anni con una produzione di qualità, orientata da tempo sulle alesatrici-fresatrici orizzontali di precisione nelle diverse versioni: a montante fisso, mobile, tipo pialla, a tavola fissa o girevole ed in esecuzione speciale.

Alla varietà di tutti questi modelli realizzati con soluzioni tecniche d'avanguardia la nota società aggiunge per gli specialisti del ramo la scelta tra macchine di tipo tradizionale e modelli forniti di controllo numerico e con visualizzatori di quota.



Alesatrice-fresatrice a montante mobile CERMATIC 150 M

Il singolare dinamismo della Ceruti, che tra l'altro fa parte del gruppo Montedison, ha reso possibili gli accordi recentemente intercorsi con la società statunitense Rockford Machine Tool per la costruzione su licenza di una completa gamma di frese-pialla e piallatrici a montante semplice e doppio. Anche queste frese-pialla sono equipaggiabili con controllo numerico e con visualizzatore di quota.

Del resto è noto che in questi ultimi anni lo sforzo produttivo della Ceruti si è concentrato sulla costruzione di macchine utensili a controllo numerico, ciò che oggi rappresenta un'importantissima tecnica di punta che il progresso stimola sempre di più a livello non solo tecnologico, ma anche economico e sociale.

Grazie alla validità delle soluzioni adottate, il lavoro svolto dalla Società di Bollate in questa non facile direzione ha trovato conferma di una esatta impostazione tecnica, concretizzatasi con successo nella nuova serie di macchine CERUTIMATIC e CERMATIC a controllo numerico.

Come era prevedibile il pieno impiego di tutta la sua capacità produttiva ha permesso alla Ceruti di raggiungere dimensioni tali da figurare tra le prime tre aziende operanti nel settore delle macchine utensili.

Una prova della completezza di questo complesso industriale è che buona parte del successo ottenuto sinora va anche alla moderna organizzazione commerciale che si avvale di una vastissima rete di vendita ed assistenza estesa su scala mondiale.

PIETRO BARIOLA
20025 LEGNANO - Via C. Cattaneo 38 - Tel. 47004

MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA
CESOIE A GHIGLIOTTINA
PRESSE PIESATRICI MECCANICHE
PRESIEPIESATRICI OLEODINAMICHE

BIMU Pad. 6 Stand. 6106

PERUZZI TITO S.a.S. TORINO MILANO
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI
20 anni di esperienza tecnica commerciale
Padiglione 1/a - Stand 1238/1347 - Telefono [illegible]

TOS
MAS
ZPS

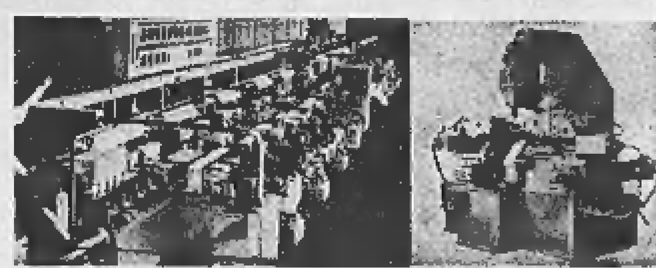
STIM ITALIANA
S. P. A.
MACCHINE UTENSILI CECOSLOVACCHE
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA DELLA
STROJIMPORT-PRAGA
per la vendita in ITALIA delle macchine utensili prodotte dalle più importanti fabbriche cecoslovacche

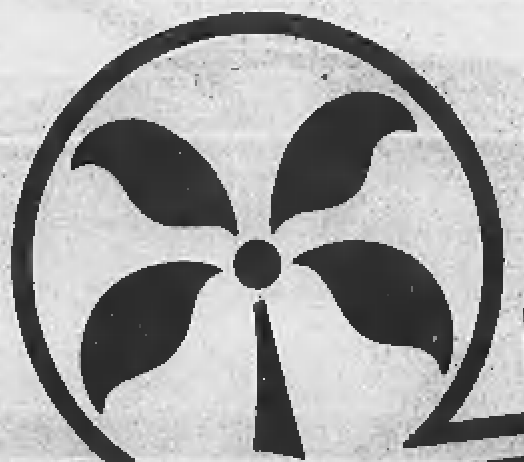
alesatrici a montante fisso, normali e con controllo numerico
alesatrici a montante mobile, normali e con comando a programma
alesatrici fresatrici ottiche a coordinate
torni paralleli universali, pesanti
torni per cilindri, con comando a programma
torni verticali a copiare, semiautomatici
torni verticali a un montante
torni verticali a due montanti
fresatrici a mensola fissa, orizzontali e verticali, con e senza programma
fresatrici automatiche a copiare per stampi, con e senza programma
fresatrici per ingranaggi, normali e con comando a programma
stozzatrici per ingranaggi e cremagliere
rettificatrici per ingranaggi
fresatrici-pialle normali e a unità componibili, con comando a programma
piallatrici a uno e due montanti
segatrici circolari, idrauliche
foratrici multiple
magli idraulici per stampare a caldo
presse meccaniche per tranciare, fucinare, stampare, calibrare (a caldo e a freddo)
macchine combinate speciali
macchine transfer
affilatrici per dischi di segatrici circolari

Centro tecnico per lo studio, lo sviluppo e la soluzione dei problemi inerenti alle lavorazioni meccaniche - Assistenza tecnica ai clienti - Deposito ricambi - Coordinamento elaborazione e scambi di esperienze tecnologiche con le fabbriche italiane e cecoslovacche

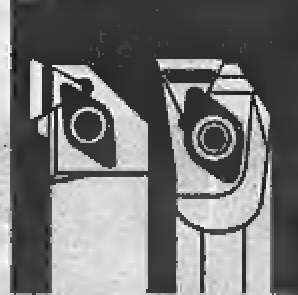
PRESENTA ALLA **6ª BI-MU**
una vasta gamma di macchine utensili del proprio programma di vendita
PADIGLIONE 5 STAND [illegible] TELEFONO 874455
STIM ITALIANA
20124 MILANO - CORSO BUENOS AIRES 77/A - TELEFONI 27.04.31 - 27.01.70
TELEGRAMMI: STIMITAL - MILANO - C.C.I.A. Milano n. [illegible]

TOS - KURIM MACCHINE COMBINATE SPECIALI
MACCHINE A TRASFERIMENTO ROTATIVO E RETTILINEO (TRANSFER LINE)

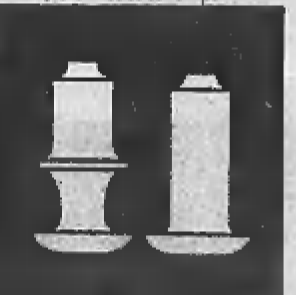


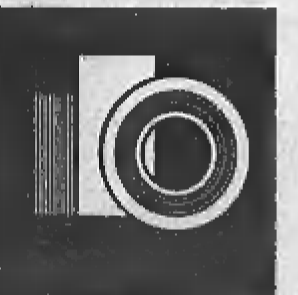


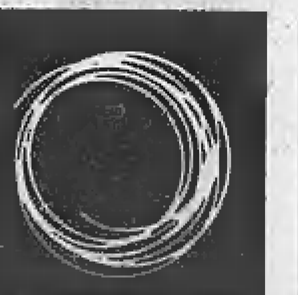
FAGERSTA
un gruppo industriale svedese d'avanguardia
ricerca / controllo / qualità

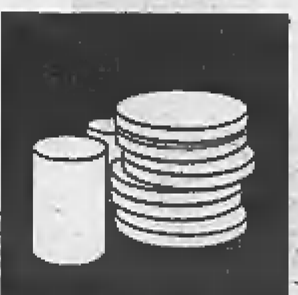


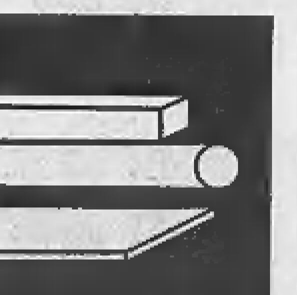














METALLO DURO SECO
Una vasta produzione di alta qualità e di perfetta esecuzione tecnica per le necessità di tutta l'industria: placchette ed inserti, frese e utensili brasati, frese e utensili ad inserto, pezzi di usura, raschietti.

ATTREZZATURE DI PERFORAZIONE DELLA ROCCIA SECO
Rappresentante in esclusiva per l'Italia: Ditta Ing. Mario Azario Torino - via Pio VII 143 Telefono 669.044

CHIODI ANTIGHIACCIO SECOMET
Chiodi per pneumatici con anima saldata di tungsteno sinterizzato - Chiodi speciali per rally.
Concessionario: Ditta ISERNIA & Co. Reggio Emilia via Gorizia 78/80 Telefono 38.395

ACCIAI INOSSIDABILI
Un vasto programma di ricerche consente una produzione di nuovi tipi ad altissima resistenza alla corrosione: nastri, tubi saldati, vergella, barre rettificate, filo trafilato e per suture.

ACCIAI SPECIALI
La fusione di cinque impianti siderurgici, permette una produzione altamente specializzata: vergella al Carbonio, barre, filo trafilato e temprato, nastri per seghe e temprati.

ACCIAI INDEFORMABILI
I processi di fabbricazione vengono continuamente perfezionati ed aggiornati per garantire una produzione a struttura fine e compatta e di estrema purezza: barre laminate a caldo, barre fucinate e rettificate, vergella.

ACCIAI RAPIDI
Microscopi elettronici e televisivi, impianti di diffrazione radiologica, microsonde, spettografi a vuoto garantiscono una qualità costante: barre laminate a caldo, barre fucinate e rettificate, barrette trattate, vergella, nastri

FAGERSTA ITALIANA
Società per Azioni
Direzione - Uffici Stabilimento 22070 GUANZATE (Como) tel. 031-938021/2/3/4/5
Uff. reg.
10154 TORINO via Feletto 37 Telef. 233.814
40141 BOLOGNA via Scarlatti 10 Telef. 476.882

FIAT 124

FIAT 124 SPECIAL

La scelta

Fiat 124	Fiat 124 Special
1197 cmc 60 CV (DIN)	*1438 cmc 70 CV (DIN)*
Uguali prestazioni, identiche caratteristiche. Quelle che hanno costituito il successo e la diffusione di questo apprezzato modello. La 124 continua: l'automobile moderna, capace di trasportare 5 persone e i loro bagagli nel grande confort del nostro tempo.	*Nuove prestazioni, nuove caratteristiche. La 124 Special è la versione 124 speciale nel motore, speciale nella meccanica, speciale nella carrozzeria. Motore con nuovo tipo di carburatore verticale e alternatore. Frizione potenziata. Nuovo tipo di sospensione posteriore e nuovo albero di trasmissione. Freni a disco sulle 4 ruote con servofreno.*
Nuova gamma colori. A richiesta pneumatici radiali.	*Interno rinnovato. Nuova strumentazione. Sedili anteriori con schienale reclinabile e mobiletto centrale. 4 proiettori. Fanale retromarcia. Nuova gamma colori. Pneumatici radiali.*
In quarta oltre 140 km/ora	*In quarta oltre 150 km/ora*
L. 1.035.000	***L. 1.145.000***

